Nevicate nei centri alpini e maltempo nel Sud (pag. 5)

edizione del lunedì

Anno 101 Numero 298

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Lunedì 29 - Martedì 30 Dicembre 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Carva 35 - Tel. 793.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (festivi o date rigore aum. 20 %) - Occasionali 450 il mm - Not. Aziende, Ril. personale L. 600 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 la parola, gremmi il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici ved. rubriche - Estero aum. 25 % - Copie arretrate prezzo doppio - Estero (sped. aerea con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile ocru. 1,50; *Canada cents 35; *Congo M. 13; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ria. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pst. 6; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Pe. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera frs. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; Venezuela BS 1,50

Senza antibiotici sarebbe la "spagnola"

Siamo alla seconda ondata dell'epidemia influenzale

Milioni di malati e preoccupante numero di decessi tra le persone anziane per le conseguenze del morbo «spaziale» - Cinquecentomila milanesi, 200 mila torinesi, 90 mila genovesi a letto - Ospedali esauriti, difficoltà per il rifornimento dei medicinali

L'Italia è stata colpita da una seconda ondata di influenza A2. E' impossibile calcolare il numero delle persone che stanno trascorrendo a letto le feste di fine anno: mezzo milione soltanto a Milano, duecentomila a Torino. Si può presumere che dall'inizio dell'epidemia non meno della metà della popolazione italiana ne sia rimasta contagiata.

Purtroppo anche i decessi superano notevolmente le medie stagionali: si tratta generalmente di persone anziane che non sopravvivono alle complicazioni polmonari e bronchiali. La situazione negli ospedali è pesante: i posti letto sono dappertutto esauriti, si ricoverano soltanto i malati in condizioni più gravi. Le dimensioni dell'epidemia ricordano quelle della «spagnola» che mietè seicentomila morti durante l'ultimo anno della «grande guerra»: oggi, fortunatamente i progressi della medicina e dei farmaci, e soprattutto gli antibiotici riescono a contenere le conseguenze dell'epidemia.

Roma, lunedì mattina

La «spaziale» continua a tenere a letto centinaia di migliaia di italiani. Mancano cifre ufficiali (le autorità sanitarie mantengono il riserbo in proposito e fanno sapere che per avere dei dati raffrontati al 1968 bisognerà attendere qualche settimana); ma sembra vicino al vero la notizia che fa ascendere a oltre sette milioni le persone colpite nel giro degli ultimi 15 giorni dall'epidemia. Soltanto nella capitale, i morti provocati dal virus «A-2 Hong Kong 1968» sarebbero non meno di trecento. La virulenza del morbo ha colto di sorpresa l'organizzazione sanitaria nazionale, che non ha svolto alcuna azione massiccia di vaccinazione.

A Roma gli ospedali sono stracolmi di ricoverati e presentano l'aspetto dei periodi di emergenza: letti sistemati fin negli atrii delle corsie e medici costretti ai doppi turni. I malati che sono potuti restare in casa propria non è possibile contarli. Ma l'idea dei «vuoti» aperti dall'influenza nei posti di lavoro si ha entrando in un qualsiasi ufficio, dove gli impiegati sono ridotti ad un terzo della normale presenza. Anche il medico provinciale, il prof. Gaetano Del Vecchio, è stato colpito dall'influenza e ha dovuto abbandonare momentaneamente il servizio.

Ormai, dicono i sanitari, dovremmo essere entrati nella fase decrescente dell'epidemia. Tuttavia per quanti ne sono stati colpiti la prudenza resta più che mai necessaria. Il virus porta infatti con sé soprattutto complicazioni bronco-polmonari che se possono essere superate bene da individui giovani e sani, risultano estremamente pericolose per gli anziani affetti da disturbi cardio-vascolari.

Milano, lunedì mattina.

Mezzo milione di milanesi (cioè un quarto della popolazione della città) è stato finora colpito dall'influenza «spaziale», che ancora non accenna a diminuire di virulenza. Negli ospedali i posti sono tutti esauriti; i medici invitano alla massima prudenza soprattutto le persone anziane e quanti soffrono di malattie cardiovascolari, cardiache, polmonari e bronchiali croniche. I decessi a seguito dell'influenza hanno raggiunto in città nel mese di dicembre la cifra-record di 120, sette volte superiore a quella dello scorso anno nel medesimo periodo. Le assenze negli uffici e nelle fabbriche hanno raggiunto punte del 25 per cento, e fino al 30 per cento nei comuni della cintura.

Genova, lunedì matt.

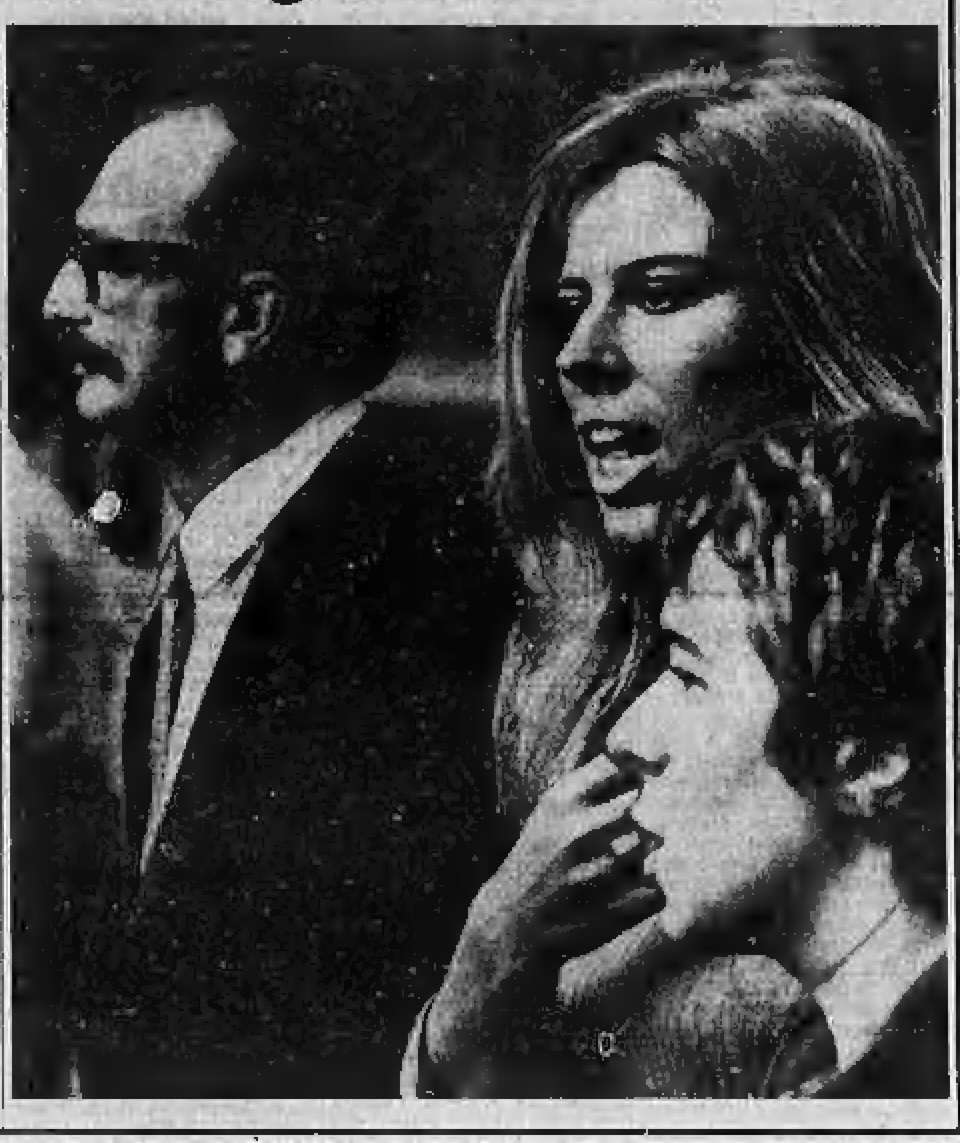
L'influenza A2 è in netta ripresa a Genova, dopo un periodo di diminuita intensità nei giorni precedenti il Natale. Si calcola che 70-80 mila genovesi siano costretti a letto: in tutto in città i colpiti dall'epidemia sono stati finora duecentomila. Questa seconda ondata sembra sia caratterizzata dalle ricadute di persone anziane, con polmoniti, bronchiti, stati asmatici gravi. La mortalità è notevolmente aumentata: fra il 6 e il 16 dicembre sono morte a Genova 586 persone, di cui 396 oltre i 64 anni, mentre lo scorso anno nei medesimi giorni i decessi erano stati 327 (di cui 218 di ultrasessantaquattrenni).

Savona, lunedì matt.

Decine di malati di influenza sono ricoverati nei corridoi dell'ospedale civico San Paolo, i cui posti-letto sor-

(Continua in 2ª pagina)

Interrogato il cognato di Feltrinelli



Forse due svolte importanti nelle indagini per gli attentati dinamitardi di Milano e di Roma. Nel capoluogo lombardo è stato interrogato ieri per sei ore, e viene di nuovo ascoltato oggi, il fratello di Sibilla Melega, la giovane di Bolzano che l'editore Giangiacomo Feltrinelli avrebbe sposato qualche tempo fa con il solo rito civile in questi mesi.

Il giovane Carlo Melega, che fa il rappresentante di una ditta pubblicitaria, ha ammesso di avere pronunciato in un bar del Vicentino due ore prima della strage di piazza Fontana, una frase di sinistro sapore premonitore: «Domani leggeremo sui giornali notizie tremende». Nel corso dell'interrogatorio di ieri egli avrebbe dato diverse e vaghe spiegazioni della frase.

A Roma stanno per essere trasmessi al giudice istruttore tutti gli atti dell'inchiesta: sembra che il p. m. dottor Occorsio abbia intenzione di spiccare altri due mandati di cattura. Si stanno intanto controllando le deposizioni rese da un «supertestimone», un anarchico del gruppo «XXII Marzo», che avrebbe fatto pesanti dichiarazioni nei confronti di Pietro Valpreda. Nella foto: l'editore Feltrinelli e Sibilla Melega.

(SERVIZI A PAGINA 2)

Unità israeliane sono uscite per rifornirle di nafta

A tutta velocità verso Haifa le cinque navi lanciamissili

Entrate nel Mediterraneo, ieri le vedette si trovavano al largo delle coste siciliane

nostro servizio

Tel Aviv, lunedì mattina.

Dove sono le cinque vedette salpate di nascosto, la notte di Natale, dal porto francese di Cherbourg e dirette verso Israele? Le autorità di Tel Aviv continuano a mantenere il più assoluto riserbo, ma le notizie giunte via radio da diversi centri delle coste italiane hanno permesso di stabilire che nella serata di ieri le navi si trovavano nel canale di Sicilia e marciavano a tutta forza verso il Medio Oriente, probabilmente verso Haifa.

Notizie diramate da alcune agenzie affermano che il movimento di navi israeliane nel Mediterraneo centrale «non è mai stato così intenso». Si presume che diverse unità siano state inviate da Tel Aviv, sia per scortare le cannoniere in arrivo sia per provvedere al loro rifornimento.

Le piccole navi salpate da Cherbourg (lunghezza 45 metri, larghezza 7 metri, 220 tonnellate di stazza, 5 ufficiali, 35 marinai ognuna) possono raggiungere una velocità di 45 chilometri l'ora ed hanno un'autonomia di 3600 chilometri: è impossibile che raggiungano Haifa senza fare rifornimento. Le unità inviate verso di loro nel Mediterraneo dovrebbero quindi evitare al governo israeliano l'imbarazzante situazione che nascerebbe se le vedette fossero costrette ad entrare in qualche porto per imbarcare carburante.

A quanto si è appreso poi dal comando marittimo della Sicilia, nessuna richiesta è stata rivolta finora al centro-radio di Sferracavallo, con il quale le unità in navigazione nel basso Mediterraneo dovrebbero porsi in contatto qualora volessero parlare con porti mediorientali. Anche questa notizia conferma la ragionevole supposizione che le vedette non abbiano alcun bisogno di assistenza da parte di altri Paesi.

Di tutto ciò, inutile cercare conferma ufficiale presso le autorità israeliane. Al ministero della Difesa, il portavoce Mordecai Barkay ha detto: «Noi non parliamo di tale questione».

Anche la stampa partecipa a questa congiura del silenzio: nessuno dei tredici quotidiani del Paese dedica un editoriale all'«affare di Cherbourg». La tv si è sbilanciata maggiormente con questa espressione del suo commentatore militare, generale Hertzog: «Nel Medio Oriente sono nate le Mille e una notte. Può darsi che adesso si stia scrivendo il racconto degno di fare mille e due». *(Associated Press)*

in sintesi

Brandt: contro-progetto

BONN — In un'intervista Brandt annuncia che presenterà a Ulbricht un suo progetto per nuovi rapporti fra le due Germanie. Egli prevede che a metà gennaio cominceranno i negoziati tedesco-polacchi.

(Servizio a pag. 5)

Tram fermi per 4 ore

ROMA — I trasporti urbani, extraurbani e di navigazione si fermeranno oggi per 4 ore. Altre 4 ore di sciopero sono state decise per il 2 gennaio. La mancanza di mezzi pubblici contribuirà, come già martedì, a bloccare le grandi città aumentando il caos cittadino in questi giorni prefestivi.

(Servizio a pag. 13)

Previsioni per il governo

ROMA — I socialisti reagiscono positivamente all'intervista del presidente del Consiglio a «La Stampa» pur criticando quei passi che dimostrano un'eccessiva fretta per giungere alla ricostituzione del quadripartito organico. Il psi è favorevole ad una ripresa del centro-sinistra, ma senza «forzare i tempi». **(Servizio a pag. 13)**

Il Cairo minaccia rappresaglie contro la Francia?

Il Cairo, lunedì mattina.

François Puaux, ambasciatore francese al Cairo, e Peter Martin Anker, ambasciatore di Norvegia, sono stati convocati al ministero degli Esteri della Rau per fornire spiegazioni ufficiali sul caso delle cinque vedette.

Il diplomatico di Parigi ha dichiarato che attende ancora un rapporto del suo governo; l'ambasciatore norvegese ha affermato che il suo Paese non ha alcuna relazione con il misterioso «affare» delle navi.

I giornali del Cairo dedicano al caso ampio rilievo e grande spazio. Oltre ad accusare Israele di aver forzato l'embargo francese con sotterfugi, la stampa parla di furto e lascia intendere che la posizione stessa della Francia, come nazione più favorita nel mondo arabo, viene rimessa in causa: taluni accennano ad eventuali rappresaglie, qualora il governo di Parigi non riesca ad uscire dallo «scandalo» con le mani pulite.

(Ansa - France Presse)

(Altro servizio a pagina 2)

La Juve in volata travolge la Roma (3-0)

Ed è ora seconda in classifica con il Milan, l'Inter e la Fiorentina a tre punti dal fuggitivo Cagliari

Haller segna il terzo gol all'Olimpico con una splendida azione personale (Telefoto)

Il Torino di nuovo "miracolato" da Puia

Al 45' della ripresa lo stopper granata con un colpo di testa ha dato la vittoria alla sua squadra contro il Vicenza (1-0)

Lo slancio dello stopper granata Puia spintosi sotto la rete del Vicenza (Foto Moisio)

Strepitosa la volata della Juventus lanciata all'inseguimento delle grandi dopo una partenza deludente. Anche ieri i bianconeri hanno vinto sul campo della Roma per ben tre reti a zero. Il fatto più positivo, a parte il risultato, è costituito dall'ottima prova di Anastasi che non solo ha segnato il primo gol, ma si è sempre inserito in tutte le azioni d'attacco con vivacità, intuito e potenza. E' ritornato insomma il migliore Anastasi.

La Juventus si è ora «agganciata» al gruppetto delle grandi (Inter, Milan e Fiorentina) che inseguono con tre punti di distacco il fuggitivo Cagliari, costretto al pareggio in casa (1-1) dai rossoneri di Rocco.

Magra giornata per l'Inter (0-0 a San Siro contro il Verona). Va rilevato che la squadra di Heriberto Herrera ha evitato la sconfitta solo grazie ad una prodezza di Vieri il quale ha parato un rigore calciato da Bui.

Quasi prevedibile la vittoria della Fiorentina a Brescia (3-1). I viola, dopo la bruciante sconfitta di Milano, sono apparsi ieri molto cauti e realistici.

Il Torino, con tanti giovani inesperti all'attacco, nonostante i punti clamorosamente persi sul suo campo contro modesti avversari, si trova ora terzo in classifica a quattro punti dal Cagliari.

Ieri infatti ha vinto per 1 a 0 contro il Vicenza (privo di Cinesinho e di Vitali) ancora una volta grazie al prodigioso Puia che al 45' della ripresa, corso all'attacco, è riuscito ad infilare la palla nella rete dei veneti con un colpo di testa.

(Servizi e fotografie da pag. 7 a pag. 12)

Un torinese vince 27 milioni al Toto

Un torinese ha vinto oltre 27 milioni al Totocalcio. Ha giocato una schedina — completamente anonima — nella tabaccheria-drogheria di piazza Montanari 135 ed ha indovinato, unico in Piemonte, i tredici risultati; inoltre ha anche realizzato sette «dodici».

Il proprietario della ricevitoria, Francesco Gastaldi, non ricorda chi possa essere. Dice che sabato c'è stato molto movimento nel negozio, sono state fatte centinaia di puntate al Totocalcio. (Servizio a pagina 4)

PER ASSOLUTO BISOGNO DI SPAZIO

LIQUIDIAMO AUTOMOBILI

Ci accontentiamo di incassare di meno pur di vendere di più

Alcuni esempi:

1968 Fiat 124 grigio, interno amaranto, gomme radiali, Km. percorsi 6500 L. 700.000

1967 Fiat 850 spider verde, interno beige, tettuccio lavato. Motore ottimo. L. 595.000

1965 Simca 1000 verde, interno cuoio, parti meccaniche come nuove, affare. L. 510.000

1968 Fiat 500 D blu, interno tabacco, come nuova. Occasione. L. 280.000

1968 Ford Escort 940 DL celeste, interno nero, gommatissima, usata poco. L. 640.000

Fino 1966 12 M 2.p. grigio interno rosso, motore a V in condizioni stupende. L. 490.000

ed altre centinaia di occasioni simili.

IMPORTANTE: a richiesta pagamenti sino a 30 mesi compresa assicurazione!

AUTOMARKETS: TORINO, c. Siracusa 40 - c. G. Cesare 229 - c. P. Eugenio 11 - c. Raffaello 7 - IVREA, c. Vercelli 222

Aperto anche mattine festive.

Una svolta nelle indagini per gli attentati?

Interrogato da molte ore il cognato di Feltrinelli

E' il giovane fratello della quarta moglie dell'editore (di cui non si sa nulla da venticinque giorni) - Due ore prima che avvenisse la strage di piazza Fontana, gli avventori di un bar di un piccolo centro presso Vicenza lo udirono dire: «Domani leggeremo sui giornali notizie tremende» - Ieri egli avrebbe ammesso di avere pronunciato la frase, ma ha dato versioni diverse e stranissime sul significato delle sue parole

dal nostro inviato

Milano, lunedì mattina.

Feltrinelli, ancora Feltrinelli. Il nome dell'editore «guerrigliero» ritorna un'altra volta, e in modo clamoroso, nella scena complessa delle indagini per l'attentato di piazza Fontana. I carabinieri del Nucleo investigativo di Milano stanno interrogando da molte ore suo cognato, Carlo Melega, 30 anni, di Merano, agente pubblicitario. Il pomeriggio di venerdì 12 dicembre, due ore prima dello scoppio alla Banca dell'Agricoltura, il giovane (fratello di Sibilla Melega, quarta moglie di Feltrinelli) si trovava in un bar del Vicentino. E qui gli avventori gli avrebbero sentito dire una frase che, all'incirca, suona così: «*Domani, sui giornali, leggeremo delle notizie tremende*». Secondo alcuni avrebbe aggiunto: «*Sarà opera mia*».

E' vero che Carlo Melega ha pronunciato queste parole? «*Sì, le ho dette*», ha risposto. E che cosa significano? Significano che il giovane era al corrente di quello che, poco dopo, sarebbe accaduto a duecento chilometri di distanza, in piazza Fontana? Qui Melega, come vedremo, ha dato risposte diverse e stranissime. Che cosa pensare? Tutto è possibile. Possiamo trovarci di fronte ad una pista decisiva, ma l'intera vicenda può anche sgonfiarsi, di colpo. E' proprio quello che il capitano Giampiero Ciancio, comandante del Nucleo investigativo dei carabinieri, e il dottor Pagnozzi, dell'Ufficio politico della questura milanese stanno cercando di capire in queste ore.

Vediamo questo nuovo personaggio. Carlo Melega è un giovane robusto, di statura superiore alla normale, capelli rossi, un bel viso cordiale. E' scapolo, abita a Merano e gira per il Veneto come rappresentante di una «Guida generale del turismo europeo». Non deve nuotare nell'oro: viaggia su una «850» presa in affitto a Verona da una ditta specializzata, la «Maggiora». Non pare molto impegnato politicamente, e il suo passato è del tutto normale, forse soltanto con qualche disavventura commerciale.

Nel primo pomeriggio del 12 dicembre, due ore prima dell'attentato di piazza Fontana, il Carlo si trova a Grisignano di Zocco, un paese di tremila anime, a quindici chilometri da Vicenza. Viene da Abano Terme ed è lì per lavoro. Fa colazione in trattoria, poi entra in un bar. Non sembra agitato, anche se dopo berrà qualcosa. Parla con gli avventori, non si sa di che cosa. Poi, ad un tratto, dice una frase che, sostengono gli inquirenti, «*lascia pensare che egli fosse al corrente di ciò che di lì a poco sarebbe accaduto a Milano*». Com'è questa frase? Impossibile saperlo alla lettera. All'incirca suonerebbe così: «*Domani, sui giornali, leggerete notizie brutte, molto tragiche*».

Profezia sinistra

Questo, almeno, è quel che si raccoglieva a fatica attorno alla porta sbarrata dell'ufficio nel quale il Melega, ieri sera, veniva interrogato. Pronunciata la frase, il giovane si trattiene nel bar ancora per un po'. Consuma delle bevande, parla con qualche avventore, forse con qualche conoscente, poi se ne va. Nessuno bada a quella profezia sinistra. O meglio, nessuno ci bada sino alla sera, sino all'indomani, quando anche a Grisignano di Zocco arrivano i giornali pieni di sangue, di lacrime, di dolore.

Ecco allora scattare il meccanismo che, più di due settimane dopo, porterà al Melega. Qualcuno si ricorda del giovane e di quella frase. Non sa dire il nome dello sconosciuto, ma sa che se n'è andato su una «850» targata Napoli. Ne parla con i carabinieri più vicini, quelli di Camisano Vicentino. Partono, lente ma [illegible], le indagini. Attraverso la vettura si risale al noleggiatore di Verona, e dal noleggiatore al cliente, il Melega. Ma il giovane, lì per lì, non si trova. Viene rintracciato sabato sera a Madonna di Campiglio, dov'è andato per lavoro.

«Contattato» dai carabinieri Carlo Melega viene invitato nella caserma e qui passa la notte, tranquillo, dormendo. [illegible], poco prima delle 10, lo fanno salire su un'auto che si mette in viaggio verso Milano. Alle 14,30 il Melega è già nella caserma di via Moscova. Si inizia un interrogatorio che, con varie pause, è durato quasi sei ore, sino alle 22.

Che cosa dice il Melega? Impossibile saperlo. Non nega la sua presenza nel bar, in quel momento. E quella frase? Gli inquirenti con i cronisti tacciono. Al momento in cui scriviamo, l'impressione è che carabinieri e polizia non siano ancora in grado di valutare con esattezza l'importanza della pista che hanno imboccato. Anche l'atteggiamento del Melega è difficile da interpretare: il giovane sembra molto sicuro di sé, padronissimo dei propri nervi. Si sarebbe persino dichiarato «disposto» a collaborare con gli inquirenti, tanto che la sua posizione, formalmente, non è quella del fermato ma di un volontario che «colloquia» con gli investigatori.

Una bella bionda

Naturalmente gli è stato chiesto anche del celebre cognato, l'editore Feltrinelli. «*L'ho visto per l'ultima volta un mese e mezzo fa*» avrebbe risposto Carlo Melega. E sua sorella Sibilla? «*Lei l'ho incontrata in dicembre. Mi ha anche fatto, con un certo anticipo, il regalo di Natale: questi stivaletti di cuoio che porto*».

La sorella di Carlo Melega, Sibilla, è la quarta moglie di Feltrinelli. Pare che il matrimonio sia stato celebrato, con il solo rito civile, qualche tempo fa, ma le notizie in proposito sono assai contraddittorie. Si sa per certo che l'editore e Sibilla (che non ha meno di 30 anni) si conoscevano da tempo. A Brera erano abituati a vedere quella bella stangona bionda, sempre un po' nervosa e dalle labbra tumide, passare per le vie del quartiere sulla macchina da corsa dell'editore.

Carlo Melega, di 30 anni, cognato dell'editore Feltrinelli

Un personaggio, a suo modo, celebre, la Sibilla. Nata, si dice, a Balingen, in Germania, ma vissuta per molto tempo a Milano, la ragazza era stata indossatrice e poi aveva aperto una boutique: prima in via del Carmine 7, in un vecchio alloggio lussuoso arredato con l'aiuto di Feltrinelli, quindi in via San Carpoforo, una stradina del quartiere di Brera.

L'insegna della boutique era all'inglese: «Sibilla's». E Sibilla era appunto diventata famosa perché era stata fra le prime ad avviare la moda delle belle, inutili cose importate da Londra: abiti di piume, vasi dipinti, persino biancheria dell'epoca vittoriana. Era stata anche fra le «antemarcia» della maxigonna e si faceva notare pure per un cane eccezionale, uno splendido «bassett-hound», il cane di Sherlock Holmes.

«*Un tipo stravagante, un piccolo personaggio, a suo modo*» dice chi la conosce. E' un personaggio che ha contato molto nella biografia politica di Feltrinelli se è vero che è stata lei a far conoscere all'editore Eliane Vincileone, l'ex indossatrice anarchica rimasta sei mesi in carcere dopo gli attentati alla Fiera. E sarebbe stata la Vincileone con il marito, l'architetto Giovanni Corradini (vicini di casa e soci in affari di Sibilla) ad aprire la nuova fase «anarchica» dell'editore, dopo il ritorno dalla Bolivia, nel luglio del 1967, quando Feltrinelli e la Sibilla vennero fermati dalla polizia di La Paz e quindi espulsi perché sospettati di essere in contatto con Regis Debray e con esponenti della guerriglia boliviana.

Pista clamorosa?

Adesso il nome di Sibilla Melega, e di riflesso quello di Feltrinelli, ritorna legato al tremendo affare di piazza Fontana. Difficile, in questo momento, sapere che cosa uscirà da questa storia, dove porterà questa ennesima traccia. Sarebbe ingiusto tirare conclusioni affrettate. Come s'è detto, la pista può rivelarsi clamorosa, ma può anche portare nel nulla. Quello che si può dire, invece, è che, alla luce di quanto sta avvenendo nella caserma di via Moscova, diventa sempre più singolare il silenzio di Feltrinelli: un silenzio che dura, ormai, da venticinque giorni.

Alle 22 l'interrogatorio di Carlo Melega è stato sospeso. E in quel momento si sono appresi alcuni particolari che lasciano sconcertati. Il giovane ha ammesso di aver detto, a quell'ora e in quel bar, la frase «*premonitrice*». «*Ma perché l'hai detta? Sapevi forse qualcosa?*». Le risposte di Melega sono state diverse, e alcune strambe: «*Ma, forse l'ho detta per caso...*», «*l'avrò detta per telepatia, ho avuto il presentimento che accadessero cose brutte*», «*forse ero ubriaco*», «*forse me la sono sognata...*».

«*Come te la sei sognata?*» gli ha chiesto il capitano Ciancio. Ma Melega non ha detto più nulla.

«*Sai dov'è tuo cognato, l'editore Feltrinelli?*». «*E' a Cuba*» ha risposto il giovane. «*E tua sorella Sibilla?*». «*In Austria*». Poi uno degli inquirenti gli ha domandato: «*Conosci i coniugi Corradini?*». «*Sì*» ha risposto Melega. E qui ha aggiunto una considerazione gravissima: «*Finché sono stati in carcere, a Milano non è successo nulla. Appena i Corradini sono stati fuori, ecco che cosa è accaduto...*».

Gli inquirenti si sono guardati l'un l'altro, stupiti. Poi hanno deciso di sospendere l'interrogatorio. Melega verrà di nuovo sentito stamane, alle 9. Ha trascorso la notte in una stanza della caserma di via Moscova. «*Non è fermato* — ripetono i carabinieri. — *E' soltanto un testimone volontario*».

Giampaolo Pansa

Sarebbero i presunti complici di Valpreda e C.

Forse oggi o domani a Roma due nuovi mandati di cattura

Tutti gli atti dell'inchiesta stanno per essere trasmessi al giudice istruttore - La posizione più grave sembra essere quella dell'ex ballerino - Un ufficiale che lo ebbe alle sue dipendenze nel '55 sostiene che Pietro Valpreda era un esperto di esplosivi - Aveva inoltre la strana abitudine di tornare dalle licenze con la valigia carica di indumenti femminili - Attesa per le rivelazioni di un «supertestimone» anarchico

nostro servizio

Roma, lunedì mattina

Nel trasmettere al giudice istruttore, oggi o nei prossimi giorni, tutti gli atti dell'inchiesta sugli attentati di Milano e di Roma, il sostituto procuratore della Repubblica dottor Occorsio potrebbe chiedere due nuovi mandati di cattura. A causa del segreto istruttorio non è possibile sapere niente sui nuovi, presunti accusati.

Ieri mattina il dottor Occorsio ha interrogato lungamente, nel suo ufficio al «Palazzaccio», il tenente di complemento Michele Cicero. E' un nome nuovo, mai venuto alla ribalta dal giorno delle esplosioni a ieri. Questo ufficiale nella primavera del '55 prestava servizio col grado di sottotenente di complemento nel terzo battaglione del 114° Reggimento di fanteria di stanza a Gorizia. Secondo quanto ha dichiarato al magistrato, egli aveva alle sue dipendenze il soldato Pietro Valpreda, allora ventiduenne. Il giovane Valpreda era stato arruolato nel «plotone pionieri»; aveva appena smesso di frequentare i locali «esistenzialisti» milanesi tipo L'Aretusa e Santa Tecla ed era stato ingaggiato da una compagnia di avanspettacolo.

Secondo le indiscrezioni trapelate dagli ambienti del Palazzo di Giustizia, il tenente Cicero avrebbe fornito al dottor Occorsio, nel corso del lungo colloquio, un elemento delicato: Valpreda sarebbe stato un intenditore di esplosivi e sapeva come confezionarli. L'ufficiale avrebbe anche precisato che il plotone dei pionieri si adoperava particolarmente nel campo della fabbricazione e del controllo di ordigni a base di tritolo, dinamite e di altre miscele esplosive. La polizia è sempre stata convinta che fra gli incriminati vi dovesse essere uno «specialista» fabbricatore d'ordigni.

Tutto, comunque, è ancora d'accertare: si attendono altri interrogatori, dichiarazioni, confronti. In particolare, l'intervento del «supertestimone» di cui si continua a parlare.

Di questo «supertestimone» si fa il nome: Umberto Macoratti, ha circa trent'anni, sposato con due figli. Egli sarebbe stato amico del Valpreda e avrebbe fatto parte del circolo anarchico individualista «XXII Marzo». Fermato subito dopo la strage, egli, dopo una serie di dichiarazioni contrastanti, avrebbe individuato nell'ex ballerino e in altri i responsabili di quanto era avvenuto a Milano e Roma.

La polizia romana avrebbe trovato dalle sue ammissioni piena conferma degli indizi già noti. Il presunto «supertestimone» sarebbe comunque risultato del tutto estraneo all'organizzazione e all'esecuzione degli attentati; i funzionari dell'ufficio politico, infatti, l'hanno rilasciato. Attualmente egli sarebbe sotto stretta sorveglianza della polizia, che lo avrebbe invitato a cambiare abitazione.

Il magistrato inquirente ha voluto ascoltare Michele Cicero dopo che l'ufficiale, in un'intervista concessa ad un settimanale milanese, aveva parlato ampiamente della personalità del Valpreda. «Si faceva notare anzitutto per il suo carattere asociale» disse il Cicero. «Non legava affatto con gli altri soldati dai quali era sopportato unicamente perché era spesso provvisto di bei biglietti da 10.000 lire che spendeva volentieri allo spaccio».

L'ufficiale ha anche dichiarato al settimanale che «di solito il Valpreda rientrava dalle licenze, nelle quali si procurava denaro, con una curiosa valigetta zeppa di calze velate, di rossetti per donna, insomma di materiale intimo di natura squisitamente femminile».

Luca Giurato

IMBARAZZO A PARIGI PER IL ROMANZESCO "AFFAIRE,,

Le 5 lanciamissili furono acquistate da una società che ha sede a Panama

E' escluso che battessero bandiera norvegese - Probabilmente le navi se ne andarono da Cherbourg passando per un pericoloso canale incustodito - I giornali francesi chiedono luce completa

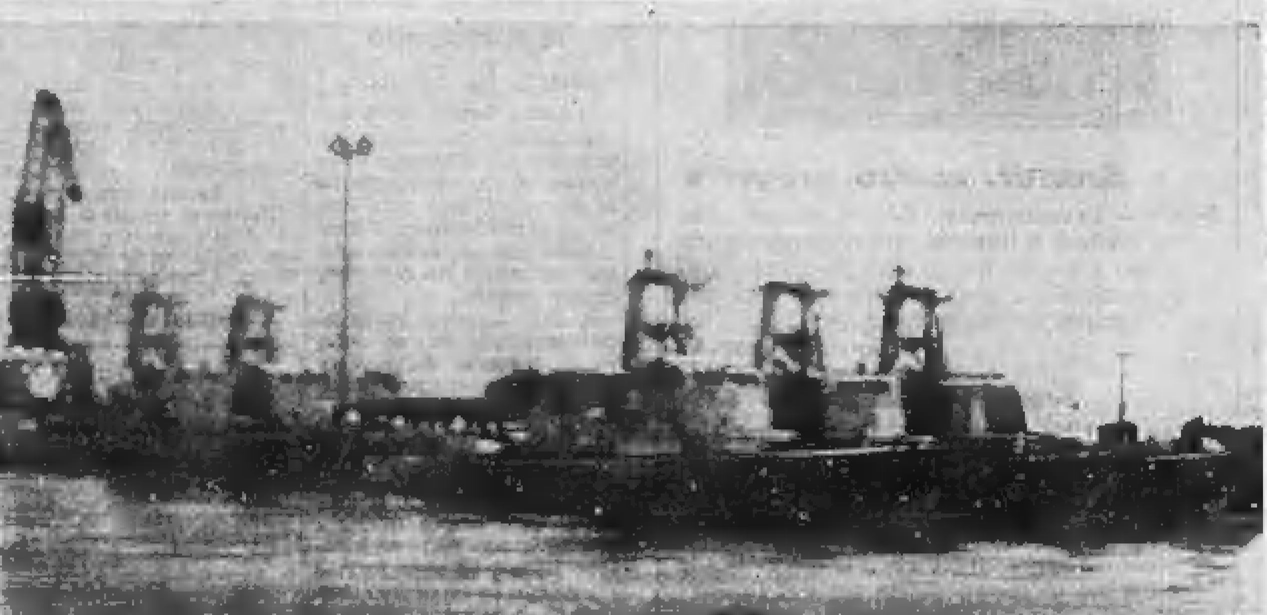
nostro servizio

Parigi, lunedì mattina.

Un portavoce della Presidenza del Consiglio ha reso noto che il primo ministro Chaban-Delmas ha affidato al ministero della Difesa un'inchiesta ufficiale sulle cinque vedette salpate clandestinamente da Cherbourg. La stessa fonte ha categoricamente smentito la tesi secondo cui il governo avrebbe avuto una parte qualsiasi nella possibile violazione dell'embargo sulle forniture d'armi ad Israele.

Gli osservatori rilevano pure che il presidente Pompidou non sembra voler modificare i suoi progetti, ritornando anzitempo alla capitale dalla villa in campagna dove trascorre la fine d'anno; né risulta che si voglia anticipare la seduta del Consiglio dei ministri in programma per il 31 dicembre.

Comunque il governo di Parigi avrebbe pregato i vari governi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo (dove le vedette sono entrate) di bloccare le unità nel caso si presentassero in un porto per fare rifornimento, «fintanto che il loro "status" non venga accertato».


Le cinque vedette lanciamissili uscite da Cherbourg stanno approssimandosi alla loro destinazione: Israele (Tel. UPI)

Alcuni particolari sulla romanzesca fuga sono stati chiariti. Da Oslo si è saputo che la Norvegia non presenterà alcuna protesta: l'inchiesta ha accertato che le cinque unità non inalberavano la bandiera norvegese quando sono uscite da Cherbourg e che a bordo non hanno alcun cittadino norvegese. Il ministero degli Esteri del governo di Oslo ha precisato pure che le navi sono state acquistate da una società dal nome inglese, ma registrata a Panama e non in Norvegia (come si era detto in un primo tempo). La società ha ad Oslo soltanto il recapito di una casella postale.

Le autorità del porto di Cherbourg avevano detto all'inizio che le navi lanciamissili non erano state scorte dal servizio di controllo probabilmente perché avevano le luci di posizione spente. Ma ora circola un'altra voce: le vedette, con audacia degna di un corsaro di Salgari, se ne sarebbero andate per un'uscita secondaria, non sorvegliata, nella quale la navigazione è proibita, essendo il fondale molto basso.

La stampa francese chiede che sia fatta luce completa e, con la consueta libertà, pone al governo domande piuttosto imbarazzanti. Poiché sabato le autorità avevano dichiarato che le navi erano prive di armi, e quindi una loro vendita sarebbe avvenuta «su basi esclusivamente commerciali», la stampa chiede come mai le unità avessero un cannone sulla coperta e perché siano state «costrette» ad uscire clandestinamente.

(Ansa - Associated Press)

Milioni di italiani ancora a letto

Influenza "spaziale,, alla seconda ondata

L'epidemia di influenza «Hong Kong A 2» ha reso estremamente pesante la situazione negli ospedali torinesi, dove i malati sono ospitati anche nei corridoi (f. Moisio)

I malati in Piemonte e nella Valle d'Aosta

La situazione è ancora pesante nel Novarese, nel Vercellese e nell'Alessandrino - Sembra invece migliore nel Canavese e nei centri minori della provincia di Torino

Anche in Piemonte e nella Valle d'Aosta la seconda fase dell'influenza «spaziale», quella delle «ricadute», è al suo punto di massima virulenza.

Ad ALESSANDRIA e nella sua provincia la situazione negli ospedali è pesante; i casi di decesso, soprattutto di persone anziane, sono numerosi.

Ad ASTI nella sola giornata di ieri i ricoveri presso l'ospedale provinciale sono stati 50, quasi tutti di persone anziane. Esauriti anche i posti in tutti gli ospedali degli altri centri della provincia. La mortalità è aumentata nel mese di dicembre del 25 per cento. Si calcola che sui 210 mila abitanti della provincia, almeno 50.000 siano stati colpiti dal morbo.

A CUNEO metà della popolazione è già stata costretta a letto dall'influenza spaziale; le assenze negli stabilimenti cittadini sono state la scorsa settimana del 30 per cento. Superiore alla media stagionale il numero dei decessi: al «Santa Croce» ieri sera l'obitorio non era più in grado di accogliere nuove salme. Negli ultimi giorni l'influenza si è estesa anche ai centri delle valli, che ne erano rimasti finora immuni.

A VERCELLI il trenta per cento della popolazione è ancora a letto con la «spaziale» o con le sue conseguenze bronco-polmonari. Si segnalano decessi soprattutto fra le persone anziane. La situazione sembra lievemente migliorata invece nel BIELLESE, dove tuttavia è quasi raddoppiata la cifra dei morti rispetto al mese di dicembre dello scorso anno, quando decedettero 115 persone: quest'anno sono già scomparse, a causa dell'influenza, circa duecento persone.

A NOVARA pochissimi cittadini sono rimasti finora indenni dall'influenza spaziale. Proprio in coincidenza con le feste natalizie il morbo ha avuto una impressionante recrudescenza. La mortalità supera del venti per cento la media stagionale. Nei centri del Lago Maggiore segnalati parecchi decessi: ieri è morto per le conseguenze della A2 un personaggio molto noto a Gravellona Toce, il metronotte Ferdinando Ghenghini, di 60 anni.

In provincia di TORINO, l'influenza è in fase decrescente nel CANAVESE, dove tuttavia più del cinquanta per cento della popolazione è stata colpita, e dove una dozzina di persone, per lo più anziane, sono decedute. All'ospedale «Santa Croce» di MONCALIERI in media si effettuano quindici ricoveri al giorno per casi particolarmente gravi di influenza, e dieci all'ospedale di CIRIE' (dove la mortalità è di due persone al giorno, soprattutto persone anziane). A CHIVASSO la situazione va migliorando: ieri sono stati ricoverati soltanto dieci ammalati.

La «spaziale» sta mietendo vittime anche in VALLE D'AOSTA, soprattutto nel capoluogo regionale, dove il numero dei decessi è considerevolmente aumentato rispetto agli scorsi inverni, specie tra le persone anziane. Dal 17 dicembre ad oggi sono circa cento i decessi avvenuti ad Aosta in seguito a complicazioni dovute a questa forma influenzale che ha colpito almeno il 80 per cento della popolazione cittadina. La media della mortalità, che era di un decesso al giorno, si è più che quadruplicata. In questi giorni si sono avuti anche 10-12 decessi nelle 24 ore.

L'ospedale Mauriziano di Aosta rigurgita di ammalati che affluiscono dalle vallate laterali. Pieno zeppo il reparto medicina, i degenti vengono accolti anche in altri reparti. La punta massima è stata di 500 ricoverati, quando la media non supera mai i 400. La mortalità, che lo scorso anno fu di 260 casi in dodici mesi, è salita oggi a 380.

◆

ALESSANDRIA — Un incendio che ha causato danni per oltre 6 milioni, è divampato alla cascina «Robertone» della signora Carla Ferrari, condotta dall'agricoltore Mario Boccaccini, sita a Pontecurone. Sono stati distrutti circa mille quintali tra fieno e paglia e numerosi attrezzi agricoli.

(Segue dalla 1ª pagina)

mali sono esauriti da settimane. L'epidemia sembra in aumento, tanto che sono stati allestiti locali speciali nel reparto infettivi del padiglione di Valloria. Anche il bilancio dei morti si appesantisce: un centinaio di persone sono decedute per complicazioni polmonari e bronchiali nel solo ospedale San Paolo. Rimane difficile il rifornimento dei medicinali. Le farmacie hanno ripristinato l'orario normale, ma non si esclude che, perdurando l'attuale critica situazione, si ritorni ai turni di emergenza.

Bologna, lunedì matt.

La situazione a Bologna sembra meno grave che in altre città. La fase acuta della A2 appare superata, negli ospedali le disponibilità di posti letto sono pressoché normali, e così quelle di medicinali nelle farmacie. Dall'inizio dell'epidemia non meno di novantamila bolognesi sono stati costretti a letto, ma le assenze negli uffici e nelle fabbriche non sono parse particolarmente massicce.

Venezia, lunedì matt.

L'epidemia di influenza spaziale sembra avere risparmiato Venezia e il suo entroterra. Il sindaco, che una quindicina di giorni or sono aveva ordinato l'apertura domenicale di tutte le farmacie del Comune, ha revocato il decreto: segno che l'ondata del morbo è stata contenuta e non desta più particolari preoccupazioni.

Trento, lunedì mattina.

L'influenza «spaziale» ha fatto altre vittime. Nel vicino sobborgo di Povo ha perso la vita l'elettricista Marco Orempuller, di 23 anni, appassionato sportivo, che è giunto ormai cadavere all'Ospedale di Trento. Sembra che egli avesse trascinato per qualche giorno i primi sintomi influenzali, che l'avevano colpito nei giorni precedenti il Natale, perché aveva voluto partecipare come tutti gli anni all'allestimento del presepio parrocchiale. Quando si è messo a letto la malattia aveva già raggiunto il culmine del decorso, tanto da minare irreparabilmente le capacità di reazione del cuore. In un altro sobborgo di Trento, Villazzano, è morta la cinquantasettenne Angela Grandi, in seguito a sopravvenuta crisi cardiaca.

Sospesi alcuni treni per l'influenza in Svizzera

Berna, lunedì mattina.

(L.f.) Da un giorno all'altro l'influenza ha raggiunto la Svizzera, costringendo migliaia di persone a letto. Le scorte di vaccino antinfluenzale sono completamente esaurite, mentre i medici fanno turni supplementari per assistere gli ammalati.

Nelle ultime ventiquattro ore l'epidemia, che secondo le autorità sanitarie sarebbe stata provocata dal virus A. 2/68, si è diffusa con particolare rapidità nei cantoni di Basilea, Ginevra e Ticino. Nella sola città di Basilea gli ammalati sono oltre ottomila. Numerose persone anziane sono state ricoverate all'ospedale. Per ridurre al minimo il pericolo di contagio, le autorità sanitarie basilesi hanno invitato la popolazione a non far visita agli ammalati.

Tra le persone colpite in Svizzera dall'influenza figurano numerosi dipendenti dello Stato. Le ferrovie federali sono state costrette a sospendere momentaneamente la circolazione di alcuni convogli, mentre in diverse città di provincia è stata ridotta la distribuzione della **posta**.

Un hotel imparentato con il Lido di Parigi

Cenone con Bluebell sotto il Gran Paradiso

L'iniziativa è stata intrapresa dai fratelli Giuseppe e Luigi Clerico, nativi di Campiglia Soana, che ora sono «imperatori del nudo» nella capitale francese

dal corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

Gli imperatori del nudo, i fratelli Giuseppe e Luigi Clerico, vogliono che il cenone di San Silvestro a Campiglia Soana sia il più parigino d'Italia. Originari di quel paesetto ai piedi del Gran Paradiso e proprietari del *Lido* — il locale notturno di fama mondiale più elegante di Parigi — i fratelli Clerico vi hanno costruito un albergo, l'*Hotel Gran Paradis*, dove quattro *Bluebell*, tra le più belle della famosa *troupe*, accoglieranno i clienti l'ultimo giorno dell'anno ed offriranno regali portati appositamente dagli *Champs Elysées*.

L'albergo stesso verrà inaugurato ufficialmente per Pasqua con uno spettacolo che i fratelli Clerico vogliono sensazionale con alcuni numeri che trionfano attualmente al *Lido* nella rivista *Grand Prix*. Poi l'albergo verrà dato in gestione. Esso comprende un ristorante, settanta camere e trenta appartamenti completamente arredati, da una a quattro camere più la cucinetta, affittati a prezzi modici.

«*Non è nostra intenzione realizzare un affare ma ridar vita al paesetto che è la culla della nostra famiglia*», ci ha detto Giuseppe Clerico ricevendoci nel suo studio del *Lido*, due piani sotto terra. Venuto a Parigi quando aveva quattro anni, egli ha conservato intatto, con una sfumatura di nostalgia, l'affetto per la terra degli avi. Nel suo studio, appeso ad una parete, c'è un bel quadro tratto da una vecchia fotografia in cui si vedono cinque o sei vecchi che fanno una partita a carte. Fra essi c'è il nonno dei fratelli Clerico i quali hanno fatto dipingere lo [illegible] quadro anche sul campanile di Campiglia.

«*A Campiglia* — ci dice Giuseppe Clerico — *ci sono una cinquantina di case ma molte sono abitate soltanto durante le ferie, quasi tutte da campigliesi espatriati che vi mandano la famiglia per l'estate. In quel periodo la maggioranza delle macchine è targata "75". E da quando abbiamo costruito un albergo parecchi proprietari hanno fatto restaurare la casa. Altri si accingono a farlo. Così il paesetto non morirà e diventerà anzi uno tra i più attraenti della valle*». La speranza è che Campiglia Soana diventi un centro di villeggiatura e di *week-end*.

«*Il denaro bisogna pure spenderlo in qualche modo*», dice ancora Giuseppe Clerico. E quattrini la sua famiglia ne guadagna, non soltanto col *Lido* ma anche col *Moulin Rouge*, che appartiene a Jacky Clerico, il figlio di Giuseppe. Coi due locali notturni più noti di Parigi, uno sugli *Champs Elysées* e l'altro a Montmartre, i Clerico regnano, a Parigi, sugli spettacoli a base di nudo.

Lo spettacolo del *Lido* è quello che ha maggior successo. Le mille sedie sono occupate in media nella proporzione del 95 per cento ogni sera. «*Se lo fossero soltanto settanta su cento ci rimetteremmo*» afferma Giuseppe Clerico. Lo spettacolo è di primissima qualità. Incomincia con una vera corsa di purosangue, che corrono su un pavimento rotante. Gli stessi cavalli, resi enormi dalle corazze, ritornano poco dopo per il «Torneo medievale» nel quale si affrontano due cavalieri. Seguono i pattinatori su una pista di vero ghiaccio, un equilibrista dall'abilità incredibile, un ventriloquo straordinario, che si alternano con scene suggestive ispirate al folclore nel mondo intero, antico e moderno. La ricchezza dei costumi è senza pari, le scene sono fiabesche, le trenta *bluebell* e le altre *girls* nude sono semplicemente incantevoli.

La rivista *Grand Prix*, inaugurata il dieci dicembre, ha entusiasmato anche gli americani; ed i ballerini del Bolscioi di Mosca, attualmente a Parigi, sono andati già due volte per vederla, ammirando in modo particolare un numero di colleghi argentini, ex gauchos, che i fratelli Clerico hanno scoperto mentre lavoravano in un modestissimo locale di Buenos Aires.

Il costo della rivista si avvicina ai quattrocento milioni di lire. Il *Lido*, fra artisti, tecnici e personale vario occupa 440 persone.

Loris Mannucci

Marlène Charell è la soubrette della nuova rivista al «Lido» di Parigi (Telefoto)

Figlio dell'ex dittatore di San Domingo

E' morto Trujillo "play boy" stanco

Il padre, trucidato nel '61, voleva farne il suo successore - Ma egli, che aveva collezionato le più belle donne del mondo, fuggì in Europa portandosi dietro 860 milioni di dollari in valuta e 60 in lingotti d'oro - Il decesso a 43 anni in seguito a un incidente automobilistico

MADRID, lunedì mattina.

E' morto ieri mattina in clinica, a 43 anni, il figlio del defunto dittatore dominicano, Rafael Leonidas Trujillo. Il 17 dicembre, al volante di una «Ferrari», si era scontrato nella nebbia, poco a nord di Madrid, con la «Jaguar» della duchessa di Albuquerque. La nobildonna spagnola era rimasta uccisa sul colpo e il figlio di 11 anni, Beltran, che era con lei in macchina, aveva riportato fratture multiple.

Al capezzale del moribondo erano oggi la moglie, alcuni degli otto figli, la madre Maria Martinez, vedova del generale Rafael Trujillo, ed altri parenti.

La famiglia Trujillo risiede in Spagna da dieci anni. Quando venne assassinato il padre dittatore, nel 1961, Rafael Leonidas Trujillo era comandante in capo delle forze armate dominicane. Il governo dominicano aveva chiesto la sua estradizione dalla Spagna in seguito alla morte degli assassini del padre.

Rafael Trujillo, della dinastia dei Trujillo, che fino al 1961 amministrò l'isola dominicana come una tenuta privata, soffocando nel sangue ogni tentativo di progresso e ogni richiesta di libertà, è morto non come un aspirante dittatore, quale l'avrebbe voluto il padre, ma come un play boy di razza, per uno scontro della sua Ferrari con la Jaguar di una duchessa spagnola. Bello, alto, il portamento da ballerino di flamenco, i baffetti sottili su una bocca piccola e carnosa era il prodotto di una società malata, cresciuto in quella singolare area sudamericana che produce la miseria di molti per arricchire smisuratamente alcuni.

Del padre aveva preso solo l'abitudine al comando, ma non ne possedeva la truculenta e dispotica volontà. Forse egli non capiva i 1870 monumenti che Trujillo senior si era fatto erigere; lui, educato negli Stati Uniti, sorrideva alle scritte che si potevano leggere sulle fontane «Quest'acqua la dovete a Trujillo e a Dio» oppure sulle facciate degli ospedali «Solo Trujillo vi guarisce».

Rafael amava soprattutto la vita facile, le bionde vaporose, gli alberghi lussuosi. E quando, alla morte del padre trucidato a colpi di mitra in mezzo a una strada, ebbe l'occasione di reprimere nel sangue la defezione, preferì il suo esilio dorato, reso meno sgradito dagli [illegible] milioni di dollari messi al sicuro nelle banche americane cui aggiunse 60 milioni di dollari in lingotti d'oro, trafugati dal tesoro dell'isola e portati nottetempo sulla nave da guerra che egli usava come panfilo.

Giunto in Europa con la moglie, i sei figli, una polizia personale, risposatosi due volte, diventato padre di altri due bambini, Rafael alternava i soggiorni a Parigi e in Svizzera con la dolce vita madrilena, mai dimentico di aver fatto parte, con il cognato Porfirio Rubirosa e Baby Pignatari, della più famosa triade di amatori del ventesimo secolo.

Aveva 43 anni, un'enorme fortuna, molti ricordi piacevoli. Ma si dice che sentisse la nostalgia della sua isola, che mantenesse ancora molti contatti e che cercasse di fare ancora politica. Forse non dimenticava di esser stato maggiore dell'esercito a tre anni, colonnello a sei, generale di brigata a venti.

Forse non dimenticava le donne che lo avevano amato. Da Kim Novak a Zsa Zsa Gabor, da Joan Collins a Debra Paget. Forse rimpiangeva le notti brave di Hollywood, gli squilli di tromba, le parate militari, il potere assoluto che il padre voleva trasmettergli e che egli non seppe afferrare al momento opportuno.

Ora era un play boy stanco, che la sera si attardava, circondato dalla guardia del corpo nei night di Madrid, per fare le ore piccole e dimenticare la «tigre dei Caraibi», il «benefactor» di San Domingo e la ricchezza accumulata sul lavoro di uno dei popoli più poveri del mondo.

Le sue folli prodigalità, le auto costose, i braccialetti di diamanti gli avevano procurato [illegible] di notorietà. Ma si dice che ora fosse diventato avaro, che temesse di rimanere povero. Nessuna Zsa Zsa veniva più a sollevarlo dalla sua malinconia, la nobiltà madrilena lo sfuggiva ed era sempre più solo.

o. a.

Il bel Rafael Trujillo, ai tempi dei folli sperperi hollywoodiani, con Kim Novak, cui aveva donato una splendida Ferrari blu. Si calcola che, in un anno, abbia speso oltre un milione di dollari in feste principesche e regali da nababbo

IL MATTATORE DI CANZONISSIMA A TORINO

Morandi: "Sarò primo perché mi votano le nonne"

Per il pubblico è rimasto il «ragazzo per bene» che non si monta la testa - E così, il suo conto in banca sale

Gianni Morandi al Palasport prova una canzone (f. Pepè)

Gianni Morandi è il più bravo. Lo dicono i dischi che vende, il fatto che si avvia a vincere la terza Canzonissima, le cinquemila persone accorse ieri pomeriggio (poco più della metà la sera) al Palasport di Torino per ascoltarlo. Gianni Morandi è anche il ragazzo semplice che non ha mai [illegible] da dire che possa interessare la gente. Cantare per lui non è una missione, un modo di vivere, un mezzo per comunicare. E' soltanto un lavoro. Semplicemente: come essere calzolaio, ingegnere, ostetrico. Solo che lui guadagna sui 3 milioni a esibizione.

Nel calcio si dice «squadra che vince non si cambia», e così è Morandi. Sempre uguale. Cavargli di bocca una polemica, irritarlo, provocarlo, è un'impresa disperata.

— Allora, ha in tasca anche questa Canzonissima?

«E chi lo sa? — risponde allargando il sorriso. — *Villa e Modugno vanno forte. In base alle cartoline sono in testa io, ma che cosa succederà con le giurie l'ultima sera? Non mi fido di quelle giurie, sono pericolose*».

— Come giudica i suoi rivali?

«*Mi piace molto Modugno*».

— Ma la canzone, sentita la seconda volta, sembra banale.

«*Perché quella di Villa invece?*». Si lascia scappare la malignità e poi rimedia subito cambiando discorso. Sui giovani cantanti che ha [illegible] non si pronuncia, ma è felice di spiegare la disfatta delle rivali femminili: «*Le cantanti perdono; perché sono le donne a votare. Non soltanto le ragazzine, anche le nonne. Comunque, a me, di piacere non importa niente*».

— Per Canzonissima forse ha dovuto rinunciare a guadagni facili come le serate o un altro film?

«*Non ho rinunciato a niente, neppure a giocare al calcio la domenica mattina, perché la trasmissione si registra di sabato a Roma dove abito. E il film importante, Pinocchio di Pietro Germi, lo comincio dopo*».

— L'ultimo però, *Faccia da schiaffi*, è andato in prima nelle sale di seconda visione e l'hanno proiettato pochi giorni.

«*Già, ma solo a Torino ha incassato 12 milioni*» ribatte. Poi scompare in una marea di persone che lo trascina verso l'anfiteatro dove lo accoglie uno strillo moltiplicato per cinquemila.

Come si spiega un successo tanto strepitoso?

Ormai Morandi è uno di quei cantanti che in pubblico non hanno neppure più bisogno di cantare. Basta la prima battuta: «*Non piangerò mai sul denaro che spendo*» e cinquemila strilli coprono tutto il resto fin all'immancabile «*Grazie*» con cui chiude ogni canzone. E' tranquillo, disinvolto, semplice come deve essere Gianni Morandi. Tocca agli altri immaginarselo, ognuno in un modo diverso. Ma sempre buono e perbene.

Una ragazzina si alza di scatto, corre nel corridoio tra le poltrone, gli getta un mazzetto di rose appassite durante le quattro ore d'attesa, poi torna rossa rossa al suo posto. Forse lo pensa torero. Lui le raccoglie e se le infila nel taschino, perché sembrano ancora fresche. Intanto lancia un sorriso sull'alto delle gradinate, in un punto preciso, perché ciascuno possa dire: «*Ha sorriso proprio a me*» e approfitta della pausa per dire: «*Io porto fortuna: quando sono arrivato il Torino stava pareggiando, ma ha segnato proprio all'ultimo secondo*».

E' incredibile la quantità di cose che riesce a fare sul palcoscenico. Ordina un nuovo microfono per il batterista, saluta il brigadiere di P.S., controlla la punta delle scarpe, raccoglie un filo staccato dall'amplificatore, sposta un'asta metallica che dà fastidio ai fotografi, fa ciao con la manina che tiene l'altro microfono e frattanto canta. Comincia «*C'è un grande prato verde dove [illegible] speranze...*», poi si avvede dei quaranta bimbetti del coretto Maffei ai quali, con il suo arrivo, ha tolto la possibilità di esibirsi subito. Allora ne accarezza uno, riesce anche a mormorargli qualcosa senza stonare troppo. E loro, quaranta bimbetti quaranta, restano sopraffatti. Fanno parte di un coro, ma nessuno di loro vuol diventare cantante: «C'è già lui» dicono.

Emio Donaggio

«La caduta degli dèi» per il *New York Times* è il terzo miglior film

NEW YORK, lunedì matt.

«La caduta degli dei», di Luchino Visconti, figura in terza posizione nella classifica dei dieci migliori film del 1969 stilata da Vincent Canby, critico cinematografico del «New York Times».

Primo è «If...» (Se...), seguito da «Midnight cowboy» (Un uomo da marciapiede), «La caduta degli dei», «Z. L'orgia del potere», «Topaz» e «Stephane, la moglie infedele».

«Non sono un vedovo inconsolabile»

Polanski ha trovato una sosia di Sharon

A Gstaad con una splendida ragazza, perfetta copia della moglie trucidata - Nessuno riesce a scoprire la sua identità

GSTAAD, lunedì mattina.

(l. f.) Il regista cinematografico Roman Polanski è giunto a Gstaad, centro turistico e mondano delle Alpi bernesi, e subito ha fatto parlare di sé. Come si sa, lo scorso luglio sua moglie Sharon Tate, incinta all'ottavo mese, è stata assassinata da una banda di hippies guidata da «Satana». Ora il regista polacco-americano si accompagna con una ragazza che sembra la copia perfetta della sventurata attrice trucidata: la stessa corporatura, gli stessi capelli biondi, lo stesso sorriso un po' triste.

Con questa splendida ed un po' sofisticata ragazza Polanski si è fatto vedere in funivia, in skilift, sulle piste più frequentate, nei night clubs, nei bar alla moda. Sembra davvero che i due siano inseparabili. La voce è subito corsa, molti giornalisti e fotografi si sono precipitati a Gstaad, ma Polanski, benché stretto da insistenti domande, si è rifiutato di rivelare l'identità della sua bella accompagnatrice.

Lo stesso contegno hanno tenuto diversi amici intimi del regista. Alcuni di essi hanno tuttavia dichiarato che Polanski non intende risposarsi, almeno nei prossimi mesi, ma che non gli va la parte del vedovo inconsolabile. Egli sarebbe a Gstaad unicamente perché lo interessano gli sport invernali e si trova a suo agio con la sosia di Sharon perchè anche a lei piace molto lo sci.

In libertà condizionata l'ergastolano innocente

Dopo trentadue anni dalla condanna e venticinque di carcere - Era accusato di aver ucciso, nel 1937, il cognato, ma ad Orgosolo, dove avvenne il delitto, tutti sanno che non fu lui l'assassino

servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Antioco Satgia, condannato all'ergastolo per l'uccisione di suo cognato, Pasquale Manca, avvenuta nell'aprile 1937 ad Orgosolo, e che ha sempre sostenuto di essere innocente, torna ad essere libero. Dopo 32 anni dei quali oltre 25 trascorsi in carcere ha ottenuto la libertà condizionale: la pratica del provvedimento è stata definita ieri al ministero della Giustizia ed uno dei prossimi giorni, forse domani, Antioco Satgia lascerà il penitenziario di Porto Azzurro.

Per la giustizia è un assassino anche se nel Nuorese da anni si fa chiaramente il nome di colui che avrebbe ucciso Pasquale Manca; ad Antioco Satgia non resta ora che beneficiare di quanto stabilisce la legge: i condannati all'ergastolo dopo avere scontato almeno 25 anni di reclusione possono essere ammessi alla liberazione condizionale.

Ecco cosa avvenne nella notte del 18 aprile 1937 ad Orgosolo. Qualcuno andò a bussare alla porta di Pasquale Manca qualificandosi per un carabiniere, l'uomo aprì e fu colpito con una fucilata al petto. I sospetti caddero sul fratello della moglie, Antioco Satgia dal quale era diviso da forti contrasti per una questione ereditaria.

Due testimoni, poi, indussero i giudici della Corte di Assise di Nuoro a ritenere che Satgia fosse il colpevole: Giuseppe Floris disse d'averlo riconosciuto mentre quella notte si allontanava correndo dalla casa del delitto; Anania Taras rivelò che la vittima gli aveva confidato di temere che suo cognato prima o poi lo avrebbe assassinato. Inutilmente l'accusato sostenne di essere innocente e di essere stato in casa della fidanzata, Antonia Mereu, quando avvenne il crimine: fu condannato all'ergastolo.

Nell'estate 1944, l'ergastolano era detenuto nel carcere di Volterra e non appena le truppe alleate arrivarono in città fuggì insieme con tutti. Un anno dopo, ancora libero, anziché emigrare negli Stati Uniti come gli era stato proposto tornò ad Orgosolo pur sapendo che la polizia e i carabinieri lo stavano cercando: voleva incontrarsi con i suoi accusatori e farsi giudicare da una specie di tribunale composto dai maggiorenti del paese.

Giuseppe Floris e Anania Taras ritrattarono le loro accuse giustificandosi: l'uno, che aveva voluto vendicarsi di Antioco Satgia che, tempo addietro, gli aveva rubato dei maiali; l'altro, perché gli attribuiva la responsabilità di un attentato. I due testimoni furono denunciati per falsa testimonianza e l'ergastolano, convinto di essere in grado di poter dimostrare la propria innocenza, si costituiva: era l'estate 1950. Ma Giuseppe Floris e Anania Taras vennero assolti per amnistia e Antioco Satgia rimaneva in carcere. Da quel momento tutte le sue istanze per ottenere la revisione del processo venivano respinte.

g. g.

L'ONESTO
Via Madama Cristina 63
(QUASI ANGOLO VIA V. CALUSO)
Continua con grande successo la grandiosa svendita a meno prezzo di qualunque
FALLIMENTO
OCCASIONI DELLA SETTIMANA
PANTALONI UOMO DI FUSTAGNO L. 990
GIACCONI VELLUTO foderato pelliccia » [illegible]
IMPERMEABILI SCIRE' DONNA » 1990
VESTITO DONNA PURA LANA » 1500
MAGLIONI LANA » 1000
CAMICIE NON STIRO » 990
MAGLIETTE MOVIL » 200
VESTITI UOMO da » [illegible] in più
SOPRABITI UOMO E DONNA da » 5000 in più
GIACCHE PURA LANA » 4000
e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa
"Al tutto risparmio"
Via Madama Cristina 63

INDUSTRIA ARREDAMENTI METALLICI
CERCA
introdotti AGENTI per le province di: Alessandria, Asti, Vercelli.
Inviare dettagliato curriculum a:
Eus-Kompass Pubblicità 29 — 10100 Torino

CASA del SALOTTO
Pradotto E. - Corso G. Cesare 58 - Torino
ASSORTIMENTO SALOTTI IN VERA PELLE

L'epidemia d'influenza ancora in fase acuta

Domenica in farmacia

Lunghe code, proteste per la mancanza di molti medicinali - I farmacisti, autorizzati dall'Inam, li sostituiscono con altri similari, ma devono combattere contro la diffidenza dei clienti «In situazioni del genere bisognerebbe aumentare il numero delle farmacie di turno»

Ressa alla farmacia della Tesoriera: quasi tutti chiedono farmaci contro l'influenza

L'epidemia d'influenza, scoppiata l'8 dicembre, ha colpito in 20 giorni quasi tutti i torinesi. Gli ospedali sono sempre gremiti, anche il San Luigi ha dovuto mettere i 240 letti del suo reparto accettazione a disposizione di chi soffre di complicazioni broncopolmonari. Il medico capo del Comune, prof. Turletti, dice: «Non è facile un controllo, perché tutte le scuole, molti uffici e alcuni stabilimenti in questi giorni sono chiusi. Mi sembra però che il decorso sia stazionario, non abbiamo ancora i sintomi di un sensibile calo dell'epidemia».

Le farmacie sono sempre piene di clienti, i moduli rosa dell'Inam per la richiesta di medicinali si contano a centinaia di migliaia. Molti prodotti mancano, lo stesso ente assistenziale ha consentito in via eccezionale che vengano sostituiti con altri simili, ma ciò è motivo di continue discussioni. Alla domenica, poi, la situazione è più pesante. Ieri le farmacie aperte per turno erano 24 e tutte hanno lavorato ininterrottamente dalle 8,30 alle 19,30. Ma le proteste sono state numerose.

Enzo Salvi, via dei Mille 26 bis, stava facendo la coda nella farmacia di corso Vittorio Emanuele II 34. «L'ho già fatta in altre due o tre e non sono mai riuscito a trovare il prodotto che desideravo» ci ha detto sconsolato. «Speriamo che questa sia la volta buona». Alla farmacia Tesoriera di corso Francia stesse lagnanze. Un verniciatore di Grugliasco, Pietro Braida, si è fatto accompagnare in auto da un vicino. «*Ho camminato per oltre un'ora al mio paese da una farmacia all'altra senza trovare nulla. Ora faccio la coda qui sperando che sia l'ultima*». Anche l'artigiano Renzo Scontrero di Grugliasco era nella stessa situazione. Aveva bisogno dell'«Ambramicina» per la moglie malata, gli hanno dato un prodotto similare, il «Tetralisal». Dice: «*Il guaio è che per acquistare le medicine occorre la ricetta. E alla domenica non trovi medici. Così tra il tempo perso per la ricerca del medico, l'onorario, poi di nuovo il tempo perso da una farmacia all'altra, una medicina il cui prezzo è di 3 o 400 lire, viene a costarti 4 o 5 mila lire. Ma perché non si fa come in Svizzera dove [illegible] avere tutto quello che chiedi senza ricetta?*».

La gente chiede, durante periodi di emergenza come questi, che le farmacie di turno siano più numerose e che i medici osservino una specie di turno di modo che non sia necessario fare decine di telefonate prima di trovarne uno e sentirti rispondere che è oberato di richieste e non sa quando potrà venire.

I farmacisti sono sottoposti a turni spossanti e la mancanza di medicine aumenta il nervosismo. «*L'epidemia che ora pare in fase decrescente* — dice il dottor Vignolo della farmacia di corso Vittorio 34 — *ha incrementato le vendite di oltre il 35% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La maggior richiesta di medicinali è capitata nel periodo di minor produzione a causa degli scioperi dei chimici-farmaceutici e ciò provoca il disagio che tutti lamentano anche se l'Inam ha subito autorizzato la sostituzione dei prodotti mancanti con quelli similari*».

Dell'80 per cento sono aumentate le vendite nella farmacia di corso Sommeiller 31. Dice il titolare dott. Giuseppe Ponte: «*Scarseggiano soprattutto gli antibiotici, i sulfamidici, le vitamine C, quasi introvabile il Cebion. Siamo tutti spossati e il pubblico non ci aiuta, bada più alla scatoletta, alla marca, che al contenuto. Non si fida di noi farmacisti*».

Questa la situazione di ieri, quasi identica in tutte le farmacie aperte: lunghe code, discussioni, proteste, titolari e dipendenti in piedi per undici ore a distribuire scatole di fiale, supposte, compresse, capsule, decidere con quale prodotto sostituire quelli mancanti, spiegare il motivo al cliente diffidente, timbrare ricette. Per fortuna sono pochi i torinesi che devono ancora fare l'influenza e un giorno o l'altro l'epidemia si esaurirà.

Drammatica fine di un operaio in via Passo Buole

Colpito da malore in auto agonizza e muore assiderato

Aveva 46 anni, abitava a Santena - Sabato, poco prima dell'una, si è recato in un bar di corso Unione Sovietica - Poi, aspettando di entrare alla Mirafiori, si è coricato sul sedile posteriore della sua «850» - Si è sentito male, è rimasto nella macchina per 24 ore - Ieri mattina la moglie telefona allarmata a un cognato residente a Torino - A mezzogiorno la tragica scoperta

Drammatica morte di un operaio, trovato ieri mattina assiderato sulla propria auto in una via periferica. Sentendosi poco bene, si è disteso sul sedile posteriore per dormire, ma il freddo della notte gli è stato fatale: così è stato ricostruito l'episodio dai carabinieri e dagli agenti di polizia intervenuti. La salma è stata comunque inviata all'Istituto di Medicina legale, dove oggi verrà compiuta l'autopsia per accertare le cause dell'improvviso decesso.

La vittima è Battista Migliore, di 46 anni. Lavorava alla Fiat Mirafiori e abitava a Santena, in via Sambuy 70, con la famiglia: la moglie Margherita Tosco e due figli, Ornella di 18 anni e Maurizio di 7. Un fratello gemello del Migliore, Tommaso, abita a Torino, in via Genova 78: è lui che, dopo un'angosciosa odissea fra ospedali, commissariati, locali pubblici l'ha trovato cadavere sull'auto.

Battista Migliore è uscito per l'ultima volta di casa sabato mattina, verso mezzogiorno: doveva entrare al lavoro alle 13,30. Sulla sua «850» si è diretto a Torino: poco prima delle 13 era in un caffè di corso Unione Sovietica, davanti agli stabilimenti di Mirafiori, per giocare la schedina del Totocalcio. Poi è uscito ed è tornato sulla macchina, che aveva posteggiato in via Passo Buole, davanti al numero 174.

Battista Migliore. Pianto dei parenti attorno all'auto dove è stato trovato cadavere

Cosa sia accaduto a questo punto, è — come si è detto — ancora un mistero: il Migliore è stato colto da un leggero malore, o forse voleva semplicemente dormire in attesa di entrare in fabbrica. Si è rannicchiato sul sedile e si è assopito. Da allora al momento in cui è stato ritrovato sono trascorse quasi ventiquattro ore. Per tutto sabato pomeriggio e ieri mattina centinaia di persone gli sono passate accanto, ma nella fretta nessuno si è accorto che quell'uomo dal viso sempre più immobile e bianco era morto.

La moglie del Migliore ha cominciato a preoccuparsi ieri mattina. Fino ad allora aveva pensato infatti che il marito fosse rimasto a lavorare anche nel terzo turno, quello di notte, ma non vedendolo rientrare neppure alle 7, si è allarmata: ha telefonato al cognato Tommaso, che si è subito mosso alla ricerca. Ha fatto il giro degli ospedali cittadini, è andato a cercare i compagni di lavoro del fratello, ma nessuno l'aveva visto.

Poco dopo mezzogiorno, drammatica, la scoperta: Tommaso Migliore va nel bar di corso Unione Sovietica per chiedere se hanno notizie del fratello. Esce dalla porta che dà su via Passo Buole, vede la «850» di Battista. Si avvicina, lo scorge disteso. Ha un tragico presentimento: apre tremante la portiera, lo scuote, ma Battista è morto. Poco dopo arrivano la moglie e i figli, riescono ancora a vederlo prima che un'ambulanza lo porti via.

I tram ancora fermi

Oggi dalle 7,30 alle 9,30 e dalle 17 alle 19

I tram si fermano oggi per quattro ore dalle 7,30 alle 9,30 e dalle 17 alle 19. Non sono stati predisposti servizi sostitutivi di pullman. Da Roma nessuna novità: le trattative al Ministero del Lavoro tra i rappresentanti della categoria e le aziende non sono state ancora riprese. Lo sciopero dei tranvieri è una delle agitazioni sindacali che provocano il maggior disagio. Nelle ore in cui i mezzi dell'Atm non circolano il traffico diventa impossibile.

Inoltre, quest'anno, le fermate coincidono con le festività di dicembre, proprio nei giorni in cui la circolazione, specie al centro, è più intensa. I commercianti, soprattutto, hanno fatto sentire le loro lamentele: «Lo sciopero dei tram e l'influenza — dicono — hanno contribuito a ridurre le nostre vendite rispetto allo stesso periodo del '68. La gente che teme il traffico caotico, non esce di casa».

Le agitazioni non finiscono con lo sciopero di oggi. Domani è prevista un'altra fermata dalle 18 alle 19. Altri «articolati» anche il 2, 7 e 9 gennaio. Partecipano alla protesta, con gli stessi orari, i dipendenti della Torino-Rivoli. Il personale della Satti e della Torino-Ceres sciopererà per 24 ore venerdì 9 gennaio.

Rubati i burattini all'attore Moretti

L'attore Giovanni Moretti è stato derubato di un camioncino su cui aveva tutta l'attrezzatura per lo spettacolo di burattini «La storia di Antonio», che portava nelle scuole torinesi. Lo aveva posteggiato in corso Duca degli Abruzzi all'angolo con corso Montevecchio. Sabato notte, al ritorno dal Ridotto del Romano ha scoperto il furto.

Giovane sorpreso e arrestato all'uscita del «Lutrario»

Portava al cinema le ragazze con lussuose vetture rubate

E' un cameriere disoccupato, padre di 2 figli - Era in compagnia di due sorelle: «Lo credevamo una persona per bene, diceva di possedere un'autorimessa, cambiava spesso macchina» - Altro fatto: secondo assalto in pochi giorni ad una gioielleria

Alfredo Stampfl è stato bloccato da due vigili urbani

Un cameriere disoccupato ha accompagnato al cinema due amiche su un'auto rubata. All'uscita ha trovato la polizia ad attenderlo, ha cercato di negare, ma le dichiarazioni, stupefatte e contrariate delle ragazze hanno peggiorato ancor più la sua situazione: «*Ci aveva detto di avere acquistato un'autorimessa. In questi ultimi tempi, cambiava spesso macchina*». Un fatto perlomeno strano dal momento che, come ha rilevato la polizia, il ladro non possiede alcuna auto.

Si chiama Alfredo Stampfl, ha 34 anni, è di Bressanone e abita con la moglie Maria Claudia Colange, 24 anni, e due figli, Nadia e Roberto, di 5 e 3 anni, in via S. Francesco d'Assisi 27. Ha lavorato in un noto ristorante della collina ed in un altro locale del centro. Da due mesi non ha più un posto fisso, ma si è sempre mostrato in giro elegante e senza problemi.

In questi ultimi tempi ha frequentato assiduamente Maria Spezzacatene, 20 anni, via Foglizzo 6. La ragazza afferma che Alfredo Stampfl si è sempre comportato correttamente con lei. Sono andati qualche volta a ballare e, come è accaduto l'altra sera, al cinema. Maria era in compagnia della sorella Anita, di 16 anni.

Il giovane è andato a prenderle pilotando un'Alfa Romeo 1750 che aveva rubato il giorno prima in corso Turati 23, davanti alla casa del proprietario, l'esercente cinematografico Giuseppe Pesce. Alle ragazze ha detto che era una nuova macchina dell'autorimessa che aveva recentemente rilevato in largo Orbassano. Maria e Anita Spezzacatene non avevano alcuna ragione di sospettare e l'hanno accompagnato.

Mentre guardavano il film al cinema Lutrario, a pochi passi, nel parcheggio di piazza Baldissera, alla stazione Dora, Giuseppe Pesce ha casualmente notato la propria macchina ed ha chiamato i vigili urbani di un'autoradio, Dosperido [illegible] e Renato Pozzo. Ovviamente non hanno toccato l'auto e hanno atteso pazientemente che il ladro ritornasse. Malgrado le proteste, Alfredo Stampfl e le due sorelle, molto spaventate, sono stati accompagnati al commissariato Barriera di Milano.

Maria Spezzacatene

Qui il giovane ha detto che la macchina gli era stata affidata il giorno prima da un amico; un certo Paolo, e che egli ignorava che fosse stata rubata. Non è stato creduto ed il mar. Ogliese l'ha arrestato. Il fatto che egli in questi ultimi tempi cambiasse spesso macchina, come hanno spiegato le sue accompagnatrici, fa sospettare che sia responsabile di altri furti.

— Per la seconda volta in quindici giorni una gioielleria è stata presa di mira dai ladri. Appartiene al rag. Aurelio Gastini, 34 anni, sposato e padre di tre bimbi, abitante in via Nizza 170. Il negozio è nella stessa casa.

Il «colpo» è stato tentato verso le quattro di ieri notte. Il Gastini, svegliato da alcuni colpi vibrati contro la vetrina, si è precipitato in strada, ma ha soltanto più visto una «1100» allontanarsi a tutta velocità in direzione di piazza Carducci.

Prima di chiamare la polizia, il gioielliere ha controllato i danni e si è reso conto che il cristallo aveva resistito ai colpi di cric vibrati attraverso le maglie della saracinesca.

Ben più fortunati erano stati i ladri nel primo furto, il 13 dicembre scorso. Tagliata la serranda, avevano aperto la porta del negozio e saccheggiato vetrina e scaffali [illegible] un bottino di oltre tre milioni.

— Due ladri, nella stessa notte, sono stati sorpresi e arrestati in corso Unione Sovietica 535 dagli agenti Pietro Nalli, Giacomo Tola e Abele Calvo: stavano tagliando con le cesoie le maglie della saracinesca del negozio di elettrodomestici di Giovanni Musso. Quando è comparsa la polizia, sono partiti a tutta velocità su una «125»; ma dopo un lungo e spericolato inseguimento sono finiti in un fosso e non hanno avuto più scampo.

Gli scassinatori arrestati sono Walter Costamagna, 17 anni, abitante a Moncalieri in borgo San Pietro, e Ambrogio Tropiano, 28 anni, uno zingaro senza fissa dimora. La «125» era stata rubata a Nichelino al signor Carlo Bertole.

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: c. Vittorio Emanuele 34, v. San Marino 60, v. Monginevro 128, v. San Donato 9, c. De Gasperi 8, v. Garibaldi 24, p. Gran Madre di Dio 1, v. Monginevro 37, v. Oropa 29, c. San Maurizio 39, c. Vittorio Emanuele 76, v. Barletta 84, v. Nizza 334, v. Ogliaro 4, c. Grosseto 258, gall. Umberto I, v. Giolitti 30, c. Regina Margherita 134, c. Sempione 112, v. Madama Cristina 30, v. Spallanzani 20, c. Sommeiller 31, v. Fabrizi 11, c. Francia 212.

Dalle 9: c. Palermo 118, p. Rivoli 11, v. Chiesa della Salute 105 ang. via Palli, c. Vercelli 278, p. Paleocapa, v. Monginevro 28, v. Cigna 44, v. Cardinal Massaia 45, v. Tunisi 81, ang. via Sparvenza, c. Casale 118, c. Francia 319 bis, c. Dante 18, v. Tripoli 58 ang. via Monfalcone, v. Vanchiglia 39, c. De Gasperi 45, v. Cibrario 72, v. Genova 44, v. Po 4, c. Montegrappa 58, v. Duchessa Jolanda 10, v. Giolitti 1, v. Nizza 37, p. Omero 16, p. San Giovanni, v. Cernaia ang. via S. Dalmazzo.

Quindicenne fugge con l'amico

E' rimasta ad Alassio 4 giorni - «Andavamo a ballare e dormivamo sull'auto»

La fuga di una quindicenne ha fatto vivere una famiglia nell'angoscia per quattro giorni. La vigilia di Natale, Loredana Alessi, via dei Mughetti 11, è uscita di casa dicendo che sarebbe andata ad una festa. Da quel momento, sino a ieri mattina, non ha più dato sue notizie. Padre e madre, disperati, temevano che fosse accaduta una disgrazia. Poi l'incubo è finito. Loredana ha telefonato al fratello Enzo, 18 anni: «Sono stata ad Alassio, ora sono a casa di Innocenzo, in via Canonica 16. Se papà e mamma non sono troppo infuriati, digli che mi vengano a riprendere».

Loredana, una bella ragazza bruna, studentessa di seconda media alla «Maria Letizia», ama la musica e i balli moderni. Non ha troppa voglia di studiare, ma non ha mai frequentato cattive compagnie. Da qualche tempo ha conosciuto un «capellone», Innocenzo Sapeda, 19 anni, che fa il carrozziere ed abita con una sorella. Hanno partecipato insieme a molte feste ed hanno deciso di trascorrere il Natale «in modo diverso».

Mercoledì sera, su un'auto di amici sono andati ad Alassio. «E' stato bellissimo — ha poi raccontato Loredana ai genitori — per quattro giorni praticamente non abbiamo fatto altro che ballare. Abbiamo visitato tutti i locali e la notte dormivamo sulla macchina. Innocenzo è stato un vero amico, non mi ha importunata e non ha mai cercato di approfittare di me».

Avventura a lieto fine: il padre di Loredana ha perdonato la figlia e l'amico capellone

Sabato sera sono rientrati a Torino, ma Loredana che temeva una severa punizione non ha potuto tornare a casa ed ha chiesto ospitalità al Sapeda. Solo ieri mattina si è decisa ed ha telefonato da un bar al fratello, che ha subito avvisato la madre. La donna, quarantenne, ha chiamato un taxi e si è fatta accompagnare in via Canonica. Il padre, Bonaventura Alessi, 49 anni, impiegato alle Case Popolari, si è precipitato ed ha telefonato alla Questura. «[illegible] — ha detto — non vorrei che mia figlia commettesse qualche stupidaggine».

Ma tutto è finito bene. Loredana ha promesso che non si comporterà mai più così. I genitori, dal canto loro, hanno deciso di dimenticare l'avventura ed hanno perdonato il Sapeda.

Con un «13» e sette «12» incassa ventisette milioni

Il fortunato sistemista è sconosciuto - Ha giocato la schedina in una tabaccheria di piazza Montanari

Un solo «tredici» al Totocalcio questa settimana in Piemonte. Lo ha realizzato uno sconosciuto scommettitore: con un piccolo sistema ha anche conseguito sette «dodici». Incasserà oltre 27 milioni.

La schedina è stata giocata sabato pomeriggio, fra le 15 e le 19 nella tabaccheria-drogheria di Francesco Gastaldi, in piazza Montanari 135. Dietro la schedina non c'è scritto nulla: «*Non ricordo assolutamente* — dice il Gastaldi — *chi possa essere il vincitore. C'è stato molto via vai per tutto il pomeriggio, in negozio, abbiamo bollato centinaia di schedine*». Quella vincitrice porta la sigla TOP 0690; al «13» toccano 23 milioni 388.300 lire; ad ognuno dei dodici 586.200 lire. Già l'anno scorso nella stessa ricevitoria era stata realizzata una vincita di 23 milioni.

temperatura di ieri	
massima	+4,8
minima	+0,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +2,4; press. 737,2; umidità 80%. Cielo quasi coperto. Previsioni: nuvolosità irregolare, nebbia, visibilità buona, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +4,3, min. —1,2; media +0,8.

Malato in un bar soccorso dalla polizia

Un uomo, ammalato d'influenza, è stato colto da una crisi di febbre alta in un bar di via Damiano Chiesa. E' caduto a terra delirando. Sono intervenuti gli agenti della Questura che con una radiomobile l'hanno portato alla Molinette dove è stato ricoverato. E' Alberto Malacarta, 50 anni, strada S. Mauro 40, custode di un magazzino d'auto demolite. Dorme nella vecchia carcassa di un pullman. Influenzato da alcuni giorni, ieri, sentendosi un po' meglio era andato nel bar di via Damiano Chiesa 78 per incontrare gli amici.

— Un pensionato è giunto cadavere l'altra notte al Maria Adelaide. Era stato soccorso nel suo alloggio di piazza della Repubblica 1 da alcuni vicini che l'avevano sentito rantolare. L'uomo, Narciso Bertelli, 60 anni, da alcuni giorni era a letto con l'influenza. E' morto per collasso dovuto alla febbre alta.

echi di cronaca

i peli superflui (ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703; Alessandria, via Migliara 18, telefono 21.87.

TV servizio tecnico TV telef. 342.682 - 342.878
Intervento pronto a casa. In prestito TV portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

comunicato speciale
La oreficeria-orologeria Accardo, via Fiochetto 23 (interno Autostazione S.A.T.T.I. - A.T.M.), in conseguenza dei recenti scioperi che hanno bloccato la propria attività nel periodo più propizio per le vendite, è costretta a liquidare al costo e sottocosto tutto l'assortimento di oreficeria, orologeria, gioielleria, fino a esaurimento. Occasioni speciali, orologi da L. 3000 a 200.000 delle migliori marche. Approfittatene.

TV da riparare? chiamate Santospirito 760.111
596.879. Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

riparazione elettrodomestici
marche Riber, Bosch, Colorich, competenza, garanzia. Astelav, Beinasco. Tel. 340.268, 340.269.

elettricista urgente? telefono 296.949
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni e modifiche al Vostro impianto elettrico.

tappezzeria in carta applicatela da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

BUON 1970 con
TELEFAR

SINO ALL'EPIFANIA
Voi riceverete in omaggio una radio a transistor o un magnifico mangiadischi...
...ED I VOSTRI BAMBINI BELLISSIMI GIOCATTOLI

QUALITÀ
GARANZIA
PREZZO

TV 23" AUTOMATICI
transistorizzati completi di:
- ANTENNE SUL TETTO 1° E 2° C.
- STABILIZZAZIONE CORRENTE
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA

INSTALLATI
L. 109.000

SE INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO TV VE LO VALUTIAMO
L. 30.000
a scalare sul mod. «De Luxe» 23"
E L. 35.000
sui nuovi 24" panoramici

VASTA GAMMA DI MODELLI: 6" - 11" - 12" - 18" - 20" - 23" - 24"
Pagamenti rateali a L. 10.000 mensili senza maggiorazione di prezzo

GLI UNICI TELEVISORI CON
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

Le stesse condizioni di PREZZO e GARANZIA sono estese ai Clienti residenti in provincia

Unica sede: Via Nizza 97 - Torino - Tel. 65.19.57 - 65.94.66

Il "no„ di Brandt a Ulbricht

Blanda critica di Mosca a Bonn

La stampa sovietica ritiene che in un secondo tempo la Germania Ovest riconoscerà l'altro Stato tedesco - Ma al Cremlino interessano soprattutto i negoziati per un patto di non aggressione con Bonn

dal corrispondente

Mosca, lunedì mattina.

L'Unione Sovietica ha ieri criticato Bonn per aver respinto la proposta di Ulbricht di «normalizzare» i rapporti tra le due Germanie. Al tempo stesso ha fatto però capire che il dialogo Urss-Germania Federale non dovrebbe esserne pregiudicato. Dall'8 dicembre sono in corso tra Mosca e Bonn sondaggi su un trattato di non aggressione. Il ministro degli Esteri sovietico Gromiko e l'ambasciatore Allardt si sono incontrati già tre volte, dovrebbero incontrarsi ancora una quarta prima della fine dell'anno. Successivamente, Allardt si recherebbe a Bonn per consultazioni.

Le critiche alla Germania Federale sono apparse sulla «Pravda» ieri e sulle «Izvestija» l'altro ieri. «*Il programma di normalizzazione dei rapporti tra le due Germanie presentato da Ulbricht* — ha scritto la "Pravda" — *è vitale, forte e convincente. Esso nasce infatti, prima di tutto, dalla volontà di consolidare i principi della coesistenza pacifica come norma universale nelle relazioni tra Stati con diversi sistemi sociali, dal desiderio di buon vicinato, e da un'attività concreta per la sicurezza e per la pace*».

Il rifiuto opposto da Bonn al programma, ha continuato il quotidiano, non è un segno positivo. E ha aggiunto: «*Alla fine, il giudizio sulla sostanza della politica estera di Bonn da parte degli altri Stati europei dipenderà in larga misura dal suo atteggiamento verso la Repubblica Democratica Tedesca*». Ma la «Pravda» ha così qualificato la sua critica: «*Per il momento Bonn preferisce rimandare la decisione definitiva sull'iniziativa di pace di Ulbricht. Dovrà prenderla allo stadio conclusivo delle cose*».

In altre parole, l'Unione Sovietica appoggia l'iniziativa di Ulbricht ed esprime la sua disapprovazione per la reazione negativa della Germania Federale. Ma ritiene che la questione del riconoscimento del regime di Pankow, implicita nella proposta di «normalizzare i rapporti» avanzata da Ulbricht medesimo, possa essere risolta in un secondo tempo. La precedenza rimane alla distensione e alle caute trattative in corso a Mosca. La stessa tesi, l'Urss l'aveva avanzata e fatta approvare al vertice del Patto di Varsavia all'inizio del mese, dove l'unica opposizione venne appunto dalla Repubblica Democratica Tedesca, che vedeva minacciate le sue ambizioni.

L'Urss ha di recente sviluppato questa linea sia in incontri bilaterali (l'ultimo tra Gromiko e il ministro degli Esteri ungherese Janos la settimana passata) sia in riunioni multilaterali (il Comitato dei ministri della Difesa del Patto di Varsavia). Ha decisi sostenitori nei polacchi, che stanno trattando per conto loro con Bonn, nei romeni, negli ungheresi e nei cecoslovacchi. A Mosca si spera che l'anno venturo possano incominciare, a un livello molto alto, i negoziati veri e propri per il trattato di non aggressione, nonostante tutte le difficoltà e il problema di Berlino.

Se apprensione c'è, infatti, è solo riguardo a quest'ultimo problema. Ulbricht ha maggiori possibilità di interferire in esso che nel dialogo Urss-Germania Federale. Su questo punto, i sovietici medesimi sono molto più suscettibili. E' da notare che lo scorso settembre Mosca avanzò delle proposte agli occidentali, e America, Inghilterra e Francia hanno risposto questo mese. Si parlò di trattative quadripartite, ma la cosa per ora è senza seguito.

Ennio Caretto

Un tedesco ferito per 8 ore sulla neve ai piedi del muro

BRUNSWICK, lun. mattina

Un uomo che tentava di raggiungere clandestinamente il territorio della Germania Occidentale nei pressi di Brunswick, dall'Est, è caduto la notte scorsa sotto i colpi delle pattuglie della confinaria comunista.

Per otto ore l'uomo è rimasto nella neve alta, poi è stato portato via da militari della Germania Orientale. Sul posto la polizia occidentale ha visto neve inzuppata di sangue.

(Associated Press)

Intervista del Cancelliere

Replica di Brandt a Walter Ulbricht

Presenterà anch'egli un progetto per migliorare le relazioni con Berlino Est - Quello di Pankow è «assurdo» - A metà gennaio i negoziati con Varsavia

servizio particolare

Bonn, lunedì mattina.

In una intervista diffusa dalla radio di Baden-Baden il Cancelliere Willy Brandt ha proceduto ieri ad un giro d'orizzonte della politica tedesca in vista del «rapporto sulla situazione del Paese» che egli presenterà il 14 gennaio al Bundestag. Egli ha dichiarato in particolare che «la politica tedesca verso l'Est e quella verso l'Ovest sono in correlazione». Ha poi aggiunto che la Repubblica Federale «si sforza, così come fanno altri — ma nel suo caso è chiaramente una cosa più difficile e nello stesso tempo più importante che per molti altri — di migliorare i suoi rapporti con i suoi vicini dell'Est e di normalizzarli nella misura del possibile».

Ha quindi reso noto che i negoziati con la Polonia, miranti a normalizzare le relazioni tra i due Paesi, potrebbero cominciare nella seconda metà di gennaio. Il governo polacco, egli ha detto, ha proposto l'inizio di tali colloqui per la seconda metà di gennaio. Per quanto concerne l'Urss, Brandt ha detto di considerare come «negoziati preliminari» i «contatti» attuali tra Bonn e l'Urss che al principio dell'anno prossimo, consentiranno, a quanto spera il Cancelliere, di entrare nel vivo dei negoziati.

Per quanto concerne l'Europa Occidentale, Brandt ha affermato che tutto fa ritenere che il 1970 sarà un anno di rafforzamento della Comunità economica europea, nel cui corso sarà possibile cominciare negoziati concreti sull'adesione della Gran Bretagna, e con altri Stati disposti ad aderire alla Cee. Circa infine le relazioni con Berlino Est, il Cancelliere ha detto che il testo del trattato accluso da Walter Ulbricht nel messaggio recentemente inviato al presidente federale Heinemann, recava l'intestazione di «progetto». Il governo federale preparerà i suoi propri progetti precisando la maniera in cui concepisce la regolamentazione delle relazioni tra le due Germanie.

Brandt ha detto che Ulbricht ha attribuito un significato «assurdo» al concetto delle relazioni intertedesche e non è nelle intenzioni di Bonn concepire con Berlino Est rapporti analoghi a quelli esistenti ad esempio tra Bonn e il Land della Renania-Vestfalia. Gli accordi che la Repubblica Federale cercherà di raggiungere con la Rdt dovrebbero avere lo stesso valore giuridico di quelli conclusi con altri Paesi, «ma noi manteniamo il nostro punto di vista secondo cui la Rdt non è un qualunque Paese straniero e, nell'interesse della pace, occorre trovare soluzioni che consentano alle due parti della Germania di non allontanarsi ulteriormente l'una dall'altra. Occorre al contrario preparare il loro posto in un ordine di pace europeo e questa preparazione è uno degli elementi più importanti di tutta la nostra politica estera».

(Ansa-Reuter)

Un giovane americano giunto a Parigi chiede asilo al Nord Vietnam

Parigi, lunedì mattina.

Un giovane americano di 22 anni, George Joseph Schultz, è giunto oggi a Parigi con l'intenzione di ottenere l'ingresso nel Vietnam del Nord, eventualmente come rifugiato politico, per dimostrare che in America — secondo le sue parole — è gente di tutte le condizioni che vuole la pace.

Lo Schultz non intende rientrare in America se non dopo la pacificazione del Vietnam. Si tratta di un marinaio della Marina mercantile. Alla visita di leva era stato giudicato di ridotta attitudine militare e messo nella lista «Y», soggetto a richiamo solo in caso di guerra generale.

Ha raccontato che quando espose le sue intenzioni agli amici, qualcuno lo tradì e la polizia lo mandò a Norfolk, dove venne rilasciato dopo qualche ora, essendosi rifiutato di firmare una richiesta di internamento.

Subito dopo ha raggiunto la Francia per inoltrare una richiesta di asilo politico alla delegazione nordvietnamita.

(Associated Press)

Grande successo personale oltre che del suo partito

Tokio. Il «premier» Eisaku Sato durante il ricevimento dato alla direzione del partito per celebrare la vittoria elettorale, davanti a due fantocci «Daruma». Per tradizione si aspetta a dipingerne l'occhio sinistro fino alla conferma della vittoria (Tel.)

Il premier giapponese stravince le elezioni

I liberaldemocratici di Eisaku Sato passano da 272 a 288 seggi (a 300 con gli indipendenti) - Battuta anche l'opposizione interna Forte regresso socialista - Guadagno del piccolo gruppo comunista

nostro servizio

Tokio, lunedì mattina.

Al di là delle più ottimistiche previsioni della vigilia e nonostante la bassa percentuale di affluenza alle urne (68,51 per cento), principalmente dovuta alla coincidenza delle elezioni di ieri (per il rinnovo della Camera bassa della Dieta) con il periodo festivo di fine anno, il partito liberal-democratico del primo ministro Eisaku Sato ha ottenuto una schiacciante vittoria, conquistando 16 seggi oltre ai 272 occupati nella precedente Camera dei rappresentanti.

Di fronte al pieno successo del partito di Sato fa spicco la sconfitta subita da quello socialista, che scende da 134 a novanta seggi. Anche se in proporzioni notevolmente inferiori a quella dei liberaldemocratici altri due movimenti hanno registrato successi di rilievo: il partito comunista che vede il proprio gruppo alla Camera bassa della Dieta salire da 4 a 14 deputati (tutti filo-sovietici e anti-maoisti), ed il «Komeito» (partito del buon governo), emanazione politica della setta buddista Soka Gakkai, il cui gruppo alla Camera bassa sale da 25 a 47. Il partito socialdemocratico infine, è rimasto immobile al numero dei seggi (trentuno) già occupati alla Camera, ma è passato dal secondo al terzo posto, dopo il «Komeito» ed il partito socialista, fra i partiti d'opposizione.

Dei centotrenta candidati indipendenti, ma collegati direttamente o indirettamente a vari partiti in lizza alle elezioni di ieri ne sono risultati eletti sedici. Di questi, dodici hanno già presentato formale domanda, che è stata accettata, di iscriversi nel gruppo maggioritario, il quale vede quindi salire la propria forza dai 288 seggi conquistati direttamente a 300. Dei rimanenti quattro indipendenti, due sarebbero pro-liberaldemocratici e si riserverebbero nei prossimi giorni di chiedere l'ammissione al gruppo governativo, uno sarebbe pro-socialdemocratico ed un altro indipendente di sinistra ma senza colorazione ben determinata.

Da un primo esame della lista dei candidati liberaldemocratici risultati eletti risulta che il primo ministro Eisaku Sato ha registrato una doppia vittoria: una consistente nell'aumento considerevole di seggi del suo partito, l'altra nella particolare affermazione di quelle sue correnti che fanno capo a Eisaku Sato stesso; e ciò a scapito dell'opposizione interna diretta dall'ex ministro degli Esteri Aiichiro Fujiyama e dall'ex ministro dei Trasporti Yasuhiro Nakasone.

Nel corso di una conferenza stampa improvvisata dopo aver appreso i risultati elettorali, il primo ministro ha dichiarato che la vittoria del suo partito rappresenta un voto di fiducia del paese sul modo in cui il governo ha affrontato il problema di Okinawa e in cui intende mantenere il trattato di sicurezza con gli Stati Uniti. Il mese scorso Sato concordò col presidente Nixon, a Washington, la restituzione al Giappone di Okinawa entro il 1972.

Per quanto riguarda i rapporti con la Cina, Sato ha detto ai giornalisti che gli occorre del tempo per prepararne il miglioramento.

n. s.

Ostetrica muore bruciata dalle fiamme dell'alcool

Pordenone, lun. mattina.

(r. s.) Investita da una fiammata mentre stava prestando la sua opera nel reparto ginecologico del nosocomio di Spilimbergo, la ostetrica Lica Osello Tonutti di 33 anni, è morta in seguito alle ustioni riportate in tutto il corpo. Vane sono state le cure dei medici dell'ospedale di Udine, dove la donna è stata immediatamente trasportata.

Nessuno ha assistito alla disgrazia. L'ostetrica, moglie di un elettricista e madre di una bambina di due anni, si trovava in una sala del reparto ginecologico; le prime persone accorse alle grida della donna hanno trovato la Osello che si dibatteva tra le fiamme levatesi per cause imprecisate dall'alcool che si era rovesciato da una bottiglia.

Agricoltore ucciso da un'auto a Courmayeur

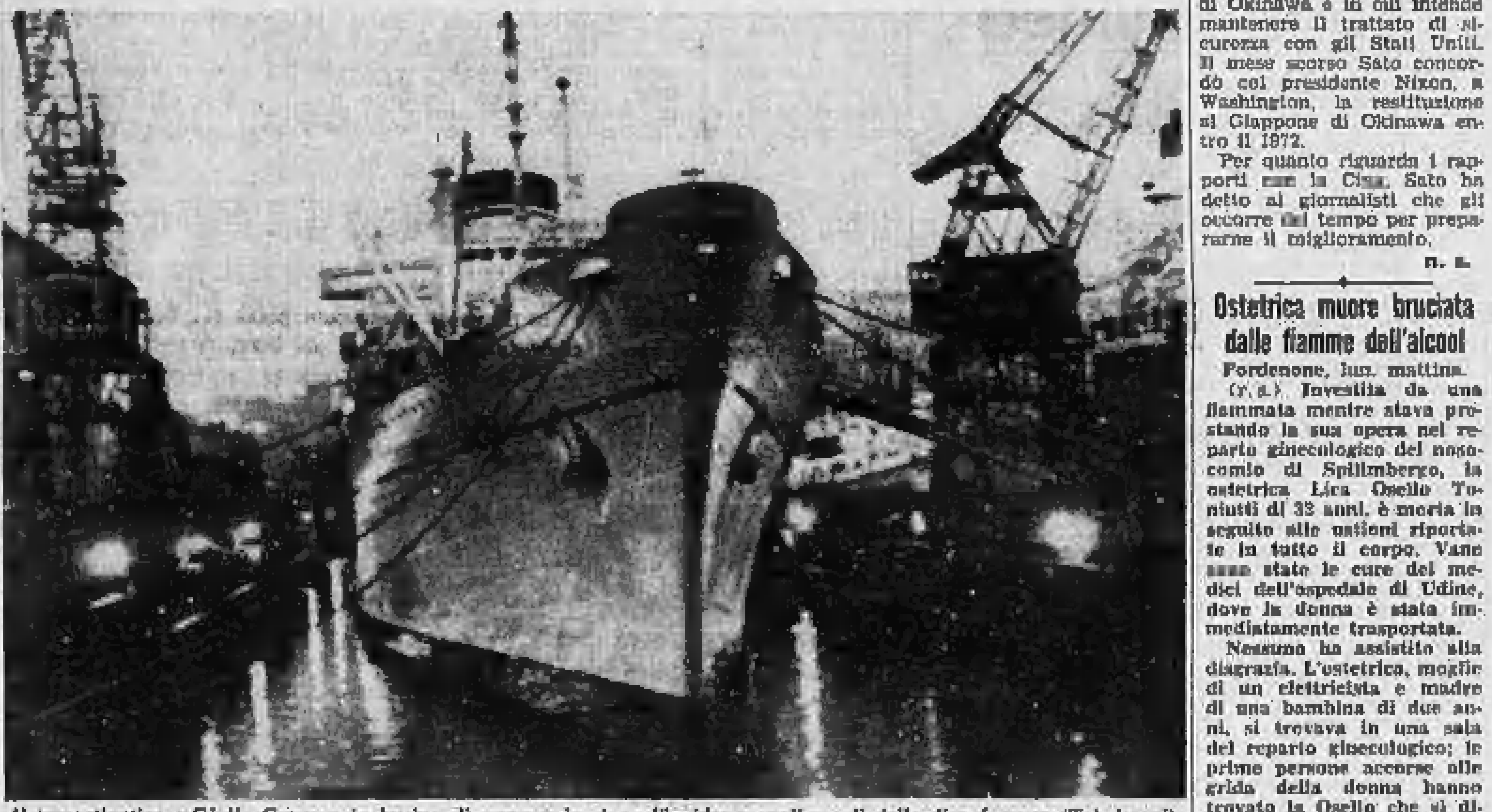
Aosta, lunedì mattina.

(l. v.) Un anziano agricoltore di Courmayeur ha perso la vita sabato notte mentre attraversava la superstrada del Monte Bianco. La vittima è il sessantunenne Eugenio Perrod, residente alla frazione Entre-le-Vie, che è stato travolto da un'utilitaria, condotta dal diciannovenne Guido Raverez, di Pré-St-Didier, dove abita alla frazione Palleusieux.

L'incidente alla diga foranea durante la manovra d'attracco

Il vento scaraventa la "Giulio Cesare„ contro gli scogli nel porto di Genova

L'urto ha aperto una falla di 3 metri nello scafo - I 326 passeggeri stavano riposando e non si sono accorti di nulla Il transatlantico proveniva da Napoli e doveva ripartire ieri sera per Buenos Aires - Rimarrà fermo per 48 ore



Il transatlantico «Giulio Cesare» in bacino di carenaggio dopo l'incidente sugli scogli della diga foranea (Tel. Leoni)

dal corrispondente

Genova, lunedì matt.

Un'improvvisa sferzata di vento ha scaraventato ieri mattina la motonave «Giulio Cesare» (27.080 tonnellate di stazza lorda) della società di navigazione «Italia» contro la diga foranea del porto di Genova: l'urto, piuttosto violento, ha aperto una falla di tre metri di lunghezza e uno di larghezza sulla fiancata destra del transatlantico, in corrispondenza della stiva numero 3.

L'incidente non ha avuto conseguenze per i 326 passeggeri che a quell'ora, erano le 6,30, riposavano nelle loro cabine. Presa a traino, la motonave è stata rimorchiata all'accosto di Ponte dei Mille e, successivamente, trasferita in bacino per le riparazioni dove è avvenuto un sopralluogo tecnico. Anche una «pinna» anti-rollio è stata danneggiata. Proveniente da Napoli, da dove era partita nel tardo pomeriggio di sabato, la «Giulio Cesare» doveva imbarcare altri 400 passeggeri a Genova e proseguire il suo viaggio alle 18 di ieri sera per Buenos Aires. Dovrà invece ritardare la partenza di almeno quarantotto ore.

Il transatlantico è giunto all'imboccatura di levante dello scalo genovese poco dopo le 5 di ieri mattina. Il mare era leggermente mosso, soffiava vento di grecale che soltanto a tratti poteva dirsi impetuoso. Da bordo, via radiotelefono, è stato chiamato il pilota cui compete la manovra d'ingresso e di accosto in porto. In attesa del suo arrivo, i motori della nave sono stati fermati: in quel momento la «Giulio Cesare» si trovava in prossimità della punta del Molo Duca di Galliera, ch'è appunto l'estremità di levante della diga foranea.

Tutto è accaduto mentre il pilota, a bordo della sua imbarcazione, si stava accostando al transatlantico. Una improvvisa raffica di grecale s'è abbattuta con la violenza di una frustata sulla motonave, facendola «scarrocciare» come una barca a remi verso la diga foranea: l'urto è avvenuto tra la fiancata destra e la scogliera che corre attorno al molo. C'è stata dapprima una lunga e assordante «strisciata» delle lamiere dello scafo, poi s'è aperta una falla della larghezza di tre metri, attraverso la quale l'acqua del mare è entrata nella stiva numero 3.

A bordo, i 326 passeggeri che riposavano nelle loro cabine non si sono accorti di nulla. Il servizio d'emergenza, subito entrato in azione, ha provveduto ad isolare la stiva allagata. Sono poi accorsi i rimorchiatori e la «Giulio Cesare», presa a traino, ha infine raggiunto l'accosto di Ponte dei Mille.

Più tardi, i passeggeri sono dovuti sbarcare per essere ospitati, a spese della società «Italia», negli alberghi cittadini. Stesso trattamento hanno avuto i 400 passeggeri che dovevano imbarcarsi ieri a **Genova.**

f. d.

Vane ricerche in Val di Susa di un sacerdote scomparso

Susa, lunedì mattina.

(g. d.) Vane ricerche in Val Susa di Don Ernesto Castino di 52 anni, nativo di Orsara Bormida, sottrattosi nella giornata di Natale nella stazione ferroviaria di Alessandria alla sorveglianza di un fratello che poche ore prima l'aveva prelevato da una casa di cura.

Si presumeva che il sacerdote si fosse diretto in valle di Susa, in particolar modo a Bardonecchia, dove anni addietro era stato alle dipendenze del parroco don Giuseppe Ballando.

Finora le ricerche dei carabinieri sono state infruttuose e proseguiranno nei prossimi giorni. Nel 1965, quando don Castino era parroco in un paese in provincia di Asti, scomparve, dopo aver dato segni di squilibrio mentale. Alcuni giorni dopo fu salvato. Stava per annegare in un fiume al confine con la Svizzera. Portato in ospedale, fuggì, ma venne poi rintracciato dai familiari, che lo fecero rinchiudere nell'ospedale psichiatrico di Alessandria.

Il freddo si è attenuato al Nord Nuove nevicate nei centri alpini

Tempo incerto sulla Riviera Ligure - Neve nel Cuneese, al Sestriere e a Bardonecchia - Continua il maltempo a Napoli

Genova, lunedì mattina.

(f. d.) Il freddo sembra aver allentato la sua morsa: dopo il sottozero di sabato, il termometro ligure ha ripreso quota. Ieri si sono avute minime di 4 gradi e massime di 8 gradi a Genova; di 5 e 12 gradi nelle due riviere. Sempre incerto il tempo che continua ad alternare nuvole a schiarite. Larga parte dei 200 mila e più turisti che hanno trascorso le feste di Natale sulla costa sono rientrati ieri sera nelle loro città. Il traffico sulle strade e autostrade è stato intenso fin dalle prime ore del pomeriggio. I vuoti, però, saranno presto colmati: sono attese decine di migliaia di gitanti che saluteranno il 1970 nelle due riviere.

Alessandria, lunedì mattina

(e. o.) Cielo nuvoloso su tutto il territorio alessandrino ove s'è però mitigata l'ondata di freddo. Ieri il termometro infatti ha avuto una minima di —1 e una massima di 5 gradi.

Asti, lunedì mattina.

(v. m.) Cielo coperto e temperatura mite ieri su tutto l'Astigiano. Massima della giornata 4 gradi. Minima registrata nel capoluogo nella notte tra sabato e domenica —8.

Cuneo, lunedì mattina.

(g. d. m.) La neve è caduta su gran parte della provincia sino a mezzogiorno di ieri. Si calcola che ieri oltre 40 mila sciatori abbiano affollato i centri alpini.

Sestriere, lunedì matt.

(m.) All'alba di stamane il tempo è mutato su tutta la zona del Sestriere: cielo molto nuvoloso, nebbia; nel pomeriggio è incominciato a nevicare. Malgrado le non buone condizioni atmosferiche una gran massa di sciatori ha affollato le piste del Sestriere e di Borgata. Ormai la stazione invernale è affollata di turisti stranieri e italiani. Oggi il termometro ha registrato 8 gradi sottozero.

Bardonecchia, lun. matt.

(b.) Le condizioni meteorologiche sono mutate nella conca di Bardonecchia. Infatti, dopo un susseguirsi di giornate stupende, ieri il cielo è rimasto completamente coperto, con scarsa visibilità sulle montagne e nevicate. La temperatura si mantiene sotto zero. I campi da sci sono rimasti affollati fino nel tardo pomeriggio.

Aosta, lunedì mattina.

(l. v.) L'ultima domenica dell'anno ha visto in Valle d'Aosta un afflusso eccezionale di sciatori, specie sulle piste di Courmayeur, Cervinia e La Thuile. Le condizioni meteorologiche si sono mantenute al bello fino al pomeriggio; poi, sui massicci del Monte Bianco e del Cervino sono apparse le nubi. In serata in alta montagna si registravano nevicate sparse al di sopra dei 2 mila metri di altitudine.

Vercelli, lunedì mattina.

(v. a.) Di colpo la temperatura nel Vercellese è aumentata. Dai 12 gradi sotto zero della notte di venerdì, si è passati ieri a 4° sopra. Il cielo è in prevalenza nuvoloso e la brina che ammantava la città e la campagna è completamente scomparsa. Assenza assoluta ieri di nebbia. Non si escludono nevicate.

Novara, lunedì mattina.

(p. b.) La nebbia, che da tre giorni gravava sul Novarese, è scomparsa. Il cielo è coperto e la temperatura si aggira intorno a zero gradi.

Napoli, lunedì mattina.

(a. l.) Continua l'ondata di maltempo su Napoli e le province della Campania. La temperatura si mantiene rigida e la colonnina del mercurio ha segnato punte minime intorno allo zero. Sulla città ed i comuni della costa ieri sono caduti abbondanti acquazzoni. Nella cittadina di Castellammare di Stabia la pioggia ha provocato allagamenti stradali. Nei centri dell'alto Sannio e dell'Irpinia, ieri, è caduta la neve.

Il tempo che farà

Queste sono le previsioni del tempo di domani: al Nord cielo nuvoloso con locali addensamenti sulle regioni nord orientali, nebbie in banchi in Val Padana e suolo gelato. Sulle regioni centrali, meridionali e sulle isole, cielo nuvoloso con piogge e locali temporali, più probabili sulle regioni meridionali e sulle isole; nevicate sull'Appennino oltre i mille metri. Temperatura: senza variazioni. Venti: deboli. Mari: da poco mossi a mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	-8	2	Pescara	4	9
Trento	-3	2	L'Aquila	-1	4
Verona	-1	5	Roma	4	14
Trieste	2	3	Campob.	1	3
Venezia	3	6	Bari	5	11
Milano	-1	4	Napoli	5	10
Torino	-1	4	Potenza	0	9
Genova	1	9	Catanzaro	6	12
Bologna	0	1	Reggio C.	10	15
Firenze	3	7	Messina	10	14
Pisa	2	8	Palermo	12	14
Ancona	2	5	Catania	5	13
Perugia	1	5	Cagliari	4	12

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	-2	6
Londra	3	7
Berlino	-11	-4
Amsterdam	-6	-4
Bruxelles	-5	1
Madrid	3	9
Mosca	-10	-8
Stoccolma	-7	4
New York	-5	-1
San Francisco	8	13
Los Angeles	10	15
Chicago	-8	3
Miami	9	16
Tokio	-4	5

Da tre complessi edilizi

Sfollate 18 famiglie per una frana a Catania

CATANIA, lunedì matt.

A Sant'Agata Libattiati, alla periferia di Catania, in seguito all'infiltrazione di acque piovane è crollato il muro di sostegno di tre piccoli complessi edilizi.

Subito dopo il crollo, i vigili del fuoco hanno ispezionato la zona, sistemata a terrazze, ed hanno disposto lo sgombero delle diciotto famiglie che occupano le tre palazzine. (Ansa)

Per la pubblicità
ne ed in
LA STAMPA STAMPA SERA
rivolgersi alla

ETAS-KOMPASS PUBBLICITÀ S.p.A.

TORINO Via Roma 80 Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Corvo 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r - Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

GLI ANNUNCI ECONOMICI POSSONO ESSERE DISPOSTI PRESSO TUTTE LE SEDI E DIPENDENZE DI TUTTA ITALIA DELL'ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO E DELLA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

tutti gli spettacoli

cronaca televisiva

Dopo i Karamazov ritorna Nero Wolfe

IERI: è finito il teleromanzo tratto da Dostoevskij Sabato e domenica il detective americano - STASERA: il film con Sophia Loren «Pane, amore e...»

«Le colpe dei Karamazov sono anche le nostre» dice Dostoevskij attraverso un personaggio di poco conto, durante il processo a Dimitrij. Da lui chiamati in causa, vi sono tutti gli uomini, di ogni epoca. E' soprattutto questa perenne «attualità» dello scrittore russo che Fabbri e Bolchi hanno voluto sottolineare nella loro «rilettura», finita ieri sera, di quel libro «strano e misterioso» che sono I fratelli Karamazov. Con uno scopo preciso, didascalico, in carattere con il loro lavoro di sempre: invitare ad una riflessione, in particolare i giovani, oggi così tormentati e dolorosamente soli.

Intenzione risultata chiara, anche troppo, nell'ultima puntata, la settima. Dostoevskij non ha bisogno di grandi spiegazioni: entra negli animi, dilania il cuore con rabbia furente. Le lunghe requisitorie nell'aula giudiziaria hanno ieri appesantito lo scorcio finale del teleromanzo che aveva avuto invece una parte robusta, tenuta con altrettanta sicurezza dal regista e dall'interprete, Umberto Orsini, nella descrizione della follia di Ivan: difficilissimo passaggio cui l'attore ha dato, oltre alla consueta misura, alcune finezze da non dimenticare. E che si è conclusa con sobrietà quasi schiva nella sequenza di Aleksbj sulla tomba del ragazzo Iliuscia: luce di speranza che è il senso non solo di tutta l'opera di Dostoevskij ma anche di questo spettacolo.

Lea Massari

Più che arduo. Cui la densissima materia ha provocato squilibri, senza tuttavia intaccarne una solidità profonda. Con qualche calo nelle ultime settimane e due momenti felicissimi, alla terza e alla quinta puntata. Tenuto conto della quasi impossibilità di «tradurre» l'opera non solo per la tv ma anche per il teatro (nonostante la estrema «teatralità» del testo), ed anche della necessità di assolvere per il vasto pubblico televisivo ad una funzione largamente spettacolare, la versione di Fabbri è parsa onesta quanto abile, Bolchi ha dominato se non [illegible] di poeta, da artigiano di ottimo livello.

Qualche disparità nella recitazione ha nuociuto, mentre bisogna notare l'apporto delle musiche, discrete quanto appropriate di Piccioni. Un lavoro «corale», con la volontà accanita di riprodurre, almeno in parte, la potenza di un grande e tragico affresco. Risultato irraggiungibile; quel che si è fatto è già molto. Venerdì, un'appendice ai Karamazov: Fabbri e Bolchi saranno sul video a colloquio con scrittori e pubblico per discutere sui risultati della loro fatica. Un incontro che dovrebbe diventare consuetudine, utilmente chiarificatrice, al termine di ogni spettacolo difficile. Domenica tornerà Nero Wolfe.

* *

Pane, amore e... di Dino Risi, del '56, è il film di stasera sul Nazionale. Terzo della serie iniziata da Comencini: la bellezza sensuale della Loren al posto dello splendore paesano della Lollo; De Sica ancora nella parte del maresciallo dei carabinieri, ora in pensione: goffo, tronfio e patetico, uno dei personaggi più caricaturali ma anche con maggior peso di tutta la fortunata (e molto epidermica) trilogia. Con Lea Padovani, due attori scomparsi: Cifariello che doveva poi meglio brillare in cinema come autore e Tina Pica una caratterista di notevole rilievo.

Mirella Appiotti

oggi sul video

primo canale

12,30: Antologia di Sapere: L'età della ragione.
13 —: Il Circolo dei genitori.
13,30: Telegiornale del mattino.
17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Re Barbadirame).
18,45: Tuttilibri, novità letterarie.
18,45: Sport - Cronache italiane.
19,15: Sapere: L'Italia dei dialetti.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Qualcosa in più, sguardo su Canzonissima.
21,05: Pane, amore e..., con Sophia Loren e De Sica.
22,50: Prima visione.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

18,15: Stasera Patty Pravo, replica.
21 —: Il mondo verso il '70, inchiesta.
22,15: Concerto sinfonico, con musiche di Berlioz.
23 —: Un editore: Riccardo Ricciardi.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,50: Telefilm - 20,20: Telegiornale - 20,40: Varietà musicale - 21: Un anno - 22: Varlin, pittore - 22,50: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 12,30: Sapere - 13: Cartoons - 13,30: Telegiornale - 16,45: Cantastorie - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: La fede oggi - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: La tigre e il cavallo - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 18,25: Doppia coppia (replica) - 21: Telegiornale - 21,15: Voci nuove di Castrocaro - 22,35: Le donne dell'Etruria.

oggi alla radio

NAZIONALE
6,30 Mattutino musicale
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Canzoni
9,00 Comunità
9,10 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La musica
11,30 Una voce per voi: tenore Jussi Bjoerling
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,30 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,15 Radiotelefortuna
13,18 Hit Parade
13,40 Musiche da film
14,00 Regionali
14,48 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano
15,30 Le italiane degli anni '70
15,40 Musica leggera
16,00 Sorella radio
16,30 Piccevole ascolto
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani
18,55 L'approdo
19,55 Sui nostri mercati
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Musica leggera
20,30 Concerto. Musiche di George Gershwin. Direttore Michael Moores; con la partecipazione del pianista A. Prévin; cantanti: A. Cole, L. Adams, B. Coltman, B. Gonzales, B. Kent, C. Lind e S. Voss - Nell'interv.: Conversazione
22,30 Musica leggera
23,00 Giornale radio

SECONDO
6,00 Svegliati e canta
6,20 Notiziario
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Canzoni nuove
9,15 Romantica
9,30 Notiziario
9,40 Interludio
10,00 «Désirée»
10,17 Improvviso
10,30 Notiziario
10,40 Per noi adulti
11,30 Giornale radio
11,35 Radiotelefortuna
11,38 Il complesso The Motowns
11,50 Cantano
12,10 Giornale radio
12,20 Regionali
13,00 Tutto da rifare
13,30 Giornale radio
13,35 Partita doppia
14,00 Canzonissima
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Tavolozza musicale
15,00 Selezione discografica
15,15 Canzoni napoletane
15,30 Giornale radio
15,35 Scienze
15,56 Tre minuti per te
16,00 Pomeridiana
16,30 Notiziario
16,35 Pomeridiana
17,00 Buon viaggio
17,30 Giornale radio
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
18,20 Non tutto ma di tutto
18,30 Notiziario
19,00 Dischi, oggi
19,30 Radiosera
20,01 Corrado fermo posta
21,00 Italia che lavora
21,10 Jazz concerto
22,00 Giornale radio
22,10 Il gambero
22,40 Dischi
23,10 Canzoni nuove
23,45 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
9,25 Conversazione
9,30 Musiche di Pugnani
9,58 Conversazione
10,00 Concerto
10,45 Musiche di Mozart
11,30 Dal gotico al barocco
11,50 Musiche italiane
12,10 Tutti i Paesi all'Onu
12,20 [illegible]
12,40 Musiche di Ciaikowski
13,00 Intermezzo - B. Smetana: Polka «Studenti - Lito» Bagatelle e Improvvisi - A. Dvorak: Quartetto n. 3
14,00 Nuovi interpreti - Violinista V. Tretiakov
14,30 L'epoca della sinfonia
15,30 «Il filosofo di campagna», Musica di B. Galuppi
16,35 Musiche di Beethoven
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Corso di francese
17,25 Conversazione
17,40 Jazz
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadr. economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto serale
20,30 Teatro milanese a cura di F. Campolunghi e C. Fontana, 3ª serata
21,25 Musiche del romanticismo tedesco
22,00 Giornale del Terzo
22,30 Musiche contemporanee
23,00 Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali

L'attrice Terry Moore ricoverata in clinica

LOS ANGELES, [illegible] matt.
L'attrice Terry Moore è stata ricoverata martedì nella clinica universitaria di Los Angeles. Soltanto ieri i familiari lo hanno reso noto, senza rivelare la natura del male che affligge la diva.

Terry Moore ha 40 anni e il 28 novembre si separò dal terzo marito, il quarantunenne Stuart Warren Cramer. Questi aveva chiesto il divorzio accusando la moglie di crudeltà mentale.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

ALFIERI: ore 21,15 Domenico Modugno, Paola Quattrini in «Mi è cascata una ragazza nel piatto» con Mimmo Craig. Biglietti botteghino Teatro, telef. 535.440.
RISTORANTE CABARET «Da Giipo» (via Chamonix ang. c. Francia, tel. 723.090, 724.033): questa sera riposo. Domani: Gipo Farassino, Giuliano Durano, Walter Valdi, Tino Zerbini, orchestra diretta da Romano Farinatti.
RIDOTTO DEL ROMANO: riposo.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21 «Nekrassov» di J. P. Sartre. Ediz. Teatro Stabile Trieste, con Giulio Bosetti, Mario Pisu, Franco Sportelli, regia di E. Guida. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni via Rossini 8, t. 879.542/43.
TEATRO STABILE - ERBA (c. Moncalieri 241): riposo. Domani ore 21 Teatro Piemontese in «Il Gelindo» dalla tradizione popolare piemontese, con Gipo Farassino. Regia di G. Rizzi. Prenot.: v. Rossini 8, telefono 879.542/43 e Teatro Erba, telefono 690.467.

TEATRO STABILE - GOBETTI: riposo. Domani ore 21: «La gallinella acquatica» di Witkiewicz a cura della Compagnia Gruppo. Spettacolo in abbonamento. Prenot.: via Rossini 8, tel. 879.542/43. Domani ore 20,30.

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in «Baruffe in famiglia» con inizio alle ore 18,15 e 21,15.

Teatro CARIGNANO
Un avvenimento eccezionale una novità per Torino
Recital di fine d'anno
di
ENZO JANNACCI
COCHI, RENATO, TEO
1° spett. (serale) ore 21,15-23,15 del 31 dicembre
2° spett. (notturno) ore 1-3 del 1° gennaio

TEATRO ALFIERI
Questa sera ore 21,15
Domenico MODUGNO
Paola QUATTRINI
«Mi è cascata una ragazza nel piatto»
con Mimmo Craig
Bigl. Botteg. Teatro t. 535.440

CINEMA TEATRO
ALCIONE
NUOVA RIVISTA di
MARIO FERRERO
e la sua grande compagnia
BARUFFE
IN FAMIGLIA

PALAGHIACCIO: orario 9 - 11,30; 15 - 17,45; 21 - 23,30.
CIRCO DARIX TOGNI (c. Massimo d'Azeglio ang. v. Tiziano, t. 637.560): tutti i giorni ore 16 e 21.
AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2).
AL FLORIDA: riposo.
FARO: [illegible] veglione. Prenotaz.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 24): ore 16,30-21 I Barracuda.
GAY SALA: riposo.

AL 2000 (Stradella 93, t. 290.714).
BOCCACCIO (Monc. 345, 663.866).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (tel. 659.082): riposo.
MOULIN ROUGE: ore 24 e 1,45 Attrazioni. Orch. Tonino Italiano.
SAN GIORGIO, Valentino. Ristorante Dancing Tony Stella ed i 16.
SHAKER DANZE - PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, tel. 513.492): ore 21 orchestra Bottarelli.
SWING JAZZ CLUB (v. Botero 15): ore 21,30 Hal Singer quartet.
VOOM VOOM: riposo.
WEST END NIGHT CLUB: Attraz. internaz. ore 1, orch. Noccio Nicola.

BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (st. Traforo Pino 106, 894.213).
CAPRICE (Bacchi 18, 531.578): 21.
HOLIDAY (Vigr. 3, 511.736): 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): prenotazioni cenone Capodanno. Telefono 545.207.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (telef. 687.583): tutte le sere I Samurai. Veglionissimo di fine anno. Prenotaz.

le roi
AUGURA 365 GIORNI DI FELICITA'
e annuncia il grande
VEGLIONISSIMO
di CAPODANNO
MERCOLEDI' 31
«Noi ci rinnoviamo sempre»

Danze LA PERLA
Mercoledì 31 ore 21-5
Veglione S. Silvestro
con L'ELITE
Cotillons - Premi
Danze PRINCIPE
Mercoledì 31 ore 21-5
Veglione Capodanno
con DES e PARIGINI
Cotillons - Premi
Unica direzione NINO GALLO

newcrazy
Veglione e Cenone di S. Silvestro
con BARBARA
Prenotazioni: telefono 659.082

FARO
Direzione M° SAMPAOLI
Mercoledì ore 21-5
VEGLIONISSIMO
Prenotazioni cassa locale
Orario 10-12,30; 16-19; 21-23

WHISKY NOTTE
Via Pio V ang. v. Giotto, 687-583
Veglionissimo di Fine Anno
I SAMURAI

VOOM VOOM
Via Barge 10 - tel. 321.049
Veglionissimo di Fine Anno
LILLIAN e la Spirale 20

al FARAGGIANA di NOVARA
UN TRIONFO!
TOMAS MILIAN e
O' CANGACEIRO
GIOVANNI FAGO
UGO PAGLIAI
EDUARDO FAJARDO
HOWARD ROSS
TECHNICOLOR
CINEMASCOPE
ALFREDO SANTA CRUZ - GUZMAN JESUS - LEO ANCHORIZ
Musica RIZ ORTOLANI

mini club
XX Settembre 67 ang. Barbaroux
I VOLTI 70

LE RIFIFI
Via Modane 5: Anteprima
THE PAWN SHOP

SHAKER
PIANO BAR
ANGELIQUE - ELIO
Pren. VEGLIONE CAPODANNO
Via C. Battisti 3, tel. 513.492

HOLLYWOOD
Mercoledì 31, ore 20,30 - 5
VEGLIONISSIMO
con
Bert Bert Band

S. SILVESTRO Club
Mercoledì 31 dicembre
Cenone e Veglionissimo
di Fine Anno
Prenot.: c. Matteotti 23, Chieri

Ristorante PIEMONTE
POIRINO - Prenot. tel. 945.190
CENONE di CAPODANNO
con VEGLIONISSIMO
Cotillons - Danze

A 2 Km. da Carmagnola per Bra
al «Cuoco d'Oro»
di G. [illegible] - telefono 970.497
CENONE di CAPODANNO
con Orchestra e Danze
Specialità vallivane e piemontesi

CUCCO
Ristorante - Corso Casale 89
CENONE S. SILVESTRO
Orchestra ARCOBALENO
Danze - Cotillons
Prenotate: telefono 80-418

Il Ristorante ROYAL
SETTIMO TORINESE
V. Milano 177, t. 961.318-964.565
AUGURA BUONE FESTE
e ricorda il
Cenone e Veglionissimo
di S. SILVESTRO
Compl. I CONDOR
Prenotazioni

7 COLONNE
Ristorante Caseletle
VEGLIONE con CENONE
S. SILVESTRO
Prenotazioni: telefono 897.381

GALLERIE - MUSEI

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): 109ª Esposizione annuale opere pittura, scultura. Orario 17-19,30.
LA LANTERNA (S. Croce 7 e, Moncalieri): 1ª rass. naz. piccoi contemp.
LA TAVOLOZZA (De Gasperi 35, tel. 587.110): Pers. di Luigi Baiccia.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: Grandi pittori Naïfs.
DANTESCA: Lucio Andrich.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.435): Cento piccoli dipinti per cento fogli originali. Grafica contemporanea. Orario: 10-13; 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Maestri contemporanei.
IL SETTEBELLO (Gallo 6, 653.788): Contemporanei e grafica.
LA BUSSOLA (Po 9): «Omaggio a Chagall». Orario 10-13; 16-20.
LA MINIMA (p. San Carlo 175): Disegni Maestri contemporanei.
MARTANO: Max Bill, personale.
NARCISO (p. Carlo Felice 18) nel centenario della nascita: mostra antologica di Giovanni Guarlotti.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Disegni della Secessione di Vienna.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «L'uomo che non voleva uccidere» D. Murray, D. Vurd, (St. Uniti 1958, col., min. 105).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Bora il saccheggiatore» technicolor, panavision. Steve McQueen, Sharon Farrel, Will Geer. Or.: 14,20; 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO: «Nell'anno del Signore» N. Manfredi, E. M. Salerno, Claudia Cardinale, R. Hossein, Ugo Tognazzi, A. Sordi, in technicolor. Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTOR: «La battaglia della Neretva» technicolor, con Yul Brynner, Franco Nero, Sylva Koscina. Orario: 14; 16,30; 19,25; 22,15.
CENTRALE d'Essai: «Sotto il segno dello scorpione» di P. V. Taviani, con G. M. Volonté, Lucia Bosè, a colori. Vietato anni 14. Apert. ore 14.
CORSO: «Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà» G. Lazenby, D. Rigg, T. Savalas, techn. Orario: 14,25; 17,15; 19,40; 22,30.
CRISTALLO: «Il prof. dott. Guido Tersilli Primario della Clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue» in technicolor con Alberto Sordi. Orario: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,30.
DORIA: «Il compromesso» con Kirk Douglas, F. Dunaway, D. Kerr, tec. V. 14. Or.: 14,30; 17,20; 19,50; 22,30.
GIOIELLO: «Uno su 13» Vittorio Gassman, Sharon Tate, Orson Welles, a colori. Inizio film ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «Il prof. dott. Guido Tersilli Primario della Clinica Villa Celeste, convenzionata con le mutue» technicolor con Alberto Sordi. Orario: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,30.
LUX: «Queimada» Marlon Brando, Renato Salvatori, technicolor. Inizio film ore: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: «Il gatto con gli stivali» in technicolor scope.
NAZIONALE: «Il prezzo del potere» tec. G. Gemma, Van Johnson. Or.: 14,05; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
REPOSI: «La tenda rossa» Sean Connery, Claudia Cardinale, H. Krüger, P. Finch, technicolor. Inizio film ore: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO: «Silvestro e Gonzales: dente per dente» tec. cart. animati. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
VITTORIA: «Africa segreta» (documentario film-inchiesta) col. V. 14. Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: «La bella addormentata nel bosco» di Walt Disney, in technicolor. Inizio film ore: 14,30; 15,50; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.
AUGUSTUS: «La caduta degli Dei» Dirk Bogarde, I. Thulin, F. Bolkan, in technicolor. Vietato minori anni 18. Inizio film ore: 15,10; 18,10; 21,10.
CAPITOL: «Un colpo all'italiana» colori, Michael Caine, N. Coward.
MAFFEI: «Beatrice Cenci» colori, con Thomas Milian. Vietato anni 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: «Il tesoro sorgelato» con Louis De Funès, in technicolor.

ALEXANDRA: «L'albero di Natale» technicolor, W. Holden, V. Lisi.
COLOSSEO: «Lisa dagli occhi blu» Tenuto, Dionisio, De Filippo, col.

FARO: «L'albero di Natale» techn. con William Holden, Virna Lisi.
FIAMMA: «Il commissario Pepe» techn. Ugo Tognazzi, S. Dionisio.
FORTINO: «Un maggiolino tutto matto» di Disney, con D. Jones, tec.
HOLLYWOOD: «Lisa dagli occhi blu» Mario Tessuto, Silvia Dionisio, col. 1ª vis. To. Ap. 14,45. Ult. 22,30.
LA PERLA: «Butch Cassidy» techn. P. Newman, R. Redford, C. Ross.
MASSAUA: «Lisa dagli occhi blu» Mario Tessuto, Silvia Dionisio, Gordon Mitchell, colori. 1ª visione.
MASSIMO: «Un maggiolino tutto matto» di Disney, con D. Jones, tec.
ORFEO: «I lunghi giorni delle aquile» M. Caine, T. Howard, L. Olivier, C. Jurgens, techn. scope. Orario 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
PRINCIPE: «Butch Cassidy» techn. P. Newman, R. Redford, C. Ross.
STATUTO: «Fellini Satyricon» tec. V. 18. Ora: 14,30; 17; 19,45; 22,30.

ADRIANO: «Un uomo per Ivy» technicolor, S. Poitier, A. Lincol.
ALCIONE: «Ragazzi bandiera gialla» techn. Comp. Mario Ferrero in «Baruffe in famiglia». Or. 18,15-21,15.
ALFIERI: «La baia del desiderio» con Y. Dell, S. Harty. Vietato anni 18.
REGINA: «Il commissario Pepe» Ugo Tognazzi, S. Dionisio, technic.

MILANO: «Meraviglioso favola di Andersen» col. «Curva del diavolo» colori. Apertura ore 10.
OLIMPIA: «Sexy Baby» col. V. 18.
PO: «Asterix il gallico» technic.
P. NUOVA: «Tesoro sommerso» technicolor R. Egan. «Stanlio e Ollio teste dure». Apertura ore 10.

GIARDINO: «Agente chiamato Tagger» technicolor, con T. Moore.
MIRAFIORI: «Joanna» Vietato 14, technicolor, C. White, C. Doermer.
SMERALDO (v. Tunisi 52, telefono 390.711): Domani «Faccia da schiaffi».
VENTAGLIO: «Lisa dagli occhi blu» tech. Mario Tessuto, Silvia Dionisio, G. Bramieri, C. Dapporto, E. Macario, Pepoli. 1ª visione Torino. Apertura ore 14,15. Ultimo 22,30.

AMERICA: «Malditi l'odio per la sua vendetta» scope, col. W. Yu, N. Chiao. Viet. 18. 2ª vis. Torino.
ELISEO: «Simon Bolivar» technic. M. Schell, R. Schiaffino. Ap. 16.
SAN PAOLO: «La battaglia d'Inghilterra» tec. F. Stafford, Johnson.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «Navajo Joe» B. Reynolds, tec. sc.
ARTISTI: «Rodda» Charlie Solis, technicolor, scope.
CORALLO: riposo.
ERIDANO: «I due nemici» con David Niven, Alberto Sordi, techn.
OROPA: «La sfinge d'oro» Robert Taylor, Anita Ekberg, techn. scope.
VITT. VENETO: «La vestizione alta» con William Holden, S. York, colori.

ASTRA: «Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole» in technicolor scope con Tony Curtis, Bourvil, Walter Chiari. Apertura 16.
BERNINI: «Bandolero» con James Stewart, Dean Martin, colori.
CIBRARIO: chiuso. Domani 2 films.
ELIOS: «Commandos» in salone».
ODEON: «20.000 leghe sotto i mari» technic. K. Douglas, J. Mason.
STAR: «Faccia da schiaffi» con Gianni Morandi, L. Betti, colori.

ADUA: «Messico: amore e sangue per un gringhero» tec. E. Fernandez.
AURORA: «Cenerentola» technicolor di Walt Disney. Apertura ore 17,30.
MAIOR: «Silvestro e Gonzales in orbita» technicolor, cartoni animati.
NORD: «Stanlio e Ollio alla riscossa» con Crick e Crock.
ORIENTE: «Vendetta di una spia».
PALERMO: «Indianapolis» technic. con Paul Newman, J. Woodward.
SOCIALE: «I due volti della vendetta» techn. M. Brando. Viet. 18.
ZENIT: domani «3 contro tutti».

CABIRIA: «Rasputin il monaco folle» C. Lee, techn. Vietato anni 18.
CONTINENTAL: «Texas addio» F. Nero, J. Suarez, Kinoshi, col. V. 14.
ITALIA: «Quel maledetto ispettore Novak» technic. con Yul Brynner.
PIEMONTE: «Paperino show» cartoni animati di Walt Disney, tecn.
SAN CARLO: «Scusi, facciamo l'amore?» P. Clementi, C. Auger, technicolor. Vietato minori anni 18.
SPEZIA: «Avventure a Vallechiara» Crick e Crock, segue «Tom e Jerry». Apertura ore 15.

DIANA: «Testa o croce» technicolor con John Ericson.
DORA: «Vivi o preferibilmente morti» tec. G. Gemma, N. Benvenuti.
ROMA: «Barbagia» technicolor, con Terence Hill, Don Backy.

ALBA: «Lo strangolatore di Boston» technicolor, T. Curtis, H. Fonda.
AMBRA: chiuso.
APOLLO: «Paperino nel Far West» cartoni animati, technicolor scope, di Walt Disney. Apertura ore 16.
EDERA: «Pensando a te» technicolor, con Al Bano, S. Martinková.
LUCENTO: domani «Maciste contro il vampiro».
LUTRARIO: «Quel maledetto ispettore Novak» sc. tec. Y. Brynner.
SPLENDOR: «Vivi o preferibilmente morti» technicolor scope, con G. Gemma, N. Benvenuti.

ORBASSANO
MODERNO: «Una lunga fila di croci» A. Steffen, N. Macchiavelli.

SETTIMO
GARIBALDI: «Tutto sul rosso» col.

Riduzioni A.G.I.S. - F.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Bernini, Colosseo, Continental, Dora, Elios, Eliseo, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Italia, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto, Vittorio, Italia (Moncalieri), Alfieri (ridotti all'Enal per domani), Carignano (ridotti in via Rossini 8), Palaghiaccio (40% alle Casse). Circo Togni (Enal alle Casse).

Jiri Slitr, compositore, cantante, attore e pittore cecoslovacco, è morto ieri a Praga all'età di 43 anni. Aveva fondato con il collega Suchy il Teatro «Semafor» d'avanguardia.

da domani all'IDEAL: meraviglioso
Il più grande, colossale, leggendario film mai prodotto a tutt'oggi
Dicembre 1968 «I 4 DELL'AVE MARIA»
Dicembre 1969 «LA COLLINA DEGLI STIVALI»
★ ★ ★
NELLO STERMINATO OVEST, LA' DOVE QUASI NESSUNO MORIVA DI MORTE NATURALE IL CIMITERO ERA CHIAMATO
LA COLLINA DEGLI STIVALI
TERENCE HILL IL MAGNIFICO PROTAGONISTA DE "I QUATTRO DELL'AVE MARIA"
BUD SPENCER IL FAVOLOSO INTERPRETE DI "DIO PERDONA ... IO NO!"
WOODY STRODE IL GRANDE INTERPRETE NEGRO DI "C'ERA UNA VOLTA IL WEST"
LIONEL STANDER LO STRAORDINARIO CARATTERISTA DI "C'ERA UNA VOLTA IL WEST"
Scritto e diretto da GIUSEPPE COLIZZI

PRINCIPE
LA PERLA
OGGI
PAUL NEWMAN
ROBERT REDFORD
KATHARINE ROSS
in
BUTCH CASSIDY
PANAVISION A COLORI

DOMANI al METROPOL
Il personaggio più delizioso, più piccante, più elettrizzante mai apparso sullo schermo
ITALO MARTINENGHI
ISABELLA
DUCHESSA DEI DIAVOLI
BRIGITTE SKAY
MIMMO PALMARA
ELINA DE WITT
FRED WILLIAMS
SAL BORGES
MARIO NOVELLI
RENATO BALDINI
TINO SCOTTI
"MELICOUR"
BRUNO CORBUCCI
EASTMANCOLOR
SCHERMO PANORAMICO

IMMINENTE
Titanus
MARIO CECCHI GORI
ALBERTO LATTUADA
LISA GASTONI
L'Amica
GABRIELE FERZETTI
ELSA MARTINELLI
FRANK WOLFF
RAYMOND LOVELOCK
JEAN SOREL
EASTMANCOLOR

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito assicurato
Vitt. Emanuele 107, t. 511.024-538.083

dal 31 dicembre al NUOVO ROMANO
l'allucinante realtà diventa materia d'un film unico e sconvolgente!
FERNANDO DI LEO
I RAGAZZI DEL MASSACRO
PIER PAOLO CAPPONI - SUSAN SCOTT
MARZIO MARGINE - MICHEL BARDINET
FERNANDO DI LEO

ORFEO: sempre grandi film!
I LUNGHI GIORNI DELLE AQUILE
United Artists

OGGI al nuovo elegante e accogliente
Cinema ACAPULCO
VIA DONIZETTI 6 (Piazza Nizza) - Telefono 651.264
"Z" l'orgia del potere
J. L. TRINTIGNANT EASTMANCOLOR
APERTURA ORE 15 - ULTIMO 22,15

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Tel. 517.938
Pubblicazioni legislative, raccolte di leggi speciali e capitolati d'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici

STAMPA SERA
Lunedì 29 - Martedì 30 Dicembre 1969

Anno 101 - Numero 296

Anno nuovo, prospettive nuove nel campionato di calcio

ARRIVA LA JUVENTUS

Il Cagliari, fermato dal Milan, è ormai campione d'inverno - Anche la Fiorentina e l'Internazionale nel quartetto degli inseguitori (a tre punti)

La sequenza del primo gol di Anastasi all'Olimpico: il centravanti bianconero, seppure contrastato da Santarini, entra di prepotenza in area della Roma e con un forte tiro batte Ginulfi (Telefoto)

A metà strada

Bari - Lazio	0 - 0
Brescia - Fiorentina	1 - 2
Cagliari - Milan	1 - 1
Internazionale - Verona	0 - 0
Palermo - Napoli	0 - 0
Roma - Juventus	0 - 3
Sampdoria - Bologna	0 - 0
Torino - Lanerossi Vicenza	1 - 0

CLASSIFICA:

Cagliari	punti 20
Juventus, Inter, Milan e Fiorentina	17
Torino	16
Lanerossi Vicenza e Verona	15
Napoli	14
Bari e Roma	13
Bologna	12
Lazio	11
Sampdoria	10
Palermo	9
Brescia	8

CONTINUA LA "SERIE D'ORO,,

Bianconeri d'assalto la Roma di Herrera finisce al tappeto (0-3)

Reti di Anastasi, Zigoni e Haller

dal nostro inviato

Roma, lunedì mattina

La serie d'oro della Juventus continua. I bianconeri hanno conquistato a Roma la quinta vittoria consecutiva e si tratta addirittura di un successo squillante nel gioco e nel risultato: 3 a 0 al termine di una partita che ha visto i juventini assoluti protagonisti. I giallorossi di Helenio Herrera, superati per classe, per ritmo, per tattica ed anche per condizione atletica, nulla hanno potuto fare per colmare il divario che li divideva dagli antagonisti. I fischi del pubblico impietoso hanno sottolineato il disagio di una squadra che nessun «mago» può trasformare in grande se mancano i grandi giocatori.

I giallorossi hanno fatto il possibile per controllare la gara, ma sono usciti addirittura frastornati proprio nella manovra a centro campo, dove Helenio Herrera aveva pensato di creare una sua forza tattica. Quanti centrocampisti ha in formazione questa Roma? Quattro, a tratti anche cinque. Ma Salvori, Peirò, Capello e Cordova sono stati annullati dalla freschezza del Furino, del Del Sol, del Cuccureddu e specialmente di Haller. Un Haller gigantesco, mai visto prima d'ora, un giocatore completo, fortissimo per classe, capace di lottare, abile nel contrasto come nel rilancio. Un Haller trasformato rispetto al recente passato, irriconoscibile.

Dal diverso rendimento dei centrocampisti e dalla resurrezione di Anastasi sono nate le premesse della vittoria juventina. Mentre in campo alcuni atleti stavano ancora studiando i compiti loro affidati, partiva il lungo e preciso lancio di Del Sol per Anastasi. Il centroavanti bianconero controllava la palla, superava sullo scatto Capelli e mentre Santarini tentava di intervenire toccava preciso «in spaccata». La palla entrava in porta rendendo inutile il tentativo di parata di Ginulfi sorpreso dalla rapidità della manovra (15').

Il gol accentuava ancora di più la crisi tecnica dei padroni di casa, incapaci di proporre anche un solo tema di attacco. Era evidentemente una squadra sbagliata quella scelta da Helenio Herrera. Peirò non è più né mezz'ala né vero attaccante, Capello, sempre superato dal suo rivale Del Sol, era di scarso aiuto ai compagni, mentre Landini appariva ben lontano dal suo miglior rendimento. La buona volontà di Cappellini non bastava, anche perché Morini, in netto miglioramento, lo controllava con anticipi da difensore di taglia. I bianconeri apparivano tranquilli, anche se il gol di Anastasi era servito a [illegible] un po' il loro slancio. Si infortunava Castano ed usciva (22'). L'inclusione di Zigoni era utile all'attacco, ma in difesa si notava qualche scompenso, anche perché Leoncini, rientrante dopo lunga assenza, doveva assumersi il compito di «libero», compito al quale non è abituato. Ma con il passare dei minuti anche i settori di retroguardia si rinfrancavano e la squadra riprendeva la sua franca sicurezza. Haller, Furino e Cuccureddu reggevano il centro campo in aiuto a Del Sol, realmente instancabile.

Al 35' poteva segnare Anastasi, il cui tiro finiva a lato d'un soffio, ma il secondo gol veniva poco dopo, al 41': avanzava ancora Del Sol in azione di rilancio e serviva Zigoni. Il tiro partiva secco e preciso dal «sinistro» dell'attaccante. Ginulfi tentava la parata ma la palla sfiorando il montante finiva in rete: 2 a 0.

Nella ripresa i bianconeri hanno cercato di controllare la gara senza stancarsi troppo. Erano più palleggi di disimpegno che vero gioco, per lasciar correre il tempo in attesa del fischio di chiusura, senza correre rischi. La Roma non poteva reagire. Un intervento involontario di Cappellini (gomitata al volto) metteva k. o. Morini, che si riprendeva subito, e un palo di Landini (43') precedeva di poco il terzo gol, ottenuto da Haller con una azione irresistibile. Il tedesco scartava anche il portiere e segnava a porta vuota: 3 a 0 al 45'. Un gol inutile per il risultato, ma entusiasmante nell'esecuzione.

Così la Juventus ha vinto a Roma. Una vittoria importante, che conferma i notevoli progressi della squadra in questa fase del torneo. Raggiunti in classifica Milan, Inter e Fiorentina, i bianconeri hanno la possibilità di continuare la loro serie. Nelle ultime settimane i torinesi hanno battuto le due squadre milanesi (Inter e Milan) e le due romane (Lazio e Roma). Ma il vero traguardo è quello di agguantare il Cagliari, un traguardo possibile perché il rilancio di questi mesi non può essere casuale.

Haller ed Anastasi (i migliori dell'Olimpico) non sono che i primattori di un complesso che merita piena lode da Tancredi a Salvadore, ai centrocampisti Furino e Cuccureddu, a Zigoni, caparbio ma utile, allo stesso Leonardi che ieri è stato capace di arretrare per dar man forte ai difensori nei momenti cruciali del match. La Juventus è ora una squadra validissima, ed un po' di merito spetta a Rabitti, il modesto allenatore che non cerca gloria ma che lavora molte ore al giorno, e vale sicuramente quanto molti suoi colleghi più illustri. Nella «nuova» Juventus, Rabitti ha diritto ad un posto importante.

Giulio Accatino

Così all'Olimpico

ROMA: Ginulfi; Scaratti, Bet; Salvori (Bettini al 66'), Cappelli, Santarini; Cappellini, Landini, Peirò, Capello, Cordova. 12° Zannier.

JUVENTUS: Tancredi; Salvadore, Leoncini; Castano (Zigoni al 23'), Morini, Cuccureddu; Leonardi, Del Sol, Anastasi, Furino, Haller. 12° Anzolin.

Arbitro: Lo Bello di Siracusa.

Reti: Anastasi al 13' e Zigoni al 41' del primo tempo; Haller al 45' della ripresa.

Spettatori: 70.000 circa di cui 42.312 paganti per un incasso di 81.338.300 lire.

Juve, favorita nel "ritorno,,

(Nove partite in casa e sei fuori)

Domenica 4 gennaio terminerà il girone di andata del campionato di serie A. La Juventus riceverà il Bari, poi inizierà il girone di ritorno. La squadra bianconera dovrà disputare nove partite allo stadio Comunale (compreso il derby con il Torino che, per la schedina, si giocherà sul campo dei granata) e sei in trasferta. Questo il calendario della Juventus:

IN CASA	FUORI
	PALERMO
VERONA	
	BOLOGNA
SAMPDORIA	
	TORINO
LANEROSSI	
	INTER
NAPOLI CAGLIARI	
	FIORENTINA
MILAN BRESCIA	
	LAZIO
ROMA	
	BARI

L'irresistibile ascesa con Boni e Rabitti

Da quando la squadra è stata affidata a Boniperti e Rabitti, e cioè dal 26 ottobre, la Juventus ha ottenuto i seguenti risultati:

Juventus-Inter	2-1
Napoli-Juventus	1-0
Cagliari-Juventus	1-1
Juventus-Fiorentina	2-0
Milan-Juventus	0-2
Brescia-Juventus	0-1
Juventus-Lazio	2-1
Roma-Juventus	0-3

Segna il Cagliari al 6' e il Milan recupera nella ripresa

Prati annulla Riva: 1-1

Giusto il risultato, Zignoli è stato il migliore dei sardi

dal nostro inviato

Cagliari, lunedì matt.

Football moderno. E' difficile vincere con stile, difficile saper perdere e perfino pareggiare: tutto appare complicato e artificiale in questo strano mondo di superdilettanti; lo si è visto all'Amsicora quando Cagliari e Milan hanno concluso, sull'1 a 1, la loro interessante sfida. Il pareggio lascia dal più al meno i rivali nelle posizioni di partenza: non sarà un trionfo per alcuna delle due squadre ma neppure rappresenta un disastro. Invece gli immusoniti giocatori del Cagliari avrebbero potuto festeggiare ad acqua, e non a champagne, il loro meritato titolo di campione d'inverno, né i milanisti si rendevano conto di essersi salvati soltanto nella ripresa da una sconfitta gravissima nelle conseguenze.

Tutti avevano qualcosa da recriminare, perfino Zignoli, una rivelazione per l'autorità con cui ha giocato. Il ventitreenne terzino rimpiangeva che Prati avesse tirato a destra e non verso sinistra nell'azione del gol. Se la mira di Pierino fosse stata dall'altra parte, lui, Zignoli, si sarebbe trovato sulla traiettoria ed avrebbe salvato la rete di Albertosi. Tutti i rossoblù poi, rimpiangevano la disavventura dello stesso Albertosi.

Nervosismo. Sono gli strascichi di una partitissima: si possono comprendere ma non condividere, anzi, vorremmo invitare Rocco fino a poco tempo fa così carico di umana cordialità e Scopigno, squalificato ma filosofo per davvero, poiché a questa facoltà è stato iscritto da giovane, a trasmettere ai loro atleti il senso della misura e la saggezza della serenità. Ad onor del vero, il «reprobo» Scopigno è stato l'unico ad ammettere: «Il risultato ci sta bene: se sbagliamo i tiri in porta e li lasciamo effettuare al solo e marcatissimo Riva, non possiamo pretendere di più». Non ha avuto molti imitatori.

Vediamo dunque questa partita del malumore che per nostro conto è stata buona e divertente e che si è giocata davanti ad un pubblico stupendo. Qualcuno temeva una violenta reazione al caso Scopigno, proteste, manifestazioni incontrollate o che altro. Invece i cagliaritani si sono comportati come se in panchina sedesse sempre il trainer in prima e non Ugo Conti, fedele collaboratore dello squalificato. Nessun urlo, nessun incidente. Cagliari meritava il suo squadrone anche per la classe dei suoi spettatori. Una sola volta questi si sono arrabbiati, quando la partita si è iniziata in ritardo: alle 14,38 e non alla mezz'ora come in orario, fatto raramente accaduto nelle grandi gare. Per il resto ovvii ed appassionati incitamenti alla squadra del primato, pochi i fischi agli ospiti. Tutto regolare.

I rossoblù si sono portati in vantaggio dopo sei minuti. Una discesa di Riva era interrotta da un'entrata fallosa di Schnellinger, per conto nostro ben dentro l'area di rigore. D'Agostini faceva invece mettere il pallone al limite. Riva ha troncato ogni discussione con un pallone folgorante. La traiettoria ha superato la barriera ed è terminata a fil di palo nell'angolo alto. Cudicini neppure si è mosso. Scaldato dalla gara il portiere avrebbe potuto almeno tentare il tuffo. E' stato invece colpito a freddo anche lui, come i suoi compagni di squadra.

La rete, come spesso accade in situazioni del genere, ha scombussolato i piani delle due formazioni che, nel primo tempo, hanno adottato entrambe una tattica secondo noi sbagliata. Il Cagliari avrebbe dovuto insistere con maggior decisione nelle offensive e invece in un'occasione si è visto perfino Riva salvare di testa nella propria area. Per il Milan sarebbe stato indispensabile l'immediato spostamento di Combin pressoché nullo all'ala e di Prati al centro; si è attesa invece la ripresa per questa variante.

Fra i sardi Albertosi si è fatto notare per una splendida parata su una staffilata di Combin, unico vero tiro sferrato dal franco-argentino. Riva faceva tutto lui all'attacco, Gori era bravissimo fino al tocco conclusivo, poi veniva surclassato da Maldera. I difensori rossoblù costituivano un blocco veramente forte. Il libero Tomasini, lo stopper Niccolai, Martiradonna alle prese con Prati e soprattutto Zignoli, non concedevano respiro agli antagonisti. Zignoli ha letteralmente annullato Rognoni, non perché questi abbia giocato male, ma perché lo ha saputo anticipare costantemente superando la duplice insidia del gioco estroso dell'avversario e del campo da scivoloni compromettenti (per un terzino).

Nel Milan, a tirare la carretta, erano all'inizio Rosato, opposto a Domenghini, Lodetti, stranamente libero a centrocampo, poiché il suo avversario Cera non lo controllava né era controllato, Anquilletti, bravo contro il fuoriclasse Riva, Schnellinger, energico difensore volante. Combin si è detto: un disastro. Rivera, marcato a distanza da Greatti, non aveva quasi compagni per i suoi dosati allunghi. Sormani oltre a tener d'occhio Nenè, dava l'impressione di scaldarsi per rivelarsi poi nella ripresa (come in realtà è accaduto). Il Milan, nel complesso, ha lasciato il centrocampo in balia degli avversari, anche se Lodetti, giocatore sempre ammirevole per lo spirito con cui lotta, si prodigava nel rinnovato ruolo di mediano. Non è ancora rodato adesso; ma potrà far molto bene come laterale: soprattutto, la sua presenza in seconda linea si renderà utile in quanto concederà maggior libertà a Rivera.

I rossoneri hanno cercato invano di arrivare nella zona del tiro per il pareggio, ma gli spunti più pericolosi sono stati di Riva (palo sfiorato) e di Domenghini (respinta di Rosato dapprima e poi di Cudicini) e ancora di Domenghini. Il secondo tempo si è iniziato con un pallone magnifico alto da Nenè, poi Lodetti ha impegnato Albertosi. Combin al 13' è scivolato malamente mentre era in ottima posizione per concludere. Il Milan comunque non era più alla deriva; alla distanza i suoi giocatori crescevano ed imponevano la loro volontà fino ad innervosire Gigi Riva il quale si abbandonava a violenti gesti di protesta per ogni intervento.

Riva, di colpi, ne prende molti e la sua reazione non sempre riesce ad essere controllata. Il fuoriclasse del Cagliari ha comunque sfiorato il palo ancora una volta, poi il Milan ha ripreso ad attaccare. Al 27', diciotto dal termine, ecco Rivera partire in contropiede. L'Oscar del football europeo viene liberato da una finta di Sormani che si porta appresso un avversario, per suo conto scarta Greatti, intuisce un corridoio libero ed allunga di precisione a Prati il quale si è inserito con prontezza; Pierino riceve il pallone, lo tocca non forte con l'esterno del piede ed ottiene il fattaccio per il Cagliari. Albertosi sbaglia uscendo. Cercando di fermarsi di colpo è scivolato a terra. La palla, saltellando, ha scavalcato una sua gamba ed è finita in rete.

Gol fortunoso nell'attimo finale, bello nella sua creazione. Un gol, comunque, che vale un pari prezioso per i rossoneri. Fogli ha appena il tempo di entrare in gara al posto di Rosato colpito da Cera, poi la fine. Se ci fosse un punteggio di merito, quello del primo tempo, sarebbe stato a netto favore dei sardi. La ripresa per il Milan. E questo dimostra che il risultato è giusto.

Paolo Bertoldi

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Zignoli; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini, Nenè, Gori, Greatti, Riva. 12° Reginato; 13° Brugnera.

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Lodetti, Maldera, Rosato (Fogli al 42' della ripresa); Rognoni, Sormani, Combin, Rivera, Prati. 12° Vecchi.

ARBITRO: D'Agostini.

RETI: Riva al 6' del primo tempo; Prati al 27' della ripresa.

NOTE: spettatori 28.000 di cui 12.000 abbonati, per un incasso di 32 milioni di lire.

Riva, coperto dalla barriera, segna su punizione il gol del Cagliari (Telefoto)

I gol di Puia valgono 6 punti

Giorgio Puia: tre gol, tutti in extremis, sei punti per il Torino. Il difensore granata pare aver trovato un suo sistema personale per risolvere gli incontri. L'ha sperimentato il 16 novembre nella gara interna con il Verona (1-0). Il «colpo» gli è nuovamente riuscito nella trasferta a Bologna. Unica variante: contro i rossoblù ha anticipato i tempi, realizzando a sette minuti dalla fine. Ieri, per liquidare il Lanerossi, Puia ha di nuovo atteso che le lancette dei cronometri sfiorassero i quarantacinque minuti. Gli è andata bene.

Ieri è stato eguagliato il record negativo di gol di questo campionato. Ne sono stati realizzati nove come nella quinta giornata (12 ottobre). Anche in quell'occasione c'erano stati quattro zero a zero: Bari-Lanerossi; Napoli-Roma; Palermo-Milan; Verona-Bologna. Ieri sono finite in bianco: Bari-Lazio; Inter-Verona; Palermo-Napoli; Sampdoria-Bologna.

Per la prima volta dall'inizio del torneo non è stato realizzato alcun gol su rigore. L'unico penalty concesso nella gara Inter-Verona è stato infatti parato dal portiere nerazzurro.

Riva ritrova la via della rete

Nessuna novità di rilievo nella classifica dei marcatori. Riva, che nelle ultime sei domeniche aveva segnato una sola volta (il 7 dicembre) contro il Bologna, ha ritrovato la via del gol: un regalo ai tifosi cagliaritani prima della fine dell'anno. Il vantaggio di Vitali e Chiarugi è comunque ancora al sicuro.

La Juventus è stata la prima squadra a sconfiggere all'Olimpico la Roma di Helenio Herrera. Fino a ieri i giallorossi avevano vinto tre gare (Brescia, Inter e Lazio), ne avevano pareggiate altrettante (Sampdoria, Torino e Palermo) ma non avevano mai perso.

Anche nel calcio la "favola di Natale,,

Milan ed Estudiantes ieri si sono tesi la mano

Estudiantes-Milan a Buenos Aires per la finale della Coppa Intercontinentale di calcio. Una partita drammatica in cui gli argentini cercarono di capovolgere il risultato favorevole ai rossoneri che a San Siro avevano vinto per 3 a 0 l'incontro di andata. I giocatori argentini fecero ricorso ad ogni mezzo, dall'intimidazione alle percosse brutali, ma non riuscirono nell'intento. Accaddero episodi di autentico teppismo, gesti di banditismo sportivo. I milanisti lasciarono la «Bombonera» pesti, sanguinanti, il volto tumefatto.

Erano state offese le leggi dello sport e del vivere civile. Lo stesso Presidente della Repubblica argentina intervenne per chiedere la punizione dei responsabili e tre di essi furono colpiti da sanzioni severissime. «Non si dimenticherà mai», si scrisse allora. E si affermò che tra le due società si era creata una frattura insanabile.

E' accaduto tre mesi fa, ma le cose ora sono cambiate. Ci si era scordati infatti che nel periodo natalizio anche i contrasti che appaiono incolmabili possono essere superati e placate le divisioni degli animi. Sembrano cose retoriche, ma a volte è solo questione di buona volontà. Basta tendere la mano, compiere un gesto distensivo ed amichevole e ritorna l'armonia. E' successo ieri al termine di Cagliari-Milan. Nel corso di una trasmissione sportiva la Rai ha organizzato ieri un collegamento tra Cagliari e La Plata. Da una parte il presidente del Milan, Carraro, dall'altra il presidente dell'Estudiantes, Mangano. E' stato Carraro a parlare per primo in perfetto castigliano. Ha detto: «Il Milan ricorda con piacere la visita fatta in Argentina all'Estudiantes perché con quella partita la nostra squadra ha vinto il suo primo titolo intercontinentale». Ed ha aggiunto: «Tutto il resto è dimenticato. Sono lieto di questa occasione per rinnovarvi la nostra amicizia e propongo anzi che le nostre squadre s'incontrino in una partita amichevole da disputare in Argentina o in Italia, per suggellare questa ritrovata armonia tra le nostre due società».

Il presidente dell'Estudiantes, Mangano, ha risposto ringraziando ed ha detto di contraccambiare i sentimenti d'amicizia e di accogliere la proposta di far disputare alle due società un terzo incontro.

Un «miracolo di Natale» (se ci si passa l'espressione) o più semplicemente una vittoria dell'autentico sport che unisce e non divide.

Una "brutta,, Fiorentina vince a Brescia

I viola giocano male ma si assicurano il risultato (2-1) - Rete di Maraschi dopo nove minuti - Nella ripresa segnano Amarildo e D'Alessi - Boranga ha parato un rigore calciato da Maraschi - La vittoria riporta la pace fra Baglini e Pesaola

dal nostro inviato

Brescia, lunedì mattina.

Altalena della sorte. Domenica scorsa, a San Siro, la Fiorentina ha giocato in maniera discreta ed ha perso; ieri, a Brescia, i campioni d'Italia hanno giocato francamente male eppure sono riusciti a conquistare bottino pieno, due punti preziosi che tengono i viola nel vivo della lotta per lo scudetto.

L'essenziale — bisogna pur convenirne — è vincere, ma, contro il Brescia, l'esibizione dei toscani è stata davvero ben povera cosa, l'intera compagine stenta a ritrovare quella manovra fluida divertente che l'anno scorso rappresentava la sua più spiccata e simpatica caratteristica. La Fiorentina attraversa un momento delicato, all'insegna di una completa confusione, è incerta in difesa, pasticcia a centro campo, stenta all'attacco, ansie e timori di non trovare la forma evidentemente lasciano il segno. Ieri, a partita appena conclusa, Pesaola se l'è sbrigata con disinvolta eleganza: «*Siamo stati* — ha detto — *soprattutto pratici. In questo campionato, in talune occasioni abbiamo forse peccato di presunzione. E' venuta l'ora di guardare alla realtà. Basta con lo smarrire scioccamente punti per strada; basta con i fronzoli, che potranno, se mai, tornare più tardi*».

In sintesi, una Fiorentina «*edizione umiltà*», che bada al sodo. E, contro il Brescia, trascorsi appena nove minuti, questa Fiorentina si è trovata in vantaggio grazie a un gol di Maraschi il cui tiro, forse, veniva sfiorato da Busi, così da disorientare Boranga. Poi, come se l'1-0 non bastasse, al 21' l'arbitro Angonese concedeva un rigore per fallo di Zecchini su Maraschi in sospetto fuori gioco. Il portiere del Brescia protestava, buscandosi un'ammonizione ufficiale. Maraschi si aggiustava il pallone sul dischetto e calciava male, nè troppo secco, nè troppo angolato. Boranga, il quale... rispettando la tradizione, si era mosso con chiarissimo anticipo, si tuffava e respingeva. Era un «penalty» da far ripetere, però Angonese sosteneva il contrario.

Brescia. Il gol che ha dato il via al successo dei viola: Maraschi (in maglia bianca) batte Boranga

Forse proprio la rabbia di avere mancato la seconda rete che avrebbe «addormentato» la partita, disorientava i campioni d'Italia, cosicchè il match, da quel momento, si trascinava fiacco, noioso, inconcludente.

Il Brescia faceva tutto quanto gli era possibile, però i molti giovani che allineava nei ranghi pagavano l'inesperienza dell'età. La Fiorentina, dal canto suo, lamentava la [illegible] di troppi elementi. Soltanto Esposito e, a tratti, Ferrante erano sul livello di un buon rendimento; gli altri, in blocco, ciondolavano senza costrutto, Chiarugi e Amarildo erano in giornata nera e perfino De Sisti, spesso, girava a vuoto, mentre Bandoni, il portiere chiamato a sostituire Superchi, non contribuiva di sicuro a dare fiducia alla retroguardia.

Piccolo trotto. Rari e sporadici gli episodi che [illegible] il sodio dell'interesse: qualche intervento di Bandoni, un'occasione, alla mezz'ora, clamorosamente fallita da Chiarugi e, sul finire, il portiere dei viola che, su azione di Menichelli, si lasciava sfuggire il pallone, trovando miracolosamente rimedio con un balzo all'indietro.

La ripresa non [illegible] le acque, nella Fiorentina si [illegible] anche l'ardore di Esposito, affaticato dal gran lavoro (ma, per fortuna, migliorava un po' Amarildo), mentre il Brescia si portava sotto ad ondate successive, creando mischie paurose. Boranga, al 18', volava a bloccare una furba «zampata» di Amarildo, quindi, su un rovesciamento di fronte, nell'area dei toscani si accendeva una scena da «assalto alla diligenza». La palla pareva impazzita in una selva di gambe, interveniva (a proposito e a sproposito) Bandoni, poi Ferrante metteva il piede appena in tempo per respingere sulla linea bianca un tentativo di Brunetta. Qualche istante dopo, i viola si salvavano di nuovo miracolosamente: insomma, il pareggio era nell'aria e invece, come talvolta capita, la Fiorentina raddoppiava. Botti stendeva Amarildo al limite dell'area e lo stesso Amarildo si incaricava della punizione. Un «numero» di alta classe, la sfera si infilava in porta con una curiosa traiettoria, Boranga bloccava la palla, però ben dentro la rete. Trentesimo, gara decisa. Il Brescia ebbe il contentino di raccorciare le distanze con D'Alessi al penultimo prima del fischio finale, accolto dai tifosi con grida di protesto e con il lancio di qualche bottiglietta in campo.

Inutili i lunghi commenti. Per la Fiorentina due punti che valgono oro, ma Pesaola avrà il suo da fare per riportare la compagine ad uno standard di normale e sufficiente rendimento. La squadra è slegata, fuori fase, manca di idee chiare. Bandoni anche domenica prossima sostituirà Superchi, ma non è che il cambio di portiere sia essenziale nell'economia del complesso. Il trainer non ha molti elementi a disposizione per concedere turni di riposo a questo o a quel atleta che può sembrare stanco più dei compagni. Ci sarebbe Rizzo. Ma il calabrese rappresenta il perno dei dissensi tecnici che dividono il trainer dal presidente Baglini, il quale, dopo la sconfitta con il Milan, aveva pubblicamente espresso il suo dissenso dai criteri di Pesaola. Tecnico e presidente, da domenica scorsa, non si erano più rivisti e ci si poteva attendere anche uno scontro piuttosto burrascoso. Ma ieri mattina, qui a Brescia, i due si sono abbracciati con contorno di baci e di pacche sulle spalle e il presidente, chiusa la gara con il Brescia, è entrato negli spogliatoi battendo le mani.

Almeno alle apparenze, bisticcio chiuso e sarebbe stato davvero sciocco guastare la gioia di così importante successo. La Fiorentina si trova ora a tre punti dal Cagliari e l'affermazione di ieri è capitata a fagiolo per dare slancio al morale. S'avverte però la necessità urgente e assoluta di migliorare il gioco. Dovrebbero essere finiti i giorni dell'orgasmo, di quell'orgasmo capace di causare ogni sbandamento. Ed è tempo, perciò, di riordinare i ranghi, ad evitare altre brutte sorprese. La vittoria di ieri ha evitato la crisi. Ma i problemi di fondo non sono ancora risolti.

Gigi Boccacini

Brescia: Boranga; Manera, Botti; Volpi, Zecchini, Busi, Simoni, Ragonesi, Brunetta (Salvi dal 24' della ripresa), D'Alessi, Menichelli. 12° Galli.

Fiorentina: Bandoni; Rogora, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. 12° Superchi, 13° Pirovano.

Arbitro: Angonese.

Spettatori: paganti 8867 più 1320 abbonati, incasso 17 milioni [illegible] lire.

serie A: risultati

Bari-Lazio 0-0

Al 24' della ripresa è stato espulso Fara (B.) per condotta ostruzionistica.

Brescia-Fiorentina 1-2

Maraschi (F.) al 9' del primo tempo; Amarildo (F.) al 30' e D'Alessi (B.) al 44' della ripresa.

Cagliari-Milan 1-1

Riva (C.) al 6' del primo tempo; Prati (M.) al 27' della ripresa. Al 41' Rosato ha lasciato il campo per infortunio. Lo ha sostituito Fogli.

Inter-Verona 0-0

Nella ripresa, al 41' Corso (I.) è stato espulso per proteste; al 45' Vieri (I.) ha parato un calcio di rigore calciato da Bui (V.).

Palermo-Napoli 0-0

Roma-Juventus 0-3 (0-2)

Anastasi (J.) al 15' e Zigoni (J.) al 42' del primo tempo; Haller (J.) al 44' della ripresa.

Sampdoria-Bologna 0-0

Torino-Lanerossi 1-0 (0-0)

Pula (T.) al 44' della ripresa.

la classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE							RETI	
		G.	In casa			Fuori casa				
			V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	S.
1. Cagliari	20	14	4	3	0	3	3	1	14	6
2. Juventus	17	14	4	1	1	3	2	3	19	10
3. Inter	17	14	5	2	0	1	3	3	16	10
4. Milan	17	14	4	1	2	2	4	1	17	11
5. Fiorentina	17	14	4	2	1	3	1	3	19	18
6. Torino	16	14	4	1	3	2	3	1	11	11
7. Lanerossi	15	14	4	1	2	2	2	3	18	12
8. Verona	15	14	4	3	0	1	2	4	13	11
9. Napoli	14	14	1	3	2	3	3	2	9	8
10. Bari	13	14	2	5	0	1	2	4	5	10
11. Roma	13	14	3	3	1	1	2	4	14	20
12. Bologna	12	14	2	3	2	0	5	2	11	12
13. Lazio	11	14	4	1	2	0	2	5	12	15
14. Sampdoria	10	14	1	5	1	0	3	4	8	13
15. Palermo	9	14	2	3	3	0	2	4	12	21
16. Brescia	8	14	0	3	4	2	1	4	8	18

LE PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA (15ª giornata - ore 14,30): Bologna-Roma; Cagliari-Torino; Fiorentina-Palermo; Inter-Sampdoria; Juventus-Bari; Lanerossi-Milan; Lazio-Brescia; Napoli-Verona.

In campo mercoledì per la Coppa Italia

Mercoledì prossimo, con inizio alle ore 14,30, si disputeranno le gare di andata per i quarti di finale di Coppa Italia. Questi gli accoppiamenti: Juventus-Bologna, Inter-Torino; Roma-Cagliari; Fiorentina-Varese. Gli incontri di ritorno sono in programma per il [illegible] febbraio, ad eccezione di Cagliari-Roma, che verrà giocata con un giorno d'anticipo.

Marcatori

10 RETI: Vitali (Lanerossi).

8 RETI: Chiarugi (Fiorentina).

7 RETI: Riva (Cagliari).

6 RETI: Altafini (Napoli).

5 RETI: Bertini (Inter).

4 RETI: Anastasi (Juventus), Rivera (Milan), Bui (Verona), Chinaglia (Lazio), Boninsegna (Inter), Maraschi (Fiorentina).

3 RETI: Zigoni e Haller (Juventus); Moschino e Pula (Torino), Biasiolo (Lanerossi), Peirò e Capello (Roma), Amarildo (Fiorentina), Domenghini (Cagliari), Combin, Prati e Sormani (Milan), Troja e Pellizzaro (Palermo), Cristin (Sampdoria), Savoldi (Bologna), Massa (Lazio).

2 RETI: Mujesan e Perani (Bologna), Nenè (Cagliari), Vieri, Salvadore e Leonardi (Juventus), Esposito (Fiorentina), Canè (Bari), Spinosi (Roma), Carelli (Torino), Sabadini (Sampdoria), Menichelli (Brescia), Mazzola (Inter), Damiani (Lanerossi), Clerici (Verona) e Ferrari (Palermo).

Media inglese

Cagliari	— 1
Juventus	— 3
Inter, Milan e Fiorentina	— 4
Torino, Lanerossi, Verona e Napoli	— 6
Roma e Bari	— 8
Bologna	— 9
Lazio	—10
Sampdoria	—11
Brescia e Palermo	—12

totocalcio

scheda vincente

x	Bari-Lazio	0-0
2	Brescia-Fiorentina	1-2
x	Cagliari-Milan	1-1
x	Inter-Verona	0-0
x	Palermo-Napoli	0-0
2	Roma-Juventus	0-3
x	Sampdoria-Bologna	0-0
1	Torino-Lanerossi	1-0
x	Catania-Varese	0-0
1	Mantova-Foggia	1-0
x	Perugia-Catanzaro	0-0
2	Pisa-Atalanta	0-1
x	Taranto-Reggiana	0-0

le quote

13	L. 23.368.300 I vincitori sono 15 (1 in Piemonte)
12	L. 566.200 I vincitori sono 619 ([illegible] in Piemonte)

Prossima schedina: Bologna-Roma; Cagliari-Torino; Fiorentina-Palermo; Inter-Sampdoria; Juventus-Bari; Lanerossi-Milan; Lazio - Brescia; Napoli - Verona; Catanzaro-Pisa; Genoa-Catania; Livorno - Reggina; Udinese - Solbiatese; Rimini-Prato.

Il monte premi è di lire 701.050.214.

la scheda totip

Colonna: X-X - X-2 - 1-2 - X-2 - 1-X - X-2

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	2	—	L. 4.459.081
Con 11 punti	32	3	L. 278.692
Con 10 punti	468	48	L. 18.735

Risultati delle corse valide per la schedina — 1ª corsa: 1. Scanzano, gr. X; 2. Frazor, gr. X - 2ª corsa: 1. Quamid, gr. X; 2. [illegible], gr. 2 - 3ª corsa: 1. Brindisi, gr. 1; 2. Ieighet, gr. 2 - 4ª corsa: 1. Rio d'Oro, gr. X; 2. Scaralù, gr. 2 - 5ª corsa: 1. Tipperari, gr. 1; 2. Gran Gala, gr. X - 6ª corsa: 1. Andrea, gr. X; 2. Fallero, gr. 2.

Nereo Rocco: "Nella ripresa ho creduto di poter vincere,,

I rossoneri soddisfatti del pareggio - Arrica, vicepresidente del Cagliari, parla di scudetto: «Abbiamo buone probabilità di farcela»

dal nostro inviato

Cagliari, lunedì matt.

Scopigno è stato applaudito quando si è seduto in tribuna prima del via accanto al vicepresidente Arrica. A fine gara è anche il primo ad essere intervistato. Riconosce che il risultato di Cagliari-Milan è giusto.

«Come si sta sulle gradinate invece che in panchina?».

«Più caldi», *risponde. Poi, con una polemica allusione alle vicende di Palermo, da cui è sorta la sua nota squalifica, aggiunge:* «E riparati dagli sputi».

Il vicepresidente Arrica è felice: «Finalmente posso dire francamente che lottiamo per lo scudetto e che ritengo di avere probabilità di raggiungerlo. Secondo me potevamo oggi aumentare il distacco, battendo il Milan, specie nel primo tempo».

Si attraversa «pattinando» *il campo di gioco, davvero scivoloso. I calciatori, sebbene con i tacchetti, devono aver davvero fatto ricorso a tutte le doti di equilibrio per evitare gli scivoloni. Nervosi negli spogliatoi: Rocco è molto riservato. Soltanto più tardi, in albergo, dirà:* «Nella ripresa ho creduto di vincere». *Un tifoso del Milan, abile in contabilità, espone l'elenco dei falli fischiati nel finale: 12 contro i rossoneri negli ultimi dieci minuti. Nessun commento in proposito.*

Ad uno ad uno, negli spogliatoi, vengono avvicinati i protagonisti degli episodi decisivi: il gol di Riva e quello di Prati. Schnellinger non ammette di aver commesso il fallo contro l'ala sinistra cagliaritana in area, ma non lo nega con decisione. Evidentemente il «penalty» c'era. Riva comunque ha trasformato la punizione con un'autentica scelta. «Ho calciato con tutta forza; ho null'altro da aggiungere».

Cagliari. Scopigno, il trainer squalificato, stavolta era in tribuna anziché in panchina

Dai suoi compagni si viene a sapere che Riva è piuttosto seccato per la [illegible] sfuggita «in extremis» al Cagliari. Cudicini, a proposito del gol incassato, ammette: «Avrei dovuto tentare la parata, ma il tiro era fortissimo ed io avevo i muscoli freddi».

Albertosi e Prati si incontrano mentre escono: «Te lo avevo detto che ti avrei colto in contropiede», *osserva scherzando Pierino rivolto all'avversario. Poi, più serio, racconta:* «Quando ho calciato ammetto di non aver neppur visto il portiere. Mi sono solo preoccupato di centrare la porta. Il passaggio di Rivera era perfetto. Io tenevo d'occhio proprio Gianni e nel girarmi per colpire di esterno il pallone non ho avuto modo di pensare ad altro o di osservare Albertosi».

Il portiere del Cagliari così spiega la sua disavventura: «Quando Rivera stava per passare, non sapevo se avrebbe allungato verso Prati o toccato a lato verso Sormani. Ho compiuto un passo in avanti per cercare di chiudere in ogni modo l'angolo di tiro; poi ho visto che Prati era in azione e stava calciando. Ho cercato di bloccarmi ed i piedi sono partiti per conto loro. Mi sono trovato seduto per terra, ho tentato di fermare il pallone con una gamba, ma non c'è stato più nulla da fare; peccato».

Un po' di gloria, seppure amara, per Ugo Conti, allenatore in seconda e ieri in panchina: «Tutto sommato, mi dichiaro soddisfatto. Il nostro primo tempo è stato buono; la ripresa così così. Avremmo dovuto sfruttare le molte occasioni da rete create nei 45 minuti iniziali. Poi non c'è stato più nulla da fare».

Il presidente del Milan Carraro esce inaspettatamente dallo spogliatoio del Cagliari. «Non mi hanno ingaggiato — *dice ridendo* — nè ho cercato di prendere un'opzione su Riva. Semplicemente mi sono complimentato con i campioni d'inverno».

«E per il titolo finale?».

«Siamo anche noi in lotta. La corsa è molto aperta».

Fuori i tifosi applaudono ogni giocatore del Cagliari con entusiasmo. Il Cagliari con lo scudetto è un sogno non più irrealizzabile. Nemmeno le vittorie esterne della Fiorentina e della sempre più sorprendente Juventus hanno scosso la fiducia degli sportivi dell'Amsicora nella loro squadra. **p. b.**

L'attaccante juventino da Genova

Vieri: "Con Rabitti non ho mai litigato,,

GENOVA, lunedì mattina.

(g. b.) Roberto Vieri non vuol sentire parlare dei suoi presunti litigi (la cui esistenza è stata ricordata ieri mattina da un quotidiano milanese) con l'allenatore della Juventus, Rabitti: «Non è assolutamente vero che ci siano state delle parole tra me ed il trainer — ha dichiarato ieri al termine della partita Sampdoria - Bologna, alla quale ha assistito —. E' ora di smetterla con queste dicerie. Tanto più che in questa sera stessa torno a Torino e domani mattina riprendo gli allenamenti. Anzi, spero proprio di poter giocare mercoledì in Coppa Italia con il Bologna, almeno per un tempo».

«Cosa dice del 3 a 0 con cui la Juventus ha vinto all'"Olimpico" contro la Roma?».

«Tre gol in trasferta sono tanti. Questo significa che i miei compagni sono davvero forti».

Del Sol: "La Juve gioca sempre meglio,,

Da sei anni i bianconeri non vincevano a Roma - Boniperti: «Siamo a 3 punti dal Cagliari ma non ci montiamo la testa»

dal corrispondente

Roma, lunedì mattina.

Le migliaia di tifosi bianconeri che, nonostante la pioggia fredda e insistente, si erano ammassati sulle gradinate dell'Olimpico agitando bandiere e stendardi, hanno vissuto insieme alla Juventus la gioia della strepitosa vittoria. I gol di Anastasi, Zigoni, Haller hanno scatenato l'entusiasmo sugli spalti. Sembrava che la Roma giocasse fuori casa, tanta è stata la passione con cui questi tifosi hanno incitato la loro squadra. I bianconeri non vincevano a Roma da ben sei anni.

Nessuno, fra atleti e dirigenti, ha però superato i limiti di un contenuto entusiasmo. Il discorso sullo scudetto, proposto più volte nel corso delle consuete interviste del dopo-partita, è stato abilmente evitato. «*Il campionato sta attraversando un momento interessante* — ha dichiarato il presidente Catella — *parecchie squadre si possono considerare comprimarie. La Juventus giocherà le prossime gare senza preoccuparsi minimamente del titolo. E' naturale che ogni società rivolga un pensierino allo scudetto. Ma credo che sia presto parlarne per chiunque. Le posizioni si potranno delineare meglio nell'ultimo quarto del campionato. Oggi mi piace mettere in risalto il clima di amicizia che esiste nella squadra. Gli atleti giocano l'uno per l'altro. Questo è in contrasto con quanto si verificò all'inizio del torneo e che non ci permise di recitare fin dalle prime gare il ruolo di favoriti*».

Le dichiarazioni di Boniperti non sono state diverse: «*La Juventus ha disputato una bella partita* — ha detto —. *E' vero che siamo a tre punti dal Cagliari, ma non ci montiamo la testa. Noi ci impegneremo partita per partita. Poi si vedrà*». Ostentando, forse a fatica, la sua calma consueta, Rabitti ha elogiato in blocco la squadra che «*ha offerto una splendida prova di gioco*». «*La Roma si è difesa bene* — ha proseguito il trainer — *ma la Juventus mi ha impressionato per la sua tranquillità, il palleggio serrato. Noi cercheremo di continuare su questa strada. Al momento opportuno vedremo se sarà il caso di affrontare il discorso scudetto*».

Del Sol ha disputato una partita superlativa. Ai complimenti che gli venivano rivolti, lo spagnolo ha replicato che il merito era di tutta la squadra: «*Ogni domenica mi accorgo che giochiamo sempre meglio. Abbiamo trovato l'affiatamento fuori e dentro il campo. I risultati positivi non potranno che accrescere l'armonia che c'è fra di noi*». «*La partita è stata abbastanza facile* — ha dichiarato Haller —. *La conquista dello scudetto sarà più difficile. La Juventus ha disputato oggi la sua migliore partita del campionato. Il nostro traguardo immediato ora è la conquista del titolo. Giocheremo però ogni partita con la medesima determinazione di oggi. In questo modo non ci assillerà il pensiero dello scudetto*».

Mario Bianchini

La gioia di Anastasi

ROMA, lunedì mattina.

(m. b.) Il gol segnato ieri da Anastasi contro la Roma, ha infiammato l'Olimpico. Raramente si ha la fortuna di assistere su un campo di calcio ad una rete così entusiasmante. Le folte schiere dei tifosi juventini hanno applaudito a lungo, i romanisti sono rimasti ammutoliti. Ma istintivamente anche loro, passato il primo attimo di sbalordimento, hanno rivolto all'attaccante un caldo saluto.

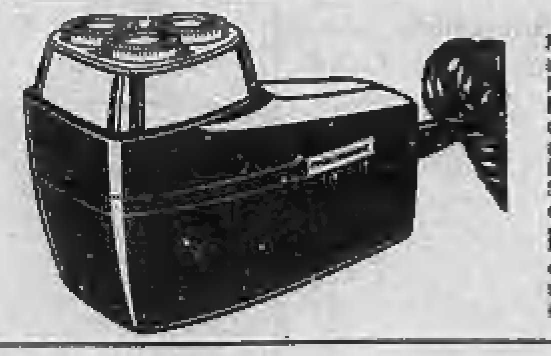
Anastasi non aveva mai segnato all'Olimpico in partite di campionato. La sorte ha voluto che il pallone scagliato da Anastasi fosse diretto contro la medesima porta che il bianconero infilò nel giugno dello scorso anno siglando la vittoria degli azzurri nel campionato d'Europa. Cosa ha provocato Anastasi nel ripetere l'impresa? «E' stata una delle più belle soddisfazioni — ha detto il centravanti — ci tenevo a far bella figura di fronte al pubblico romano che tanto mi apprezza. Credo finalmente di essere tornato il giocatore dello scorso anno. Il gol segnato contro la Jugoslavia fu più spettacolare e forse occasionale. Ricordo che ero indeciso se passare la palla ma poi scelsi la soluzione migliore e tirai verso l'angolo destro. Quello di oggi, invece, è stato più ragionato».

Stamane il rientro dei bianconeri

La Juventus rientrerà stamattina a Torino in treno alle 7,55. I giocatori si porteranno subito allo Stadio Comunale per sottoporsi a bagni e massaggi dopodichè verranno lasciati liberi.

Stamane riprenderà gli allenamenti anche Roberto Vieri che dovrebbe essere [illegible] ristabilito dall'ultimo attacco influenzale. Non è escluso possa giocare già mercoledì.

Provare il nuovo è vostro diritto



Può darsi che, per abitudine, siate ancora legati ad un vecchio sistema di rasatura.
Perchè non provare il nuovo?
Provare è un vostro diritto:
ci sono in Italia 15.000 rivenditori disposti a dimostrarvi le qualità del rasoio elettrico Philips "Nuova Linea"
Scoprirete allora che il vostro rasoio è un Philips rapido, delicato, moderno, sicuro.
il favoloso «SPECIAL»
è appositamente studiato per chi desidera un rasoio a 3 teste ad un prezzo estremamente conveniente. L. 15.300

PHILIPS

Concessionaria esclusiva per la vendita in Italia:
MELCHIONI S.p.A. - MILANO

Il certificato di garanzia partecipa al GRANDE CONCORSO A PREMI

Il Lanerossi Vicenza battuto (1-0) a pochi secondi dal termine

L'uomo-gol del Torino è Puia

Decisiva prodezza del mediano granata

Largo ai giovani, se però c'è un «vecchio» che segna. Largo magari anche agli imberbi (a un certo punto, nel Torino contro il Lanerossi Vicenza, si sono trovati schierati all'attacco ben tre diciannovenni), purché dalle retrovie, al momento giusto, spunti una testa d'oro e metta in rete l'unico pallone della giornata, a pochi secondi dal termine.

Non vorrei essere Puricelli. Non solo perché, come allenatore del Vicenza, s'è visto sfuggire di mano due volte il risultato: una possibile vittoria a quattro minuti dalla fine, con Facchin lanciato su un pallone a un metro dalla porta granata e incredibilmente svirgolato col cranio; e subito dopo il pareggio, che la sua squadra non aveva certo demeritato. Non vorrei essere Puricelli perché, tanti anni fa, proprio lui era uno specialista di reti messe a segno con straordinari voli ed invenzioni di testa. Lo chiamavano «testina d'oro», e si meritava ampiamente il titolo. Contro i granata, contro Puia «testina d'oro» deve aver patito pene infernali. In pochi decimi di secondo la sua squadra, tutto per colpa del «grigio» del Torino, ha perso l'incontro, il terzo posto in classifica, s'è vista sfuggire dalle mani una gara impostata con freddezza e bella disinvoltura.

L'autentica cronaca della gara sta chiusa in una rimessa laterale, un cross, una deviazione straordinaria di Puia lanciato in area: rimessa di Pulici, cross di Agroppi, e il «grigio» che sfuggendo a un nugolo di difensori riesce a far carambolare una palla impossibile, stregata, folle, nell'angolino a sinistra di Pianta. Aveva già tentato più volte, il «nazionale», portandosi sotto per ogni calcio d'angolo, spingendo sul pedale di ogni manovra, sganciandosi per dettare un passaggio, per irrobustire la solerte ma svagata (troppo giovane) elaborazione degli avanti granata. Ha bussato finché gli è stato aperto, sia pure solo per merito suo.

Tutti gli altri ottantanove minuti dell'incontro avevano visto un forcing granata, ma naïf. Grandi regali alla difesa e al centrocampo avversario, ingenui tentativi di sorprendere il portiere vicentino, che rispondeva ai pochi tiri pericolosi con interventi sicurissimi. Moschino pennellava palloni, Pulici, Quadri, Carelli si incaricavano di sbagliarli, soprattutto per ingenuità, precipitazione, fame di riuscire al primo tocco, al primo tiro. Il Lanerossi teneva campo con un calcio pulito, fresco, con rapide triangolazioni di disturbo. Privo di Cinesinho e di Vitali non poteva fare di più, ma la dimostrazione della squadra era chiara. I granata stentavano come sempre a trovare lo spiraglio giusto, ad allargare il gioco sulle ali, a sfondare in centro; allegri ma leggeri, non digiuni di calcio ma persin troppo disinvolti, gli avanti-babies sprecavano un'enormità di palloni, sparando a lato, alto, nel mucchio dei difensori. A qualche guizzo imbroccato, non seguiva mai un'azione perentoria, a qualche manovra d'insieme non faceva seguito lo scatto di chi sa tradurla in tiro, in puntata decisiva. Avevamo un bel distributore Moschino e Puia alle spalle di tanta giostra, veloce ma spesso insensata. Sala, un pochino lento, cercava l'ultimo tocco di rifinitura per Pulici, Quadri, Carelli, che appena avuto il pallone lo sbattevano via con tiracci improvvisati. Che a volte il [illegible] i capelli troppo lunghi?

Via via, i vicentini cominciavano ad assestarsi meglio non solo in difesa ma a centrocampo, dove il gioco torinese finiva per squagliare e intorbidirsi. La volontà granata non poteva essere messa in dubbio: ne fanno fede, magari a dispetto, le ammonizioni distribuite da Bernardis, per falli pressoché superflui commessi da Poletti e Cereser, anch'essi risucchiati dalla manovra. Però aria di gol non appariva, anzi. Malgrado la spinta, il gioco si appesantiva, i tiri da lontano diventavano ancora più scentrati e casuali, le impostazioni di Moschino apparivano più fioche. Un pubblico intirizzito lanciava incoraggiamenti sempre meno perentori. Quando Facchin al 41' della ripresa si mangia il gol del possibile 1 a 0 vicentino, la gente comincia ad andarsene. Dopotutto, si dice, non si può pretendere un gol da Puia ogni domenica. E invece sì. Chi ci crede, al gol, è proprio lui, Puia. Anche perché ogni sua rete conta due punti. Quindi corre e si smarca e si fa sotto, in quei quattro minuti, facendo andare come leve le lunghe gambe da fenicottero. Prima che l'arbitro dia un'occhiata all'orologio, il gioco è fatto, e Puricelli stanotte avrà un incubo. Non è piacevole perdere un incontro già tutto giocato. La squadra vicentina e il suo allenatore sono simpatici e vivi, ma un pedaggio bisogna pur pagarlo a chi, tra le sue file, ha un Puia in più.

Giovanni Arpino

Torino: Pinotti; Poletti, Fossati; Puia, Cereser, Agroppi; Carelli (al 64' Facchinello), Sala, Quadri, Moschino, Pulici. 12° Sattolo.

Lanerossi Vicenza: Pianta; De Petri, Volpato; Biasiolo, Zanetti, Carantini; Damiani, Berlin, Sperotto, Scala (al 76' Rigoni), Facchin. 12° Bardin.

Arbitro: Bernardis.

Rete: Puia al 45' della ripresa.

Stadio Comunale. Pianta, in tuffo, rende vano uno spunto del giovane Quadri, finito a terra (Foto Moisio)

Il commento del presidente Pianelli

"C'è chi ha Riva noi abbiamo Puia„

Giorgio Puia si ripete: la sua «testina d'oro» (più precisamente grigia) ha siglato il punto che ha deciso Torino-Lanerossi. Proprio come domenica scorsa a Bologna. Ieri i cronometri segnavano il 45° minuto della ripresa ed il risultato era bloccato sullo «zero a zero». Vista l'impotenza dei compagni d'attacco in fase conclusiva, lo stopper ha lasciato la sua zona — come era successo in altre occasioni —, si è portato in area vicentina e, su un cross di Agroppi, ha girato il pallone alle spalle di Pianta. Un gol inatteso, un po' rocambolesco, salutato da una prolungata ovazione mentre Puia veniva soffocato dagli abbracci dei granata, fra lo sbigottimento dei vicentini. Il tempo di rimettere la palla al centro, poi la fine e tanti applausi per il «match-winner» che, in questo campionato, ha già risolto tre partite a favore della sua squadra (segnò una rete all'ultimo minuto anche contro il Verona alla nona giornata).

Negli spogliatoi, mentre Puia era sotto la doccia, il presidente Pianelli ha detto: «C'è chi ha Riva, noi abbiamo Puia». Una battuta che vale più di qualsiasi commento.

Nel camerone del Lanerossi vivo disappunto per la sconfitta e per essere stati sorpassati in classifica dal Torino. Tutti d'accordo nel definire fortunoso il gol del Torino. Il trainer Puricelli: «Se Puia colpisce bene il pallone non segna. Gli chiederò tre numeri al lotto. E' il quarto gol che prendiamo all'ultimo minuto. Il tempo, comunque, era scaduto. Il pareggio era meritatissimo. Con Cinesinho e Vitali, che rientrerà contro il Milan, la musica sarebbe stata diversa». *Secondo Pianta,* «Puia quando ha deviato la sfera non immaginava che sarebbe finita in rete. Ci ha ingannati. Una rete buffa». *Identico il parere di Zanetti che, con Carantini, ha tentato vanamente di contrastare il difensore torinese.*

Informato dei giudizi espressi dagli avversari, Puia si è un po' arrabbiato: «Già a metà della ripresa, su un calcio d'angolo battuto da Sala, avevo fallito di un soffio il gol. E' andata meglio al secondo tentativo. Dopo essermi fatto notare da Agroppi ho ricevuto il suo traversone e, con la nuca, benché pressato, ho segnato. Chi sostiene che è una rete casuale non capisce di calcio. Comunque è stata dura, non credevo che il Vicenza giocasse così bene». *Poco dopo Puia è stato issato sulle spalle dei tifosi che gli hanno decretato un meritato trionfo.*

Per Cadè, Puia «ha avuto un pizzico di fortuna, ma fortuna meritata». *L'allenatore ha aggiunto:* «Due punti comodi davvero, però non ammetto ci si accusi di furto. Abbiamo avuto diverse opportunità per segnare ma un po' per sfortuna, un po' per difetto d'impostazione le abbiamo fallite. Il gol è un problema generale. Noi abbiamo dei giovani che meritano fiducia e debbono soltanto maturare. Quadri ha il senso della manovra e della conclusione. Contro il Vicenza si è trovato ben piazzato un paio di volte. Sala, più che in ombra o affaticato, era molto ben controllato».

Carelli, che zoppicava per una forte contusione alla rotula destra, recriminava per un gol mancato nel primo tempo e per un rigore non concesso dall'arbitro: «Ho calciato al volo — *ha raccontato* — ma il tiro è stato casualmente intercettato da Carantini che ha salvato Pianta ormai battuto. Lo stesso Carantini in una precedente azione per impedirmi di segnare, era entrato su di me con eccessiva decisione. Doveva essere penalty». *Oltre a Carelli anche Poletti (leggera distorsione alla caviglia destra) e Pulici (contusione ad un piede) hanno dovuto ricorrere alle cure del massaggiatore. Fra gli ospiti infortunati Scala, che ha preso un duro colpo alla coscia destra e De Petri contuso alla caviglia.*

Adesso il Torino pensa all'incontro di Coppa Italia con l'Inter ed alla trasferta di campionato con il Cagliari. Mercoledì 31 gennaio i granata giocheranno a San Siro nell'andata per i quarti di finale del trofeo nazionale. Probabile la conferma della squadra che ha battuto il Vicenza con Facchinello ala destra se Carelli non guarirà in tempo. Non è escluso che il Torino inoltri ricorso alla Caf contro le tre giornate di squalifica a Ferrini. I granata trascorreranno il Capodanno in famiglia. Venerdì, in aereo, partiranno per Cagliari.

Bruno Bernardi

Puia «soffocato» dai compagni esultanti (Foto Moisio)

A reti inviolate il "derby del Sud„

Per il Napoli a Palermo fischi, ma anche un punto

dal corrispondente

Palermo, lunedì matt.

Zero a zero fra Palermo e Napoli. Sono mancati i gol ed è mancato anche il gioco, a conferma che le due squadre in questo «derby del Sud» hanno badato più che altro a non uscire dal campo sconfitte. I siciliani hanno forzato il ritmo soltanto nell'ultima mezz'ora, ma il Napoli precedentemente non era andato oltre a timidi tentativi di abbozzare qualche attacco. Alla resa dei conti la palla spesso è ristagnata a metà campo e nessuno dei due portieri ha corso seri pericoli.

Alla fine il pubblico ha salutato l'uscita dal campo delle due squadre con lunghi fischi, ma Di Bella e Chiappella negli spogliatoi hanno replicato alle accuse del «non gioco» affermando che in definitiva un punto in classifica è sempre prezioso. Importante non aver perso soprattutto per il Palermo che con questo 0-0 ha strappato il suo quarto risultato utile consecutivo. Ora la squadra siciliana non è più l'ultima in classifica e sta portandosi a ridosso della Sampdoria, della Lazio e del Bologna.

Il pubblico dagli assi del Napoli e dall'orgoglio del Palermo, è ovvio, si attendeva qualcosa di più, almeno sul piano dell'impegno. Ma i guizzi di Hamrin, le serpentine di Altafini, i tentativi di Juliano sono stati puntualmente annullati dalla solida retroguardia rosanera. Così come l'irruenza e il coraggio di Troja, forse il migliore in campo, non hanno potuto da soli costringere alla resa Zoff e compagni.

Dopo uno scialbo primo tempo, le uniche emozioni della partita sono state provate nei secondi quarantacinque minuti. Al 37' il rosanero Ferrari trasformava un calcio di punizione in un insidioso tiro-cross. Zoff neutralizzava con una certa difficoltà, deviando la palla quando questa sembrava già destinata in fondo alla rete.

L'occasione più favorevole, però, si è presentata sui piedi di Altafini proprio allo scadere del tempo. Il brasiliano, nel pieno dell'area avversaria, non riusciva ad approfittare con la solita astuzia di una palla-gol offertagli dal bravo Hamrin.

Difficile individuare gli uomini migliori nel complessivo grigiore della partita. Bercellino II è apparso giù di tono, certo non all'altezza della prestazione offerta quindici giorni prima contro il Cagliari. Landri è sceso in campo con qualche linea di febbre, conseguenza del virus influenzale, Bertuolo ha annullato Hamrin.

Nel Napoli, Pogliana è stato bravissimo a neutralizzare il dinamico e scattante Pellizzaro, facendo in modo che, come già accennato, la sola bravura di Troja non sia stata sufficiente per far breccia nell'attenta difesa partenopea.

Antonio Ravidà

Palermo: *Ferretti; Sgrazzutti, Giubertoni; Lancini, Bertuolo, Landri; Pellizzaro, Landoni, Troja, Bercellino, Ferrari. 12° Col, 13° Causio.*

Napoli: *Zoff; Monticolo, Pogliana; Zurlini, Nardin, Bianchi; Hamrin, Juliano, Manservisi, Altafini, Montefusco. 12° Previson, 13° Improta.*

Arbitro: *De Marchi.*

Altafini "condizionato„

Palermo. Giubertoni, in rovesciata, neutralizza un attacco di Altafini (Telefoto)

Palermo, lunedì matt.

(a. r.) José Altafini, come del resto largamente prevista, ha avuto puntati su di sé gli «sguardi di fuoco» dei tifosi palermitani. Non era stato, dunque, dimenticato il gesto che il centravanti rivolse al pubblico quando, nello scorso campionato, segnò la rete della vittoria napoletana alla «Favorita», causando col suo atteggiamento un infuocato «dopo-partita» con violenti scontri.

«*Non ho nulla da temere* — aveva detto il centravanti arrivando a Palermo — *la pace è stata fatta, tanto più che io non volevo offendere il pubblico, ma feci soltanto un gesto di esultanza*».

Invece, il pubblico palermitano l'ha fischiato in ogni occasione, tanto che alla fine negli spogliatoi Altafini ha commentato con una certa amarezza che la sua prestazione non eccezionale è da attribuire al «condizionamento» che ha ricevuto dagli spalti.

Pugliesi ancora imbattuti in casa

Il Bari all'attacco la Lazio resiste (0-0)

dal corrispondente

Bari, lunedì mattina.

La partita tra Bari e Lazio ha fornito pochissimi spunti tecnici. Si è trattato di un incontro che aveva per la Lazio un unico fine: quello di portar via al Bari lo 0 a 0 ad ogni costo per interrompere la serie delle quattro sconfitte consecutive.

I padroni di casa si sono battuti con cuore e hanno letteralmente assediata la compagine di Lorenzo nella ripresa, sotto la sua porta. La partita è stata velocissima e carica di agonismo, ma ha detto male al Bari, che pur avrebbe meritato la vittoria, è mancato quel qualcuno che sappia tirare in porta. I tiri a rete sono stati infatti tre soltanto. Quelli della Lazio, poi, solo due. Contenuto tecnico quindi inesistente. In sostanza l'incontro trova giustificazione, così come è stato giocato, solo nell'interesse alla salvezza da parte delle due squadre, anche se Pugliese afferma di non aver alcun problema trovandosi già a quota 13.

Per la cronaca, di rilevante abbiamo registrato un tiro di Furlanis (il migliore in campo), il quale al 5' ha sfiorato la traversa di Sulfaro; al 25' Chinaglia, su punizione da 30 metri tirata da Mazzola, è entrato di testa ad un metro da Spalazzi, ma il portiere barese ha miracolosamente salvato rimanendo così ancora imbattuto sul campo di casa.

Al 31' Canè ha sostituito Fara. Al 37' tiro di Mazzola, dalla bandierina, che si perde sul fondo. Parata di Spalazzi su tiro di Mazzola al 39', mentre a un minuto dal riposo, in seguito a punizione dal limite, Spimi, raccogliendo un rinvio della difesa, ha impegnato Sulfaro in un difficile salvataggio.

Nella ripresa il monologo del Bari che ha collezionato ben sei calci d'angolo; la difesa laziale e il bravo Sulfaro non hanno però permesso tiri a rete. Solo al 30', ma su punizione dal limite, Sulfaro ha dovuto salvarsi in angolo deviando con le mani. Al 44' in seguito a ripetuti tentativi di ostruzionismo dei laziali, l'arbitro ha espulso Morrone. Le ultime battute sono state del Bari che ha attaccato, invano, con dieci uomini.

Negli spogliatoi Pugliese si è sfogato affermando che la Lazio ha giocato bene, puntando però con tutti i mezzi — a volte anche quelli condannabili — allo 0 a 0, ma che il Bari meritava di vincere. Richiesto cosa potrà fare, fra pochi giorni, a Torino con una squadra che continua a collezionare 0 a 0 e a non vincere, ha affermato: «*A Torino andiamo a vincere: la Juventus ha 17 punti e 17 porta sfortuna. Cercherò di portare allo Stadio comunale torinese 40 mila pugliesi che faranno un tifo indiavolato*».

Lorenzo dal canto suo ha dichiarato: «*Sono soddisfatto del pareggio in casa di un Bari che ha giocato benissimo la settimana scorsa contro il Cagliari*».

Aurelio Calitri

Pugliese: promette vita dura alla Juventus (Telefoto)

Bari: Spalazzi; Loseto, Galli; Muccini, Spimi, Colautti; Furlanis, Fara (Canè al 31'), Toffanin, Pienti, D'Addosio. 12° Colombo.

Lazio: Sulfaro; Wilson, Facco; Governato, Polentes; Papadopulo; Morrone, Massa, Chinaglia, Ghio, Mazzola. 12° De Vincenzo; 13° Casisa.

Arbitro: Monti di Ancona.

Note: angoli 6 a 1 per il Bari. Terreno leggermente allentato; giornata soleggiata, temperatura mite. L'arbitro al 44' della ripresa ha espulso il laziale Morrone per ripetute azioni di ostruzionismo.

Spettatori 26 mila; incasso lordo 18 milioni e 237.500 lire; paganti 8399, abbonati 14 mila 479; sorteggio antidoping negativo.

Due debuttanti al «Comunale»

Quadri e Sperotto centravanti-babies

Esordio senza reti per Quadri e Sperotto, i due giovani centravanti che Torino e Lanerossi Vicenza hanno lanciato ieri in serie A. Cadè si è dichiarato soddisfatto della prova di Quadri, mentre Puricelli ha detto che Sperotto «era emozionatissimo dal primo all'ultimo minuto e non ha reso secondo le sue possibilità».

Quadri ritiene di aver compiuto il proprio dovere: «So che posso fare di più. L'emozione mi ha un po' frenato all'inizio ed ho commesso qualche ingenuità. Andrà meglio la prossima volta». *Zanetti, che ha controllato Quadri, si è così espresso sul giovane antagonista:* «Ha solo 19 anni e tecnicamente deve maturare. Però fisicamente è dotato e si muove bene cercando gli spazi vuoti».

Il diciannovenne Sperotto più che a sé stesso, pensava alla sconfitta: «Il pareggio era più giusto. Se Facchin non viene ingannato da un falso rimbalzo del pallone, vinciamo noi. Per quanto mi riguarda non ero emozionato. Puia è fortissimo, ma Cereser non fa complimenti. Ho lo stinco destro pieno di lividi». *Lusinghiero il giudizio di Puia:* «Sperotto ha tutte le qualità per imporsi. Mi ha impegnato a fondo».

◆

Radiocronista aggredito da un gruppo di tifosi

Un increscioso episodio si è verificato ieri al termine di Torino-Lanerossi nell'antistadio. Il radiocronista Andrea Boscione, all'uscita dagli spogliatoi del Comunale, è stato aggredito da una ventina di tifosi granata che, accusando la Tv di non trasmettere le partite del Torino, l'hanno insultato. Il collega Boscione che ha individuato uno dei tifosi ha deciso di querelarlo.

◆

Opzione della Juventus per il mediano Biasiolo?

Secondo indiscrezioni trapelate negli spogliatoi del «Comunale» dopo Torino-Lanerossi, il mediano vicentino Biasiolo interesserebbe alla Juventus che si sarebbe assicurata un diritto d'opzione. La quotazione di Biasiolo, che compirà 24 anni il 16 febbraio prossimo, pare si aggiri sui 300 milioni.

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale 85
SALOTTI POLTRONE
Divani letto - Poltrone letto
Nuovo divano matrimoniale con materasso L. 60.000
Fabbrica con vendita diretta al pubblico

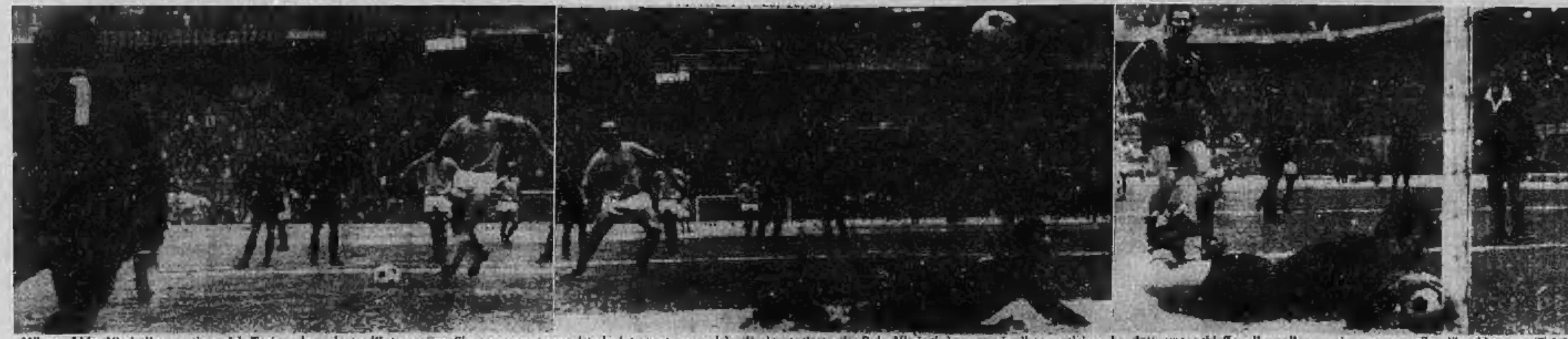
Debolezza sessuale — Nevrastenia
Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET
Specialista Venerea, pelle. Telef. 531.147
C.so Re Umberto 84 Ore 9-13; 15-16; 20-21

PELLICCE
MODA CONVENIENZA
ANCHE A RATE
Fart Piazza Adriano 15
TELEFONO 75.66.68

ANCHE A RATE
Veste - Arreda - Corredo
Fart Piazza Adriano 15
TELEFONO 75.66.68

Il portiere ha parato al 43' della ripresa un penalty del veronese Bui

Vieri salva l'Inter a San Siro



Milano. Lido Vieri, l'ex portiere del Torino, ha salvato l'Inter a San Siro con questo magistrale intervento su calcio di rigore tirato da Bui: Vieri si è mosso in lieve anticipo, ha dato uno schiaffo alla palla e poi, con un tuffo, l'ha bloccata (Telefoto)

Fischi e insulti a Heriberto per lo 0 a 0 contro il Verona

Il trainer accusato dal pubblico di errori tattici - Ancora una volta ha fallito l'attacco - Corso espulso per proteste - Un montante di Mazzola

dal corrispondente

Milano, lunedì mattina.

Heriberto Herrera, per la prima volta da quando ha assunto la guida dell'Inter, ha lasciato ieri lo stadio di San Siro sotto una selva assordante di fischi e d'insulti. A far perdere la pazienza ai tifosi milanesi non è stato soltanto lo zero a zero strappato dall'Inter al Verona grazie a una prodezza di Lido Vieri, che ha parato miracolosamente un rigore di Bui, ma anche e soprattutto la decisione del trainer paraguaiano di sostituire il centravanti Boninsegna col terzino Bellugi, al 16' della ripresa.

L'Inter, dopo aver colto un montante con Mazzola e sfiorato il gol un paio di volte con tiri dello stesso Mazzola e di Boninsegna, al 10' della ripresa è riuscita a salvarsi da un contropiede di Maddè, con un intervento in extremis di Burgnich, sulla linea di porta. Probabilmente, è stato questo pericoloso contropiede scaligero a spaventare Heriberto e a indurlo a sostituire Boninsegna con Bellugi.

Il trainer paraguaiano, tuttavia, negli spogliatoi ha negato di avere chiamato in campo il terzino, che indossava la maglia numero 13, per motivi prudenziali. Al contrario, egli ha affermato di avere sostituito Boninsegna col proposito di costringere il Verona a uscire dalla propria metà campo.

Evidentemente, neppur questa spiegazione può essere accettata, senza un paradossale sovvertimento di tutti i principi tecnici su cui poggia qualsiasi sport non individuale. Per vincere bisogna attaccare e per attaccare si vogliono uomini che siano abituati a scattare in area, che abbiano peso, potenza atletica e capacità di tiro a rete, sia di testa che di piede. Non si può sperare di vincere sempre, per sistema, con gli inserimenti isolati dei difensori e dei centrocampisti all'attacco.

Se, dunque, Heriberto ha sostituito Boninsegna con l'effettiva convinzione di favorire l'azione offensiva della sua squadra, ha commesso un clamoroso errore di prospettiva. Se ha invece sostituito il centravanti perché davvero spaventato dai contropiedi scaligeri, ha sbagliato due volte, dal momento che la presenza in campo di Bellugi ha ridotto il già misero potenziale offensivo dell'Inter e non ha salvato la squadra nerazzurra da una clamorosa capitolazione, su uno dei molti contropiedi di Clerici.

Il Verona, infatti, aveva praticamente già vinto la partita, nel momento stesso in cui l'arbitro Michelotti ha punito un intervento da tergo di Suarez ai danni di Clerici, con un ineccepibile calcio di rigore. Era il 43' della ripresa e Bui ha lasciato partire dagli undici metri un tiro basso e angolato, che forse nessun altro portiere avrebbe parato. L'ex granata, invece, si è allungato tutto sulla destra, ha fermato il pallone con uno schiaffo poderoso e poi l'ha recuperato con un tuffo felino.

Con questa prodezza Lido Vieri ha evitato all'Inter una clamorosa sconfitta, ma non ha salvato la reputazione di Heriberto. La squadra milanese, nelle ultime quattro domeniche, ha segnato soltanto un gol, contro il Bari, e su rigore. Evidentemente, è proprio la mancanza di valide punte che le impedisce di raccogliere i frutti della gran mole di lavoro che svolgono a centrocampo Bedin, Bertini, Corso e lo stesso Suarez.

Bisogna aggiungere, però, che il gioco lento e involuto dei centrocampisti nerazzurri non favorisce per nulla l'azione di quelle poche punte su cui l'Inter può oggi contare: Boninsegna, Jair e Mazzola, i quali, durante la gara con il Verona, non hanno mai ricevuto un lancio in profondità né un'apertura smarcante. Durante l'intero secondo tempo, in pratica, la formazione di Heriberto ha avuto ieri una sola vera occasione per spezzare l'organizzatissima difesa veronese.

Milano. Heriberto Herrera

Al 41', Suarez ha servito per l'ennesima volta Bedin, tutto spostato sulla sinistra, e il mediano, entrato in area, ha tirato maldestramente addosso al portiere. Dopo una serie di rimpalli, la sfera è finita a Facchetti che, mentre si accingeva a tirare a rete, è scivolato ed è caduto sul pallone. L'arbitro ha fischiato la punizione contro l'Inter ritenendo che il terzino nerazzurro avesse toccato la palla con una mano. Facchetti ha poi negato la circostanza; ma, anche se avesse toccato la sfera con una mano, non l'avrebbe fatto certo apposta.

L'intervento arbitrale era quindi palesemente sbagliato e ha avuto tanto più ragione l'Inter a lamentarlo, in quanto esso ha determinato due conseguenze importantissime: innanzi tutto, ha provocato le proteste eccessive di Corso, che è stato espulso senza complimenti e mercoledì verrà sicuramente squalificato dal giudice sportivo; in secondo luogo ha favorito la successiva azione in contropiede di Clerici che ha provocato l'intervento falloso di Suarez e il conseguente rigore calciato da Bui e parato da Vieri.

David Messina

Inter: Vieri; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Boninsegna (Bellugi dal 61'), Bertini, Corso. 12° Girardi.

Verona: Pizzaballa; Ripari, Sirena; Mascalaito, Batistoni, Mascetti; D'Amato, Maddè, Bui, Orazi, Clerici. 12° De Min; 13° Toro.

Arbitro: Michelotti

Le giustificazioni degli interisti e la gioia della squadra veronese

dal corrispondente

Milano, lunedì mattina.

A fine partita, il pubblico se l'è presa anche con il vicepresidente avv. Prisco, al quale ha urlato ripetutamente: *«Via Heriberto, mandate via il paraguayano!»*. L'avvocato Prisco, dal canto suo, ha osservato: *«Il grande guaio dell'Inter è che nelle ultime quattro partite ha segnato solo un gol, e su rigore. Le mancano evidentemente gli attaccanti»*.

Sul tema degli attaccanti, Heriberto è stato meno esplicito. Il trainer paraguayano ha cercato di giustificare lo 0-0 affermando *«Abbiamo avuto moltissime occasioni per segnare, siamo arrivati più volte in area del Verona, ma non siamo stati fortunati, abbiamo preso un palo e abbiamo sbagliato la mira per pochissimo. Si può dire che si è giocato soltanto nella metà campo del Verona, ma dal momento che non siamo stati fortunati all'inizio, abbiamo poi anche rischiato di essere puniti in contropiede e abbiamo dovuto subire l'espulsione di Corso. Se avessimo segnato nel primo tempo, durante una delle quattro o cinque occasioni da gol che abbiamo costruito, tutto sarebbe cambiato. Tra l'altro, avremmo dovuto usufruire anche di un calcio di rigore per un mani in area su tiro di Jair».*

«Ma, ripeto — ha continuato Heriberto —, *non siamo stati fortunati. Se a un certo punto ho fatto uscire Boninsegna e ho mandato in campo Bellugi, l'ho fatto proprio per isolare il Verona a venire avanti e ad aprire qualche varco nella sua difesa. Ma quella gente stava troppo chiusa dietro! La situazione in cima alla classifica, comunque, è rimasta immutata. La giornata ci era favorevole, ma non abbiamo saputo approfittarne. Si vede, d'altra parte, che è stata molto dura anche sugli altri campi, perché nessuna delle squadre di casa ha vinto».*

Giacinto Facchetti ha negato di avere toccato con la mano il pallone, al 41' del secondo tempo. *«L'arbitro* — ha detto il terzino nerazzurro — *ha fischiato una punizione contro di noi, affermando che io ho toccato la palla con la mano, ma invece non è vero. Sono scivolato e mi sono seduto sul pallone, ma mi sono rialzato subito senza toccarlo. Per questo ho protestato».*

Più di Facchetti ha protestato Corso il quale, negli spogliatoi, ha poi spiegato di avere gridato all'arbitro: *«Se continua ad arbitrare così, a Milano non arbitrerà più!»* Ed ecco quindi la spiegazione molto chiara dei motivi per i quali Michelotto ha espulso il capitano.

Vieri, complimentato da tutti per l'abilità con la quale è riuscito a parare il rigore di Bui, si è limitato ad affermare: *«Un angioletto mi ha suggerito di tuffarmi sulla destra e mi sono tuffato, così ho preso la palla».*

Molto più sereno e caustico il giudizio dell'allenatore del Verona, Lucchi: *«Dovevamo vincere, siamo riusciti a mettere in difficoltà l'Inter giocando con intelligenza e bloccando tutti i suoi attacchi. Devo dire che in effetti il gioco dell'Inter si può controllare con una certa facilità, perché i suoi attaccanti non vanno mai in profondità. Quando l'arbitro ci ha dato il rigore, per quel fallo di Suarez su Clerici, ero sicuro che avremmo vinto. Vieri, invece, è stato più bravo di Bui. Pazienza, sono egualmente molto contento perché, ripeto, il Verona ha giocato una grande partita».*

d. m.

Folate di bel gioco (e di gelida tramontana) a Marassi

Tra Samp e Bologna 0 a 0 da applausi

Più decisi e continui gli attacchi dei liguri; radi ma pericolosi i contropiede degli emiliani - Occasioni da gol fallite di poco da Cristin, Salvi e Gregori - Distrazioni dell'arbitro Vacchini sui falli di Roversi e tre «rigori» - Splendido esordio in «A» del diciottenne bolognese Gennari

Genova. L'attaccante della Samp Cristin sbaglia una facile occasione nella gara di ieri con il Bologna (Telefoto)

dal nostro inviato

Genova, lunedì matt.

Applausi a Sampdoria e Bologna che, impegnate ieri a Marassi per una sorta di «derby» fra squadre in brutte condizioni, hanno trovato il modo — pur lottando duramente — di offrire emozioni e sprazzi di bel gioco ai quattordicimila coraggiosi che hanno sfidato una tramontana fredda e sferzante per accorrere sulle gradinate dello stadio di Marassi. Dalla battaglia è uscito uno zero a zero sostanzialmente esatto: i liguri hanno attaccato di più, a tratti la loro pressione si è trasformata in un vero assedio, Cristin e Salvi hanno mancato alcune occasioni, ma gli emiliani ben raramente si sono salvati alla disperata ed anzi hanno sempre cercato di rompere l'accerchiamento delle maglie blucerchiate uscendo dalla mischia palla al piede, ragionando, cercando di imbastire dei contrattacchi che hanno messo in pericolo la rete di Battara.

Sono mancati i gol (ed i rigori che il troppo paternalistico Vacchini si è tenuto nel fischietto) ma non il divertimento per il pubblico. L'hanno offerto, da parte sampdoriana, soprattutto l'elegante Frustalupi, l'irruente per quanto impreciso Cristin, il corretto Sabadini; da parte rossoblù il tecnico Gregori, il coraggioso Perani che ha messo ordine al centrocampo, ma soprattutto l'esordiente interno sinistro Gennari, un giocatore che merita di essere seguito con attenzione nel prosieguo della carriera.

Il Bologna si è presentato a Marassi con alle spalle due sconfitte interne: le ultime cronache avevano descritto la squadra di Fabbri come un complesso senza nerbo, quasi rassegnato. A Marassi gli emiliani sono apparsi trasformati, ed è simpatico notare che lo slancio sia arrivato dai due giovani — il più citato Gennari e Righi — che Fabbri non ha esitato a mettere in campo, a fianco a fianco, negli impegnativi ruoli di mezz'ala malgrado abbiano entrambi appena diciott'anni compiuti. Righi è di Legnago ed è giunto al Bologna attraverso il Moglia. Ha giocato un quarto d'ora contro il Torino lo scorso campionato e quattro gare complete in quello in corso. Gennari è ravennate, proveniente dalle formazioni minori del club rossoblù.

Sono entrambi capelloni (ma non a livello del nerazzurro Bertini): Righi è bruno, è più un mediano che un interno; Gennari è biondo ed ha il guizzo e le intuizioni della mezz'ala di punta. Sono tutti e due alti sull'uno e ottanta, eleganti nello stile ma non molli; possono inserirsi in poche stagioni fra i protagonisti del massimo campionato.

Con l'esempio dei giovani, e di capitan Perani, il Bologna è riuscito a fare muro di fronte alla decisa volontà di vittoria dei liguri, fra i quali la nota più positiva è stata dal completo recupero di Cristin, pur considerando che Cresci (il rossoblù suo diretto avversario) è uno degli stoppers meno grintosi della serie A. Cristin ha lottato, si è aperto molti spazi; i tifosi a fine gara lo accusavano di aver mancato almeno due occasioni favorevoli, ma va considerato che l'attaccante calcia «di primo» e non ha mai molto tempo per cercare di piazzare il tiro.

La partita è stata dura, ma mai scorretta se si eccettuano i ripetuti interventi fallosi di Roversi ai danni del piccolo Fotia. Fin quando ci saranno arbitri come Vacchini, disposti a sopportare che per tutta una gara un terzino maltratti in questo modo la sua ala, sarà ben difficile andare verso un calcio più da spettacolo. Roversi, che andava cacciato fuori dopo venti minuti di gioco, ha commesso anche un fallo da rigore al 41' di gioco appendendosi a Cristin, che stava ricacciando in rete un pallone alzato da Adani in uscita. E' stato uno dei penalties non visti dall'arbitro, assieme allo spintone che ha impedito a Savoldi al 32' del primo tempo di intervenire su un diagonale di Mujesan a porta spalancata, e all'uscita coraggiosa ma fallosa che al 13' della ripresa ha permesso a Battara di neutralizzare una puntata di Mujesan, lanciato da Savoldi in un pericoloso contropiede.

Quelle di Mujesan e di Savoldi sono state due buone occasioni sfumate di un soffio per il Bologna; ma la più clamorosa l'ha fallita Gregori che, inseritosi bene in avanti a mezz'ora dalla fine, si è trovato solo davanti a Battara su passaggio di Savoldi. Il mediano rossoblù ha sbilanciato il portiere con una finta, poi ha toccato «alla Mazzola» nell'angolo opposto, ma dieci centimetri a lato, mentre Fabbri in panchina si strappava i capelli. Sull'altro fronte, almeno tre tiri ed una deviazione di testa di Cristin finiti sul fondo benché effettuati in posizione favorevole, una magnifica parata di Adani su staffilata di Salvi, una serie di respinte dei difensori emiliani su bolidi di Benetti, di Frustalupi, ancora di Salvi e di Cristin.

Bruno Perucca

Sampdoria: *Battara; Sabatini, Sabadini; Frustalupi, Spanio, Negrisolo; Morelli, Salvi, Cristin, Benetti, Fotia. Secondo portiere Paterlini; n. 13 Corni.*

Bologna: *Adani; Roversi, Prini; Cresci, Battisodo, Gregori; Perani, Righi, Mujesan, Gennari, Savoldi. Secondo portiere Di Carlo; n. 13 Pace.*

Arbitro: Vacchini.

Il Bologna domani in ritiro ad Asti

RAPALLO, lunedì mattina.

(b. p.) La squadra del Bologna è rientrata già ieri sera da Genova, dove ha pareggiato con la Sampdoria, nell'albergo di Rapallo dove aveva atteso la gara con i blucerchiati. I giocatori emiliani domani pomeriggio si trasferiranno ad Asti, dove attenderanno la partita di mercoledì a Torino con la Juventus per la Coppa Italia.

Fabbri è soddisfatto per la partita di ieri, in particolare per la prova delle due giovani mezze ali Righi e Gennari, entrambi del 1951. «A Torino — ha detto Fabbri — sarà certo un'altra cosa: la Juventus è in un periodo di vena eccezionale, e noi fatichiamo ogni volta a fare una formazione. Speriamo contro i bianconeri di giocare bene, quanto al risultato è un altro discorso...».

IN AMICHEVOLE A CASABLANCA

Clamoroso: il Marocco batte (3-0) la Bulgaria

nostro servizio

Casablanca, lunedì mattina.

La nazionale di calcio del Marocco ha sorprendentemente battuto per 3 a 0 la Bulgaria in una partita amichevole che le due squadre hanno disputato nell'ambito della preparazione per la finale della Coppa Rimet a Città del Messico. Il risultato è stato talmente imprevedibile che gli stessi tifosi marocchini non hanno saputo nascondere il proprio stupore. Il Marocco ha segnato due gol nel primo tempo con la mezz'ala destra Maarufi e con l'estremo destro Said. Maarufi ha realizzato al 34' su rigore, mentre Said ha approfittato di un errore della difesa bulgara per raddoppiare sette minuti dopo.

Nella ripresa il commissario tecnico dei balcanici ha cambiato il portiere, un mediano ed una mezz'ala. Il gioco della Bulgaria si è fatto così più controllato ma al 30' di gioco lo stesso Maarufi in un'azione in contropiede ha portato a tre le reti del Marocco. La Bulgaria ha dimostrato nel complesso di essere molto al di sotto delle proprie possibilità. Forse i giocatori non hanno sopportato troppo bene il viaggio ed il cambiamento delle condizioni ambientali. Il solo centravanti Asparukhov si è salvato dal grigiore generale con la mezz'ala sinistra Yakimov. Le loro manovre offensive sono tuttavia state bloccate assai bene dalla difesa avversaria.

Fra i marocchini si sono viste buone individualità. In particolare Maarufi ha fatto rivivere ai 15 mila spettatori presenti, per qualche momento, i tempi del grande Larbi Ben Barek, il «Pelé africano» che fu scoperto nel primo dopoguerra da Helenio Herrera nello Stade Français e portato all'Atletico Madrid. Nonostante questa squillante vittoria, tuttavia, gli esperti non prevedono che il Marocco possa essere fra i protagonisti dei campionati mondiali.

c. p.

Questi sono i prezzi eccezionali
dei GRANDI SALDI drop

per LUI:
abiti a lire 13.900 - 15.900
cappotti a lire 13.900 - 15.900
giacche a lire 5.000 - 7.500
pantaloni a lire 2.900

per LEI signora:
cappotti a lire 11.900 - 12.900
abiti a lire 3.500 - 4.500

SERIE [redacted]: gli emiliani, dopo l'1-1 col Livorno, [redacted] ultimi [redacted] classifica

Clamorosa "contestazione" a Piacenza

Al termine della partita, violento tafferuglio all'uscita degli spogliatoi

Un agente di polizia calpestato dai tifosi che protestano contro giocatori e dirigenti

Il vicebrigadiere Donatelli in osservazione all'ospedale - I piacentini, [redacted] [redacted] vantaggio [redacted] rigore all'inizio [redacted] ripresa, [redacted] [redacted] [redacted] raggiungere cinque minuti dopo - Un milione [redacted] mese a Casati, già direttore sportivo del Varese, che affianca l'allenatore Radio

dal nostro inviato

Piacenza, lunedì matt. Il Piacenza ha pareggiato con il Livorno e una parte [redacted] pubblico è esplosa in una clamorosa contestazione: [redacted] fine della gara alcune centinaia di persone hanno [redacted] all'uscita dirigenti e giocatori piacentini, [redacted] sono verificati [redacted] tafferugli, un sottuf[redacted]le di polizia [redacted] stato aggredito, gettato a terra e [redacted]pestato. Si tratta del vice brigadiere Donatelli [redacted] XX Reparto mobile di Piacenza, che [redacted] [redacted] trova ricoverato all'ospedale civile in [redacted]zione. Le [redacted] condizioni non sono gravi.

La polizia ha fermato alcuni [redacted] c[redacted] sono stati rilasciati in serata. Sul posto è intervenuto anche [redacted] questore [redacted] Piacenza dott. Rocco col comandante del XX reparto mobile [redacted] Di Mina insieme [redacted] ingenti forze dell'ordine, che hanno [redacted]trollato [redacted] situazione.

L'incontro [redacted] era svolto [redacted]golarmente. Il Piacenza [redacted] [redacted] in vantaggio nella ripresa con [redacted] calcio di rigore concesso giustamente dall'arbitro per un inutile fallo di mani di Martini su un innocuo [redacted] di Fracassa. L'ex varesino Tentorio trasformava anche [redacted] Bellinelli si por[redacted] quasi [redacted] limite dell'area [redacted] rigore nel tentativo di respingere. Si pensava che ottenuto il vantaggio la squadra piacentina sarebbe riuscita a conquistare [redacted]nte un [redacted] pieno. Sull'1 a 0 invece [redacted] Piacenza cedeva pian piano l'iniziativa al Livorno che, al 13' otteneva il pareggio, nel complesso [redacted]ritato.

Rosito calciava una punizione da venticinque metri sulla traversa alla sinistra di Ferretti: il pallone ritornava in campo sui piedi di Santon il quale, con una mezza rovesciata mandava [redacted] [redacted] a mezza altezza. Il centravanti nell'azione [redacted] stato lasciato completamente libero di tirare.

L'1 a 1 avrebbe dovuto stimolare il Piacenza che, [redacted] contrario si spegneva totalmente rischiando addirittura di farsi superare nel finale [redacted] alcuni contropiede del Livorno. L'allenatore emiliano Radio, [redacted] canto suo, scatenava l'ira del pubblico togliendo [redacted] 18' della ripresa una punta, Fracassa, [redacted] fa[redacted] giocare un centrocampista, Azzimonti, così che l'undici biancorosso perdeva quel poco [redacted] forza penetrativa [redacted]stagli.

Un pareggio dunque che fa comodo [redacted] Livorno [redacted] Picchi, il quale ieri [redacted] esordito [redacted]me allenatore, pur [redacted]do in tribuna, ma non al Piacenza, i cui dirigenti [redacted]no finalmente correndo ai ripari, avendo ingaggiato proprio ieri mattina l'ex gene[redacted] manager del Varese, Alfredo Casati. Questi sin da domani si metterà all'opera nel tentativo di salvare il salvabile. Casati percepirà un milione al mese per questo suo lavoro, che non si presenta certo facile. E' anche possibile che nei p[redacted]i giorni Radio venga licenziato o comunque che egli dia le dimissioni, [redacted] che gli subentrerebbe Arcari.

In verità nel primo tempo il Piacenza [redacted] svolto un ottimo gioco, grazie alla [redacted]ra di Robbiati e di Zoff. Il Livorno si [redacted] limitato a difendersi tenendo [redacted] [redacted] punta, Badiani, mentre Santon e Albrigi giocavano praticamente sulla linea dei centrocampisti. Il gol di vantaggio però ha letteralmente *choccato* la squadra di [redacted] che, come si è detto, [redacted] in[redacted] a vacillare fino al punto [redacted] crollare.

Inevitabile quindi la [redacted]testazione del [redacted] nei confronti dell'allenatore, già da diverse settimane inviso agli sportivi piacentini, i quali gli rimproverano di puntare troppo su un gioco difensivo. Radio, in verità, lo ha [redacted] fermato ieri pubblicamente, quando ha tolto Fracassa, uno degli attaccanti più attivi della squadra, [redacted] immettere un centrocampista.

Al termine della gara il [redacted] general manager del Piacenza Casati [redacted] dichiarato: «*Mi aspettavo un* [redacted] [redacted] *peggiore: la squadra si è* [redacted] *bene nel primo tempo, mentre nella ripresa ha avuto alcuni squilibri a centrocampo. Martedì parlerò con i giocatori e cercherò così di spiegarmi i motivi di questo calo*».

Radio [redacted] canto [redacted] [redacted] lodato l'iniziativa del Piacenza di affiancargli un general manager che egli ha definito in grado [redacted] rimediare agli errori commessi ultimamente dalla squadra. L'allenatore ha poi dichiarato: «*La sostituzione di Fracassa era prevista sin dall'inizio. Azzimonti avrebbe* [redacted] *fare da spalla a Fratus, cioè lanciare a rete* [redacted] *giovane centravanti.* [redacted] *che* [redacted] *si è verificato, data* [redacted] *situazione venutasi a creare dopo il pareggio* [redacted] *Livorno. La squadra ha lottato,* [redacted] *dopo essere andata in vantaggio, ha perso il senso della ragione. Non riesco a spiegarmi perché*».

L'ex «libero» dell'Inter Picchi alla fine dell'incontro appariva raggiante: «*Ho sofferto tanto, più come livornese che come allenatore. La mia squadra* [redacted] *dimostrato di saper reagire anche ad un gol facile come quello che ha subito, denotando un eccellente carattere agonistico. A parte il punto, importan*[redacted] *per la nostra classifica, quel che interessa è che* [redacted] *squadra abbia accennato ad una ripresa. Il risultato* [redacted] *giusto anche perché* [redacted] [redacted]*rebbe stato difficile far di più, dato* [redacted] *terreno ghiacciato*». Picchi [redacted] visto la partita stando in curva assieme ad [redacted] dirigente [redacted] Livorno. In panchina, per la società toscana, era il trainer in seconda Bonsanti.

Giorgio Gandolfi

Piacenza: Ferretti; Grechi, Montanari; Zoff, [redacted], [redacted]si; Franzoni, Robbiati, Fratus, Tentorio, Fracassa (dal 71' Azzimonti) 12° Balzarini.

Livorno: Bellinelli; [redacted]dai, Calvani; Martini, Bruschini, Azzali; Albrigi, Badiani, Santon, Rosito (dal 67' Lorenzetti) Zani. 12° Vanoni.

[redacted]: Gussoni [redacted] Tradate.

Reti: nel secondo tempo [redacted] 4' Tentorio [redacted] rigore (P.), [redacted] 13' Santon.

MONZA-AREZZO 3-0 — Marcatori: Lanzeni al 23' [redacted] primo tempo; Lanzetti al 11' e Bertogna al 27' della ripresa. I toscani, dopo aver subito un gol-beffa (palla in mezzo alle gambe del portiere) sono andati [redacted] decisi, [redacted] altre due reti. Il [redacted] del Monza avrebbe potuto essere anche più consistente, se Achilli [redacted] avesse mancato un paio di favorevolissime occasioni.

CESENA-TERNANA 1-1 — Marcatori: 1° tempo, Rolla all'8', nella ripresa Marmo al 16' per il Cesena. Il gol della Ternana è stato realizzato al termine [redacted] una bella azione. [redacted] [redacted] [redacted]to, ma non [redacted] riuscito a [redacted] in via della rete, pur avendo dominato territorialmente fino alla fine dei primi quarantacinque minuti. Nella ripresa il gioco è stato più equilibrato e dopo una [redacted] di azioni alterne la squadra di casa è riuscita a [redacted].

La clamorosa protesta dei tifosi piacentini contro l'allenatore Radio messo [redacted]tto accusa per le [redacted] esagerate preoccupazioni difensive (Telefoto a «Stampa Sera»)

I rossoblù in dieci dopo l'espulsione di Osterman

Il Genoa sfiora il successo sul campo del Modena: 0-0

dal nostro inviato

Modena, lunedì matt. *Il Genoa continua ad essere* [redacted]*o dai propri dirigenti che, dopo aver multato i rossoblù e «congelato» i premi, hanno praticamente abbandonato i giocatori a se stessi: anche* [redacted] *a Modena, come due settimane fa a Catanzaro, nessuno dei responsabili del club ligure ha seguito la squadra. Ma non per questo i genoani, abituati in casa che* [redacted] *in seno alla società, si sono rassegnati: un po' per onestà professionale, un po' per far salire le proprie q*[redacted] *in vista di un eventuale trasferimento, i rossoblù hanno messo da parte ogni bega interna cercando di migliorare la propria classifica, già fin troppo compromessa. E ieri, disputando finalmente un incontro dignitoso, hanno conquistato un punto (0-0)* [redacted] *Modena, nonostante l'espulsione di Osterman che ha costretto la squadra a giocare* [redacted] *dieci uomini proprio nella fase cruciale della partita.*

Oltre a Turone, ancora [redacted]*sente per un infortunio, nel Genoa mancava anche Mascheroni: eppure, senza i due «assi» valutati l'estate scorsa* [redacted] *quasi quattrocento milioni ciascuno, la squadra rossoblù ha messo in evidenza* [redacted] *confortanti progressi. Quello di ieri è il quarto 0-0 consecutivo,* [redacted] *il punteggio non dice tutto: i liguri, partiti* [redacted] *l'intenzione di far «catenaccio» per portar via un pareggio hanno infatti* [redacted] *ieri almeno tre o quattro occasioni* [redacted] *andare in* [redacted]*taggio. Le hanno mancate, è vero: ma da una squadra c*[redacted] *una sola punta «fissa» (Benvenuto) non si poteva pretendere certo molto di più.*

E sarebbe ingiusto, qui, criticare Bruno per aver infoltito il centrocampo, a danno ovviamente dell'attacco: perché nessuno poteva pensare che il Modena sarebbe stato così arruffone e confusionario; e anche perché il Genoa non è nella condizione di poter osare troppo in trasferta, rischiando magari il gol in contropiede. I rossoblù hanno un solo obiettivo ormai, quello di salvarsi: e per riuscirci occorre molta prudenza, due o tre sconfitte a questo punto potrebbero compromettere tutto, definitivamente.

Per fortuna la difesa e il centrocampo ora non destano più preoccupazioni: Grosso è una sicurezza e davanti a lui tutti si battono come leoni (Osterman anche troppo, visto che si è fatto espellere per ripetute scorrettezze): nel [redacted] [redacted] *spola Colausig è infaticabile e Maselli* [redacted] *gli è da meno: così Rinero, anche* [redacted] [redacted] *è in buona vena come ieri, riesce a superare i momenti* [redacted]*cili senza creare scompensi. I guai vengono quand*[redacted] *la palla arriva nei pressi dell'area di rigore avversaria, perché nessuno sa gettarsi in avanti con decisione: così le possibili vittorie diventano degli* [redacted]*. Proprio come è successo ieri.*

Il Modena, preso di mira [redacted] *questi ultimi tempi* [redacted] *l'influenza e da infortuni in serie, ha le sue brave attenuanti. Ma contro il Genoa ha giocato decisamente male, senza un filo logico: un batti e ribatti continuo, passaggi sbagliati, nessuno che cercasse* [redacted] [redacted] *ostinazione la* [redacted]*mento. I soli a* [redacted] *qualche pericolo per Grosso sono* [redacted] *Merighi, che però ha faticato molto a liberarsi dell'attenta guardia di Rivara, e Roffi,* [redacted] *ha costretto Osterman ad alcuni interventi molto duri. Il centrocam*[redacted] *modenese non è praticamente esistito: Marcioni, che avrebbe dovuto «cucire» difesa e attacco, ha vagato per il campo senza mai trovare la giusta* [redacted]*sizione e senza rendersi utile in alcun modo. Sembrava che fosse lì per caso, che la partita non lo interessasse.*

Contro una squadra così sconclusionata, il Genoa ha avuto buon gioco ed alla mezz'ora avrebbe potuto addirittura portarsi in vantaggio: Benvenuto ha fatto [redacted] *tire dalla sinistra un traversone per Maselli, ma quest'ultimo ha* [redacted] *proprio contro Ciceri, che molto intelligentemente era uscito dai pali per chiudergli l'angolo di tiro. Per il Modena, due* [redacted] *casioni nel primo tempo:* [redacted] *15', quando Merighi* [redacted] *sfiorato il palo, e al 40', quando Roffi, dopo* [redacted] [redacted] *Ferrero ed Osterman ha costretto Grosso a un intervento in tuffo.*

Nella [redacted] *Osterman ha ostacolato Roffi irregolarmente in area* [redacted] *rigore, ma l'arbitro non ha* [redacted] *la massima punizione: venti minuti dopo il difensore rossoblù* [redacted] *è fatto espellere per un altro duro intervento, questa volta ai danni* [redacted] *Merighi.* [redacted] *Genoa,* [redacted] *seppure ridotto in dieci uomini,* [redacted] *è finalmente spinto in avanti* [redacted] *maggior decisione impegnando Ciceri con pericolosi tiri di Rossetti, Quintavalle e Benvenuto. Ma* [redacted] *era troppo tardi.*

Maurizio Caravella

MODENA: *Ciceri; Vellani, Landini; Festa, Borsari, Petraz; Ronchi, Merighi I, Roffi* [redacted] *(Merighi II dal 14' della ripresa), Guglielmoni, Marcioni. 12° Pezzullo.*

GENOA: *Grosso; Rossetti, Piampiani, Rivara, Osterman, Ferrero; Quintavalle, Rinero,* [redacted]*venuto, Maselli, Colausig; 12° Lonardi; 13° Andreuzza.*

ARBITRO: *Toselli* [redacted] *Cormons.*

Varese-spettacolo [redacted] Il Catania: 0-0

CATANIA, lunedì matt. (c. c.) Stupenda prestazione del Varese a Catania. La squadra di Liedholm ha sfoggiato un gioco di prima qualità, ma non le è bastato per vincere. La partita è stata aperta, corretta ed avvincente.

Per il Varese, fortissimo a metà campo, nel triangolo Sogliano-Borghi-Bonatti, si può parlare di vittoria mancata. Lo testimoniano ben quattro palle da rete [redacted] sfruttate dai varesini. Tre, una dietro l'altra, si sono avute nel primo tempo, nel breve volgere di due minuti: sulla prima, il tiro di Sogliano è stato ribattuto da Strucchi proprio sulla linea; sulle altre due (tiri [redacted] Bettega e Borghi) Rado ha deviato in corner.

Il Catania ha sfiorato il successo a metà della ripresa, con una girata al volo di Bonfanti finita di pochissimo a lato, e con un insidiosissimo pallonetto di Vaiani che il portiere varesino Carmignani è riuscito a deviare in corner.

Il migliore del Catania è stato Fereni; del Varese, in gran luce il centravanti Bettega — che ha fallito un gol fatto a nove minuti dalla fine, dopo uno splendido «a solo» —, il laterale Sogliano e l'ala Corradi.

CATANIA: Rado; Cherubini (dal 38' Bernardis), Limena; Buzzacchera, Strucchi, Reggiani; Ventura, Vaiani, Cavazzoni, Fereni, Bonfanti; 12° Visentini.

VARESE: Carmignani; Perego, Rimbano; Sogliano, Dellagiovanna, Morini; Corradi, Borghi, Bettega, Bonatti, Bonafè; 12° Barlozzi, 13° Braida.

Primo successo esterno (1-0)

L'Atalanta vince [redacted] Pisa

dal corrispondente

Pisa, lunedì mattina. [redacted] n.) L'Atalanta ha colto il suo primo [redacted] [redacted], vincendo a Pisa [redacted] gara che aveva programmato di non perdere. Contenuta con qualche affanno la sfuriata iniziale dei padroni di casa, piano piano Pelagalli e compagni si disimpegnavano con sempre maggiore autorità, tanto che gli avanti pisani si trovarono sempre meno spazio libero.

Padroni del centrocampo, gli ospiti affidavano a tiri più pericolosi contropiede la loro chance. E proprio in uno di questi, partito al 27' della ripresa dal piede di [redacted]ni, Rocco serviva Sironi che «saltava» Gonfantini e non aveva difficoltà a segnare. Un minuto dopo il difensore toscano Lenzi fermava fallosamente Novellini nella propria area di rigore, ma l'arbitro non rilevava il fallo.

I padroni di casa, inutilmente protesisi in un rabbioso finale, hanno completamente deluso il pubblico che non li vedeva da circa due mesi, a causa della squalifica del campo subita per gli incidenti di Como.

Pisa: Anniballe; [redacted], Casati, Cervelli, Lenzi, Gonfantini, Sega, Rampanti, Baisi, Joan, Coma. 12° Grandini, 13° Abbondanza.

Atalanta: De Rossi; Maggioni, Poppi; Longo, Dotti, Pelagalli; Incerti (Mazzanti dal 31'), Sironi, Novellini, Savoia, Comini. 12° Grassi.

Arbitro: Gianluisi di Barletta.

Rete: nella ripresa, al 27' Sironi.

[redacted] DELL'ESORDIENTE MONTORSI

Il Mantova ferma [redacted] [redacted] del capolista Foggia: 1-0

dal corrispondente

MANTOVA, lunedì mattina. Il [redacted] [redacted] battuto al «Martelli» la capolista di serie B, [redacted] ad una rete messa a segno dal giovanissimo esordiente Montorsi, [redacted] 7', schierato da Giagnoni in sostituzione di Spelta.

Per i restanti minuti della partita i mantovani hanno subito la veemente reazione del Foggia che, [redacted] giocando in dieci dal 40' del primo tempo per l'espulsione di Tenaglia per fallo su Sanseverino, ha stazionato costantemente nell'area biancorossa.

Comunque per [redacted] spirito dimostrato [redacted] vittoria del Mantova appare meritata, vista anche le condizioni in cui la squadra è scesa in campo, priva di ben quattro titolari (Spelta, Danova, Bisiak e De Cecco). **p. r.**

MANTOVA: Pellizzaro (Da Pozzo dal 62'); Masiello, Ossola; Gioia, Bacher, Micheli; Montorsi, Tomeazzi, [redacted]severino, Dell'Angelo, Veracini (Panizza dal 78').

FOGGIA: Trentini; Fumagalli, Colla; Pirazzini, Trocchi, Camozzi; Garzelli, Vanzini, Mola (Re Cecconi dal 75'), Villa, Saltutti. 12° Crespan.

Arbitro: Barbaresco.

Como-Reggina: 2-2

COMO, lunedì mattina. La Reggina, per due volte costretta ad inseguire l'avversario, è riuscita a rimontare il passivo. La squadra di Gaibisti deve, però, ringraziare particolarmente Salvemini che per ben due volte, sul 2-1, ha incredibilmente sciupato occasioni da rete.

Il Como era andato in vantaggio al 13': fallo su Magistrelli e punizione battuta da Pittofrati che suggerisce bene allo stesso centravanti scattato in profondità. Guizzo di Magistrelli che batte Ferrari. Al 34' cross spiovente di Tacchi in area comasca: Vannini non interviene e [redacted] Barba pareggia per i calabresi.

Al 6' della ripresa Correnti, da destra, porge [redacted] precisione a Vannini, appostato al limite dell'area, girata dell'azzurro e palla nell'angolino alla destra di Ferrari. La rete del pareggio della Reggina viene realizzata alla terz'ora: Pirola [redacted] fuori area scocca un tiro forte ed angolato alla sinistra del portiere Bianchi che vola ma non trattiene. Entra Vallongo e depone comodamente in rete.

[redacted] e classifica

Catania-V[redacted]	0-0	Monza-Arezzo	3-0
Cesena-Ternana	1-1	Perugia-Catanzaro a Terni	0-0
Com[redacted]Reggina	2-2	Piacenza-Livorno	1-1
Mantova-Foggia	1-0	Pisa-Atalanta	0-1
Modena-Genoa	[redacted]	Taranto-Reggiana	0-0

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE						RETI	
			In casa			Fuori casa				
			V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	P.
1. Foggia	22	15	4	1	0	5	3	2	19	7
2. [redacted]	20	15	4	2	0	3	4	2	14	6
3. Catania	20	15	3	4	0	3	4	1	15	9
4. Mantova	18	15	6	1	0	0	6	2	16	7
5. Reggina	18	15	[redacted]	4	0	2	3	2	18	11
6. Ternana	17	15	5	2	1	0	5	2	14	9
7. [redacted]	16	15	3	3	1	[redacted]	1	4	15	10
8. Reggiana	15	15	2	5	0	1	4	3	8	10
[redacted] [redacted]	15	15	[redacted]	[redacted]	1	1	4	2	7	11
[redacted] Atalanta	14	15	2	5	[redacted]	1	3	[redacted]	13	10
11. Modena	[redacted]	15	3	3	2	1	3	3	9	11
12. Monza	13	14	3	2	1	1	3	4	8	[redacted]
13. Perugia	[redacted]	15	4	2	2	0	3	4	10	11
14. Catanzaro	13	15	2	3	2	1	4	3	8	13
15. Livorno	12	15	2	5	0	0	2	5	7	11
16. Taranto	12	[redacted]	1	5	2	0	5	2	7	12
17. Como	12	14	4	2	2	0	2	4	13	21
18. Cesena	11	15	2	4	2	1	1	5	10	16
19. Genoa	11	15	2	3	3	0	4	3	6	13
20. Piacenza	10	15	2	3	3	1	1	5	8	20

LE PARTITE DI [redacted]CA PROSSIMA (16ª giornata - [redacted] 14,30): Arezzo-Como; Atalanta-Monza; Catanzaro-Pisa; Genoa-Catania; Livorno-Reggina; Modena-Cesena; Reggiana-Mantova; Taranto-Perugia; Ternana-Piacenza; Varese-Foggia. L'incontro Como-Monza sarà recuperato [redacted]ledì alle ore 14.

drop una grande catena di vendita [redacted] livello europeo con più di cento negozi specializzati in confezioni e abbigliamento UOMO - DONNA - BAMBINI

IDEA!

Andare al drop perchè ci sono i

GRANDI SALDI

tutto più [redacted] [redacted] a prezzi eccezionali

Basket - L'Ignis vince per un punto a Napoli e rimane sola al comando

Il Simmenthal domina il "derby,,

Battuta l'All'Onestà: 73-62

Anche a Napoli l'Ignis [illegible] passata vittoriosa. Con un [illegible] punto di vantaggio, con un bel po' [illegible] affanno, ma con un risultato che aumenta ulteriormente le speranze dei campioni d'Italia di conquistare ancora [illegible] scudetto. Grazie al [illegible] sulla Fides (75-74) l'Ignis continua a rimanere [illegible] [illegible] comando della classifica ed infatti [illegible] cancellato un altro nome dalla [illegible] delle sue rivali più pericolose: la Fides infatti è ormai troppo lontana in [illegible] (nei punti) [illegible] poter continuare a [illegible] dello scudetto.

Per tutto il primo tempo la Fides ha saputo mettere in difficoltà i varesini andando al riposo con [illegible] discreto margine (45-36): ma [illegible] ripresa i campioni d'Italia hanno saputo capovolgere l'esito dell'incontro assicurandosi un [illegible] sofferto [illegible] preziosissimo.

A questo punto soltanto il Simmenthal è in grado di contrastare il cammino vittorioso dell'Ignis. I cestisti milanesi, se[illegible] in classifica a due lunghezze [illegible] capolista, hanno ieri dominato nel derby con l'All'Onestà. Il Simmenthal ha vinto nettamente, malgrado qualche [illegible] nel finale, chiudendo l'[illegible] sul punteggio di 73 a 62.

[illegible] si eccettua un iniziale vantaggio dell'All'Onestà (2 a 0) il Simmenthal [illegible] sempre condotto [illegible] bella [illegible] rità in [illegible] [illegible] comando. Masini, Bariviera, Tillman, Jellini e Brumatti sono rimasti in campo per quasi tutta la partita, dominando i rimbalzi sotto canestro e assicurandosi così i presupposti per il successo. Soltanto quando Masini ha dovuto lasciare il campo per 5 falli Rubini [illegible] modificato il quintetto-base utilizzando Cerioni.

L'All'Onestà (che presentava in panchina il duo Garbosi-Sales dopo che [illegible] settimana si era deciso di [illegible] [illegible] Tracuzzi) non ha mai dato l'impressione di poter vincere, nemmeno quando nella ripresa (grazie soprattutto a [illegible] e a Gennari, quest'ultimo efficace solo a [illegible]) è riuscita a portarsi a tre punti dagli avversari.

Negli altri [illegible] della giornata, da rilevare il [illegible] [illegible] del Cantù (che ha raggiunto i [illegible] punti), avviato a raccogliere prima del previsto i frutti [illegible] [illegible] vamento tecnico iniziatosi quest'anno. La Virtus ha [illegible] puto vincere a Udine.

r. a.

Questi i risultati dell'ottava giornata:

Simmenthal Milano-All'Onestà Milano 73-62;
Cantù-Splugen Brau Gorizia 100-84;
Ignis Varese-*Fides Napoli 75-74;
Virtus Bologna-*Snaidero Udine 76-73;
Noalex Venezia-Prizz Pelmo Pesaro 72-70;
Eldorado Bologna-Brill Cagliari 66-60.

Classifica: Ignis p. 16; Simmenthal 14; Fides e Cantù 10; All'Onestà, Snaidero, Virtus e Noalex 8; Prizz Pelmo e Eldorado 6; Brill Cagliari 2; Splugen Brau 0.

Battistutta - Tiger il 6 gennaio a Udine

Udine, lunedì mattina.

Udine ospiterà il giorno dell'Epifania una [illegible] internazionale di [illegible] imperniata sul combattimento tra il campione d'Italia dei superwelter Aldo Battistutta [illegible] [illegible] nigeriano John Ti[illegible] [illegible] si presenta molto impegnativo per Battistutta in quanto l'avversario è considerato uno dei più forti [illegible] della categoria.

Milano. Uno spettacolare palleggio di Jellini, uno dei migliori del Simmenthal nel derby di basket

In serie B

Clamorosa sconfitta del Biella

Superato in casa dall'Iris per 69 a 68

BIELLA, lunedì mattina.

La Libertas Biella è stata inaspettatamente sconfitta in casa dall'Iris Forlì (nella serie B di basket) con un solo punto di scarto al termine di un incontro condizionato soprattutto dalla giornata negativa di Lucarelli. I padroni di casa avevano chiuso il primo tempo in lieve vantaggio: 38 a 34. Nella ripresa i romagnoli, con un [illegible] fortissimo, riuscivano a rimontare nuovamente ed a superare gli avversari senza [illegible] più raggiungere e concludendo la partita vittoriosi per 69-68.

Questa sconfitta, che segue di sette giorni quella [illegible] Padova, rende [illegible] più difficile [illegible] cammino dei biellesi verso la [illegible] rie A.

La Ginnastica Torino ha vinto ad Asti il Trofeo dell'Amicizia battendo per 82 a 50 il Sacib.

Nel recupero Parmense-Melzo

Mora: un altro grave incidente

Si è fratturata la caviglia destra - Nel '65 l'infortunio che gli troncò la carriera

SALVARANI NELL
TEL 357

Parma. Bruno Mora è rimasto vittima di un altro incidente

dal corrispondente

Parma, lunedì mattina.

(n. c.) Bruno Mora, l'ex ala destra del Milan e della Nazionale, ieri è rimasto vittima di un grave infortunio durante l'incontro Parma-Melzo valevole quale recupero del campionato di serie D vinto dai locali per 2-0 (reti di Rubagotti e Moretti, il sostituto di Mora). A 43' del primo tempo l'attaccante parmense, in un'azione di gioco, [illegible] stato colpito duramente dalla mezz'ala avversaria Bortoletti riportando una frattura [illegible] caviglia destra. Trasportato fuori campo, dopo una pri[illegible] visita del medico sociale Beltrami, è stato accompagnato all'ospedale Maggiore dove gli è stato ingessato l'arto. Mora dovrà osservare un mese di assoluto riposo.

Non è la prima volta che gli capita un simile incidente. Quattro anni [illegible], a Bologna, il [illegible] dicembre 1965, in uno scontro con il portiere rossoblù Spalazzi, Mora si era fratturato la tibia e il perone sinistro: [illegible]ttro mesi di riposo. Mora era l'ala destra titolare del Milan e della Nazionale ed era in gran forma. Nessuno gli avrebbe tolto il posto nella nostra rappresentativa. La sfortuna gli impedì invece di seguire gli azzurri ai «mondiali» in Inghilterra.

Ripresosi dall'incidente Mora stentò a ritrovare se stesso, la piena efficienza fisica e il Milan lo [illegible] tra i rincalzi consentendogli di fare rare apparizioni in prima squadra. Nell'ottobre scorso, a 32 anni, per una cifra superiore [illegible] venti milioni, Mora è [illegible] ceduto al Parma che, con il [illegible] inserito [illegible] squadra, ha ottenuto [illegible] lusinghieri risultati.

E' iniziata per fondisti e saltatori la grande stagione dello sci nordico

Vincono i norvegesi a Oestersund Cinque azzurri fra i primi dieci

La gara dominata da Myrmo e Lundemo - Gian Franco Stella al quarto posto ha ottenuto il miglior piazza[illegible] - Nones non era in lizza: gareggerà quest'oggi

Oestersund, lunedì mattina.

Un gruppo di fondisti azzurri ha partecipato [illegible] a Oestersund a una [illegible] su 15 chilometri. La prova è stata dominata dagli unici due norvegesi in gara, Myrmo e Lundemo, seguiti dallo svedese Risberg e da quattro italiani, nell'ordine Gian Franco Stella, Lombard, Kostner e Aldo Stella. Biondini decimo dopo due svedesi [illegible] completato la serie dei piazzamenti. Della squadra azzurra [illegible] faceva parte Franco Nones che con il secondo [illegible] degli italiani è impegnato quest'oggi in un'altra [illegible].

Gian Franco Stella e Lombard hanno lottato sul filo dei secondi con l'ex campione del mondo, lo svedese Melcher Risberg, concludendo poi sconfitti [illegible] pochissimo. [illegible]vemente sotto tono la prova del gardenese Ulrico Kostner c[illegible] è considerato il [illegible] [illegible] del nostro fondismo, e [illegible] ieri non è apparso ancora in perfetta [illegible].

Questa la classifica della prova:

1. Magnar Myrmo (Nor.) 53'56"; 2. Lundemo (id.) a 22"; 3. Risberg (Sve.) a 2'33"; 4. G. F. Stella (It.) a [illegible]"; 5. Lombard (It.) a 3'10"; 6. Kostner (It.) a 3'16"; 7. A. Stella (It.) a 3'32"; 8. Eriksson (Sve.) a 3'44"; 9. Jonasson (id.) a 4'28"; 10. Biondini (It.) a [illegible]".

Alle «Fiamme Gialle» la staffetta di Bobbio

Lecco, lunedì mattina.

Si è aperta ieri mattina ai Piani di Bobbio, a [illegible] per l'assenza di neve a fondovalle, la stagione agonistica nazionale del fondo. Si è disputata una staffetta nordica 3x8 chilometri, cui hanno preso parte gli azzurri della squadra B divisi nelle varie formazioni militari.

Hanno preso [illegible] via [illegible] squadre e il successo è toccato [illegible] Fiamme Gialle di Predazzo con [illegible]rioli, Guadagnini e Bertin.

Ecco la classifica: 1. Fiamme [illegible] Predazzo A ([illegible], Guadagnini, Bertin), 2 ore 9'17"; 2. Corpo [illegible] dello Stato A, a 44"6; 3. Fiamme Oro [illegible] A, a 1'4"5; 4. Fiamme Oro Moena B, a 2'34"2; 5. C. S. [illegible].

Vittoria degli italiani nello slittino in Germania

Berchtesgaden, lunedì mattina.

Gli italiani Hildgartner e Plaikner hanno vinto la gara di doppio di slittino disputatasi sulla pista del Koenigsee dove si svolgeranno alla fine di gennaio i campionati mondiali della specialità.

Nella prova del singolo femminile, l'olimpionica italiana Erika Lechner si è dovuta invece accontentare del terzo posto, preceduta da due giapponesi. Nella gara individuale maschile, il campione mondiale l'austriaco Josef Feistmantl ha conquistato un brillante successo.

Ecco i risultati: *singolo masch.:* 1. Feistmantl (Au) 1'31"62; 2. Fendt (Germ. Occ.) a 25/100. *Doppio masch.:* 1. Hildgartner-Plaikner (It.) 1'26"60; 2. Schmid-Schachner (Au.) a 15/100; 3. Brandner-Schwarm (Germ. Occ.) a 56/100. *Singolo femm.:* 1. Aga[illegible] (Giap.) 1'30"80; 2. Aiaka (Giap.) a 6/100; 3. Lechner (It.) a 31/100.

Prove riprese e interrotte per gli «europei» di bob

[illegible], lunedì mattina.

Ieri sera sono riprese, sulla pista di Cortina, gli allenamenti [illegible] bob in vista dei campionati europei, dopo la sospensione di ieri causata dalle cattive condizioni della pista in corrispondenza della curva «Cristallo».

Le riparazioni sono [illegible] fatte a tempo di primato nel corso della notte. Hanno provato gli equipaggi rumeni, tedeschi, giapponesi, inglesi e spagnoli. La pista a questo punto si è nuovamente rovinata e prima della [illegible] degli italiani è stata chiusa.

Il discesista Schinegger vittorioso a Salisburgo

Salisburgo, lunedì mattina.

Lo sciatore [illegible] Schinegger, il nazionale austriaco che divenne campione del [illegible] femminile di discesa libera, quando prima di diventare uomo, ha vinto lo slalom gigante del Memorial Waltisch. Il successo [illegible] d[illegible] sensazione perché tra gli avversari battuti figura, al secondo posto, il campione nazionale d'Austria David Zwilling.

Zandegiacomo primo in «gigante» a Cortina

Cortina d'Ampezzo, lunedì [illegible].

Sulle [illegible] di Malga [illegible] a Cortina si è disputata ieri la seconda edizione del Trofeo «Lagazuoi», una [illegible] di slalom gigante [illegible] quale hanno partecipato [illegible] numerosi azzurri. Il miglior tempo nella categoria maschile è stato [illegible] da Renzo Zandegiacomo che è sceso lungo il percorso di 800 metri, con 160 metri [illegible] dislivello e 36 porte, in 1'03"1. Anche ieri il giovane cortinese Nuccetti [illegible] vinto fra gli juniores ottenendo il secondo tempo assoluto, a [illegible] decimi dal vincitore.

Il miglior temp[illegible] della categoria femminile sullo [illegible] percorso è stato ottenuto da Giovanna Tiezza in 1'07"9, seguita dalla quindicenne Matous recentemente esclusa dalle squadre nazionali.

Ecco i vincitori di categoria. *Seniores femm.:* Pescosta (Pirovano) 1'15"4; *masch.:* Zandegiacomo (Fiamme Oro Moena) 1'03"; *juniores femm.:* G. Tiezza (Cortina) 1'07"9; *masch.:* Nuccetti (Cortina) in 1'05"8; *aspiranti femm.:* Matous (Pirovano) 1'10"5; *masch.:* Mastel (Cortina) 1'09"; *allievi femm.:* [illegible] (Cortina) 1'13"; *masch.:* [illegible] (Cortinese) 1'15"3; *ragazzi femm.:* Brunelli (Cortinese) 1'18"2; *masch.:* [illegible] (Cortina) 1'14"5; *cuccioli femm.:* [illegible]; *masch.:* [illegible] (San Vigilio) [illegible].

Il giovane sovietico Napalkov 1° sul trampolino di Oberstdorf

Nella prima prova del trofeo dei «Quattro trampolini» - Sconfitti gli assi della vecchia guardia

Oberstdorf. Uno dei salti compiuti dal sovietico Napalkov con perfetto stile (Tel.)

OBERSTDORF, [illegible] [illegible].

Il ventenne sovietico Igor Gari Napalkov, uno studente di psicologia a Gorki, è il [illegible]pendente vincitore della prima prova del torneo dei quattro trampolini di salto con sci. A Oberstdorf, Napalkov ha battuto tutti i grandi favoriti, i norvegesi Bjoern Wirkola e Lars Grini e i cecoslovacchi Jiri Raska e Josef Matous.

La stagione degli «angeli dello sci» si è [illegible] aperta con una c[illegible] [illegible] ma Napalkov, che [illegible] si [illegible] posto [illegible] luce la scorsa stagione, oggi ha ampiamente meritato il [illegible]cesso. Non [illegible] un [illegible] potente [illegible] [illegible] in compenso uno stile perfetto. Napalkov ha battuto di quasi due punti il tedesco orientale Horst Queck, che pure [illegible] [illegible]ato la massima misura in gara con 82 metri. La «vecchia guardia» ha ceduto il passo ai giovani, ma i campioni oggi hanno dato l'impressione di non voler rischiare su una pista gelata e dura. Matous si è [illegible] terzo davanti a Grini mentre Wirkola, due volte campione del mondo e vincitore delle ultime tre edizioni del torneo dei quattro trampolini, si è piazzato quinto.

Il record del trampolino di Oberstdorf è stato battuto durante i salti di prova dal giapponese Yukio Kasaya il quale ha realizzato la eccezionale misura di 90 metri. In gara poi, il nipponico si è disunito classificandosi soltanto dodicesimo. Alla [illegible] hanno partecipato 102 concorrenti in rappresentanza di 17 [illegible]. Dopo la gara di oggi in Baviera il gruppo di saltatori si trasferirà a Garmisch dove il 1° gennaio si disputerà la seconda prova del torneo. Le altre due [illegible] sono in programma a Innsbruck e a Bischofshofen.

Ecco la classifica: 1. Gari Napalkov (Urss) p. 228,7 (salti m. 79,5 e 80); 2. Queck (Germ. Or.) 226,8 (79,5 - 82); 3. Matous (Cec.) 223,3 (81,5 - 79); 4. Grini (Norv.) 222,8 (79 - 80); 5. Wirkola (Norv.) 221,3 (78 - 80); 6. Kiehl (Germ. Or.) 218,2 (79,5 - 80); 7. Raska (Cec.) 218,3 (78 - 79); 8. Fujisawa (Giap.) 217,9 (78,5 - 77,5); 9. Nork (Norv.) 213,6 (75 - 80,5); 10. Clemens (Germ. Or.) 213,4 (77 - 78,5).

Ottava vittoria stagionale del campione italiano

Successo di Renato Longo nel cross di Olgiate Olona

Olgiate Olona. Renato Longo lanciato verso la vittoria

nostro servizio

Olgiate Olona, lun [illegible].

La [illegible] [illegible] di ciclocross svoltasi oggi pomeriggio a Olgiate Olona è stata [illegible] dal campione italiano dei professionisti Renato Longo. Il corridore della Salvarani è alla sua ottava vittoria ottenuta dopo un vero e proprio tour de force: Longo aveva disputato e vinto il [illegible] [illegible] Santo Stefano la gara internazionale di Farra di Soligo e ieri si era classificato [illegible] a Mannheim.

Longo ha corso fino a metà percorso [illegible] Luciani e Vagneur. Poi ha staccato Vagneur, colpito da crampi allo stomaco, e si è liberato quindi di Luciani a due giri dalla [illegible].

Dopo i primi tre classificati, si è aperto letteralmente il vuoto, con un distacco di 7'30" per il quarto classificato, Felice Uboldi. I partenti sono stati 24.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Renato Longo (Salvarani), 24 km in 1h29'; 2. Luciano Luciani (GBC) a 17"; 3. Vagneur Franco (GS Aresca) a 1'07"; 4. Felice Uboldi (SC Calvairatese) a 7'30"; 5. Italo Guerciotti (GBC) a un giro.

c. p.

Ciclocross internazionale

Al tedesco Renner la gara di Berlino

Berlino Ovest, lunedì mattina.

Il tedesco [illegible] Wolfgang Renner ha vinto la gara [illegible]zionale [illegible] [illegible] disputatasi [illegible] periferia della città su un percorso di trenta chilometri. Renner si è imposto con 15" di vantaggio sul campione elvetico Gretener. L'iridato De Vlaeminck si è classificato quinto a 2'25" dal vincitore.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Renner (Germ.) 1.20'20"; 2. Gretener (Svi.) a 15"; 3. Frischknecht (Svi.) a 1'26"; 4. Wolfshohl (Germ.) a 1'32"; 5. De Vlaeminck (Bel.) a 2'25".

Fermi i tornei di C, D e dilettanti

Rapallo - Savona: 1-0

[illegible] [illegible] gara amichevole - Tre espulsi in Vigevano-Pavia (2-0) - I risultati dei recuperi

I tornei semiprofessionistici di serie C e D ieri hanno riposato. Solo alcune squadre sono scese in campo per recuperi, anticipi e «amichevoli». Fermi anche i dilettanti. I campionati riprenderanno domenica 4 [illegible].

Serie C

GIRONE B — Il Rapallo ha affrontato in una [illegible] amichevole il Savona e si è imposto (1-0) con una rete dell'ala destra Cannata al 9' della ripresa.

A Sassari il Torres ha battuto l'Olbia per 1-0 nell'anticipo della sedicesima giornata. La rete è stata segnata da Morani al 5' del primo tempo.

CLASSIFICA — Prato p. 19; Sambenedettese, Spezia, Lucchese, D. D. Ascoli e Massese 18; Torres, Spal e Anconitana 17; Empoli e Savona 16; Rimini, Entella e Imola 15; Ravenna 14; Pistoiese 12; Siena e Viareggio 11; Olbia [illegible] Vis Pesaro 8. Torres e Olbia hanno una gara in più.

PROSSIMO TURNO — Anconitana-Empoli; D. D. Ascoli-Lucchese; Imola-Sambenedettese; Pistoiese-Spezia; Rimini-Prato; Savona-Ravenna; Siena-Massese; Spal-Viareggio; Vis Pesaro-Entella.

Serie D

GIRONE B — Ieri si sono disputati quattro recuperi: Crema-[illegible] Varedo 3-1; Fanfulla-Pergolettese 0-1; Parmense-Melzo 2-0; Vigevano-Pavia 2-0.

A Vigevano il derby tra i locali ed il Pavia ha rispettato la tradizione che vuole i lomellini vincitori sul proprio terreno. La gara è stata «calda»: tre espulsioni (al 16' del primo tempo è il pavese Villa; nella ripresa al 31' il vigevanese Prandoni e la mezz'ala ospite Pigorini). Le reti sono state realizzate entrambe da Prandoni al 30' del primo tempo e al 1' della ripresa.

CLASSIFICA — Crema p. 21; Cremonese e Gallaratese 18; Pergolettese 17; Parmense, Pavia, Sant'Angelo Lodigiano e San Secondo 15; Melzo 14; Carpi, Fanfulla, Pro Palazzolo, Pro Sesto e Sassuolo 13; Lilion Snia 11; Moglia 9; Vigevano 8.

Dilettanti

PIEMONTE - *Promozione* — L'Albese ha battuto il Chivasso (1-0) nell'unica gara di recupero. Il gol è stato segnato da Tuccio al 40' del primo tempo.

CLASSIFICA — Oleggio p. 18; Ivrea e Arona 16; Albese, Juve Domo, Santhià 14; Novese 13; Valenzana e Cossato 12; Ciriè, Sociale, Villadossola 10; Chieri 8; Chivasso 7; Casale 5; Gozzano 3.

LIGURIA - *Promozione* — Recuperi: Sestri Levante-Lavagnese 0-0; Vado-Gaviese 1-0. Prima categoria: (girone A) Spotornese-Albissola 4-0; Carcarese-Finale 1-0; (girone B) Ere-Cartusia 0-1; [illegible] Masone-Amici Cornua 0-3; Ovadese-Vigili 3-1.

A Campocatino presso Frosinone

Scomparsi in montagna cinque ragazzi romani

Facevano parte [illegible] un gruppo di 19 persone - Le ricerche ostacolate dalla neve

servizio particolare

Frosinone, lunedì [illegible].

(r. a.) Cinque ragazzi romani sono scomparsi a Campocatino, in provincia di Frosinone, una stazione invernale sui Monti Ernici. Essi facevano parte di un gruppo di 19 [illegible] del Club Alpino di Roma che da alcuni giorni ha preso alloggio nell'albergo [illegible] Cai di Campocatino.

Stamane, poco dopo le [illegible]to, i cinque sono usciti per [illegible] passeggiata [illegible] fondovalle, verso la [illegible] [illegible] l'Abruzzo. Da quel momento di loro non si è avuta più alcuna notizia. Nella zona, per tutta la giornata, è nevicato e le condizioni del tempo non accennano a migliorare.

Alla ricerca dei cinque ragazzi, oltre alle due guardie di pubblica sicurezza che prestano servizio fisso nella stazione invernale, partecipano anche i carabinieri delle stazioni vicine alla [illegible], guidati dal colonnello Balestrini, comandante [illegible] gruppo [illegible] Frosinone. Sono stati condotti [illegible] posto cani poliziotti.

I giovani, che [illegible] considerati come dispersi, sono: Andrea Malatesta di 18 anni; Giulio Tribolato di 16 e il fratello Giuseppe di [illegible] anni; [illegible]do Giuffrè [illegible] 17 e Paolo Rotondi di 22, tutti [illegible] Roma.

Una [illegible] di soccorritori ha raggiunto la località «Pozzotello» dove è [illegible] serbatoio d'acqua vuoto, [illegible] spe[illegible] che i giovani vi si fossero [illegible], ma non è stato trovato [illegible]. Le [illegible]cerche sono ostacolate da una fitta nebbia che da qualche ora ha ricoperto tutta la zona. Camionette dei carabinieri [illegible] le strade che portano a Filettino e a Morino (L'Aquila), due [illegible] vicino a Campocatino.

L'impresa dei quattro alpinisti Valtellinesi

Vinta in prima invernale la traversata di tre cime

Sono state scalate le vette [illegible] Roseg, dello Scerscen e del Bernina - Era inizi[illegible] la notte di Natale - Si [illegible] conclusa, dopo qualche apprensione, nel pomeriggio di ieri

dal corrispondente

Sondrio, lunedì matt.

(b.) L'impresa alpinistica dei quattro scalatori valtellinesi Franco Gugiatti, Pietro Ghetti, Antonio Fond e Carlo Pedroni, che hanno compiuto in prima invernale la traversata del *Roseg*, dello Scerscen e del Bernina, si è conclusa felicemente ieri alle [illegible]. Iniziata la notte [illegible] Natale, dopo alcune apprensioni sorte nella prima giornata di marcia gli alpinisti hanno conquistato tre primati.

I quattro giovani con una improvvisa variante nel programma prestabilito hanno infatti disceso il canalone [illegible]rinelli stabilendo così due primi record: una pri[illegible] [illegible]scesa in assoluto e nello stesso tempo una prima discesa invernale. A questi [illegible] primati nel pomeriggio [illegible] ieri si è aggiunto il terzo, e più [illegible]portante, quello della traver[illegible] [illegible] invernale.

Dalle prime luci del giorno centinaia [illegible] appassionati di montagna e sciatori hanno raggiunto nell'Alta Val Malenco la cima del monte Motta e l'Alpe Palù per seguire con i binocoli l'ultimo balzo della fantastica traversata. Tutto è andato bene per qualche ora, anche perché la giornata [illegible] serena.

I quattro alpinisti sono stati visti lasciare [illegible] spalle il bivacco della Breccia [illegible] Scerscen, quindi raggiungere la [illegible] della direttissima del Bernina. Verso le 13,30, purtroppo, [illegible] [illegible] banco di nebbia ha coperto la vetta e l'ultima parte dell'attacco alla cima è stato seguito attraverso la radio del campo base posto [illegible] Capanna Marinelli-Bombardieri. Da qui era infatti possibile seguire [illegible] occhio nudo l'arrampicata.

Ma anche quelli del campo base non hanno potuto, all'ultimo momento, sempre per [illegible] nebbia, veder giungere in cima ai [illegible] metri del Bernina i quattro giovani. Alle 16,30 il silenzio della radio è stato rotto d'improvviso da voci eccitate che gridavano «*Vittoria, vittoria*». In quel momento gli scalatori sono stati visti entrare [illegible] rifugio «Marco e Rosa». L'impresa era così terminata.

Per la gioia all'Alpe [illegible] e al Motta centinaia di [illegible]retti multicolori sono stati gettati in aria. Stamane i quattro scalatori raggiunge[illegible] la capanna Marinelli-Bombardieri, quindi [illegible] località Campofranscia nell'Alta Val Malenco, e di qui Sondrio.

STAMPA SERA
Lunedì 29 Martedì 30 Dicembre 1969

le ultime notizie

Anno 101 - Numero 296

La gestazione del nuovo governo

Sì al quadripartito (precisano i socialisti) [redacted] forzare i tempi

Il psi, pur consentendo con le affermazioni [redacted] Rumor, critica le pressioni esercitate per tornare al centro-sinistra organico Preti ribadisce l'estensione della formula agli enti locali

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

Non [redacted] sono riunioni, trattative e colloqui politici in questi giorni [redacted] fine d'anno. Ma anche nel periodo delle feste il confronto di posizioni tra i partiti continua e contribuisce a far maturare il clima in cui, in gennaio, si svolgerà il negoziato per tentare [redacted] formare il governo di centro-sinistra.

Il Presidente del Consiglio, nella sua intervista a *La Stampa*, si è augurato che questa maturazione sia rapida in modo da arrivare [redacted] giro [redacted] poche settimane alla coalizione a quattro. I giornali dei due partiti socialisti hanno espresso ieri mattina una sostanziale approvazione [redacted] [redacted] parole di Rumor (anche se [redacted] quotidiano [redacted] psi ha aggiunto qualche osservazione critica soprattutto sui «tempi brevi» suggeriti dal Presidente del Consiglio). Nei discorsi della domenica si sono avuti altri giudizi sulle prospettive dell'operazione con cui si tenterà [redacted] dar vita a un governo di centro-sinistra.

Per il psi, l'on. Querci, della sinistra del partito, facendo evidentemente riferimento all'intervista del presidente del Consiglio ha detto a Roma che sono da criticare i tentativi per «forzare [redacted] i tempi».

Ancora per il psi, Enrico Manca, membro [redacted] direzione del partito ed esponente della corrente demartiniana, pure a Roma ha sostenuto che l'intervista di Rumor e il quasi contemporaneo intervento dell'on. Piccoli (anche l'ex segretario della [redacted] si è pronunciato per una sollecita ricostituzione del centro-sinistra) [redacted] inseriscono [redacted] [redacted] serie [redacted] pressioni «*per tentare di imporre al psi l'accettazione del quadripartito come panacea per risolvere tutti i mali del Paese*». Secondo Manca è ai programmi, non alle formule che [redacted] deve guardare per risolvere questi mali.

Per il psu il vice segretario Cariglia, in un discorso a Firenze, ha detto che il [redacted] partito intende portare il Paese fuori dalla confusione, dalla violenza e dalla paura. «Se — ha aggiunto Cariglia — per raggiungere questo obiettivo è necessario ricostituire una maggioranza organica di centro-sinistra, i socialdemocratici sono pronti a farlo».

Un altro esponente del psu l'ex Ministro Preti, parlando a Bologna, ha detto [redacted] occorre difendere la formula del centro-sinistra anche a livello locale: per questo i socialdemocratici [redacted] disponibili soltanto [redacted] amministrazioni «*fondate sul centro-sinistra pulito, senza deviazioni nè a destra nè a sinistra*».

Per il pri l'on. Biasini, a Cesena, ha dichiarato che gli avvenimenti delle ultime settimane hanno richiamato l'attenzione sulla necessità e l'urgenza di una maggioranza unita. Bisognerà dunque esplorare la «*possibilità di tutti convergenze sui problemi reali del Paese*».

Mario Pinzauti

L'attentato per rivalità commerciali?

[redacted] molotov a [redacted] contro un supermercato

I banchi di vendita e il piano inferiore hanno preso fuoco I danni si aggirano sui 40 milioni - Ricercate 2 persone

dal corrispondente

Milano, lunedì mattina.

Due persone, rimaste sinora sconosciute, hanno gettato ieri notte un bidoncino di plastica colmo di benzina all'interno di un supermercato alimentare in via Primaticcio. Le fiamme sono in breve tempo divampate nei locali ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per domarle.

Indagini sono [redacted] corso sui moventi dell'attentato. L'ipotesi affacciata dagli inquirenti è che [redacted] tratti di «rivalità commerciale». In altre parole l'attività del supermercato avrebbe dato fastidio ad altri negozianti. L'incendio ha [redacted]neggiato in maniera particolarmente grave i banchi di vendita e ha distrutto quasi completamente [redacted] piano inferiore [redacted] supermercato. I danni, secondo una più [redacted]profondita stima, dovrebbero avvicinarsi ai quaranta milioni.

Il mercato coperto [redacted] via Primaticcio è sorto per [redacted]lontà [redacted] alcuni dettaglianti che si sono uniti in cooperativa per poter fronteggiare la concorrenza di altri supermercati che fanno capo a grossi complessi commerciali.

L'esistenza [redacted] supermercato potrebbe però aver dato fastidio anche a qualche altro commerciante della zona non unitosi alla cooperativa. Questa ipotesi non viene scartata da Carlo Verganti, 54 anni, vice-presidente della Federazione nazionale dettaglianti dell'alimentazione, il quale ha dichiarato: «Non credo che all'origine [redacted] questo brutto episodio ci sia un fatto personale contro qualcuno di coloro che hanno dato vita all'iniziativa. Penso piuttosto che si sia voluto colpire l'iniziativa stessa».

c. b.

Acqui ha tributato l'estremo omaggio al sindaco Cazzulini

Acqui, lunedì mattina.

(f. m.) Acqui Terme [redacted] tributato ieri l'estremo omaggio [redacted] al suo sindaco, il comm. Franco Cazzulini, stroncato nel pomeriggio [redacted] sabato da un male incurabile ad appena 54 anni. Migliaia di acquesi hanno portato il loro commosso saluto prima nell'alloggio [redacted] via Monteverdi, quindi, dal tardo pomeriggio, nella camera ardente allestita presso il municipio, da dove alle 15 di oggi partiranno i funerali. La città è in lutto e sono state spente le illuminazioni multicolori [redacted] erano state predisposte per le feste natalizie e di fine anno.

Franco Cazzulini era sindaco della città termale da poco più di un anno, ma alla massima carica cittadina era giunto attraverso una lunga esperienza amministrativa: per dodici anni era stato as[redacted] nelle varie Giunte succedutesi al «governo» [redacted] [redacted] città. Gli acquesi avevano imparato ad apprezzare l'opera del sindaco in questi ultimi mesi, da quando [redacted] [redacted] impegnato a fondo per «*liberare Acqui — come [redacted] dire — dall'isolamento politico ed economico*». Democristiano, non aveva mai anteposto gli interessi del partito a quelli della città, e in più di una occasione [redacted] era trovato [redacted] posizioni polemiche per difendere gli interessi acquesi.

Messaggi augurali al presidente Saragat

Roma, lunedì mattina.

(r. r.) Messaggi di felicitazione e di augurio, per il quinto anniversario della sua elezione a Capo dello Stato, continuano a giungere al presidente Saragat da ogni parte d'Italia e del mondo. Sono capi di Stato e persona[redacted] della politica, della cultura e semplici cittadini che gli fanno perveni[redacted] i loro calorosi complimenti.

L'uxoricida-suicida ha lasciato un diario sulla vita familiare

Trento, lunedì mattina.

(n.) Nel [redacted] delle indagini che i carabinieri stanno svolgendo ad Arco per chiarire i moventi della tragedia avvenuta in città la notte di Natale è stato scoperto un piccolo diario scritto da Celestino Venturini, il commerciante cinquantanovenne che ha ucciso [redacted] un colpo di fucile la moglie, Anna Bresciani, di 49 anni, togliendosi quindi la vita con due colpi esplosi con la stessa [redacted] un fucile da caccia calibro 12.

Si tratta di tre pagine in [redacted] il Venturini [redacted] [redacted] punto sulla sua vita, esprimendo vivo sconforto per il proprio ménage familiare. [redacted] contenuto del diario, che è ora nelle mani del pretore [redacted] Riva del Garda, è coperto da segreto istruttorio, ma si può ritenere che [redacted] sostanza il commerciante vi abbia riassunto i motivi di insoddisfazione e di esasperazione per una vita coniugale tutt'altro che serena.

Pare anche che egli [redacted] trovasse in difficoltà finanziarie, perchè il suo commercio di materiali edilizi aveva avuto un notevole ristagno, tanto che egli aveva deciso di [redacted]tere in vendita la sua villetta.

LUCCA — Parto trigemino nel reparto maternità dell'ospedale di Campo di Marte a Lucca: la signora Franca Cristofani di 34 anni ha dato alla luce tre bambini: [redacted] [redacted]schi ed una femminuccia di [redacted] un chilo e quattrocento ciascuno.

Per il contribuente

L'ufficio imposte [redacted] Totton (Inghilterra) impiega la bella Celia Fitch per aiutare il contribuente a compilare [redacted] denuncia [redacted] redditi. I risultati sono ottimi (Telefoto A. P.)

Caos nelle grandi città

[redacted] fermi oggi [redacted]

Mercoledì sciopero nelle ferrovie - I metalmeccanici approvano il contratto con la Confindustria

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

Concluse prima di Natale le grandi vertenze che [redacted]no caratterizzato l'«autunno sindacale», il 1969 si chiude con una serie di agitazioni che colpiscono il settore dei trasporti cittadini, i centri di pronto soccorso della CRI e l'amministrazione finanziaria dello Stato.

Cominciano oggi e domani gli autoferrotranvieri con quattro ore di sciopero articolato al giorno. Trasporti urbani, extraurbani e mezzi di navigazione interna si bloccano contribuendo ad accrescere il caos del traffico cittadino in queste giornate che precedono [redacted] Capodanno. I romani ricordano ancora l'esperienza di martedì scorso (quando migliaia di auto rimasero per [redacted] bloccate per le vie del centro in coincidenza con lo sciopero dei mezzi pubblici). Oggi, nella capitale, l'astensione dal lavoro dei tranvieri durerà dalle 15 alle 18.

Altre quattro ore di sciopero sono state proclamate dalla categoria per il 2 gennaio. Con queste agitazioni i ferrotranvieri intendono protestare contro il mancato rinnovo del contratto [redacted] lavoro [redacted]duto da nove mesi, e per sollecitare la soluzione della crisi dei trasporti pubblici.

Mercoledì 31 sciopereranno anche i ferrovieri autonomi (capistazione e personale di stazione e di macchina). Dato lo scarso seguito che i sindacati autonomi hanno, l'agitazione si dovrebbe risolvere con pochi disagi per i viaggiatori, come è già avvenuto la settimana scorsa. Cgil, Cisl e Uil hanno duramente condannato l'iniziativa degli [redacted]tonomi» [redacted] scioperare proprio in coincidenza con le festività.

Il 31, il 1° e [redacted] 2 gennaio sciopera il personale della CRI addetto ai servizi di pronto soccorso stradale, cittadino, trasporto infermi e centri trasfusionali del sangue. Un'astensione nazionale dal lavoro estesa a tutto il personale della Croce Rossa è stata proclamata per i giorni 8, 9 e 10 gennaio. L'agitazione è stata decisa per protestare contro il rinvio dell'incontro con il governo per risolvere i problemi della categoria.

[redacted] confermati gli scioperi del personale finanziario dello Stato previsti fino al [redacted] gennaio. L'amministrazione finanziaria è praticamente ferma da oltre un mese.

Infine, [redacted] tre federazioni di categoria [redacted] metalmeccanici hanno scritto al ministro del Lavoro, Donat-Cattin, [redacted] [redacted]municargli che sono pronte a sanzionare definitivamente la intesa di massima conclusa con la Confindustria per il contratto di lavoro del settore privato.

Alberto Rapisarda

Un savonese suicida sotto il treno

Savona, lunedì mattina.

Un [redacted] di quarantotto anni, laureato in legge, [redacted] è tolto la vita ieri sera gettandosi sotto un treno. Si tratta del dottor Giacomo Frumento, abitante nella nostra città in via Alba 1.

Il suicidio è avvenuto verso le 20,30. Il dottor Frumento è sceso sulla [redacted] ferroviaria che per circa [redacted] metri corre in trincea fra due gallerie a [redacted] di via Turati, dietro il campo per il tennis [redacted] funivie. [redacted] atteso l'arrivo [redacted] convoglio nell'interno di [redacted] delle gallerie e quindi si è gettato sotto il locomotore, che lo ha investito in pieno, trascinandolo per una cinquantina di metri.

Il macchinista ha sentito [redacted] colpo, [redacted] non si è accorto di quanto era accaduto. Soltanto una mezz'ora dopo, il ferroviere di un altro treno ha scorto alla luce dei fari i resti sparsi lungo la linea. Il corpo del poveretto [redacted] stato sfracellato e soltanto verso le 22 è stato ri[redacted] nell'interno della galleria, accanto ad alcuni re[redacted]. Il portafoglio contenente i documenti del [redacted].

Il dottor Giacomo Frumento, meglio conosciuto come «Giacomino», era un personaggio assai noto a Savona, un po' strano, ma intelligente; [redacted] occupava di traduzioni e soprattutto di coltivare un suo terreno. Inviava articoli a giornali di varie tendenze, scrivendo soprattutto su temi di attualità e politici. Alcuni mesi or sono aveva lanciato l'iniziativa, pienamente riuscita, di riunire attorno a una tavola imbandita che aveva chiamato «l'arca di Noè», rappresentanti delle più disparate idee politiche.

a. s.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è sottoposto [illegible] dello Istituto Accertamento Diffusione

Trovato [redacted] Monreale presso Palermo

Morto in [redacted] fogna il [redacted] [redacted]

Non si avevano più [redacted] notizie dal 22 novembre [redacted] - Cadde accidentalmente, annegando, o fu rapito [redacted] ucciso? - Solo l'autopsia potrà stabilirlo

dal corrispondente

Palermo, lunedì matt.

Rosario Dani, [redacted] bimbo di 3 anni scomparso di casa a Monreale nel pomeriggio del 22 novembre scorso, è stato trovato morto ieri mattina presso Monreale, il grosso centro quasi alla periferia di Palermo. Si ignora se il piccolo sia stato ucciso: per conoscere la verità occorre attendere che i periti abbiano concluso l'autopsia.

Il cadavere è stato trovato immerso nell'acqua melmosa di una vasca per la raccolta dei liquami delle fognature in [redacted] agrumeto: la scoperta è stata fatta dal proprietario del fondo, l'agricoltore Giambattista Parisi, che [redacted] subito corso alla caserma dei carabinieri a dare l'allarme. Il corpo del bambino era ricoperto da una spessa coltre di fanghiglia e circondato da rifiuti.

Nel primo pomeriggio, alla presen[redacted] del pretore di Monreale, dottor Mauno, e del medico legale, il cadavere è stato tratto dalla vasca e composto in una piccola ba[redacted]. Sono molti gli interrogativi e le ipotesi sulle cause della morte del bimbo: è caduto accidentalmente nella fogna dopo essersi allontanato da casa più [redacted] [redacted] [redacted] fa, annegando? E' stato rapito e gettato nella [redacted] pochi giorni fa, come si supporrebbe dal momento che lo stato [redacted] decomposizione non sembra accentuatissimo? Impossibile per ora stabilirlo.

Il padre, Castrense Dani [redacted] 44 anni, un venditore ambulante, chiamato ad ottemperare alla pietosa formalità del riconoscimento, non ha resistito al dolore e si è [redacted]casciato a terra [redacted]ro di sensi. Anche la madre del piccolo, Anna Merenda di 30 anni, ormai prossima a dare alla luce un altro figlio, il terzo, è stata colta da malore.

Le ricerche di Rosario Dani, nonostante il massimo impegno degli inquirenti, [redacted] erano riuscite infruttuose. Dopo circa una settimana, polizia e carabinieri erano stati costretti a rinunciarvi ed era rimasta l'incertezza sulla fine del bimbo: si pensò anche che potesse essere stato rapito da una vecchia zingara e a Monreale non erano in pochi ad essere convinti di aver visto la sera del 22 novembre una vecchia che trascinava il piccolo per mano.

Le campa[redacted] di Monreale e della Conca d'oro erano state battute a palmo a palmo, ma senza esito; anche [redacted] cisterne ed i pozzi di irrigazione nella zona erano stati ispezionati scrupolosamente dai carabinieri sommozzatori della legione di Palermo, i quali però non avevano trovato [redacted] corpo di Rosario Dani, particolare, questo, che aumenta il mistero della morte del bimbo.

R. F.

Infermiera aggredita mentre va al lavoro

CARMAGNOLA, lunedì matt.

Un individuo, sbucato improvvisamente da un angolo buio della via che fiancheggia l'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, ha aggredito ieri sera, poco prima delle 22 l'infermiera Maria Berruti abitante in v. Benso.

La donna, 42 anni, madre di due bimbe, si recava per il turno di notte presso il reparto geriatrico dell'ospedale stesso. Era quasi giunta ad una cinquantina di metri dall'ingresso, quando scorgeva un uomo dalla apparente età di una trentina d'anni, che senza profferire parola l'afferrava per le gambe e la faceva cadere al suolo.

Alle grida della Berruti alcune suore si affacciavano alle finestre del nosocomio mentre accorreva il custode Domenico Casale. Lo sconosciuto, allora, si dava a precipitosa fuga in direzione del viale della Rimembranza. Non si sa se l'aggressione sia dovuta ad un bruto o se si sia trattato di un tentativo di rapina.

Il "mago [redacted] Valgera,, [redacted] [redacted] ieri ad [redacted]

Era noto in tutto il Piemonte per le sue doti [redacted] guaritore - Non riuscì eletto alla Camera per poche decine di voti - Un attacco [redacted] influenza gli è stato fatale

dal corrispondente

Asti, lunedì mattina.

(r. m.) Il consigliere comunale indipendente comm. Vincenzo Balestrino, noto come il «mago di Valgera d'Asti», è deceduto ieri sera nell'Ospedale Civile in seguito a complicazioni dopo un attacco influenzale che l'aveva colpito nei giorni scorsi. Aveva 62 anni.

Il comm. Balestrino era noto in [redacted]o il Piemonte [redacted] le sue doti di guaritore. Già esponente del partito dei contadini, fu candidato alla Camera dei Deputati e non [redacted] [redacted] eletto per poche decine di voti. Attualmente [redacted] consigliere comunale indipendente di destra.

Lo scomparso era pure noto negli ambienti sportivi astigiani: era stato presidente dell'Associazione calcio Asti dal 1954 al 1958, e più volte vicepresidente della stessa società. I giocatori di quella squadra, quando Balestrino ne era il presidente, venivano soprannominati i «galletti della China d'Asti», dal liquore prodotto dal «mago di Valgera» [redacted] quale era pure titolare [redacted] uno stabilimento vinicolo.

Vincenzo Balestrino

In sostituzione del comm. Balestrino [redacted] Consiglio comunale dovrebbe subentrare il signor Giovanni Turello, il quale, però, si trova in libertà provvisoria, essendo stato arrestato [redacted] [redacted] anno per i fatti relativi alla vicenda della Cantina sociale Valle Tanaro, [redacted] cui [redacted] Turello era segretario.

Due anziani coniugi morti assiderati sul pavimento della cucina

CHIVASSO, lunedì matt.

Due anziani coniugi di Montanaro, Giuseppe Capirone, 73 anni e Olimpia Franco, di 72, sono stati trovati morti sul pavimento della loro casetta in via San Martino 7. Accanto ai corpi c'erano due bottiglie di vino semivuote. I due [redacted] stati visti rientrare la sera di Santo Stefano. [redacted] una borsa la donna aveva le bottiglie. Saluto non erano più usciti di casa.

Ieri pomeriggio una vicina ha visto che una finestra era aperta, si è preoccupata ed è andata a vedere. La porta non era chiusa a chiave, sul pavimento della cucina ha trovato i due anziani coniugi morti. Il medico comunale ha stabilito che la morte risaliva a 36-40 ore prima.

E' probabile che i Capirone dopo aver bevuto più del solito, si siano sentiti male e non siano più stati in grado di raggiungere la camera da letto. Hanno aperto una finestra per respirare meglio, ma il freddo della notte li ha assiderati.

Sul posto, con i carabinieri è giunto il pretore che oggi deciderà se ordinare l'autopsia.

Ha chiuso improvvisamente la sua vita terrena il giorno 27 dicembre 1969

Lidia Schaeffer

Ne danno doloroso annuncio il fratello Filippo con la moglie Edwige, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani alle ore 8.45 da corso Giulio Cesare 48. Indi la cara salma proseguirà per Piossasco, per essere tumulata nella tomba della famiglia Rodolfo Schaeffer. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 1969.

Cristianamente è mancata

Margherita Del Tedesco n. Ollavini

La piangono il marito, i figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 da via S. Marino 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1969

Cristianamente è mancato

Alfredo Trabalzini

Ne danno l'annuncio la moglie, la figlia Fernanda con Claudio e Gabriella, i fratelli tutti. I funerali avranno luogo in Nole il 30 c.m. alle ore 14.45 partendo dalla cappella di [illegible]. La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— Nole, 28 dicembre 1969

Serenamente è mancata l'amata nonna di

Maria Rapetti ved. Fratres

di anni 93

Ne danno il doloroso annuncio Cesarina, Anna Maria, Aurelia, pronipoti tutti e l'affezionata Milena.
— Torino, 28 dicembre 1969

Il Direttore, gli ufficiali e [illegible] dell'Università di Torino, Prof. Mario Bergna e gli Assistenti prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

Prof. Giovanni Cambosu

— Torino, 28 dicembre 1969

In [illegible], a pochi giorni dalla scomparsa del fratello Mario, ha chiuso serenamente la sua esistenza dedicata alla famiglia e al lavoro il

Comm. Attilio Zanaboni

di anni 86

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie Ada col marito Amedeo Bruzzone, Piera col marito Costanzo Cornero e figli Emma col marito Salvatore Argento e piccola Valeria, Carlo, Maria Teresa, Ada; i nipoti Carena e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 11 partendo dall'Ospedale S. Spirito.
— Torino, c. Vittorio Emanuele 44, 28 dicembre 1969

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cav. Eusebio Roncarolo

Costernati ne danno l'annuncio la moglie Desolina Actis, i figli Teresa, Claudio [illegible], la sorella Elsa e [illegible] tutti. I funerali avranno luogo partendo dall'abitazione via Cibrario 2 in Torino, il giorno 30 alle ore 8.45. La Salma verrà poi tumulata in Caluso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 1969

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cesarina Brenchio ved. Varetto

Addolorati l'annunciano: il fratello, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,00 Parrocchia S. Giovanni Bosco. La presente di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1969

Palmira Lucco — Tina [illegible] e le famiglie partecipano al dolore dei congiunti per la scomparsa del signor

Antonio Gilardo

— Torino, 28 dicembre 1969

I Congiunti della defunta

Emma Trevisan

Ringraziano tutti i partecipanti al loro dolore.
— Torino, 29 dicembre 1969

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Virginio Ghisotti

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Matilde Rigolone, il figlio Carlo con la moglie Luciana Gosso e l'adorato Luca, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. [illegible] e Dott. Giachin per le cure prestate.
— Torino, 29 dicembre 1969

Gina e Giuseppe Gosso partecipano commossi al dolore di Carlo, Luciana e della Signora Matilde.

Gilda Ghisotti con i figli Franco, Gianni, Anna e Ornella e rispettivi [illegible] partecipano al grande dolore della famiglia Ghisotti per la scomparsa del caro cugino VIRGINIO.
— Torino, 29 dicembre 1969.

Le famiglie Rigolone Bosetto si associano al dolore della famiglia Ghisotti per la scomparsa di

Virginio Ghisotti

— Torino, 29 dicembre [redacted]

Dina Gallo, Marisetta Tamagnone prendono parte al dolore della famiglia.

L'Industria Piemontese dei colori di anilina S.p.A. Ciriè ha il grande dolore di annunciare la perdita di

Virginio Ghisotti

stimatissimo collaboratore dell'Azienda dalla fondazione e Titolare della Agenzia di Torino.
— Torino, 27 dicembre 1969.

I cugini **Paolo e Giuliana, Bruno ed Ines, Franco e Carla, Nando e Lisetta, Silvio e Sara, Meo e Lucia, Franco e Thea** partecipano affettuosamente al dolore di Tilde e Carlo per la scomparsa del caro VIRGINIO.

I cugini **Sereno Alfredo Aurelio Ghisotti** con le Consorti, figli, famiglie e parenti tutti, prendono viva parte al grande dolore di Tilde e Carlo per la perdita dell'amatissimo VIRGINIO.

Partecipano vivamente al lutto:
Lucia e Francesco Parigini con le figlie **Nella, Edmea** e famiglie
Maria ed Aroldo Billi con i figli e famiglie
Serafina ed Ezio Ghisotti con la mamma, figlie e famiglie
Lyse e Nino Ghisotti con la mamma e parenti tutti.

Leopoldo ed Eva Bresciani partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'insostituibile e caro amico VIRGINIO.

Ludovica e Romualdo Gunetti partecipano commossi al dolore della famiglia.

Poldina Piero Calorio e famiglia piangono la scomparsa dell'amico fraterno Signor

Virginio Ghisotti

e sono affettuosamente vicini alla signora Matilde, Luciana e Carlo.
— Ciriè, 28 dicembre 1969.

Famiglie Franco, Molinaro, Cappa partecipano al grande dolore di Carlo e Mamma.

Famiglia Ezio Garibaldi piangono la perdita del caro amico.

Improvvisamente e prematuramente è mancato il

Geom. Antonio Pettinari

Lo piangono la moglie Lucia Falco, le figlie Annamaria e Giovanna, fratelli, sorelle, parenti tutti. La Cara Salma verrà trasportata a Monte San Giusto partendo dall'Ospedale Maria Vittoria martedì ore 8. Non fiori.
Torino, corso Re Umberto 146.
— 29 dicembre 1969

I Condomini di c.so Re Umberto 146 partecipano vivamente al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro congiunto.

Si associano con profondo dolore:
Margherita Tamagnone
Pier Luigi Fattori
Lucia Marchiotto
Luisa Villa
Miki Minella
Donatella Marchetti
Emanuele Negri di Sanfront
Renato Chieli
Massimo Roggia
Paola Pavesio
Emilio Pisani
Giuliana Mussari
Enzo Figlia.

E' mancato

Battista Milanesio

anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina Cerri, i figli Giovanni e Rosa, genero, nuora e nipotini, parenti tutti. Funerali lunedì 29, ore 15, partendo dall'Ospedale civile di Ciriè. Particolare ringraziamento al dott. Bricko, al prof. Einaudi e Personale Reparto Medicina dell'Ospedale.
— Ciriè, 28 dicembre 1969.

Elis e Piera sono vicini col loro affetto a zia Pina e famiglia nel loro grande dolore.

Lina e Giuseppe Zampieri, parenti, al grave lutto, sono vicini a Giovanni e famiglie.

Mario Forno e famiglia prendono vivamente parte al dolore della famiglia Milanesio per la scomparsa del caro amico

Battista Milanesio

— Torino, 28 dicembre 1969

Cristianamente è mancato

Giuseppe Ferrando

Addolorati lo annunciano la moglie Gioconda Canepa, le figlie Marisa e Laura, il nipote, fratello, parenti. Funerali martedì 30 corr. ore 10,15, Ospedale Molinette. La presente per ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1969.

I Colleghi di corso Tassoni 55 partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa di

Giuseppe Ferrando

— Torino, 28 dicembre 1969.

Cristianamente è mancata

Margherita Mèliga ved. Scovero

La annunciano il figlio Mario colla moglie Lina e adorata nipote Silvana, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Moncalvo martedì 30, ore 10,30.
— Moncalvo d'Asti, 29 dicembre 1969

Cristianamente è mancato

Luigi Virano

[illegible]

Ne danno il doloroso annuncio la moglie e parenti tutti. Funerali martedì 30 ore 10,15 [illegible].
— Torino, 29 dicembre 1969

Improvvisamente è mancata

Norina Fresia ved. Lombardo

La piangono i figli Mario, Felicita, genero e nipoti. Il presente vale quale partecipazione.
— Torino, 29 dicembre 1969.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Collegio dell'A.P.I., Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia prendono viva parte al dolore del Sig. Silvio Tasca, consigliere dell'Associazione, per la scomparsa dell'amato Padre

Giovanni Battista Tasca

— Torino, 29 dicembre 1969

I Signori Gay e il **Personale** della Sala Gay e Villa Gay prendono parte al dolore della famiglia Buffa per la perdita del caro papà

Albino Buffa

— Torino, 28 dicembre 1969

L'**Automobile Club di Biella** partecipa al dolore del proprio presidente comm. Franco Bocca per la morte del fratello

Alberto Bocca

— Biella, 29 dicembre 1969

1964 — 1969

Nell'anniversario, [illegible] la cara memoria di

Dina Ravazzoli

— Alessandria, 29 dicembre 1969

Cristianamente è mancato

Ettore Carasso

Lo annunciano la moglie Felicita Palanca, la figlia Maria Carla con il marito Corrado Madaro, gli adorati nipoti Adolfo e Ettore, fratello Giuseppe e famiglia, cognate, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Sig. Giovanni Apruzzi per la filiale assistenza. I funerali lunedì, ore 15, da via Mongenevro 5.
— Torino, 27 dicembre 1969.

La famiglia **Madaro** partecipa al dolore della famiglia Carasso per la perdita del loro caro ETTORE.

Profondamente commossi per la perdita del caro ETTORE sono particolarmente vicini alla famiglia i cognati **Ricchiardi e Rolando.**

I nipoti:
Luisina, Luigi Martelli
Anna, Carlo Ricchiardi
Franca, Luciano Ricchiardi
Anna, Domenico Paletto
partecipano al dolore di zia Carla, Maria Carla e Corrado per la immatura perdita dello zio

Ettore Carasso

— Torino, 27 dicembre 1969.

Si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico: **Reginaldo, Peralto, Mulas, Carlandi.**

Partecipano al dolore di Carla e Corrado per la perdita del papà

Ettore Carasso

gli amici:
Mirella e Fulvio Bianconiero
Germana e Bruno Mannone
Ida e Giacomino Orlando
Caterina e Augusto Palmas.
— Torino, 28 dicembre 1969.

Cristianamente è mancata

Lorenza Brustia n. Garola

Lo annunciano con dolore i figli Tina, Arrigo, Vittorio, Aldo; nuora Anna Rinaldi con rispettiva famiglia; fratello, sorella, parenti tutti. La salma partirà oggi ore 14 da corso Brianza 49. Funerali Giaveno ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [redacted] dicembre 1969.

Le **Famiglie Pons e Cerino** partecipano al dolore della famiglia Brustia per la perdita della MAMMA.

Lo **Studio Notarile Teppati-Lazzeroni** partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Lorenza Garola ved. Brustia

— Torino, 29 dicembre 1969.

Il Notaio **Piaccolino** partecipa [redacted] [illegible].

La famiglia **Chiardi** e **Giorgio Reynaldi** partecipano al dolore di Tina, Arrigo, Vittorio e Aldo.

Improvvisamente è mancato

Celso Pantosti

Lo piangono moglie, figlie, generi, nipotine Simona e Paola, sorella, cognati, nipoti e cugini. Funerali oggi ore 14.30, via Giobetti 47.
— Torino, 29 dicembre 1969.

Domenico e Margherita Morganti partecipano al dolore della famiglia Pantosti.

prof. **Luciano Jona**
prof. **Lamberto Jona Celesia**
prof. **Lionello Jona Celesia**
partecipano commossi al lutto della signora Marina Margaria per la morte del papà

Celso Pantosti

— Torino, 28 dicembre 1969.

Collaboratori e Signorine dello Studio Prof. Jona prendono viva parte al dolore della signora Marina Margaria per la scomparsa del PAPA'.

Riccardo e Silvana Sola, Maria Ferrero sono affettuosamente vicini a Carla, Marisa e famiglia.

Si associano al dolore di Franco per la scomparsa del padre

Pietro Aruga

i coniugi **Seris e Gobetti** e [redacted] [redacted] tutti del Veneto
— Torino, 28 dicembre 1969.

Partecipano al dolore di Franco gli amici:
Angelo Gagliardi
Giovanni Rosolino
Ennio Giorda
Bruno Nebiolo
Vito e Angelo Bonello
Domenico Casarena
Famiglia Demarie
Gino Pasut
Antonio Coppola
Remo Peraschino
Sergio e Giliana Dal Cal
Claudio Ferrero
Sergio Carrera
Famiglia Cersino
Pietro Flora
Famiglia Laurora
Sergio Frebia
Gaspare Maletto
Coniugi Pecchio.

E' mancata all'affetto dei Suoi cari

Paola Sioli ved. Rosasenda

Addolorati la piangono figli, nuore, generi, nipoti, sorelle, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi 29 dicembre alle ore 14,30 dall'abitazione in Lungo Po Cadorna 5.
— Torino, 27 dicembre 1969.

Armando Marcellino si associa al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Audino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Luciana con la cara Tiziana, la mamma, parenti tutti. I funerali oggi ore 14.30 da corso Lombardia 131.
— Torino, 29 dicembre 1969.

La famiglia **Perriol** prende viva parte al dolore.

E' cristianamente mancato ai suoi cari il

Cav. Michele Abrate

ex Segretario Capo del Comune di Centallo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Emilia, il figlio Enrico. I funerali avranno luogo lunedì 29 corr. mese alle ore 15 partendo da [illegible].
— Centallo, 28 dicembre 1969

Cristianamente è mancata

Giuseppina Bertolone ved. Bertolone

Ne danno l'annuncio il fratello Angiolo e famiglia, il cognato Luigi e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in Venaria martedì 30 c.m. alle ore 10, via Saccarelli 44.
— Venaria, 29 dicembre 1969

Improvvisamente è mancato il signor

Vincenzo Battaglino

Assicuratore

Ne danno il doloroso annuncio la sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 30 alle ore 10.
— Candia Canavese, 29-12-1969.

Improvvisamente è mancata

Francesca Mauro ved. Mercurio

Addolorati lo annunciano i figli Angelina, Gaetano, Graziella, generi e nipoti. Funerali martedì 30 corr. ore 10,15 dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 27 dicembre 1969

Improvvisamente è mancato

Enrico Gastaldo

Lo piangono moglie, figlie, generi, nipoti e parenti. Funerali ore 10,30 del 30 corr. Ospedale Molinette.
— Torino, 27 dicembre 1969.

E' mancato ai suoi cari figli

Cav. Fortunato Azzolina

— Torino, 29 dicembre 1969.

[illegible]

Ella Franca Brossa

Ti ricordano con immutato dolore
— Torino, 29 dicembre 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi [redacted] potranno essere ordinati a:

TORINO
Via Roma [redacted]
Salone de « La Stampa »
Via Marenco 32

MILANO
Via Cerva [redacted]
Galleria Passarella 2

ROMA
Via Po 12
Largo del Tritone [redacted]

GENOVA
Via 12 [redacted] 180 r
Port. Accademia 17 r

BOLOGNA
Via Rizzoli [redacted]

PADOVA
Riv. Ponti Romani 50

BOLZANO
Via Portici 30

TRENTO
Piazza Lodron 1

NAPOLI
Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Eta-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta [redacted] corrispondenza possono scrivere a: Eta-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Eta-Kompass Pubblicità [redacted] S.p.A. [redacted] [redacted] 88 o Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel [redacted] corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. È ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per le inserzioni in [redacted] fissa [redacted] del 100%. Per ogni avviso di [redacted] due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa [redacted] ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi [redacted] che contengono richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere [redacted] Kompass Pubblicità n. ... — Torino », computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro [redacted] i nostri uffici.

La Eta-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione [redacted] esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. [redacted] ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e [redacted] [redacted] recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono [redacted] ordinati — [redacted] [redacted] sportello — presso [redacted] le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

TIPOGRAFIA vende sopraelevabile ottime condizioni. Tel. 283-344.

② Artigianato

SIGNORA assumerebbe qualsiasi lavoro cartonaggio, confezione a domicilio. Telefonare 750-840 pomeriggio.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a impiegati auto ed alloggi anche se protestati. Nessuna spesa anticipata. Massima riservatezza. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, ... FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 19 (angolo corso Siccardi). Telefoni 543.814, 530-443.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 24 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla libretto automobilistico immediato presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. [redacted] nare 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-203, 779-856.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Tel. 532-945.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FID, sede centrale via Cernaia 19 (angolo corso Siccardi). Telef. 543-814, 530-443.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta 100.000 - 30.000.000 tasso 9% annuo. Siccardi 38. Telef. 544-700.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai. Riservatezza. Soldi, corso Dante 2. Tel. 501-420, 501-341.

A. VARAZZE vendesi appartamenti signorili, parco recinto piscina vista mare, pronti aprile 1970, mutuo dilazioni. Telef. 772-364.

A giovane volenteroso conoscenza disegno nozioni tecnico amministrative, nuova propria, cointeressenza azienda artigiana per maggiore incremento oltre posti e possibilità futura compropretà azienda. Indicare referenze disponibilità finanziaria, pretese. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 4143 — 10100 Torino ».

ANTIQUARIATO [redacted] 3 vetrine grande magazzino convenientemente cedesi. Telefonare 772-621.

AUTORIMESSA 101 macchine unica nella zona cede convenientemente. Telef. 667-688.

BOUTIQUE modernissima abbigliamento vendo centralissima, ottimo cavalo. Cedesi. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 4169 — 10100 Torino ».

CARTOLIBRERIA (alcuni) Ingresso, centralissima incasso dimostrabile 300.000 mensili. Liboni 345-281.

CASALINGHI elettrodomestici causa titolare commercio bloccato 4.000.000 tutto compreso, ottima periferia Torino. Telef. 641-560. Esclusi intermediari.

CAUSA malattia urge cedere negozio lana, via Pietrapiana 35, Moncalieri.

CEDO alimentari anche con cambio alloggio. Telef. 380-336.

COLORIFICIO [redacted] semintatti, specializzare tutti elementi esercizio, intraprendenti. Telefonare ore pasti 725-730.

FRUTTA [redacted] attrezzatissimo incasso clienti sulle giornaliere. Causa militare vende. Tel. 785-418.

MUTUI ipotecari in 2 giorni anche secondo ipoteca. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-856.

OCCASIONE autorimessa lavaggio esclusi cede. Telef. 780-332.

OCCASIONISSIMA, centralissima, convenientissima, latteria cedesi. Telefonare 332-716.

OFFRESI collaborazione ed eventuale apporto di capitale ad eventuali interessati costruzione scale circolari, ventennale esperienza. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 7099 — 10100 Torino ».

PANIFICIO cedesi zona centro esclusivo bitumeditoria. Telef. 483-380.

PENSIONE cedo 10 [redacted] Portamazu reddito 300.000 mensili. [redacted] 345-281.

PORTAPALAZZO cedo tabaccheria senza spese, incasso giornaliero 430 mila. Liboni 345-281.

PROFUMERIA avviata cedesi zona Santa Rita per motivi familiari. Telefonare 327-554.

RISTORANTE caratteristico modernamente attrezzato, centro residenziale vicinissimo Torino. Telefonare 772-621.

SEMICENTRALE vendesi cortili, tettoie, uffici, autorimessa deposito macchine circa, sistema riscaldamento semiautomatico, attrezzature, officina, stazione lavaggio, libera entro gennaio. Telef. 511-382, scrivere Cabiate, corso [redacted] 20, Torino.

[redacted] autoparco zona S. Paolo, [redacted] officina. Telef. [redacted]-085.

VENDO macchinari Bonals per panificio forno nuovo. Telef. 634-291.

④ Compra - Vendita al[redacted]i, l[redacted]li, terreni

A 15 km Torino vendesi villette e uno o due alloggi, e lotti terreno con progetto approvato. Tel. 927-061.

ACQUISTO allo[redacted] [redacted] con [redacted] fo uso privato Superga Maddalena Tromo Durando Pino. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 4151 — 10100 Torino ».

ACQUISTO uno due alloggi cinque vani civili. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 4178 — [redacted] Torino ».

ALLOGGETTO in palazzina precollinare 3 camere, cucina, servizi, riscaldamento reddito 300.000 annuo, vendesi 5.000.000. Telefonare 596-607, 597-774.

ALLOGGI: camere 1-3 tinello, cucina, servizi completi, vicinanze corso Sommeiller vendonsi 2.500.000 per camera, trattabili. Telefonare 596-607, 597-774.

ALLOGGIO precollinare in palazzina, panoramico salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi mq 57, escluse tasse, box. Vendesi 10.500.000. Telefonare 596-607, 597-774.

APPARTAMENTO (presso Valentino), salone, camera, grande cucina, servizi, libero vende. Turchio 635-795.

ATTICO precollinare in palazzina: 3 camere, cucinotto, bagno, grande terrazzo, box, cantina [redacted] vendesi [redacted] Tel. [redacted] 597-774.

CAMERA tinello servizi via De Sanctis 4.200.000 vende. Turchio 655-795.

GENNAIO 1970
L M M G V S D
1 2 3 4
5 6 7 8 9 10 11
12 13 14 15 16 17 18
19 20 21 22 23 24 25
27 28 29 30 31
Calendomaggio
Esso

Tra pochi giorni gennaio gratis in tutte le Stazioni di Servizio Esso.

ALLA ESSO TUTTO PER GUIDARE FELICI

CAMPEGGIO con terreno sul mare mq. 15.000 avviato vendesi. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 4138 — 10100 Torino ».

COOPERATIVA costruisce, vicinissimo Torino, residenze confortevoli, che nascono (L. 85.000 mq, mutuo 70%). Telefonare 773-431.

DITTA cerca locale uso deposito 500-1100 mq con alloggio o terreno [redacted] Tele[redacted] 283-615.

GRUGLIASCO adiacente alloggio tre camere cucinotto [redacted] affitto 4.200.000. Telef. 728-081.

LIBERO 3 camere cucina ingresso bagno [redacted] panoramico. Cara[redacted] 343-962.

MINI alloggio Sebastopoli 199 vendo 4.700.000 [redacted] Telef. 343-471.

OCCASIONE vendesi a Moncalieri casa quattro alloggi [redacted]. Telefono 644-345.

PALAZZINA otto vani tutti servizi garage magazzini schiena terreno circa, affittare vicinissima città vende Cravero, Carlo Alberto 33 — 10123 Torino.

TERRENO progetto approvato villa, doppia, Bruino, vendesi. Telefonare 393-735.

TERRENO per villetta zona Canavese, acquisterei se occasione. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 5227 — 10100 Torino ».

VENDESI alloggi, camera, tinello, garage, facilitazioni pagamento. Rivolgersi da Buzzelloni, via Arcangelo 21, Nichelino.

VENDESI fabbricato rustico terreno mq 2000 Pian Rivelle. Tel. 901-130.

VILLA Regina vendesi signorile appartamento salone, sei camere, cucina, doppi servizi, box auto. Telefonare feriali ore pasti n. 753-824.

VILLE COLLINARI al Bellardo 1.000 metri Madonna Pilone tutti panoramici 2.000 e 5.500 mq tutti servizi progetti approvati o a 12 camere. Telefonare 543-926.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBIDOGNA alloggio cucina riscaldato referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A.A. [redacted] piccolissimi alloggetti cercano alloggetto. Telef. 688-753, 553-587.

A. ABBIDOGNA alloggio coniugi piemontesi entrambi buon impiegati. Telefonare 779-518.

FAMIGLIA cercasi alloggetto camera tinello cucina, ingresso, Collegno Zona Centrale, Torino.

GIOVANE coppia piemontese cerca 3 camere, tinello, servizi, zona Madonna di Campagna o Vittoria. Telefonare n. 312-095 ore 14-15 e 20-23.

GIOVANI coniugi impiegati, cercano alloggetto zona Francia, S. Paolo. Tel. 373-660 ore pasti.

VIGILE del fuoco cerca alloggio 2 camere cucina, prezzo[redacted]. qualsiasi zona. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 7100 — 10100 Torino ».

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIANO per referenziati da 2-3 camere. Telef. 791-828.

A. 40.000 corso S. Maurizio, subito 3 camere servizi. Telef. 546-474.

AFFITTASI alloggetto a piccolini ideali camera tinello servizi. Telefonare 346-893.

AFFITTASI alloggio 4 camere, cucina, servizi 50.000 mensili, zona Stazione Dora. Telefonare 940-607, 597-774.

AFFITTASI cameretta [redacted] centralissima persona sola 3° piano. Telefonare 653-206.

AFFITTASI subito salette Campidoglio, vuoto. Telef. 751-297.

AFFITTASI tre vani servizi libero Monte Cucco corso Francia spese fornitura pensionati, soli. Telefonare pomeriggio 580-438.

AFFITTASI praticamente disponibile primo gennaio appartamento signorile costruzione recente. 3 camere, grande tinello cucinino tre[redacted], cantina, 2 balconi 43 mila mensili. Corso Regina [redacted] 280, piano 5. Telef. 746-883, 651-721.

ALLOGGIO [redacted] moderno, signorile, zona Cibrario due camere, tinello, affittasi 50.000 una due persone. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 7107 — 10100 Torino ».

AUTORIMESSA con [redacted] muratura, completa impianti. Libera. Affittasi 200.000 mensili. Telefonare 539-894 ufficio.

AUTOTRASLOCHI Darix 4000 camerate, personale specializzato, furgoni imbottiti. Preventivi. Telef. 213-174.

BOX affittasi da Fiat (Vittorio angolo Pio VII). Telef. 546-677.

[redacted] via Po 7 affittasi 34.000 3 camere tinello cucinino.

CAMERA completissima servizi indipendente per impiegate, uso cucina. Telefonare 538-637.

CAMERETTA cucinino, moderna arredata, affittasi persona sola. Cuneo 34. Telefonare 761-179.

CORSO Francia Lecconsa affittasi tre camere salone servizi. Telefonare 709-605.

LABORATORIO, magazzino, rappresentanza, esposizione, locali [redacted]. affittasi. Telef. 680-176.

NICHELINO affittasi appartamento quattro [redacted] servizi. Telefonare 633-622.

SANTA Rita affittasi salone tre camere cucina, affittasi. Tel. 791-109.

SIGNORILE moderno tre camere cucina Sagliera-Tessera. Tel. 544-826.

SOFFITTA arredata Alberto Anfossi, affittasi solo donne. Telefonare 360-568.

STABILIMENTO confine Settimo 1000-2000 mq adatto impresa, [redacted] 863-500.

⑦ Locali villeggiatura

CLAVIERE, brevi vendonsi convenientemente [redacted] appartamenti, mobilio incantevole. Telefonare 772-621.

MARE [redacted] ammobiliato. Telefonare 769-950.

PIETRALIGURE affittasi vendesi alloggetto tocco libertà. Telefonare pasti 584-207.

SAN Bartolomeo mare affittasi tutto l'anno alloggetto vicinissimo [redacted] con giardino [redacted] accessorie 25.000 mensili. Telefonare Imperia 81-61.

SANREMO, affittasi alloggetto, in villa, panoramico, ammobiliato. Telefonare Sanremo 86-393.

SAUZE-OULX [redacted] centrale, mq 200, alloggetto tricamere, tavernetta, bagno. Tel [redacted]-820.

⑩ Lezioni - Traduzioni

TRADUZIONI dallo svedese e lezioni private. Metodo e testi svedesi. Telef. 377-746.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI ammobiliata matrimoniale (coniugi) uso cucina, Gran Madre. Telefonare 884-321.

AFFITTASI camera due letti, femmine, Borgo S. Paolo, telef. [redacted].

AFFITTASI mobiliata centralissima impiegati settore pratico, stile familiare. Telef. 812-988.

MANSARDA centrale affittasi, serio professionista. [redacted] « Eta-Kompass Pubblicità 4173 — 10100 Torino ».

PRESSI Politecnico affittasi ammobiliata indipendente tranquillissima tutto nuovo. Tel. 340-080.

[redacted] [redacted] dolce panoramica ammobiliata, distintissima nobile. Telefonare 276-132 mattinata.

⑬ Offerte impiego

A.A. OTTIMO guadagno offriamo a signore e signorine libere anche solo mezza giornata per incarichi in Torino città. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 38 — 10100 Torino ».

A giovane volenteroso conoscenza disegno, nozioni tecnico amministrative, nuova propria, cointeressenza azienda artigiana per maggiore incremento oltre posto e possibilità futura compropretà azienda. Indicare referenze, disponibilità finanziarie, pretese. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 4143 — 10100 Torino ».

A signorina appassionata al arredamento moderno, pratica contabilità, offresi interessantissimo impiego. Telef. 618-727.

ASSUMESI per azienda commerciale ragioniere praticissimo contabilità generale Audit. Bilanci, contabilità costi e ricavi esigenze massima serietà dinamismo preferendo età 35-45 anni disponibile subito presentarsi ore 16-19 studio dott. A. Mezzo, via A. Peyron 14; previo appuntamento telefonico. Telef. 741-812.

AZIENDA cerca impiegata lavori ufficio volenterosa massima serietà. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 4152 — 10100 Torino ».

CERCASI impiegata stenodattilografa referenziata esperienza, disponibile corrispondenza estero. Massima serietà. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 7106 — 10100 Torino ».

CERCASI persona pulizia. Telefonare 330-273.

CERCASI ragioniera 1° impiego, buon diplomata, zona propria. Telefonare 212-124.

DATTILOGRAFA [redacted] anche primo impiego cerca Fassino, via Palma Cenisio 38.

FATTURISTA e pratica lavori ufficio cerchiamo ore libere. Telefonare 659-709.

SICME Industria cerca giovane operaio volenteroso esperienza magazzino organizzazione e conoscenza materiali industria elettromeccanica, presentarsi via Bobio 45.

SICME industri [redacted] giovane perito elettrotecnico capufficio almeno biennale, continuando e provenienti per ufficio commerci[redacted], presentarsi via Bobio n. 45.

SIGNORINA pratica contabilità, arredamento moderno assume mezza giornata. Tel. 616-727.

STENNO bella precisa veloce dattilografa cercasi per ufficio amministrativo legale, presentarsi ore 18-20 Comba, via dei Mille 10.

⑭ Domande lavoro

AUTISTA patente D, lunga esperienza guida città e provincia, referenziato, offresi a ditta o privato. Telef. 721-677.

⑯ Offerte lavoro

A.A. AMBOSESSI [redacted] immediato, propaganda Europmar, Sant'Anselmo 21 F, telef. 657-594.

A. FAMIGLIA cerca coppia referenziata moglie lavorare marito impiegato disposto aiuto casalingo camera con servizi indipendenti. Tel. 691-006.

A pratica lavorazione vendita prodotti chimici in genere offresi lavoro a custode praticissim[redacted] con alloggio vicinanze Torino purché [redacted] e volenteroso. Scrivere dettagliatamente indicando età, posti occupati mansioni svolte, stato famiglia, referenze a « Eta-Kompass Pubblicità 4137 — 10100 Torino ».

ADOETTI presse, saldatori 2ª categoria, apprendisti cerca importante industria Fianco, via Carrera 68, Torino.

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno [redacted] pensionato pratico. Telefonare 669-888.

BAR cerca barista e apprendisti baristi. Presentarsi Bar La Cave, via Lagrange n. 39.

BARBIERE bella cercasi impeccabile, bravo nel particolare, ottima retribuzione. Telefonare 746-109.

CARPENTIERI lamieristi saldatori cerca importante industria, [redacted]simo, Fianco, via Carrera 68, Torino.

CARROZZERIA cerca battilastra separatamente capace apprendista, verniciatore. Via Piacenza 81.

CERCASI apprendista meccanico. Tel. 610-344 corso Cesare Pinelli 36.

CERCASI apprendista parrucchiere per uomo. Telef. 611-288. Via Barolo 12.

CERCASI cuoco/cameriere, chiusura domenica, Telef. 853-328.

CERCASI compositori di 1ª e 3ª categoria, impiantisti, eventualmente ore libere, giovani lavori commerciali. Scrivere: « Eta-Kompass Pubblicità 7109 — 10100 Torino ».

CERCASI tranvieri (tecnici) 1ª categoria. Telef. 342-600.

CERCASI pedalonato con automezzo per commissioni Torino. Telefonare Lavazzoli 488-543.

CERCASI piccolo urgente. Telefonare 332-077.

CERCASI [redacted] referenziatissima cinque ore giornaliere per governo neonato. Eventualmente alcune mattinate per lavori domestici. Zona Mirafiori. Telefonare solo pomeriggio 389-336.

CERCO giornata cameriera fratelli referenziatissima lavorare zona Crocetta. Tel. 384-848.

COMMESSE 15-20 anni cercasi per lavorazione. Chiusura serale, buon stipendio. Telef. 510-773 feriali.

CONIUGI cercano bambinaia 18-20 anni, referenziata. Telef. 870-213.

CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici, alto mensile. Telefonare 759-913.

CUSTODE e lavori accessori, preferibilmente coniugi anni cercansi. Presentarsi Metallurgica Piemontese, Cirene 162. Torino.

DENTISTA A. Rita cerca signorina apprendista referenziata condizioni vere. Tel. 373-930, 355-858.

DITTA cerca ragazzo zona Nichelino. Telef. 661-216; 621-971.

FABBRI saldatori ferro alluminio apprendisti cercasi, massima retribuzione. Telefonare 701-063.

FALEGNAMERIA arredamenti cerca ottimo aggiustatore e addetto macchine. Scrivere « Eta-Kompass Pubblicità 4134 — 10100 Torino ».

FAMIGLIA cerca tuttofare [redacted] mattino. Tel[redacted]. 487-804.

OSPEDALE bar cercasi [redacted]. pasti 583-409.

IMPRESA importanza nazionale cerca impiegato per cantieri, Torino. Telefonare 641-970.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca tornitori 2ª e 3ª categoria. Presentarsi via Bobio 45.

INDUSTRIA Grugliasco cerca due addetti pulizia uffici ore serali. Telefonare 788-123.

MANUTENTORI meccanici anche mezza giornata, cercasi. Tel. 246-260.

MARKET cerca ragazze giovani. Presentarsi corso Giacinto 162.

PENSIONATO piccolo infermità offre alloggio signorile zona Crocetta vitto e piccolo stipendio a persona fidata sola in cambio piccoli lavori domestici e compagnia. Telefonare 580-947 ore 13-14.

REFERENZIATA tuttofare cercasi da mattino a sera. Telefonare 322-250.

[redacted] governo [redacted] ta e custodia bimbo ore 8,30-13,30. Telef. [redacted].

SIGNORA sola cerca donna mezza età, referenziata, ottimo trattamento. Telef. 383-704.

SIGNORINA 35-40enne, bella [redacted] tavola, referenze, capace ottimamente trattamento. Tel. 345-404.

TIPOGRAFIA cerca impressore terza o seconda categoria. Telef. 940-232 Chieri.

TUTTOFARE dalle 8,30-14,30 per piccola famiglia. T[redacted] 589-977, dopo le 20.

TUTTOFARE referenziata cercasi da impiegabile per mattina, oppure fissa. Telef. 301-134.

TUTTOFARE referenziata pratica bambini cercasi. Telefonare [redacted].

VERNICIATORE spruzzatore cerca industria mobili metallici. Fianco, v. Carrera 68. Torino.

⑱ Piazzisti - Rappres.

CERCASI rappresentanti auto propria (Intesa), via Exilles 34. Telefonare 780-395.

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE « Trofer » svolge investigazioni controlli infedeltà, indagini prematrimoniali documentate. Sezione, opzione Italia, estero, specializzata investigazioni industriali, infedeltà speciali. Nizza 107. Telefoni: 650-731, 651-140.

A. ATRIT Max-Max. Detective controllo infedeltà coniugali, accertamenti legali, indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia, estero, Re Umberto 54. Telefoni 590-034, 589-110.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telef. 541-100, 538-483 (automatico) indagini prematrimoniali private commerciali, controllo ovunque. [redacted] serie garantite.

FERMI - Corso Francia 46, telefoni 793-076, 793-077. Indagini commerciali prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, localizzazioni, controlli [redacted]. Consultazioni gratuite.

FRANZONI dal 1911 [redacted] Orbassano 337, telefono 352-071. Investigazioni indagini prematrimoniali ovunque.

POLINVES - Indagini infedeltà domiciliate, differenziate, illeciti, recupri, Ingolstadt 25. Tel. 790-875.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. ABILISSIME massaggiatrici, antecellulite, rassodante, depilazione, capillari. Panfilormo, bagno Jonescenti. 541-026.

㉑ Automobili

A.A.A.A. AUTOCOLONGO [redacted] Belgio 191 senza anticipo rateazione 24 mesi Fiat, Lancia, Alfa, permutiamo ritirando sempre.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo garantite autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105. Senza anticipo, vastissimo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. (Aperti festivi).

A.A.A. COMUNICATO! Statali, impiegati, professionisti, operai più superiamo qualsiasi difficoltà veramente nel vendervi pagamento vostro piacere. Acquistiamo contanti automobile qualunque marca, tipo, garantite, permutando anche nuove Lancia [redacted]. Visitateci Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A. STATALI, impiegati, operai vendiamo veramente senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio qualunque automobile. Monfalcone 141 angolo Siracusa, telef. 379-127.

BELLISSIMA NSU Prinz 4 L [redacted] 20.000 km privato vende. Telefonare ore pasti 715-344.

[redacted] [redacted] special verde semestrale vendo a privato. Telefonare 537-285.

COMPERA urgentemente autovetture contanti, massima valutazione. Corso Grosseto 223, Ferrero.

DIPENDENTE vende Fiat 850 berlina, semestrale, guida Garda. Telefonare 782-472.

FIAT [redacted] vendesi privato [redacted] 5, km 33[redacted]. Telef. 689-044.

OCCASIONISSIMA vendo splendida MG T.F. 1954 ottime condizioni, lire 720.000, Rivolgersi Delmonte, via Mazzini 20, Susa.

PEUGEOT 404 1967 liquidazione vendo privatamente. Telefonare ore pasti 218-061.

PRIVATO vende bellissima 1100 R, km 33.000, dicembre '67, Telefonare 764-006.

PRIVATO vende bellissima 500 L, semestrale, quasi nuova. Tel. 311-400.

PRIVATO vende Fulvia rally 14 mesi 12.000 km 1.350.000. Tel. 510-171, ore ufficio.

PRIVATO vende 124 grs. bellissima, pochi km. [redacted] Telef. 694-346.

PRIVATO vende 124 blu seminuova. Telefonare 343-491.

PRIVATO vende 850 coupé ottima. Telef. 487-635 dopo 20,30.

PRIVATO vende 750 D targa 616108 prezzo conveniente. Tel. 800-933.

PRIVATO vende 850 normale nuova 24. bellissima. Telef. 615-219.

[redacted] vendo 850 semestrale, ottima Garda, interno nero. Tel. 272-5[redacted].

VENDESI 124 special di sei mesi. Telefonare ore pasti 362-055.

VENDO Fiat 2100 impianto gas, lire 100.000. Telef. 540-253.

VENDO 850 special sincronizzato 1968, km 14.000. Telefonare 677-727 ore ufficio.

124 special sportivo tetto, nero, semestrale a privato vendo. Tel. 856-500.

[redacted] bellissima semestrale vendo quattro porte vendo privato. Tel. 362-309.

128 semestrale, biancheggio, km 6000 quasi perfetta, [redacted] Telefonare 655-660.

128 vende semestrale sottoscritto cilindrato, 864.000 vendesi. Tel. 610-638.

500 F anno 1968, privato vende. Telefonare 662-658.

500 L blu fondata rosso, sei mesi, privato vende. Telef. 513-325.

850 S semestrale, sempre, km 3500, vende dipendente, [redacted] 677-797, 390-100.

850 Special coupé, togliendo garanzia 8 mesi vendo. Tel. 613-605.

㉒ Cicli - Moto - Sport

SOCIETA' vende a privato motofurgone Ape 400 perfetto stato. Telefonare 312-737.

㉔ Annunci vari

AFFARONE privato vende macchina cucire e maglieria come nuova. Telefonare 551-671.

ALL'Ente Aste Liquidazioni, via Cigna 37. Mobili nuovi d'occasione e di stile antiquariato. Oggetti d'arte lampadari.

BELLISSIMA pelliccia Colli (Lane) persiani, mesi tre vendo, svendita. Telef. 315-981.

BELLISSIMI bureau, trumeau, consolle, svendesi 700-800, privato vende a privato. Telef. [redacted].

CHIOMONTE bella occasione vendo mobili completo appartamento. Gambarone. Tel. 874-432.

COPRITERMO preventivi consegna a domicilio. Tel. 377-939.

CUCCIOLI pastori tedeschi pura razza 3 mesi 15.000. Tel. 623-276.

GATTINI persiani cuccioli siamesi belli vende, vaccinat[redacted]. Telefonare 343-962.

PELLICCE convenienti visoni castorini, persiani, mink, rats, gatti, lapin, Anche sartoria. Part. piazza [redacted] no 15. Telefono 756-669.

PER Natale offriamo graziosi micini a famiglia fidate. Telef. 652-416.

PRIVATO cerca, massimi prezzi, vecchi apparecchi e materiale radio [redacted] anteriore 1930. Demiliis, via Prali 7. Milano.

PRIVATO vende bella sala pranzo, camera letto, cucina, vari. Telefonare 337-109.

SOGGIORNO completo modernissimo pagato 330.000 rivendo 180.000. Telefonare 310-505.

SVENDO soprabiti cappotti, abiti pigiama sera, corti lunghi, alta moda italiana francese. Telef. 670-004 pomeriggio.

TRASFERENDOMI svendo sala pranzo salotto tutto guarnizioni televisore. Tel. 729-337.

abbonamenti 1970

condizioni per l'Italia
sei numeri settimanali (martedì-domenica):
annuale 18.000 - semestrale - 9350 - trimestrale 4850
[redacted] numeri (tutti i giorni compreso « Stampa Sera » [redacted] lunedì mattina)
annuale 21.000 - semestrale 10.850 - trimestrale 5600
condizioni per l'estero
sei numeri settimanali (martedì-domenica):
annuale 29.000 - semestrale 14.850
trimestrale 7600
sei numeri più « Stampa Sera » del lunedì
annuale 33.500
semestrale 17.100
trimestrale 8750

offerta libro

« La Stampa » ha curato la pubblicazione in esclusiva di due volumi in occasione della campagna abbonamenti 1970:
« SPECCHIO DI UN ANNO »
Raccolta dei più rappresentativi articoli apparsi su « La Stampa » nel 1969.
« SAPER SPENDERE BENE » - Raccolta dei consigli della rubrica di maggior [redacted] dell'anno.
I vecchi abbonati che rinnoveranno il loro abbonamento annuale potranno ottenere a scelta una delle due pubblicazioni aggiungendo alla quota di abbonamento [redacted] somma di lire [redacted] per spese postali. I nuovi abbonati potranno scegliere il libro (aggiungendo le 350 lire) e ottenere l'invio gratuito de « La Stampa » nel mese di dicembre.

abbonatevi a LA STAMPA

Il [redacted] può essere effettuato:
sul c.c.p. 2/1360 intestato a « La Stampa »; agli sportelli della vs. banca; presso il vs. abituale rivenditore di giornali; alla sede de « La Stampa » in via Marenco 32; ai sal. de « La Stampa » ■ via Roma 80; i residenti a Torino possono prenotare il loro abbonamento telefonando al 65.68. L'abbonamento andrà in [redacted] subito, passerà un nostro incaricato a casa per l'incasso.

Juventus e Torino in «zona scudetto» a pag. 11 e 12

edizione borse

Anno 101 - Numero [illegible]

STAMPA SERA

Lunedì 29 - Martedì 30 Dicembre 1969

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (d.u.p. 2/1960): anno L. 18.000, semestre 9150, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

Inserzioni: [illegible] KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 635.087
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 650.003
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.131
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.810
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 593.632
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. o date [illegible] magg. 20%) - Occasionali [illegible] il mm - Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 il parola, ringraziamenti il doppio - Echi L. [illegible] linea - Economici ved. rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (incl. ecc.) [illegible]: *Argentina; *Australia ct. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile ncr. 1,50; *Canada cents 35; *Congo Fr. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pts. 6; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Pz. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda [illegible]; Polonia zl. 4,50; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fr. 0,70; *[illegible] mill. 100; *Turchia L.t. 2; *Uruguay ...; *USA cents 35; Venezuela BS 1,50

Un nuovo motivo di tensione nel Mediterraneo

Gli egiziani vorrebbero (ma come?) intercettare le navi-fantasma

Le cinque vedette lanciamissili sarebbero già al largo delle coste israeliane, scortate da sottomarini - L'attracco ad Haifa previsto per stanotte

G. BRET.
BELGIO
LUS.
GERMANIA or.
occ.
POLONIA
U.R.S.S.
CECOSLOV.
FRANCIA
SVIZZ.
AUSTR.
UNGHER.
ROMANIA
ITALIA
JUGOSLAVIA
BULGAR.
M. NERO
Madrid
SPAGNA
Roma
ALB.
GRECIA
Istanbul
Ankara
TURCHIA
Is. di Maiorca
Atene
MARE MEDITERRANEO
Algeri
Tunisi
TUNISIA
I. RODI
I. CRETA
CIPRO
Tel Aviv
SIRIA
IRAQ
MAROCCO
ALGERIA
Tripoli
ISRAELE
GIORD.
0 500 1000
LIBIA
Il Cairo
EGITTO
ARABIA S.

nostro servizio

Tel Aviv, lunedì sera.

In tutta Israele si attende con enorme interesse l'arrivo delle cinque vedette uscite clandestinamente da Cherbourg la notte di Natale. Ieri erano state segnalate nel Canale di Sicilia; ormai dovrebbero essere prossime alle coste d'Israele.

[illegible] Haifa, presumibile porto di attracco, migliaia di persone, fin dalle prime luci dell'alba, sono salite sul monte Carmelo, [illegible] domina la piccola insenatura, e scrutano l'orizzonte con [illegible] e cannocchiali in attesa delle navi lanciamissili. Molti si sono portati anche le radioline a transistor per captare eventuali notizie ufficiali, ma l'attesa è andata delusa: [illegible] cannoniere non [illegible] [illegible] all'orizzonte, nelle trasmissioni radio [illegible] c'è stato il minimo accenno all'impresa degna di un romanzo di Salgari.

Anche i giornali (escono in Israele tredici quotidiani) non pubblicano alcun editoriale sulla vicenda; [illegible] notizie sulla fuga delle vedette si limitano a scarni brani di agenzie straniere, senza alcuna notazione da cui [illegible] possa intendere come la pensa il governo di Tel Aviv.

Per avere notizie più fresche e più precise gli israeliani devono sintonizzare le loro radio su emittenti straniere. Così si è saputo, [illegible] esempio, che in alcuni ambienti arabi di Beirut si afferma che le vedette israeliane sono attualmente scortate da unità della marina [illegible] guerra.

Una fonte imprecisata ha asserito che non si tratta di unità di superficie ma di sottomarini, usciti da tempo anche per rifornire le cannoniere di carburante, [illegible] che la loro autonomia di 3500 chilometri rendeva impossibile il percorso da Cherbourg ad Haifa senza un approvvigionamento intermedio di nafta.

Secondo [illegible] trasmissioni [illegible] Beirut captate [illegible] Israele, la «flotta fantasma» attenderebbe a sud di Cipro il calare della notte per avvicinarsi alle coste sudorientali del Mediterraneo. D'altra parte la presenza di una scorta, sia essa composta da navi di superficie o da sommergibili, ha costretto l'intero convoglio a rallentare la [illegible] per la necessità di tenersi in costante contatto ma a debita distanza, ed anche per il fatto che, per precauzione, tutte [illegible] navi viaggiano a lumi spenti, [illegible]

(Continua in 2ª pagina)

Ieri sera con un'azione degna d'un "commando,,

Bimbo di 5 anni rapito a Nizza in un ristorante

Il piccolo stava cenando con il padre, che in quel momento si era [illegible] - Al ritorno dalla toilette vede fuggire i rapitori, prende [illegible] bottiglia e la lancia contro il finestrino dell'auto - Non è in grado di pagare un riscatto - Si tratta di un errore di persona?

nostro servizio

Nizza, lunedì sera.

Tutta [illegible] Francia [illegible] sotto choc per il rapimento [illegible] un bambino di 5 anni, avvenuto ieri sera in [illegible] ristorante di Nizza con una audacia estrema, [illegible] avventori terrorizzati, e trattiene il fiato per una vicenda che segue, di nemmeno tre mesi, quella della piccola Sophie Duguet, di tre anni, rapita nello scorso ottobre [illegible] restituita ai genitori dietro pagamento di un forte riscatto.

Il bambino si chiama Jean-Marc Lions. [illegible] padre lo aveva condotto a cena fuori per chiudere in bellezza [illegible] giornata particolare e per adempiere a una promessa da lungo tempo fatta al piccolo. Marc Lions, un uomo di 28 anni, separato dalla moglie, aveva scelto [illegible] ristorante gestito da amici, i coniugi Dandreis i quali, appena li hanno visti, gli hanno fatto molta festa ponendosi allo stesso tavolo per cenare insieme.

Alla frutta, il papà [illegible] Jean-Marc si [illegible] recato un [illegible] to [illegible] [illegible]. Durante la sua [illegible] un [illegible] di circa 30 anni e una donna che ne dimostrava circa 40 sono entrati nel locale, hanno afferrato una bottiglia menando un colpo alla testa del proprietario del ristorante, hanno [illegible] il bambino per mano e si sono allontanati di corsa.

Nello stesso momento Marc Lions rientrava in sala. La signora Dandreis gli ha gridato: «Aiuto, aiuto, h[illegible] rapito Marc». Il marito era accasciato su una sedia con la testa rotta e si lamentava.

Non c'era dubbio il suo bambino [illegible] stato rapito. Marc Lions, allora, come [illegible] istinto ha afferrato [illegible] bottiglia che [illegible] trovava su un tavolo ed è corso fuori. Ha intravisto il suo piccino seduto in auto [illegible] un uomo e una donna. La macchina sta[illegible] già muovendosi. In un estremo tentativo ha scagliato la bottiglia co[illegible]o il finestrino anteriore, dalla parte del guidatore. La bottiglia, penetrata a forza all'interno dell'auto ha colpito l'uomo alla testa, ma questi è riuscito a mantenere il controllo della guida e ad allontanarsi a forte velocità.

La polizia, immediatamente avvisata, [illegible] istituito posti di blocco in tutto il sud [illegible] Francia. Intanto [illegible] cerca di appurare i moti[illegible] che possono avere spinto i due kidnappers a rischiare [illegible] essere visti e riconosciuti, [illegible] entrare in un locale affollato, a compiere insomma una azione tanto spregiudicata quanto pericolosa.

Si fanno [illegible] ipotesi:

① *poiché il signor Lions è di modestissime condizioni economiche, e [illegible] in grado [illegible] pagare [illegible] riscatto, i rapitori hanno compiuto un errore [illegible] persona;*

② *la madre ha commissionato il rapimento: ma si*

(Continua in 2ª pagina)

La rivincita del vecchio cavallo

Nello Stato di Vermont, sulla costa orientale degli Stati Uniti, è caduto un metro e mezzo di neve. Il governatore ha proclamato lo s[illegible]o d'emergenza. Nella foto, un agricoltore aggioga il suo vecchio cavallo per far partire l'autofurgone

La denuncia d'una sedicenne a Roma

Prostituisce la fidanzata per far festa a Capodanno

Ha portato la giovane in un alberghetto e le ha presentato venti amici, dai quali si è fatto consegnare mille lire per ciascuno

servizio particolare

ROMA, lunedì [illegible].

Una ragazza [illegible] 16 anni, Maria Pia C., [illegible] raccontato alla polizia di essere [illegible] prostituita a venti amici del suo fidanzato, il quale voleva raccogliere i denari [illegible] necessari per trascorrere piacevolmente il veglione di San Silvestro. Secondo quanto ha raccontato Maria Pia, il fidanza[illegible] le aveva spie[illegible] chiaramente [illegible] cosa avrebbe dovuto fare, e lei si era dichiarata d'accordo.

Erano scesi nel pomeriggio da Montecompatri a Roma, in una pensione di cui non si conosce ancora il nome, e qui la ragazza aveva preso una camera. Poi, era iniziato il via vai degli «amici» del fidanzato. Ognuno versava mille lire al giovanotto prima di entrare. Il viaggio a Roma [illegible] era concluso con un incasso di ventimila lire.

Dopo aver sopportato «per amore [illegible] fidanzato» la prova, la [illegible] [illegible] apprestava a tornare a Montecompatri [illegible] autobus con il giovanotto, [illegible] fermata dell'autobus il giovanotto, che dovrebbe chiamarsi Luigino Fritella, si è allontanato un momento entrando in un bar. Maria Pia lo ha atteso a lungo, poi è andata a cercarlo, ma Luigino era scomparso, e con lui, anche le ventimila lire. Rimasta senza un soldo, la [illegible] si è seduta in lacrime sul bordo del marciapiedi. Una pattuglia della «Volante» l'ha vista e l'ha portata [illegible] commissariato.

Ora il Fritella è ricercato, [illegible] la polizia [illegible] che la ragazza abbia dato il suo vero nome. Maria Pia conosceva il suo fidanzato da un anno. Qualche mese fa il giovane [illegible] stato denunciato dai genitori della sua amica per averla violentata.

La polizia sospetta trattarsi di un episodio non unico. Il giovane, le cui generalità sono probabilmente false, potrebbe non essere alla sua prima «bravata». Si indaga [illegible] perciò per accertare se fatti consimili sono già avvenuti a Roma negli ultimi tempi.

a. r.

in sintesi

Agnew a [illegible]

MANILA — Il vice presidente degli Stati Uniti Spiro Agnew è giunto oggi a Manila nel corso del suo viaggio nei paesi del Pacifico. Agnew è stato accolto dal vice presidente delle Filippine Fernando Lopez e dal ministro degli Esteri Carlos Romulo. Ci sono stati alcuni lievi incidenti.

[illegible] tregua

SAIGON — Nuova tregua dei combattimenti nel Vietnam del Sud. E' stata proclamata unilateralmente dal Vietcong, in occasione del Capodanno, ha inizio alle 18 di oggi e durerà tre giorni. Nelle [illegible] immediatamente precedenti a questa pausa d'armi l'attività bellica da parte dei comunisti [illegible] [illegible] molto intensa.

Molotov [illegible]

NEW YORK — Secondo la rivista «Time» Molotov, l'ultimo grande superstite della vecchia guardia stalinista, si è scagliato, durante un ricevimento, contro Svetlana Stalin, accusandola di essere «tre volte traditrice». Gli è stato chiesto [illegible] giudizio sullo scrittore Solzenitsin. Ha risposto che «lo farebbe fucilare».

Morto [illegible] francese dal cuore trapiantato

PARIGI, lunedì sera.

Il penultimo dei dieci francesi sottoposti al trapianto del cuore è morto all'alba di stamani all'ospedale Broussais, a Parigi. Si tratta di José Fores, che era stato operato il 24 novembre 1968, nello stesso ospedale, dal prof. Charles Dubost. Le cause esatte della morte [illegible] sono ancora accertate, ma si ritiene molto probabile che il decesso sia stato provocato da una crisi di rigetto.

Dopo la morte del Fores, resta attualmente in Francia un solo superstite del trapianto [illegible] cuore: [illegible] marsigliese Emmanuel Vitria, che fu operato il [illegible] novembre dello scorso anno. (Ansa)

E' arrivata la seconda «ondata» dell'epidemia

Milioni di italiani a letto con l'influenza

La seconda ondata di influenza «spaziale» si sta rivelando più grave della prima. In ogni città gli ospedali hanno esaurito i posti-letto, intere famiglie sono bloccate nelle [illegible] abitazioni. Difficile un [illegible] dei malati, ma si può presumere che, tra la prima e la seconda ondata, almeno la metà della popolazione italiana [illegible] stata contagiata dall'epidemia. I medici consigliano prudenza soprattutto per le [illegible] più anziane, che possono [illegible] soggette a complicazioni bronchiali o polmonari.

Roma, lunedì [illegible].

(u. r.) Il virus della «A 2 Hong Kong» si sposta verso nord. A Roma, una delle città più colpite dall'epidemia influenzale, si sta registrando in questi giorni una graduale diminuzione dei malati. Lo conferma il fatto che le farmacie, aperte anche nei giorni festivi per far fronte alla grande richiesta di medicinali, da ieri hanno ripreso i regolari turni di [illegible].

Il prof. De Sanctis Monaldi, direttore del centro di virologia degli Ospedali Riuniti, ha affermato che l'influenza di quest'anno «non è molto benigna, tutt'altro». Come minimo si deve paragonare all'«asiatica» del 1958 e, se non ci fossero stati gli antibiotici per curare le complicazioni broncopolmonari, ci saremmo potuti trovare [illegible] fronte ad [illegible] bilancio [illegible] morti più elevato. Secondo una stima approssimativa, i morti per la «spaziale» sarebbero uno su 10.000 abitanti, ovvero circa [illegible] per[illegible] in tutta Italia.

Cominciano, intanto, le prime polemiche sulle [illegible] subìte circa la mancata previsione dell'arrivo del «virus» [illegible] parte [illegible] autorità sanitarie. Come è noto, [illegible] «spaziale», co[illegible] a letto milioni di cittadini, [illegible] provocato danni di miliardi all'economia.

Milano, lunedì sera.

L'epidem[illegible] influenzale [illegible] accenna a diminuire di intensità: mezzo milione di milanesi ne sono già stati contagiati. In città le assenze negli uffici e nelle fabbriche hanno raggiunto stamane punte del 25 per cento: ancora più grave la situazione [illegible] «cintura». I decessi per complicazioni, che colpiscono soprattutto le persone anziane, sono già saliti in questo mese a 120.

Condove, lunedì sera.

Si aggrava l'epidemia influenzale in tutta la Valle di [illegible]. Alla sezione territoriale dell'Inam di Condove, dalla quale dipendono i lavoratori della vallata di Susa, giungono ogni giorno da 180 a 220 pratiche di malattia, mentre nei mesi precedenti la media era di 40 ammalati giornalieri. All'ospedale di Susa molte persone anziane [illegible] state ricoverate per complicazioni polmonari.

Si calcola che almeno il [illegible] per cento [illegible] famiglie di Susa sia [illegible] colpito dalla «spaziale». A Bussoleno, negli ultimi giorni, l'influenza ha costretto a letto non meno di duemila persone. A Condove, nel mese di [illegible]embre, gli ammalati sono stati quattromila.

Novara, lunedì [illegible].

L'epidemia influenzale sta mietendo vittime in misura allarmante nel Novarese: di solito alla domenica non si fanno funerali, ma [illegible] eccezionalmente, [illegible] un'ordinanza municipale, [illegible] state autorizzate le tumulazioni.

borse

Incertezze e diffusi ribassi

Quotazioni a pagina 13

PER ASSOLUTO BISOGNO DI SPAZIO
LIQUIDIAMO AUTOMOBILI
Ci accontentiamo [illegible] incassare di meno pur di vendere di più
Alcuni esempi:
1968 Fiat 124 grigio, interno amaranto, gomme radiali, Km percorsi 6500 L. 700.000
1967 Fiat [illegible] spider verde, interno beige, tettuccio [illegible] Motore ottimo. L. 595.000
1968 Simca 1000 verde, interno cuoio, parti[illegible] come nuove, affare L. 310.000
1965 Fiat 500 D blu, interno tabacco, come nuova. Occasione. L. 280.000
1968 Ford Escort [illegible] DL [illegible], interno nero, gommatissima, tante poco. L. 640.000
[illegible] 1966 12 AT 2.p. grigio interno rosso, motore a V in condizioni stupende L. 490.000
ed altre centinaia di occasioni simili.
IMPORTANTE: a richiesta pagamenti sino a [illegible] mesi compresa assicurazione!
AUTOMARKETS: TORINO, c. Siracusa 40 - c. G. Cesare 229 - c. P. Eugenio 11 - c. Raffaello 7 - IVREA, c. Vercelli 222
[illegible] anche mattinate festive.

Tagliando [illegible] premio

Sig. ______________________

Via ______________________

Città ______________________

Tema: ______________________

Un nuovo premio fotografico di Stampa Sera

«STAMPA SERA» ha iniziato la pubblicazione di un'intera pagina quindicinale dedicata alla fotografia e bandisce inoltre una serie di premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori [illegible] invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «I NOSTRI GIOVANI». Le opere devono giungere entro il giorno 10 GENNAIO, e devono [illegible] incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra, compilato con la maggior chiarezza ed indicante quale dei temi proposti è stato scelto. Per ogni opera inviata è necessario applicare un tagliando.

La fotografia migliore riceverà un premio di LIRE 50.000; la seconda e la terza rispettivamente LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte nelle vetrine de «LA STAMPA» in via Roma.

Diamo inoltre i temi del [illegible] che seguiranno:

«LA MIA CITTA'»
scadenza [illegible] GENNAIO
«E' BELLO GIOCARE»
scadenza 20 FEBBRAIO.

(Soltanto l'autore è responsabile delle fotografie pubblicate ed esposte).

Per attraccare alla costa israeliana

La flotta-ombra attende la notte

Cerca di evitare qualsiasi possibilità d'incontro [illegible] navi della Rau - Secondo [illegible] giornale di Tel Aviv, la Francia potrebbe richiamare in patria il [illegible] ambasciatore

(Segue dalla 1ª pagina)

tando il mare soltanto con il radar.

Inoltre il corrispondente [illegible] Beirut del giornale inglese «Daily Telegraph» scrive che le forze navali egiziane di base ad Alessandria ed a Port Said sono state poste in stato di allarme la notte scorsa, per tentare eventualmente di intercettare le cinque vedette israeliane, nel caso di una decisione in tal senso dell'alto comando navale egiziano.

Il corrispondente dell'importante quotidiano (del quale per altro si ignorano le fonti di informazione) scrive che la rotta delle navi-ombra è stata studiata in modo da farle passare di notte nella zona che potrebbe essere più «calda», cioè al largo delle [illegible] egiziane, a sud di Creta.

Secondo il «Daily Telegraph», tuttavia, è assai poco probabile che la marina egiziana tenti un'operazione notturna arrischiandosi lontano dalle proprie basi con la possibilità, anzi con la probabilità di trovarsi poi di fronte non solo le cinque vedette, che si ritengono disarmate, ma qualche sottomarino o qualche cacciatorpediniere israeliano.

Tutto fa ritenere, perciò, che [illegible] prossima notte le vedette e la loro scorta entrino nel porto di Haifa, e che la «beffa» giocata con astuzia sopraffina e, come è [illegible] degli israeliani, con organizzazione impeccabile, si concluda felicemente.

Comunque, l'«affaire» è destinato a sconvolgere per molto tempo le acque dei rapporti diplomatici fra Israele, la Francia ed il mondo arabo, lasciando fuori la Norvegia (risultata estranea alla vicenda) e coinvolgendo invece la repubblica di Panama, che avrebbe «coperto» l'operazione [illegible] vendita delle navi al governo israeliano. Il quotidiano del pomeriggio di Tel Aviv, «Maariv», pubblica oggi sotto grossi titoli un dispaccio del [illegible] corrispondente da Parigi, secondo cui la vicenda delle motovedette rischierebbe di provocare una [illegible] fra Francia ed Israele.

La Francia, secondo il giornale, potrebbe richiamare il [illegible] ambasciatore a Tel Aviv e lasciarvi soltanto un incaricato d'affari, il che comporterebbe un'analoga misura di reciprocità da parte di Israele.

Dal Cairo giungono altre notizie di iniziative diplomatiche, per ora piuttosto caute. Si [illegible] che il ministro degli Esteri della Rau ha incaricato l'ambasciatore a Parigi, Hafez Ismail, di chiedere alle autorità francesi esaurienti spiegazioni sull'«affaire» [illegible] vedette. Contemporaneamente l'ambasciatore di Francia al Cairo ha promesso [illegible] degli Esteri egiziano un rapporto completo.

(Associated Press - Ansa)

Le cinque vedette avvistate stamane

PALERMO, lunedì sera.

Le cinque vedette partite da Cherbourg sono passate in vicinanza della Sicilia doppiando l'estremità occidentale dell'isola alle 8,30.

Le cinque unità [illegible] state avvistate dal motopeschereccio «Annamaria C.», che si trovava in navigazione nel canale di Sicilia. L'equipaggio ha visto le cinque vedette passare in formazione, scortate da numerose navi israeliane fra le quali era una petroliera.

Il comandante dell'«Annamaria C.» ritiene di avere anche riconosciuto la sagoma di due sommergibili.

Travolgente entusiasmo per Nasser a Bengasi

IL CAIRO, lunedì matt.

Nasser è giunto in aereo da Tripoli a Bengasi (dove terrà un comizio) accompagnato dal leader della Libia col. Muammar Gaddafi.

Secondo radio Cairo, le accoglienze all'aeroporto sono state travolgenti: folle di cittadini hanno rotto i cordoni di polizia per stringersi intorno a Nasser.

Bombardata da Israele la Giordania: 5 morti

AMMAN, lunedì sera.

Cinque persone (quattro soldati e un civile) sono morte e altre otto sono rimaste ferite in seguito ad una incursione compiuta la notte scorsa da aerei israeliani contro il settore di Ajloun, a circa [illegible] chilometri ad ovest di Amman.

(Ansa)

Ma che caldo fa!

In Australia imperversa la canicola. Anche i bimbi d'un anno fanno il bagno (Tel. A. P.)

Il tempo stamane

Temperatura in aumento

ROMA, lunedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Al Nord nuvoloso con nebbia in banchi in Val Padana. Nevicate nell'arco alpino. Sulla Sardegna, Toscana, Umbria e Lazio poco nuvoloso. Al Sud e sulla Sicilia nuvolosità irregolare. Temperatura: in lieve aumento sulle regioni tirreniche, e in Sardegna; stazionaria altrove».

Aosta, lunedì sera.

[illegible] coperto su tutta la Valle d'Aosta, ove si registrano precipitazioni a carattere nevoso al di sopra dei duemila metri. La temperatura si mantiene su valori rigidi: il termometro segnava stamane +1 ad Aosta —4 a Courmayeur, —9 a Cervinia, —17 al Rifugio Torino, —16 al [illegible]teau Rosa. Numerosi gli [illegible]tori sulle piste di Courmayeur, Cervinia, La Thuile e Pila. Si calcola che in Valle siano presenti oltre quindicimila turisti.

Biella, lunedì sera.

I tetti delle case e le strade di Biella sono stati imbiancati questa [illegible] da una spolverata di neve, che stamane si è però subito sciolta. Il [illegible] si mantiene coperto e la temperatura è [illegible] rigida che nei giorni scorsi.

Genova, lunedì sera.

[illegible] Liguria fa meno freddo. Stamane il termometro era infatti sui 6 gradi a Genova e sugli 8-10 gradi nelle due Riviere. Il cielo è prevalentemente coperto, soffia vento da Nord-Est. Mare quasi calmo.

[illegible] vicenda che sembra [illegible] favola [illegible] Siracusa

Bimba di 4 anni eredita tre miliardi dall'America

Il patrimonio le è stato lasciato da un pro-zio che viveva negli Stati Uniti - La piccina è figlia di un costruttore [illegible]

dal corrispondente

Siracusa, lunedì sera.

Una bambina di quattro anni, Sabrina Cassia, figlia di un costruttore edile, ha ereditato il favoloso patrimonio di circa tre miliardi di lire lasciatole da un lontano parente che viveva negli [illegible] Uniti.

La notizia dell'eccezionale lascito è giunta ai Cassia, che abitano in via [illegible], Carabelli 80, a Siracusa, da un legale americano. Nella lettera, inviata al genitore della bambina, l'avvocato spiega [illegible] uno zio del giovane costruttore edile, [illegible] recentemente, ha lasciato tutti i suoi beni [illegible] e immobili alla pronipote siciliana in memoria [illegible] una propria figlia, che si chiamava anch'essa Sabrina, morta [illegible] di sei anni.

Il particolare curioso è che Nuccio Cassia, il padre della piccina divenuta improvvisamente miliardaria, non ricordava che a pochi giorni [illegible] di [illegible] uno zio in America. Soltanto adesso egli ha appreso, attraverso la lettera inviatagli dal legale del suo parente defunto, che negli Stati Uniti viveva da molti anni un fratello di suo padre, Domenico, del quale ancora portava il nome. Al momento della morte, Domenico [illegible] senior aveva 60 anni. Sempre secondo la lettera [illegible] legale, egli aveva accumulato la [illegible] immensa fortuna svolgendo un'attività analoga a quella del [illegible] [illegible]tano nipote, appunto il costruttore edile.

Per la verità, la lettera dell'avvocato non precisa l'ammontare del lascito; essa, tuttavia, fa capire che esso si aggira intorno ai tre miliardi di lire.

Sabrina Cassia è una bellissima bambina. Ha una sorellina di due anni, Simona. Suo padre, che come si è detto si chiama Domenico come lo zio d'America defunto, ha 31 anni; la madre, Anna Genovese, è una bella donna di 25 anni. Naturalmente la bambina non si rende conto, data la sua età, della fortuna che le è capitata. «Un tuo zio — le è stato detto — ti ha lasciato tanto denaro con cui potrai [illegible] tutto ciò che desideri. Che [illegible] vuoi acquistare, tanto per cominciare?». «Le caramelle», ha risposto la piccina, ridendo [illegible] le manine.

[illegible] coniugi Cassia, tuttavia, non si sta dando molta importanza all'evento. Dice Domenico: «Per il momento [illegible] fare tanti sogni ad occhi aperti. [illegible] c'è, su [illegible] non ci sono dubbi. Dev'essere molto grossa, anche questo è certo. Però è bene aspettare le precisazioni che ho chiesto al legale americano».

Da parte sua, la signora Genovese ha fatto una sbalorditiva dichiarazione: «Mi auguro con [illegible] il cuore — ha detto — che tutta [illegible] storia non sia vera, che ci sia uno sbaglio, che sulla mia bambina non stia per cadere questa [illegible] di miliardi. Perderemmo tutti la pace e la tranquillità. Noi siamo felici così come siamo. Non ci manca nulla, proprio nulla. Ecco perché, mi creda, vorrei che questa storia non fosse vera».

f. s.

Bimbo rapito

(Segue dalla 1ª pagina)

tratta di una eventualità esclusa [illegible] stesso signor Lions;

② *i rapitori [illegible] piccola Sophie cercano di imbrogliare le acque per poter spendere i denari del riscatto che sanno essere stati annotati;*

④ *i rapitori hanno agito su commissione per riempire il vuoto di una madre mancata, magari una straniera.*

Certo è [illegible] il rapimento, quanto i motivi che possono averlo suggerito, è [illegible] nel più fitto mistero. Comunque [illegible] ha agito talmente allo scoperto che ormai i loro dati somatici sono stati distribuiti a tutte le gendarmerie di Francia. Rigorosi controlli sono stati istituiti ai posti di frontiera (in special [illegible] con l'Italia), ai porti e agli scali aerei.

Qualche collegamento potrebbe comunque aversi con il rapimento della piccola Sophie Duguet. Nei giorni intorno a Natale le banconote del riscatto, [illegible] in tagli da 500 franchi, sono state spacciate in [illegible] chioschi di benzina ubicati [illegible] centro e nel sud della Francia. Se si tratta [illegible] loro è evidente che il rapimento [illegible] Jean-Marc è stato un errore, un tragico scambio di persona.

e. s.

Il «bang» degli aerei nocivo ai nascituri?

BOSTON, lunedì sera.

Il «bang» degli aerei che superano la barriera del suono può costituire pericolo per il futuro benessere emotivo e anche fisico dei nascituri.

Lo ha dichiarato uno scienziato nel corso dei lavori dell'Associazione americana per il progresso della scienza, che tiene la sua annuale riunione a Boston.

(Associated Press)

Annunciò con due ore di anticipo la strage di Milano

Concluso stamane l'interrogatorio del cognato dell'editore Feltrinelli

Ieri, per sei ore, si è sottoposto, quale «ospite volontario» alle domande dei carabinieri - Non riesce a spiegare la [illegible] premonizione: «Forse si trattava di telepatia o [illegible] un sogno» - Gli inquirenti non hanno accettato la spiegazione e alle [illegible] di oggi lo hanno nuovamente interrogato - Poi è tornato libero

servizio particolare

Milano, lunedì sera.

Carlo Melega, cognato dell'editore Giangiacomo Feltrinelli, «ospite volontario» [illegible] carabinieri, è tornato stamani nell'ufficio del capitano Ciancio. Il Melega, che ha trascorso la notte nella caserma dei carabinieri di via Moscova, alle 10,30 di stamane si è sottoposto ad un nuovo interrogatorio, dopo quello di ieri durato sei ore.

Il giovane, rintracciato l'altra sera a Madonna di Campiglio, nel Trentino, doveva infatti spiegare ai carabinieri una frase che avrebbe pronunciato nel primo pomeriggio del 12 dicembre, un paio d'ore prima del tragico attentato nella Banca Nazionale dell'Agricoltura di Milano. In quell'occasione, il Melega era stato sentito da alcuni avventori di un bar di Grisignano [illegible] (Vicenza) affermare che l'indomani i giornali avrebbero pubblicato «cose grosse», di cui lui stesso era uno degli artefici.

Quella frase, pronunciata da un giovane che sembrava alticcio, in un primo momento non venne tenuta in gran de considerazione. L'indomani, però, dopo la strage di Milano e gli [illegible] attentati di Roma, gli avventori del bar si ricordarono di quanto detto dallo sconosciuto. Alcune persone si rivolsero anzi ai carabinieri del luogo.

Del giovane si sapeva solo che si era allontanato su una «850» targata Napoli. In seguito alle indagini dei carabinieri, si è infine riusciti a risalire al Melega, che aveva affittato la «850» in una agenzia di Verona.

Rintracciato sabato sera a Madonna di Campiglio, d[illegible] si era recato per il suo lavoro di procacciatore di [illegible] inserzioni pubblicitarie, il Melega era stato trasferito ieri a Milano. Nel [illegible] dell'interrogatorio di ieri, il giovane [illegible] Feltrinelli ha ammesso di avere pronunciato quella [illegible] che gli era stata sentita [illegible] nel bar, ma ha aggiunto che probabilmente si trattava di telepatia, o di un sogno. Stamane l'interrogatorio si è protratto fino alle 13; dopo di che il giovane ha lasciato la [illegible] di via Moscova.

m. s.

Valpreda [illegible] confronto [illegible] un suo ex ufficiale nel carcere di Roma

Roma, lunedì sera.

Mentre si attende che la polizia confermi o smentisca l'esistenza del presunto «supertestimone», il trentenne Umberto Macoratti, anarchico del gruppo «XXII Marzo», negli ambienti del Palazzo di Giustizia di Roma circola con sempre maggiore insistenza la voce che Pietro Valpreda è stato sottoposto in carcere ad un [illegible]. Si è trattato di un «tête à tête» col tenente di complemento Michele Cicero, autore della testimonianza più delicata nei confronti dell'ex ballerino dopo quella del tassista milanese, Cornelio Rolandi.

Cicero, che è stato superiore di Valpreda quando questi prestava servizio militare, ha detto al p. m. dottor Occorsio che l'ex ballerino [illegible] costruire bombe. Ha anche parlato di un presunto mandato di cattura.

«Questo mandato di cattura» ha dichiarato l'ufficiale «[illegible] un rotocalco milanese [illegible] dall'autorità giudiziaria della capitale lombarda, aveva come motivazione un reato comunque molto grave.

«Rinchiuso in cella, il Valpreda vi [illegible] in [illegible] che i carabinieri venissero a prelevarlo, cosa che accadde solo l'indomani» ha detto ancora l'ufficiale. «A un [illegible] momento cercò di scappare, arrampicandosi su un muro. Le due guardie fecero [illegible] in tempo a bloccarlo».

Cicero, ha anche parlato a lungo di quelle che, secondo lui, sarebbe la «personalità» di Pietro Valpreda: «Indubbiamente era un individuo strano, pieno di complessi. Per esempio, si buscava continuamente la prigione perché, [illegible], dava improvvisamente del "tu" ai [illegible] superiori. Inoltre, appariva spesso come un mitomane. Vantava conoscenze altolocate, gli piaceva posare a grande uomo, ci teneva a dimostrare a tutti la sua bravura [illegible] ballerino, non esitava a parlare delle esperienze che aveva fatto».

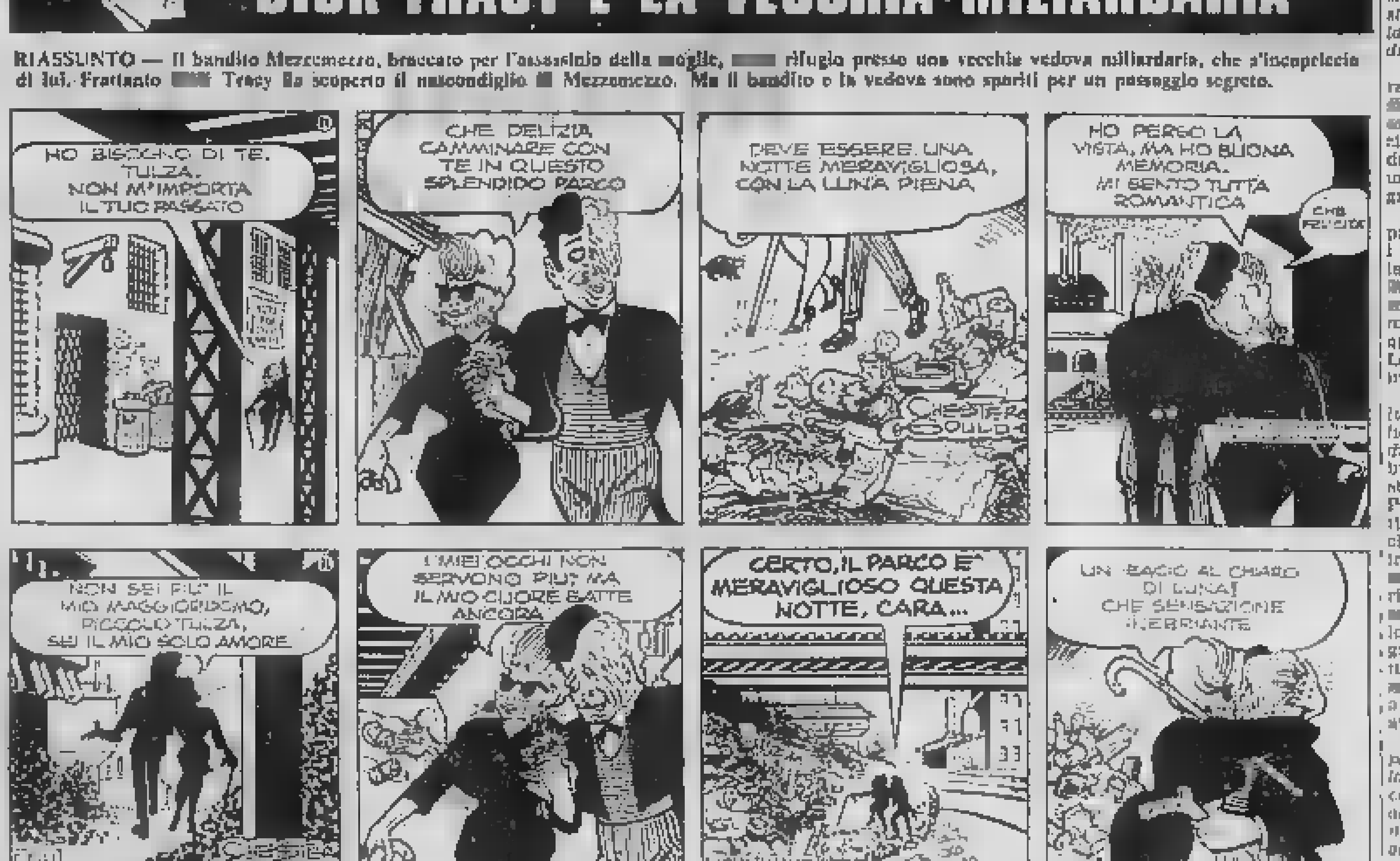
Al confronto tra il principale accusato dei fatti di Milano e di Roma e Michele Cicero avrebbero assistito, oltre al dottor Occorsio, anche il magistrato al quale il consigliere istruttore, nelle prossime ore, affiderà gli sviluppi dell'istruttoria (secondo indiscrezioni il dottor Antonio Alibrandi, assai noto per aver curato i casi giudiziari più clamorosi di questi ultimi anni.

L. g.

Sibilla Melega, quarta moglie dell'editore Feltrinelli

DICK TRACY E LA VECCHIA MILIARDARIA

RIASSUNTO — Il bandito Mezzemezzo, braccato per l'assassinio della moglie, [illegible] rifugio presso una vecchia vedova miliardaria, che s'incapriccia di lui. Frattanto [illegible] Tracy ha scoperto il nascondiglio di Mezzemezzo. Ma il bandito e la vedova sono spariti per un passaggio segreto.


HO BISOGNO DI TE, TULZA. NON M'IMPORTA IL TUO PASSATO
CHE DELIZIA CAMMINARE CON TE IN QUESTO SPLENDIDO PARCO
DEVE ESSERE UNA NOTTE MERAVIGLIOSA, CON LA LUNA PIENA
CHESTER GOULD
HO PERSO LA VISTA, MA HO BUONA MEMORIA. MI SENTO TUTTA ROMANTICA
CHE FELICITÀ
NON SEI PIU' IL MIO MAGGIORDOMO, PICCOLO TULZA, SEI IL MIO SOLO AMORE
CHESTER GOULD
I MIEI OCCHI NON SERVONO PIU', MA IL MIO CUORE BATTE ANCORA
CERTO, IL PARCO E' MERAVIGLIOSO QUESTA NOTTE, CARA...
UN BACIO AL CHIARO DI LUNA! CHE SENSAZIONE INEBRIANTE

(Copyright «Chicago Tribune» - [illegible] - «Stampa Sera»)

87 — (continua)

Muore un operaio intossicato dal gas

dal corrispondente

Napoli, venerdì sera.

Ciro Schettino, un operaio di 29 [illegible] addetto agli impianti di sollevamento dell'acquedotto, è morto intossicato dal gas fuoriuscito da [illegible] tubo che si trova all'esterno di un piccolo edificio nel quale sono gli impianti, accaduto a Castellammare di Stabia, nei pressi di Napoli. Lo Schettino — che lascia [illegible] figli in giovane età — ieri sera, durante l'imperversare di un violento temporale sulla zona stabiese-sorrentina, si è addormentato come al solito sulla brandina sistemata vicino a una finestra. Durante la notte il gas, fuoriuscito dal tubo, è stato spinto dal vento nella stanza dove l'operaio dormiva, attraverso un foro nel muro e l'uomo è morto intossicato.

La scoperta è stata fatta stamane da alcuni agenti di pubblica sicurezza recatisi nell'edificio [illegible] impianti perché, per il mancato funzionamento di un dispositivo che l'operaio avrebbe dovuto azionare alle sei, tutta la zona alta di Castellammare di Stabia era priva di acqua.

a. l.

Detenuto si uccide gettandosi dalle scale

Bari, lunedì mattina.

(r. a.) Il detenuto Vincenzo Calipari di 46 anni, rinchiuso [illegible] nelle carceri giudiziarie, si è ucciso gettandosi nella tromba delle scale della palazzina sede [illegible] sezione per minorati. La direzione dell'istituto di pena ha aperto un'inchiesta. Accertamenti vengono anche svolti dalla autorità giudiziaria.

A quanto si è appreso, nonostante il riserbo mantenuto sulla vicenda, il Calipari si sarebbe allontanato dalla sua cella (al terzo piano dello stabile) eludendo la sorveglianza degli agenti; avrebbe quindi raggiunto il pianerottolo buttandosi nel vuoto. Soccorso dal personale di custodia e da altri detenuti, è stato trasportato al policlinico. E' morto durante il tragitto.

Il Calipari scontava una pena di trent'anni di reclusione per omicidio. Negli ultimi giorni sarebbe apparso molto depresso. Non si esclude che abbia compiuto il gesto in un momento di particolare sconforto.

UNA CORTINA DI SILENZIO TRA COLOMBEY E L'ELISEO

De Gaulle non perdona l'irriverenza di Pompidou

Ora il Generale è impegnato nella frenetica stesura delle [illegible] memorie - Si alza alle 5 del mattino e subito si ritira a lavorare

Il generale De Gaulle, ora cittadino privato, esce [illegible] [illegible] moglie dalla chiesa di Colombey

nostro servizio

Parigi, lunedì sera.

Il primo tomo delle nuove Memorie del generale De Gaulle sarà pronto prima della fine del 1970. L'esiliato di Colombey ha già terminato cinque capitoli sui sette programmati nel [illegible] piano [illegible] lavoro. Si alza ogni mattina alle [illegible] si [illegible] con [illegible] come quando era all'Eliseo e poi si rinchiude nella torre con cui recentemente ha nobilitato la sua residenza chiamata la Boisserie. Scrive infaticabilmente e le pagine, vergate a mano con la sua grande scrittura inclinata, vengono inviate con un corriere particolare, ogni giove[illegible] mattina, a Parigi dove sua figlia Elisabetta le batte a macchina. La sola pausa che il generale si accorda è una passeggiata quotidiana nel viale solitario del parco, ora spoglio nel gelo invernale. A questa regola monastica si sottrae molto raramente per ricevere i figli, i nipoti o qualche vecchio compagno della Resistenza.

Il presidente Pompidou

André Malraux e Geoffroy Chodron de Courcel, [illegible] esempio, hanno pranzato una settimana fa alla Boisserie: un pranzo familiare di cui è stata ovviamente regista la signora De Gaulle, felicissima di aver lasciato l'Eliseo [illegible] tutti gli obblighi d'etichetta [illegible] imponeva. Chodron de Courcel, che ora è ambasciatore di Francia in Gran Bretagna [illegible] sullo stesso aereo che nel giugno del 1940 portò il generale a Londra. La conversazione dell'altra sera (si è saputo) ha evitato tutti i soggetti brucianti di attualità. Il generale, contrariamente alla [illegible] inclinazione, non pronunciò nessuna sentenza e Malraux, il focoso Malraux è apparso insolitamente quieto.

Tuttavia, dicono gl'intimi, Charles De Gaulle non è entrato nel mondo letterario come si può entrare in religione. Non ha affatto rinunciato al mondo. La [illegible] scrittura, egli ritiene, «fa» della storia e può lasciare una documentazione — così almeno spera — definitiva sugli ultimi avvenimenti della Francia.

«L'immenso dolore» (è una sua espressione) che gli aveva causato la caduta del 27 aprile, nonostante il presentimento che ne aveva avuto, si è oggi attenuato, è quasi scomparso. Egli pensa che, in fin dei conti, la sua uscita di scena è stata «buona» e perciò il suo ardore politico si è un pochino spento. Persino l'ultima conferenza della Comunità europea all'Aia non lo ha riscosso. Egli ha commentato la riunione con una «boutade» militaresca: Basta vedere che cosa pensano i frenetici dell'Europa per [illegible] che co[illegible] ne dobbiamo pensare noi.

In sostanza, però, la condanna ch'egli porta alle conseguenze del referendum che lo indusse al ritiro, è globale. Egli ritiene che [illegible] Francia il 27 aprile ha scelto un compromesso contro i principi e che «i compromessi non possono non portare ad un abbassamento di tutta la nazione». Tuttavia non permette a n[illegible] di animare il suo fantasma politico per gettare turbamento tra i sostenitori del passato. Non vuole che nessuno speculi, pro o contro, sull'ipotetica possibilità d'un suo ritorno al potere. L'ex-ministro delle forze armate Pierre Messmer ricevette, [illegible] dubbio, un'approvazione implicita per costituire un movimento nazionale attorno al nucleo del gruppo politico Présence; tuttavia è stato messo in guardia contro i pericoli d'una scissione in seno all'UDR. Il vecchio statista, a riprova di questo fermo contegno, [illegible] invita alla Boisserie che personalità [illegible] mai fuori dalla vita politica attiva. Come [illegible].

Qualcuno fra gl'intimi vorrebbe che il generale facesse un passo in più dando a Pompidou un segno di amicizia. Si ravvisa quasi [illegible] dramma nella totale mancanza di rapporti tra l'Eliseo e Colombey. Il generale non ha nemmeno raccolto queste sollecitazioni. Evidentemente non ha ancora perdonato a Pompidou la fretta a portarsi candidato prima che la successione fosse aperta.

De Gaulle si comporta come se stimasse che è anche troppo, da parte sua, mantenere [illegible] adeguato silenzio. Perché uscisse da tanto riserbo, dicono ancora gl'intimi, occorrerebbe che la sovranità nazionale fosse realmente minacciata dall'aborrito europeismo. Ma Pompidou, pochi giorni fa, ha proclamato la sua ferma volontà di mantenere ad ogni [illegible] [illegible] l'indipendenza francese. Colombey e l'Eliseo, questa volta, si sono compresi [illegible]za parlarsi.

n. [illegible]

Accoglieremo il nuovo anno con le maxigonne del 1900

Lui indossa ancora decine di indumenti [illegible] significato - Lei è già nel 1970

Insomma, [illegible] eravamo d'accordo, alle soglie degli Anni 60. [illegible] il futuro è già cominciato?

Il 1970 non lo crederà, ma ci stiamo [illegible]ndo ad accoglierlo in maniera davvero bizzarra: con le maxigonne del 1900, gli stivaloni delle campagne napoleoniche, le acconciature alla Greta Garbo, i manicotti di Bohème, i *gilets* e le giacche della foggia edoardiana e con Claudio Villa in finale a Canzonissima.

Certo, ci sono i computers, ma nella fantasia della gente sono ancora [illegible] mostri; c'è il cervello elettronico che ti [illegible] lo stipendio, sbagliando rare volte (e quando accade, sempre a favore del datore di lavoro [illegible] [illegible] ha acquistato); [illegible] dentro la busta la sostanza non muta. E allora, dov'è la realtà avveniristica? Sulla Luna, la nuova frontiera. Invece si scopre che anche il satellite, un tempo d'argento, è tornato all'età della pietra.

«Andremo al veglione di Capodanno '70 indossando la tuta da sera» [illegible] pronosticato i grandi sarti. Tuta [illegible] per l'autunno-inverno, refrigerante per la primavera-estate. Non accadrà nulla. Balleremo [illegible] *shake* con la cravatta, [illegible] cappio che stringe [illegible]ni da secoli il collo degli uomini. [illegible] trascineremo addosso decine di indumenti quasi tutti senza significato: [illegible]tiere, magliette pesanti, camicie, gemelli, bottoni, mutande, calze, reggicalze, cinture, fascia elastica, coprivita per lo smoking; risvolti, giacche, dolce-vita, tasche e taschini, pullovers, scarpe con lacci, [illegible] e lustrini, guanti, sciarpe, cappelli, foulards, colletti, ancora bottoni, piccoli grandi medi, persino ai bordi e agli orli delle maniche lunghe, corte, cortissime, a [illegible].

Poi c'è pure la mania di imitare i cantanti, non con l'ugola, [illegible] nella scelta dei [illegible]lli. Celentano non fa più testo: nessuno oserebbe ancora presentarsi [illegible] le brache bicolori, [illegible] il corpetto campagnolo e [illegible] le maniche in vista della maglia pesantemente intima. Little Tony è sempre in voga, sia quando suggerisce la divisa da torero, sia quando indossa i camicioni con le maniche [illegible] tulle. Lo imitano, soprattutto nelle scarpe, i meno dotati di statura. Little Tony calza stivaletti col tacco alto alla cow-boy come Jon Voight nel film «Un uomo da marciapiede».

Molto successo incontra la linea «angelica-primacomunione» di Fausto Leali: pantaloni attillatissimi che arrivano, come dopo la crisi di crescita, al cerchio della caviglia. La giacchetta striminzita linea idraulico, elettricista, antennista tv.

Obsoleti i tradizionalisti Modugno e Claudio Villa. Scarsamente imitati gli americanisti Jimmy Fontana e Rocky Roberts con i colletti a rondine e con il ferma-cravatte d'oro. Nessuno osa pre[illegible] in mutandoni con maglia annessa come la voce-guida dei Vanilla Fudge; in disuso anche nell'esercito.

Basterebbe invece [illegible] tuta per sostituire in blocco l'intero guardaroba. Non certo [illegible] tuta maoista, ma con una certa linea, in *lamé* o [illegible] *paillettes* [illegible] il «gran gala», quella di panno per il pomeriggio. Eppoi, [illegible] esistono forse i colori per rendere varia e accettabile la nuova moda? Ci arriveremo, ma per il momento non accadrà nulla.

Andremo al veglione, la vigilia degli Anni 70, come andammo ai veglioni negli Anni 60: i giovanotti con il maglioncino bianco o in *lamé*, o con camicie traforate, arabescate, pizzo sangallo; l'abito scuro, anche [illegible] non necessariamente *smoking*, le scarpe di vernice nere, il cappotto di cammello o di pelo. La donna, al[illegible] per quanto riguarda la moda, sempre più all'avanguardia dell'uomo, si è già avvicinata alla tuta. Vestirà pantaloni attillati e svasati sul fondo, [illegible] della stessa stoffa, proprio come dettano i canoni avveniristici.

«Quando si esce, sei sempre in ritardo nel vestirti»: ora sarà la donna a rimproverare l'uomo.

«Senza cara, metto soltanto i gemelli ai polsi, le bretelle ai pantaloni, mi abbottono il gilè, faccio il nodo alla cravatta, infilo la giacca, allaccio le scarpe, mi ravvio i capelli e sono subito da te».

A lei basta la tuta o una pelliccia addosso. Lei è [illegible] negli Anni 70.

Ugo Salvatore

Le ragazze vanno vestite così verso il 1970

Nel «raid» Londra-Sydney

Sabotato l'aeroplano di un'aviatrice inglese?

DARWIN, lunedì sera.

L'aviatrice britannica Sheila Scott, che partecipa alla corsa aerea Londra-Sydney, ha fatto sapere oggi che vuole che si apra un'indagine perché sospetta che il suo apparecchio sia stato oggetto di sabotaggio quando ripartì, con forte ritardo, verso l'arcipelago indonesiano.

La Scott si è trovata in serie difficoltà perché i comandi radio e di rotta del suo aereo non rispondevano più normalmente; ora è più che mai intenzionata a raggiungere Adelaide, nell'Australia del Sud, ove, se tutto andrà bene, atterrerà attorno alla mezzanotte di oggi.

La quarantaduenne bionda aviatrice vuole qualificarsi degnamente portando magari a casa i cinquemila dollari di premio della corsa riservato interamente all'equipaggio femminile.

(Ansa - Upi)

Dietro le quinte del "mercato dell'arte,,

Raggiri all'italiana per collezionisti di quadri

C'è chi compra suggestionato dalla critica e chi dalla suggestione del nome - Come vendere un Fattori che si chiama Mario e non Giovanni - Le pretese pubblicazioni d'arte veri «centoni» pubblicitari

Mentre entravo in una galleria d'arte, giorni fa, udendo un noto industriale che ne usciva [illegible] un'ultima raccomandazione: — *Allora mi mandi tutto a casa: il Carrà, la tempera di Sironi, il Casorati e il piccolo De Chirico.*

Era già sulla porta quando, col tono incerto di chi teme di sbagliare, aggiunse: — *E [illegible] metta poi quel Pisini!*

Anche il gallerista rimase un momento interdetto, tentando disperatamente di capire: — *Pisini, ...forse De Pisis?*

— *Sì, De Pisis. Mi metta anche il De Pisis.*

E se ne andò soddisfatto come potrebbe esserlo la [illegible]gnora che dal salumiere si sia ricordata in tempo di qualcosa cui teneva e che rischiava di dimenticare.

Con una cultura artistica di questo genere è certo più facile prendere dei granchi che fare dei buoni acquisti, anche perché molti si comportano [illegible] [illegible]iera tale che il mercante è indotto a vendere ciò che a loro piace indipendentemente dal valore artistico. Il «commendatore» di cui sopra avrà anche investito molto bene i suoi 50 milioni, ma non s'è mai chiesto se è ragionevole, da parte sua, una così sprovveduta approssimazione.

Questo tipo di acquirente ha fiducia e basta. C'è chi crede nell'autentica del critico più o [illegible] illustre e chi non metterebbe in dubbio [illegible] la targhetta di ottone messa talora sotto una vilissima copia e tanto meno l'etichetta che spesso fa parte d'un gioco tale da sconfinare, talvolta, nel reato di truffa e di raggiro.

Eccone un bell'esempio. Dietro una piccola tela montata su cartoncino (il supporto comunemente usato dai dilettanti), c'è una grande etichetta a stampa intestata a una fantomatica «*Direzione Artistica Galleria A C*». Sotto, in corsivo, spicca la dicitura: *Grandi Firme*. Seguono gli estremi dell'opera che possono [illegible] [illegible] esempio: *Autore: Mario Fattori. Titolo: Interno di cascina. Dimensioni: 25 × 35. Prezzo: 170.000.* A destra in basso, per dare un carattere di maggiore ufficialità, una scritta che dice: *Per garanzia e autenticità della firma*, è seguita da un [illegible] chiaro «scarabocchio» con grandi svolazzi.

Le 170 mila lire, non [illegible] i 17 e più milioni, costo di un «Giovanni Fattori» (questa sì *grande firma*), ma rappresentano pur sempre una bella sommetta per un dipinto grossolanamente condotto, che nessun intenditore comprerebbe, nemmeno per 17 mila lire, e senza neppure avere bisogno di andare a vedere se esiste e, in questo caso, chi è quel «Mario Fattori» che [illegible] così bene ai maneggi di questi maestri del raggiro.

Casi del genere, non sono rari: perché non è difficile creare qualche confusione tra Carlo Mancini, mediocre paesista lombardo, e il [illegible]de Antonio Mancini, specialmente quando con tono ammirato [illegible] annuncia: «*E' [illegible] Mancini!*». Allo stesso modo, si scambia poi Baldini [illegible] Boldini o un Pisani con Pasini, e così via.

Ad evitare equivoci, dovrebbe però bastare la consultazione di un buon repertorio artistico, se la ge[illegible] sapesse distinguerlo da quella aggressione di libri cosiddetti d'arte, riccamente illustrati [illegible] tavole in [illegible] e a colori [illegible] [illegible] i «falsi» pubblicati per buoni a spese dei proprietari), realizzati spesso in sontuose e monumentali edizioni. Anche queste pretese «pubblicazioni d'arte», fanno parte, infatti, di un medesimo disegno truffaldino. Ogni tanto qualcuno ci casca, sognando chissà quali valorizzazioni, sino a quando qualche [illegible] meno credulone non incomincia [illegible] insinuargli i primi sospetti. Eccoli, quindi, giungere [illegible] po' impacciati, con il loro quadro sotto braccio. Si tratta il più delle volte del lavoro d'un dilettante, di modesti diplomati in Belle Arti («molti sono i chiamati, [illegible] pochi gli eletti»), o di generici produttori di pseudo opere d'arte. Quando non è l'autenticità a preoccuparli, non tardano a informarsi sul valore dell'oggetto, aggiungendo ingenuamente: «*Guardi che è [illegible] dipinto a mano!*».

Il fatto è che [illegible] «mano» di uno sprovveduto non può esser confusa con quella di un artista, anche [illegible] entrambi possono poi trovarsi a gomito a gomito nelle pagine, di quelle edizioni di cui sopra, che dovrebbero esser considerate niente [illegible] più che dei «centoni» di pubblicità redazionale, pagata dal pittore prima ancora che dagli eventuali acquirenti. Qui, [illegible] c'è pittore, per quanto scadente, che non abbia la sua «quotazione». Quando è bassa questa è pur sempre di almeno 70-80 mila lire, offrendo quindi [illegible]ra un margine [illegible] prezzi «di favore», tenuto conto che certi dilettanti s'accontentano di 40-50 mila lire per quadro, considerando [illegible] un arrotondamento del [illegible] stipendio.

Nelle pagine di quei repertori, tutt'altro che seri, possiamo imbatterci in trabocchetti anche peggiori quando [illegible] un «errore» le 70.000 lire diventano 700.000. Capita in genere per pittori di [illegible] gli organizzatori hanno un notevole *stock* di quadri. C'è allora anche [illegible], battendo specialmente i piccoli centri di provincia, offre per 350 mila lire il quadro «da 700.000», vendendo [illegible] anche il libro (con tanto di «quotazione», come prova, insomma, di un «vero affare»).

Per dare un'ultima pennellata a un quadro già abbastanza sconcertante di quel che può accadere dietro le quinte del «mercato artistico», ricorderemo ancora [illegible] caso [illegible] [illegible] mediocre dilettante che un gallerista nel definì come «*premiato anche alla Biennale*», [illegible] era [illegible] la coppa di un premio di pittura organizzato ogni due [illegible]

Angelo Dragone

La vamp più lunga

Gloria Paul, l'altissima soubrette della rivista, è tornata in Italia per partecipare allo show «Ieri e oggi» alla tv

TORNANO SULLA SCENA I BALLERINI DEL BOLSCIOI

I russi hanno conquistato Parigi

nostro servizio

Parigi, lunedì sera.

Grande stagione teatrale russa a Parigi. Fino al 25 gennaio il Teatro Bolscioi di Mosca occupa il palazzo Garnier e per la prima volta presenta le più «russe» delle grandi opere russe: «Boris Godunov» e «Kovancina» di Mussorgski; il «Principe Igor» di Borodine; «Eugenio Onieghin» e la «Dama di Picche» di Ciaikowski. Poiché i portuali di Le Havre erano in sciopero la nave che trasportava il materiale scenico è attraccata ai moli di Anversa; quindi un [illegible] speciale composto da quindici vagoni ha compiuto l'ultimo tragitto fino a Parigi.

I russi hanno [illegible] la Parigi elegante. I più famosi ateliers sono [illegible]ti di richieste che coincidono con quelle abitualmente «eccezionali» di Capodanno.

Non è da credere però che in conseguenza della tournée all'estero i moscoviti, fanatici melomani, siano privati dell'Opera. A Mosca il Bolscioi, anche adesso, continua la [illegible] attività. Bolscioi in russo significa «grande» e quando starca — come ora — 400 persone all'estero [illegible] subisce che una piccola riduzione degli effettivi; il teatro infatti nel suo insieme si compone di tremila «lavoratori», di cui mille artisti, duecento musicisti, novanta solisti, 250 ballerini, 200 coristi e così via.

Questa gigantesca *troupe* alimenta quotidianamente 2 teatri. Il Bolscioi propriamente detto è un edificio color ocra con colonnato costruito nel 1825, e ha una sala di duemila posti in scomode poltrone do[illegible] e ricoperte di velluto granata. Architettonicamente è una sala «aristo[illegible]» e soltanto l'emblema sovietico sul sipa[illegible] rosso ricorda che dai tempi di Ciaikowski vi è stata in Russia una rivoluzione.

Poi c'è il se[illegible] teatro, l'enorme Palazzo dei Congressi con se[illegible] posti nel cuore del Cremlino, concepito e costruito secondo il «modernismo» dei tempi di Kruscev. [illegible] [illegible] sale [illegible] sempre esaurite, il che significa che ogni anno vi sono cinque milioni di spettatori i quali danno all'ente l'80 per cento dei suoi introiti. Il resto viene corrisposto dallo Stato per coprire le necessità di bilancio. Tale sovvenzione comunque è ben diversa in percentuale da quelle indispensabili per tener in piedi gli analoghi complessi europei (tra i quali in primo piano «La Scala», ora investita da un'aria di scandalo.

L'amministratore del Bolscioi, Aron Pisilovich Lev, sottolinea che il suo teatro non conosce difficoltà finanziarie in quanto tutto è esattamente pianificato secondo regole ben fisse. E che le regole siano ben fisse è evidente [illegible] sul piano artistico. Il direttore Mikhail Ivanovich Chulaki (un compositore [illegible] 61 anni, tre volte premio Stalin), è un tradizionalista assoluto. Nel suo teatro non accadrebbe mai quello che — orrore! — si è visto all'Opera di Praga: Carmen che serviva benzina in una stazione di servizio e un Don Giovanni nelle vesti di motociclista. L'«Eugenio Onieghin», la più rappresentata delle opere russe, ha avuto al Bolscioi soltanto quattro regie diverse dopo la sua creazione avvenuta nel 1879. La messa in scena presentata ora a Parigi risale al 1944.

Sul valore degli artisti e sull'esecuzione non si [illegible]no formulare rilievi. Tutto è perfino troppo perfetto. Non si ammettono deroghe alla tradizione classica russa. Per esempio i costumi dei boiardi nel «Boris», come quelli dei guerrieri nel «Principe Igor» sono, fino al più piccolo dettaglio, copie perfette degli originali. La loro confezione, nei laboratori del Bolscioi, impiega cinquecento persone tra cucitrici, ricamatrici, cesellatori, forgiatori di cotte e di corazze. Le più antiche professioni artigianali proprio al Bolscioi trovano il loro ultimo rifugio.

r. a.

L'ONESTO
Via [illegible] Cristina 63
(QUASI ANGOLO VIA V. CALUSO)

Continua con grande successo la grandiosa svendita a [illegible] prezzo di qualunque

FALLIMENTO

OCCASIONI DELLA SETTIMANA
PANTALONI UOMO DI FUSTAGNO . L. [illegible]
GIACCONI VELLUTO foderato pelliccia » 9990
IMPERMEABILI SCIRE' DONNA . . . » 1990
VESTITO DONNA PURA LANA . . . » 1500
MAGLIONI LANA . . . . » [illegible]
CAMICIE NON STIRO . . . . » 990
MAGLIETTE MOVIL . . . . » 200
VESTITI UOMO . . . . da » 9900 in più
SOPRABITI UOMO E DONNA . . da » 3000 in [illegible]
GIACCHE PURA LANA . . . . . . » 4000
e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, [illegible]

"Al [illegible] risparmio"
Via [illegible] Cristina 63

INDUSTRIA ARREDAMENTI METALLICI
CERCA
introdotti AGENTI per le province di Alessandria, Asti, Vercelli.
[illegible] dettagliato curriculum a:
[illegible] Pubblicità [illegible] — 10100 Torino

CASA del SALOTTO
[illegible] corso G. Ce[illegible]
[illegible]RTIMEN[illegible]ALOTTI IN VERA PELLE

Il parere del prof. G. C. Dogliotti sull'influenza

Una forma benigna, è meglio però non essere troppo ottimisti

L'illustre clinico aggiunge: «Casi di mortalità [illegible] [illegible] sono, [illegible] pericolo è soprattutto per chi ha già l'organismo indebolito: cardiopatici, individui con bronchiti croniche ed enfisemi polmonari» - Qualche consiglio: mettersi subito a letto [illegible] al caldo, alimentazione molto nutriente, antibiotici per evitare complicazioni batteriche - [illegible] raccomanda [illegible]a lunga convalescenza

L'influenza «spaziale» ha [illegible] raggiunto la sua punta massima. Questo è almeno il parere dei medici e dei farmacisti: «Ora, — dicono — seppure lentamente, dovremmo essere nella fase calan[illegible], [illegible] il momento più de[illegible]to. A Torino decine di migliaia di persone si [illegible] in questi giorni dal letto [illegible] riprendono [illegible] loro attività. Devono fare attenzione: una convalescen[illegible] affrettata e trascurata può avere conseguenze anche gravissime.

Il Piemonte è stato una delle zone più colpite dall'epidemia. In città, si è calcolato che quasi la metà degli abitanti abbia dovuto coricarsi. Ci [illegible] stati casi di mortalità, soprattutto fra i vecchi e le persone più inde[illegible]lite. La gente ha preso d'assalto [illegible] uffici comunali di via Consolata dove è stato distribuito il vaccino antinfluenzale che in pochi giorni è andato esaurito.

Anche le farmacie hanno avuto un incremento eccezionale [illegible] vendite. Prodotti a base di vitamina C, antireumatici, antibiotici e farmaci contro la febbre sono stati i più richiesti [illegible] [illegible] continuazione, persino alla [illegible]menica, è difficile ad accontentare tutti. Dice un farmacista: «[illegible] abbiamo dovuto consegnare medicine diverse da que[illegible] prescritte dal medico, anche se simili come effetto, perché [illegible] esaurito il prodotto richiesto. Siamo ancora in possesso di vaccino, seppur a piccole dosi. La casa produttrice ce lo ha fornito con [illegible] certa regolarità. Soltanto dal 15 [illegible] [illegible] dicembre, [illegible] giorni più critici, l'antivirus è venuto a mancare».

Situazione d'estrema emergenza anche negli ospedali. Ci sono malati da [illegible]tte le parti, il numero dei ricoverati ha superato ovunque ogni record. Alle Molinette stamane non sono stati accettati altri ricoveri: alcuni influenzati sono stati trasferiti in ambulanza al Mauriziano.

Sull'epidemia abbiamo [illegible]tito il parere [illegible] un illustre clinico, [illegible] prof. Giulio Cesare Dogliotti, direttore della Clinica medica generale dell'Università di Torino.

— Professore, era stato [illegible]to che [illegible] trattava [illegible] un'epidemia benigna, ma vi sono stati numerosi casi di mortalità.

— [illegible] un primo tempo, è vero, [illegible] fu troppo ottimista. Casi di malati deceduti ce ne sono stati e ce ne sono anche in questi giorni. Sono, per lo più individui già fisicamente deboli per enfisemi polmonari, bronchiti [illegible]niche e cardiopatici. [illegible] loro l'influenza ha [illegible] decorso che può anche risultare «maligno». Occorre estrema urgenza nelle cure e decisione, perché sono soggetti portati a complicazioni batteriche.

— Che cosa consiglia a chi sente i primi sintomi del male?

— In ogni caso, ma soprattutto per chi ha [illegible] congenite, bisogna mettersi immediatamente a letto e rimanere al caldo sino alla completa guarigione. Insisto molto sull'alimentazione che dovrà essere notevole e nutriente e senza cibi indigesti. Per quel che riguarda [illegible] medicine sono stati segnalati nuovi farmaci, ma in Italia al momento non ce ne [illegible] ancora in circolazione. Consiglio una cura di antibiotici per stroncare le complicazioni batteriche e anche per [illegible]venirle. [illegible] chi ha il fisico robusto basta il riposo, il caldo e, al massimo, qualche vitamina.

— In questi giorni [illegible] è parlato molto del pericolo [illegible] «ricadute». Esiste veramente questo rischio?

— Certamente. Per chiunque la convalescenza deve essere lunga e portata a termine con tutti i riguardi, senza imprudenze. Purtroppo casi di ripresa dell'influenza [illegible] ne sono parecchi [illegible] sono realmente pericolosi. I soggetti che hanno una «ricaduta» sono infatti indeboliti [illegible] dalla prima fase del male. Il virus colpisce perciò [illegible] in condizioni generali precarie, quindi facili a complicazioni polmonari e cardiache.

— [illegible] l'impressione che l'epidemia sia in regresso?

— [illegible] [illegible] si sia giunti [illegible] una fase calante. Malati [illegible] ne [illegible] ancora tantissimi, [illegible] negli ultimi giorni il numero non [illegible] aumentato. E' probabile [illegible] il momento critico sia stato già superato.

Il prof. G. C. Dogliotti: «Forse la fase critica è superata»

Salumeria svaligiata

Furto in un negozio di salumi in via Adige 10. I ladri sono entrati tagliando la saracinesca e scassinando una porta. Hanno rubato prosciutti, formaggi e scatolame per oltre 3 milioni. Il proprietario Mario Cantamessa ha scoperto il «colpo» stamane all'apertura della salumeria.

Autopsia per l'operaio morto sulla sua auto

La salma di Battista Migliore, l'operaio di Santena trovato [illegible] mattina assiderato sul sedile posteriore della propria auto, in via Passo Buole, è all'Istituto di Medicina legale per l'autopsia, che dovrà accertare le cause del decesso.

Come è noto, l'uomo era partito di casa sabato mattina per andare a lavorare alla Fiat Mirafiori. Si era fermato in un bar per giocare al Totocalcio, poi preso da improvviso malore, si era disteso addormentandosi sulla [illegible] «850». E' morto probabilmente nella notte; nessuno dei passanti si è [illegible] di nulla. [illegible] è arrivato il fratello Tommaso [illegible] lo cercava disperato.

Senza tram alle 17

Per due [illegible] - Un'altra sospensione del servizio domani dalle 16 alle 19

Molti ritardi stamane nelle fabbriche e negli uffici. Lo sciopero dei tram, dei [illegible] e degli autobus dell'Atm sulla rete urbana e [illegible] quella interurbana è cominciato alle 7,30; alle 9,30 i veicoli sono [illegible] nuovamente usciti [illegible] depositi, alle 10 il servizio era normale. Per due ore impossibile trovare un taxi, il traffico in centro ed in molti punti particolarmente frequentati della periferia era caotico.

[illegible] pomeriggio ci sarà una nuova «fermata». Alle 17 i dipendenti dell'Atm riportano i mezzi nei depositi per un secondo sciopero di due ore. [illegible] alle 19,30-20 il servizio non riprenderà normalmente: anche questa seconda interruzione in un'ora [illegible] punta creerà notevoli intralci alla circolazione.

L'agitazione dei tranvieri — per il rinnovo del contratto scaduto [illegible] da oltre nove mesi — proseguirà domani. E' prevista un'astensione dal lavoro di tre ore, dalle 16 alle 19. I sindacati hanno già annunciato altri scioperi «articolati» nei prossimi giorni: il 2, il 7 ed il 9 gennaio. Le ore di queste sospensioni del servizio [illegible] sono ancora state fissate.

Drammatiche ore in [illegible] alloggio di Borgo Dora

Ambulante muore d'influenza il suo cane impazzisce di dolore

[illegible] è avventato contro la padrona, azzannandola ad [illegible] braccio - Poi si è steso accanto al morto [illegible] non lasciava avvicinare nessuno - E' intervenuta la polizia: preso al laccio e rinchiuso in [illegible] sgabuzzino

Un uomo è morto nel suo [illegible] per un attacco d'asma, il [illegible] [illegible] lupo, [illegible] per il dolore, è saltato sulle coperte [illegible] ha azzannato la moglie del padrone, che tentava di avvicinarsi. C'è vol[illegible] l'intervento di una pattuglia di agenti per catturarlo, al termine di una drammatica lotta.

L'episodio è avvenuto stamane poco dopo le 8 in Borgo Dora. Al primo piano di [illegible] vecchio stabile in via Parma 3, abitava la vittima, Alessandro Berardo, 55 anni, con la moglie Isabella, di 52. Faceva il venditore ambulante di articoli per impianti elettrici: si muoveva ogni mattina con la sua bancarella, ac[illegible] da un magnifico pastore tede[illegible], «Bugi». Nei giorni scorsi l'uomo [illegible] stato colpito da influenza, che aveva aggravato la malattia che lo tormentava da anni: l'asma.

Stamane si sveglia e comincia subito ad [illegible] [illegible] un forte attacco. La moglie scende dal letto e va in cucina a preparare il caffè. Passano pochi at[illegible] e il Berardo, con un gemito, muore. «Bugi» comincia a guaire, a lamentarsi, [illegible] più forte. E' accucciato al [illegible] del letto, ogni tanto alza il muso per guardare il padrone.

La donna torna in camera, vede il marito immobile, [illegible] la bocca aperta. Ha un [illegible] presentimento, si getta su di lui, lo scuote, lo chiama. «Bugi», sconvolto dal dolore, balza sul letto abbaiando. Isabella Berardo si ritira spaventata, poi [illegible] di avvicinarsi ancora, ma il cane, ormai impazzito, la azzanna al braccio destro. Lei urla terrorizzata, è costretta ad uscire.

In preda all'angoscia chiama alcuni vicini. Non sa se il marito [illegible] morto davvero, come sembra, o se respiri ancora. «Bugi» ringhia [illegible], [illegible] ha il coraggio di andargli vicino. Arriva l'ambulanza della Guardia medica, ma anche il sanitario è costretto a tenersi lontano. Un inquilino dello [illegible] chiama allora la polizia. Poco dopo arriva la Radiomobile del commissariato Borgo Dora. Due agenti si accostano all'animale. Questo fa per addentarli, ma uno riesce a lanciargli una corda al collo e a catturarlo. Viene rinchiuso in uno stanzino in attesa che gli incaricati del canile municipale lo portino via. Isabella Berardo, disperata per la [illegible]te del marito, deve andare al pronto [illegible] del Maria Adelaide [illegible] [illegible] medicare la ferita al braccio.

«Bugi» [illegible] stato preso in consegna dalle guardie zoofile

Il costo della vita aumentato [illegible] un [illegible] [illegible] 4,58 per cento

Il costo della vita è aumentato a Torino in un anno del 4,58 per cento (4,80 [illegible] punti). L'ha reso noto stamane l'ufficio Statistico del Comune. I principali motivi di questo rincaro, che ha precedenti soltanto negli anni del «boom», vanno ricercati nei prodotti alimentari, nell'abbigliamento, nell'elettricità, nei combustibili, nel costo delle abitazioni.

Risultano in aumento, nel periodo dicembre '68 - dicembre '69 il latte, il pane, carni (bovine e suine) il caffè in grani e il vino da pasto. Anche burro, parmigiano, groviera e gorgonzola sono rincarati. Variazioni sensibili sono state registrate per gli ortofrutticoli.

Tra le cause del maggior costo della vita, notevole importanza ha avuto il prezzo delle abitazioni e dei servizi accessori (portierato, luce delle scale, ascensore, consumo dell'acqua).

temperatura di oggi

massima	+4,8
minima	+0,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): + 1,7; ore 7: + 1,4; pressione 735,4; umidità 90%. Cielo coperto. Previsioni: nuvolosità, nebbia in pianura, venti moderati, visibilità buona, temperatura stazionaria. Temperatura a [illegible]: mass. + 4,0; min. — 0,6; media + 1

i lettori ci scrivono

[illegible]

«Scrivo a nome di un gruppo di montanari della Valchiusella.

«Alcuni anni fa [illegible] parlare d'un libro d'uno scrittore che diceva che Cristo si era fermato ad Eboli. Io non [illegible] dove sia Eboli, ma voglio dirvi che, insieme a Cristo, l'energia elettrica si è fermata per noi, ai fortunati che vivono nei centri. Gli altri, che come me vivono in casolari isolati, quando pensano, come è successo a me, di acquistare ad esempio una lavatrice, a costo di sacrifici, per alleggerire la fatica della moglie ormai anziana, sovraccarica di lavoro, da quando i giovani sono impiegati in fabbrica, non possono poi utilizzarla, perché la corrente elettrica è insufficiente.

«Eppure siamo anche noi cittadini con eguali diritti degli altri e speriamo che l'Enel voglia venire incontro alle nostre necessità. Vi prego di pubblicare questa mia lettera, che potrà aiutare tutti coloro che, nelle zone montane, si trovano ad affrontare le stesse difficoltà. Ci pare di essere nel giusto. Noi vogliamo continuare ad essere fedeli alla montagna: ma chi ci può fare una colpa se desideriamo anche noi di partecipare dei benefici del secolo ventesimo?».

Bruna Giovanetto per Elsa Rabellat, Bartolomeo Arnodo, [illegible] Giolitto

Gatti in cimitero

«Chi ti scrive è una vedova, la cui grande consolazione è quella di recarsi giornalmente al Cimitero, per cercare un po' di pace, pregando sulla tomba del proprio marito. Purtroppo da un po' di tempo questa pace è turbata dalla costante presenza di gatti randagi che si aggirano in prossimità della tomba con fare aggressivo e poco rassicurante, tanto da terrorizzarmi.

«Questo episodio si svolge a [illegible] metri dall'ingresso principale del Cimitero (entrando [illegible]inistra) e coinvolge anche altre persone che si trovano costrette a desistere dalla mesta visita».

Giuseppina Fermino

La tragedia nella casa di Montanaro

I due anziani coniugi si sono tolti la vita con l'ultimo brindisi

Erano stati trovati cadaveri sul pavimento, [illegible] in un primo tempo si [illegible] pen[illegible] ad una disgrazia - Hanno invece bevuto veleno mescolato a liquore

I due anziani coniugi [illegible] Montanaro che ieri sono stati trovati morti sul pavimento de[illegible] loro [illegible] alla periferia del paese, [illegible] [illegible] [illegible] stroncati dal freddo. [illegible] probabile che si siano volontariamente uccisi bevendo un veleno mescolato a cognac. Il [illegible] Angeletti, pretore [illegible] Chivasso, sentito [illegible] parere del medico condotto, ha [illegible]dinato l'autopsia.

Giuseppe Capirone e la moglie Olimpia avevano 73 e 72 anni e ormai da molto tempo vivevano soli in via San Martino 7. Erano sempre insieme, sembravano a tutti sereni e tranquilli. Non frequentavano nessuno. La loro morte è stata scoperta per caso.

Un vicino ha notato che una finestra dell'alloggio era aperta [illegible] da alcune ore, [illegible] molto [illegible] e l'ha trovato strano. Si è affacciato verso l'interno e, stesi sul pavimento, ha visto i due cadaveri. I carabinieri di [illegible]naro hanno trovato accanto a loro una bottiglia di [illegible] vuota. [illegible] hanno accertato che nella casa, perfettamente in ordine, non mancava nulla.

Giuseppe e Olimpia Capirone erano [illegible] visti per l'ultima volta in [illegible] a fare compere, venerdì [illegible]rso. La prima ipotesi formulata sul[illegible] loro improvvisa e drammatica fine, era stata quella della disgrazia. Forse i pensionati avevano voluto [illegible] festa ed avevano bevuto insieme tutto il liquore. Dopo, invasi dal torpore, accaldati, avevano spalancato la finestra ed il freddo intenso li aveva prima paralizzati e poi uccisi.

[illegible] medico condotto Ciari, di Montanaro, ha però rilevato intorno alla bocca dei coniugi segni che potrebbero [illegible] stati provocati da ustioni [illegible] un liquido abrasivo. Inoltre ha fatto notare che ben difficilmente un malore avrebbe potuto provocare [illegible] contemporaneamente la [illegible] di entrambi. Si esclude il delitto. Forse, vinti dalla solitudine, proprio in oc[illegible] [illegible] delle feste di [illegible] anno, Giuseppe e Olimpia Capirone hanno mescolato [illegible] veleno al liquore [illegible] hanno brindato per l'ultima volta insieme.

Guardacaccia a Carisio [illegible] in fuga i ladri

[illegible] piazza principale di [illegible] la notte scorsa verso l'una il guardacaccia Giuseppe Grattarola, di 36 anni, mentre rincasava [illegible] [illegible]so alcuni individui che stavano rubando biancheria e maglieria da un furgone Fiat «850». La proprietaria Francesca Dellini, abitante a Vercelli in via Ariosto, lo aveva parcheggiato la sera precedente, con l'intenzione di riprenderlo stamane per continuare il suo lavoro di ambulante.

I ladri, forse a conoscenza delle abitudini della donna, sono giunti a Carisio con due auto, un'«Alfa Romeo» e una «Fiat 124». Si sono avvicinati al furgone ed hanno cominciato a trasferire la refurtiva sulle loro auto. Fortunatamente è arrivato [illegible] guardacaccia e gli sconosciuti, vistisi scoperti, hanno abbandonato Carisio. Un'auto è fuggita in direzione di Santhià, l'altra verso il quadrivio [illegible] Buronzo. Durante la fuga i malviventi hanno esploso al[illegible] colpi di pistola in dire[illegible] del guardacaccia. Il Grattarola ha risposto al fuoco con la [illegible] rivoltella, ma dopo il primo colpo l'arma [illegible] inceppata.

Il guardacaccia ha avvertito i carabinieri [illegible] Santhià. [illegible] dopo sul posto sono giunte anche alcune radiomobili del nucleo investigativo di Vercelli. Sono stati [illegible]to fatti posti di blocco. Sono in corso accertamenti per stabilire l'entità del danno patito dalla [illegible].

Una tabaccheria che vende milioni

Nel fortunato negozio di piazza Montanari anche un anno fa un anonimo (lo stesso [illegible] sabato?) aveva realizzato un «13»

Franca Gastaldi: «Stamane sono andati a ruba i biglietti della Lotteria di Capodanno»

Sulla porta della tabaccheria-drogheria di piazza Montanari 130, dove ieri è stato realizzato l'unico «tredici» del Totocalcio, il cartello «Il sale è esaurito» è stato sostituito dal cartello «I biglietti della lotteria sono esauriti». «I clienti stamane se li sono contesi come fino a poco [illegible] fa si contendevano i pacchetti del [illegible] — commenta sorridendo Franca Gastaldi, la giovane figlia del titolare —. Forse hanno pensato che la [illegible] ricevitoria a Capodanno porta fortuna». Esattamente un anno fa infatti, domenica 29 dicembre alla vigilia dell'anno nuovo, l'unico tredici piemontese fu realizzato proprio nella ricevitoria di Francesco Gastaldi.

«La scheda, che fruttò al suo compilatore quasi 25 milioni, era anonima e non abbiamo mai saputo chi era il vincitore. — spiega la signora Rosa Gastaldi — Ma siamo convinti che sia stato una donna. Qualche giorno dopo venne in negozio a ringraziare ma non volle spiegare perché. Il tredicista di ieri potrebbe essere la stessa persona che ha voluto ritentare la sorte a un anno esatto di distanza. Del resto anche la settimana scorsa abbiamo venduto una schedina con un "undici" da un milione».

I Gastaldi non hanno [illegible] nessun elemento per identificare il cliente che ha vinto quasi 27 milioni [illegible] [illegible] scheda da sistema che porta [illegible] sigla TOP [illegible] e oltre [illegible] «tredici» (27 milioni 344.300 lire) reca anche «dodici» (644.300 lire ciascuno). «Siamo soltanto sicuri che ha giocato sabato — dice Rosa Gastaldi — Durante la settimana infatti le schede compilate si accumulano sulle altre. Sabato invece sono arrivati sale e alcuni tipi di sigarette [illegible] mancavano da tempo e [illegible] tabaccheria è stata affollata tutto il giorno. Mio marito io e mia figlia correvamo qua e là e [illegible] abbiamo avuto il tempo [illegible] guardare in faccia i clienti».

echi di cronaca

i peli superflui

(Elettricità) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 107, tel. 553.701; Alessandria, via Migliara 18, telefono 21.67.

comunicato speciale

La oreficeria-orologeria Accardo, via Finchetto 25 (interno Autostazione S.A.T.T.I. - A.T.M.) in conseguenza dei recenti scioperi [illegible] hanno bloccato la propria [illegible] nel periodo più propizio per le vendite, è costretta a liquidare al costo e sottocosto tutto l'assortimento di oreficeria, orologeria, argenteria, fino a esaurimento. Occasioni speciali, orologi da L. 7000 a 200.000 delle migliori marche. Approfittatene.

TV da riparare? chiamate Santospirito 760.111

596.614. Tecnico TV specializzato. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

TV servizio tecnico TV telef. 342.682 - 342.878

Interventi pronti a casa. In prestito TV portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

[illegible]7.373 la Or.Te.S. Bertuzzi ripara subito e concede un TV portatile in prestito.

riparazione elettrodomestici

marche Rima, Bosch, Celerità, [illegible], [illegible], Artelux, Belmeco. Tel. 340.268, 340.269

elettricista urgente? telefono 296.949

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

tappezzeria in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le [illegible].

BUON 1970 con
TELEFAR
SINO ALL'EPIFANIA
Voi riceverete in omaggio una radio a transistor o un magnifico mangiadischi...
...ED I VOSTRI [illegible] BELLISSIMI GIOCATTOLI
GARANZIA PREZZO
TV 23" AUTOMATICI
transistorizzati completi di
● ANTENNE SUL TETTO 1° E 2° C.
● STABILIZZAZIONE CORRENTE
● CARRELLO LUSSO
■ LAMPADA
INSTALLATI
L. 10[illegible]
SE INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO TV [illegible] LO VALUTIAMO
L. [illegible]
a scalare sul [illegible]. «De Luxe» 23"
E L. [illegible]
sui nuovi 24" panoramici
VASTA GAMMA DI MODELLI: 8" - 11" - 12" - 18" - 20" - 23" - 24"
Pagamenti rateali a L. 10.000 mensili senza maggiorazione di prezzo
GLI UNICI TELEVISORI CON
GARANZIE TOTALI SINO A [illegible] ANNI
compreso valvole, tubo catodico e [illegible]ano d'opera
Le stesse condizioni di PREZZO e GARANZIA sono estese ai [illegible] residenti [illegible] provincia
Unica sede: [illegible] Nizza 97 - Torino - Tel. 65.19.57 - 65.94.66

Il Sindaco a Roma firma un mutuo di quattro miliardi

Saranno impiegati soprattutto in opere di sistemazione stradale (in programma anche la tangenziale est tra Settimo e il ponte-diga), fognature, case municipali e impianti di semafori

Il Sindaco ha firmato a Roma un mutuo di 4 miliardi. Servirà per un complesso di opere pubbliche di cui sono pronti da tempo i progetti: strade, fognature [redacted] semafori.

L'avv. Guglielminetti è par[redacted] ieri [redacted] aereo [redacted] pagnato [redacted] ragioniere capo Oscella. Stamane alle 10 [redacted] l'Istituto nazionale delle assicurazioni si è incontrato con il direttore generale Pasanisi per la firma del documento. In giornata rientra in volo a Caselle.

Sabato scorso l'a[redacted] ing. Porcellana [redacted] una intervista [redacted] «La Stampa» aveva denunciato l'immobilismo [redacted] l'amministrazione. «*Nel solo campo dell'edilizia scolastica dov'è preventivata una spesa* [redacted] *5 miliardi*, — [redacted] detto — *le pratiche di venti scuole, ormai alla vigilia dell'appalto, sono ferme perché mancano i fondi.* [redacted] *sono in progetto giardini, fognature, illuminazione, ponti, tutte opere in bilancio nell'anno che sta per concludersi*».

[redacted] assessori si [redacted]no impegnati a riunirsi il 7 gennaio [redacted] esaminare la situazione e decidere i provvedimenti necessari. Accelerando i tempi, il sindaco ha voluto procurarsi [redacted] più presto [redacted] acconto sui fondi necessari. Il mutuo con l'Ina è di 4 miliardi, 215 milioni 450 mi[redacted] lire. Serviranno soprattutto per strade e fognature. Tra l'altro 173 milioni saranno impiegati per la tangenziale Est, tra Settimo e il ponte-diga. Le altre sistemazioni stradali riguardano: corso Bernardino Telesio (80 milioni); [redacted] strada di Settimo in via Chiesa (147 milioni); corso Cosenza e corso Corsica (56); i quartieri attorno all'ippodromo (87).

Per le fognature saranno destinati complessivamente [redacted] milioni: in corso Corsica, in via Voli, [redacted] corso Unione Sovietica e in strada San Mauro. Sarà pure coperto il canale Pellerina [redacted] Appio Claudio. Altri 183 milioni serviranno per case municipali; 51 per attrezzature all'aeroporto di Caselle; 177 per la tettoia del [redacted] ortofrutticolo e 87 per il rifacimento del tetto del palazzo a vela. Lungo la tangenziale Ovest saranno impiantati semafori in piazza Omero, piazza Stampalia, via Reni, via Santa Maria Mazzarello, Pietro Cossa, [redacted] Sanctis e via Sansovino.

Un miliardo e 275 milioni devono essere rimborsati [redacted] Satti per il servizio spazzature nel '68. Altri 83 milioni sono destinati come quota del Comune alla società dell'autostrada Torino-Savona che ha aumentato [redacted] capitale da 15 a 30 miliardi. Infine, [redacted] scuole: 813 milioni per ammodernamenti vari e 62 milioni per la manutenzione dell'istituto Avogadro.

Da capo le indagini per il delitto del fornaio

La vedova del panettiere assassinato, Angela Iberti

Dopo la scarcerazione di Antonio Manfredini, la polizia ha ripreso da zero le indagini per l'assassinio del fornaio Armando Birolo. Ieri è stato di nuovo interrogato il capoforno Wilman Turso che ha ripetuto come il Birolo è stato trovato morto. Pare che abbia fornito alcuni particolari che aveva dimenticato nel primo interrogatorio e ai quali la polizia annetterebbe una certa importanza.

Anche gli inquilini della casa sono stati invitati di nuovo in Questura. Si consolida l'ipotesi che l'assassino abbia ucciso a scopo di rapina. Egli però dovrebbe essere qualcuno che conosceva molto bene l'ambiente e sapeva che il Birolo teneva il denaro sparso nelle tasche. Per questo motivo vengono risentiti tutti i dipendenti o ex dipendenti i quali potrebbero fornire [redacted] buona traccia per l'identificazione dell'omicida.

◆

I ladri hanno svaligiato nella notte tra sabato e domenica l'alloggio di Giulio Marchese in via Saccarelli 4. Hanno rubato oltre mezzo milione di lire in contanti, indumenti e preziosi di notevole valore. Il furto è stato denunciato al commissariato S. Donato.

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Davide (protettore dei cantanti e dei poeti); S. Primiano; S. Tommaso Becket.

OGGI, lunedì 29 dicembre, il Sole è sorto alle 7,43 e tramonta alle 16,31. La Luna si trova nel 6° giorno dopo il Plenilunio.

ricetta del giorno

TARTINE CON TARTUFI — Affettate col tagliatartufi un tartufo medio, bianco, mettete le fettine per qualche minuto a rosolare nel burro, ritiratele dal fuoco e spremetevi sopra un po' di succo di limone. Quando il tartufo sarà raffreddato, disponetene alcune fettine sui crostini già [redacted]burrati. Se preferite [redacted] tartufo crudo, mettete le fettine sul crostino imburrato senza farle rosolare in precedenza nel burro.

Come tu mi vuoi

L'abito e il trucco per conquistare lui nelle sere di festa

Ogni uomo sente particolare attrazione per [redacted] determinato tipo di donna. Con un'importante sfumatura però: [redacted] sa bene il [redacted] nere di donne che non può soffrire, quasi mai ha idee chiare su quella destinata a colpirlo immediatamente e a conquistarlo subito dopo. Comunque, se «lui» non [redacted] sa, noi lo sappiamo benissimo. E allora, specialmente in occasione delle serate di festa che si stanno avvicinando, tanto vale sfruttare questo intuito e sottolinearlo, con un trucco [redacted] un abito «come tu mi vuoi», i suoi gusti e le sue preferenze in fatto di femminilità.

Se è idealista [redacted] un po' timido

Indispensabile un modello raffinato ma non troppo in[redacted] l'insieme formato [redacted] gonna mini in raso [redacted] e blusa chemisier ricamata [redacted] polsi e sul colletto, per esempio. Per i capelli, una linea raccolta a chignon ma al[redacted] sulle tempie per non indurire i lineamenti. Il biondo, naturalmente, sarà la tonalità più giusta: tra [redacted] nuances attuali il Colorelle «Belle nel [redacted] nel tono «il biondo della vostra infanzia».

L'uomo "vissuto"

Per sbalordirlo, [redacted] lasciate il segno, una criniera di riccioli sapientemente sfatti fin sulla spalla, [redacted] un riflesso d'oro rosso. Bocca naturale ma brillante [redacted] il rossetto «G», con il labbro inferiore appena [redacted] tolineato [redacted] un orlo tratteggiato con la matita bruna e poi incipriato. Occhi incorniciati da una leggera traccia di eyeliner [redacted] bruno e sopracciglia rinforzate a leggeri tratti diagonali [redacted] matita usata per le labbra.

Abito liscio a ricami, con ampio decolleté trattenuto da [redacted] spalline sottili e... tanta pelle esposta e [redacted] morbidi[redacted] il bagno «Spuma tonificante» ed il «Body Milk». Come profumo «Bandit» di Piguet: [redacted] aroma tradizionalmente «da pelliccia» che unisce in [redacted] armonia il sentore del sottobosco, del gelsomino e del garofano selvatico.

Rubrica a [redacted] di

Fiora Gandolfi,
Elsa Rossetti e
Luisella Re

Se invece è romantico

Consigliabile una pettinatura tutta a riccioli, con mèches più chiare e [redacted]che ricadenti sulla fronte a sottolineare lo sguardo. Per dar volume ai capelli, un'applicazione di Posilon, [redacted] nuovo ottimo prodotto protettivo che agisce sulle radici rinforzandole. Maquillage equilibrato e senza [redacted] ombretto color castoro e lunghe [redacted] sottolineate dal [redacted] sulle labbra, [redacted] rossetto [redacted] dorato «Piniccola». Come abito, qualcosa di lineare ma ricco di particolari femminili: il [redacted]colo tailleur nero tutto rivestito [redacted] paillettes, magari guarnito [redacted] spumo[redacted] collo di struzzo.

Se vive... di corsa

S'incanterà di fronte ad una pettinatura castana netta e limpida. Quindi, capelli tirati dietro le orecchie tranne una lunga basetta liscia e appena girati all'infuori sulla nuca. Niente cotonature, niente riccioli «accroche-coeur», niente ciocche sul [redacted] Occhi sottolineati da un ombretto fulvo metallizzato [redacted] un tocco [redacted] «Shadow Platine» sull'arcata sopraccigliare e lungo le ciglia per illuminare lo sguardo.

In [redacted], un abito d'avanguardia, stilizzato, un po' audace. Una tunica di vinyl nero [redacted] a punta completamente sbracciato gli piacerà senz'altro, [redacted] se vivificato da orecchini e catena a motivi geometrici in metallo. Come [redacted] finale, [redacted] profumo «Calandre» di Paco Rabanne: gelsomino, rosa e metallo (una traccia infinitesimale), [redacted] nota di slancio e [redacted].

Se vuol far carriera

Una classica pettinatura raccolta sulla nuca [redacted] ravvivata da [redacted] nota eccentrica: per esempio una nappa in passamaneria che forma una finta «coda di cavallo». Maquillage luminoso [redacted] sottolineati dall'Illumination Make Up in tonalità [redacted] Sull'arcata sopraccigliare, un riflesso d'oro con l'ombretto «gold» di Helena Rubinstein.

Niente eyeliner [redacted] una «banana» sfumata nell'identico [redacted] delle ciglia finte. *Come profumo*, il celebre «Calèches» [redacted] Hermès: muschio del Tibet, ambra reale, iris e gardenia. Abito-tu[redacted] con guarnizioni [redacted] pietra dura.

il medico della famiglia

La birra al neonato (ma il marito [redacted] è pazzo)

La [redacted] M. A. scrive: «*Mio marito ha l'abitudine di far bere ogni tanto un sorso di birra al nostro bambino di otto mesi: secondo lui, la birra fa bene ai piccoli. Secondo me mio marito è pazzo e sta rovinando la salute di nostro figlio. Ho ragione?*»

No, mi sembra che lei esageri veramente le sue preoccupazioni. [redacted] capisce che il bimbo può vivere benissimo senza birra (benché questa fosse una volta ritenuta estremamente salutare per i bebè), ma qualche sorso ogni tanto non può certamente fargli male, e non dimostra certamente che suo marito sia pazzo.

* *

Il signor F. G. scrive: «*Mi succede, a volte, che se* [redacted] *le dita rigide per un po' di tempo, leggendo per esempio, le articolazioni* [redacted] *restino bloccate. Pen*[redacted] *che ciò possa essere causato dall'artrite?*».

[redacted], in quanto [redacted] rigidità è un sintomo dell'artrite. Quando essa si manifesta, però, nelle circostanze che lei descrive, [redacted] si tratta di cosa molto grave. E' probabilmente il risultato dell'uso ed abuso a cui le sue [redacted] state sottoposte nel corso degli anni.

* *

La signorina L. R. scrive: «*Ho un ginocchio che è spesso abbastanza gonfio. Come faccio a sapere se dentro c'è dell'acqua?*».

La maggior parte delle [redacted]nocchia gonfie contiene del fluido che può essere [redacted] pus o materia purulenta. Se lei non [redacted] che cosa causi il disturbo, si faccia fare un piccolo prelievo che poi verrà esaminato in laboratorio.

* *

Il signor M. T. scrive: «*Per ben due volte ho dovuto subire un piccolo intervento perché soffrivo di borsite al gomito destro. E' possibile che l'accumulo* [redacted] *fluido* [redacted] *riformi* [redacted] *una volta?*».

Sì, è possibile, ma non c'è molto che lei [redacted] fare per prevenirlo. Quindi non stia a preoccuparsi per [redacted] eventuale ricaduta.

* *

La signora M. V. scrive: «*Sulla parte interna del labbro superiore ho delle piccolissime escrescenze bianche, che non crescono e non mi fanno mai male. Devo farle eliminare?*».

Forse si [redacted]tta della «macchia [redacted] Fordyce». In questo tipo di disturbo, macchioline biancastre compaiono sulle labbra, [redacted] guance o le gengive; somigliano [redacted] «granelli di miglio» che possono [redacted] apparire sul viso, specialmente sotto gli occhi. Non sono manifestazioni [redacted] malattia pericolosa e [redacted] è necessario farsi curare e tanto [redacted] meno operare.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

Autopsia per accertare le cause della morte del neonato di Nole

Il piccino nato morto a Nole è stato esaminato ieri mattina dal perito settore prof. Baima Bollone. Subito dopo la salma è stata portata all'Istituto di medicina legale dove stamane lo stesso prof. Baima la sottoporrà ad autopsia.

La madre, Maria Letizia Croci, 28 anni, è in Piemonte da pochi giorni in casa dei genitori. Ha detto di essere stata percossa più volte dal marito, un pastore cinquantenne. La morte del piccolo risalirebbe [redacted] alcuni giorni; il perito deve accertare se è conseguenza delle percosse o se si tratta soltanto di un fatto naturale.

Le mostre d'arte [redacted] Torino

La geometria di Max Bill

Quasi una "lezione" la mostra dell'artista svizzero

[redacted] *Galleria Martano (via Cesare Battisti 3) prosegue nell'encomiabile suo programma inteso a presentare pionieri e maestri dell'astrattismo internazionale. E' ora la volta di Max Bill, nato a Winterthur (Svizzera) nel 1908, formatosi* [redacted] *scuola* [redacted] *artigianato industriale* [redacted] *Zurigo e alla Bauhaus di Dessau, per svolgere poi un'intensa attività artistica* [redacted] *architetto, scultore e pittore, ma anche come insegnante e pubblicista. Del suo pensiero, il* [redacted]*talogo della mostra torinese offre un sintetico documento chiarificatore: una serie di «considerazioni», quasi aforismi, capaci di indirizzare il lettore ad una corretta interpretazione dei fenomeni artistici.*

«Sia prima stabilito: l'arte non è un lusso». *E' un'affermazione* [redacted] *principio che per molti potrebbe tuttora suonare* [redacted] *una novità. Eppure l'arte che* «è in formazione» *ma è* «incomprensibile, in quanto parte del nuovo», *che* «è invenzione» *ed* «è preziosa», [redacted] *quanto* «merce», «serve [redacted] impiego di capitale». *E'* «per i musei» *come* «per il singolo individuo»; «sussiste senza protezioni» *e* «non si insegna», *ma* «è espressione [redacted] libertà», *anzi* «è esperimento [redacted] la libertà delle idee».

Max Bill, che ha evidentemente ammirato Kandinsky e Mondrian, *accogliendo un termine già proposto da Van Doesburg, sin dal 1930, intese distinguere tra* Astrattismo e Concretismo, *per sottolineare in questo un'arte non-raffigurativa che rinunciando ad ogni verosimiglianza, poteva sembrare frutto* [redacted] *costruzione essenzialmente* [redacted]*zionale, di ispirazione puramente matematica.*

Le opere esposte — dipinti degli ultimi vent'anni, scul[redacted] *e grafiche — sottolineano questo mondo fatto* [redacted] *immagini geometrizzanti,* [redacted] *semplici sviluppi lineari, che s'affidano ad* [redacted] *calibratissi*[redacted] *tavolozza, dove si sente l'aspirazione ad un ordine compositivo, armonico* [redacted] *spesso asimmetrico, cui in pari grado sembrano contribuire figure e fondo, in equilibratissimi insiemi, nei quali giocano, allo stesso modo, forme e colori. La mostra può aver, dunque, anche la portata di una «lezione» preziosa che si farà bene a non perdere.*

an. dra.

Il mondo di Venturi

Alla galleria Triade (v. S. Francesco da Paola 20) ritorna Michele Venturi che, abbandonato quel mondo essenzialmente organico cui si riferivano le prime composizioni esposte nel '64 («Le immagini»), sembra puntare ora su delle strutture intese a testimoniare come dice Renzo Guasco nella sua chiara pagina introduttiva, «certi caratteri della città, e, in modo più ampio, della civiltà tecnologica». [redacted] gli elementi che s'accampano sui [redacted] chiari delle tele, fanno pensare a dei pezzi di macchine, a grosse pietre o scavi di case, che si ergono mostruose, aggressive, come altre immagini che ricordano forme di animali antidiluviani, pur avendo tratti inequivocabili che le collocano tra i prodotti, sia pur fantastici, del nostro tempo di cui recano l'inquieta impronta.

i nostri amici più fedeli

La prigione per chi uccide un cane

Il codice penale e la protezione degli animali

La legge italiana per la protezione degli animali, che già non viene fatta osservare per mancanza di denunce da parte dei cittadini e degli agenti di vigilanza, è vecchia rispetto alla giurisprudenza degli altri paesi. I rapporti dell'uomo con gli animali devono essere regolati [redacted] in funzione dell'uomo stesso, cioè come avviene in Italia per tutelarne la sensibilità ed il comune senso di sopportazione di fronte al dolore ed alle sevizie, bensì direttamente in difesa [redacted]gli animali che non solo sono esseri sensibili ed insostituibili per l'uomo, [redacted] fanno parte di equilibri naturali e psichici che non possono venire disconosciuti [redacted] nessuno.

Valutando [redacted] animali sotto un profilo di impiego moderno e civile, ci si accorge così che anche il nostro modo [redacted] pensare e di considerarli è vecchio di [redacted]t'anni. Se infatti parliamo con qualche automobilista che ha [redacted] un cane, egli lamenterà unicamente i [redacted]ni riportati [redacted] sua vettura, senza considerare due punti fondamentali: anzitutto, che se egli avesse osservato il limite di cinquanta chilometri orari avrebbe avuto tutto il tempo possibile per evitare l'animale o quanto meno non avrebbe riportato danni; in secondo luogo [redacted] punto [redacted] vista [redacted]tomico e fisiologico l'animale, ed in specie il cane, può es[redacted] paragonato [redacted] una vera e propria palla elastica costituita da una [redacted]sa notevole di muscoli corti e robusti che, se da un lato proteggono l'animale negli urti, dall'altro lato limitano al massimo i danni alle cose che urtano il suo corpo.

Il codice penale, all'art. 638, punisce «chiunque uccide o rende inservibili o comunque deteriora animali che appartengono ad altri» con la reclusione fino ad un anno o con multa fino a ventiquattromila lire. Naturalmente occorre distinguere [redacted] il fatto è [redacted]to volontario o deriva da imprudenza.

Analogamente si può [redacted]siderare l'operazione di ripopolamento della selvaggina da abbattere nella stagione venatoria. Gli animali devono infatti essere liberati in un habitat adatto, cioè su un terreno [redacted]sa offrire loro la possibilità di essere accolti in modo naturale e biologicamente razionale, affinché possano inserirsi perfettamente nell'equilibrio ecologico. Se l'ambiente è inadatto, se il cibo è carente o la stagione avversa o l'animale impreparato sono ravvisabili gli estremi di maltrattamento secondo l'art. 727.

G. C. Ferraro Caro

nelle altre gallerie

[redacted] contestatori di due decenni

La "magia" di un autodidatta

Alla Secessione Viennese, il più famoso, forse, dei movimenti di contestazione artistica che si svilupparono nei due decenni a cavallo del 1900, è dedicata la mostra inaugurata sabato alla Galleria Viotti (v. Viotti n. 8), con un [redacted] gruppo di opere, essenzialmente grafiche, dei suoi maggiori interpreti. Era l'epoca in cui l'arte stessa risentiva dei nuovi valori della tecnica e del mondo industriale, e la Secessione Viennese, che ebbe in Gustav Klimt il suo presidente e quasi il suo emblema, si manifestò come un crogiuolo nel quale tutte [illegible] aspirazioni dovevano fondersi con le tendenze più diverse, dal naturalismo [illegible] già nella ricerca stilistica dell'Art Nouveau, [redacted] Simbolismo e al Realismo magico.

Se ne vedano gli esiti più caratteristici, nel sottile grafismo che delinea le aristocratiche dame disegnate da Klimt, ma anche negli scorci [illegible] dei Nudi aridi e drammatici di Schiele, [redacted] paesaggi fantasiosi di Zülow come nelle arcane evocazioni di Kubin.

Sono espressione di una cultura che doveva coinvolgere ogni altra manifestazione artistica, nel riflesso di un mondo che accomuna ancora le figure di Kokoschka e di J. Engelhart, di Tischler e di Lang, la suggestiva «Grotta» di Veith e lo spiritualismo che permea la stupenda serie di acqueforti dedicate dal Jettmar al tema di «Caino e Abele».

* *

Autodidatta, Mario Vitechi, che ha esposto alla galleria Torre (v. Accademia Albertina 31) dopo aver a lungo guardato alla natura per trarne suggestivi [illegible] di affinamento tecnico, sembra ora estrarre attraverso l'immagine del vero certe magiche presenze, quali si manifestano ne «L'ombra del capitano» e nell'«Orfeo» e in altre opere cariche soprattutto di espressive intensità.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* non è una giornata adatta per i viaggi. Quanto al resto, cercate di condurre a termine sollecitamente le imprese rimaste in sospeso. *Sentimenti:* appena una piccola nube nel cielo dell'amore, che subito si rasserena. *Salute:* stabile ed in grado di respingere i malanni.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* rinunciate alle speculazioni finanziarie rischiose, alle sistemazioni di pendenze commerciali. Ritardi e ostacoli non superabili. *Sentimenti:* gli astri favoriscono i matrimoni tardivi, le unioni fra gente anziana. *Salute:* pasti leggeri perché il fegato è vulnerabile. Niente dolci.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* qualche [illegible] che [illegible] non provocherà danno. Uniformatevi professionalmente alla linea di condotta tradizio[redacted]. Non [redacted], [redacted]; nel campo affettivo andare contro corrente sarebbe [redacted] grave errore. *Salute:* non muovetevi [redacted] non per motivi [redacted].

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* prima di dare l'avvio a nuove iniziative, fate il bilancio consuntivo di quelle precedenti. Tenete d'occhio il settore economico. *Sentimenti:* con le persone care è indispensabile un tratto di estrema amabilità. *Salute:* un'alimentazione sregolata è fonte di parecchi disturbi.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* non conviene cercare di raggiungere le alte vette, meglio accontentarsi di modeste imprese che tuttavia forniscono di [illegible] frutti. *Sentimenti:* le relazioni affettive, se iniziate oggi, godono dei più felici presagi. *Salute:* scosso il sistema nervoso e l'apparato cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* non contate sull'appoggio della fortuna, ma raddoppiate i vostri sforzi. Intrighi che non dipendono tutti da voi. [illegible]. *Sentimenti:* le promesse scambiate tra fidanzati saranno sicuramente mantenute. *Salute:* indisposizioni passeggere di [redacted] durata. Depressione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* siete soggetti all'impre[redacted] e, in molti casi, [redacted] complicazioni [redacted] Non tentare metodi [redacted] di lavoro. Pazienza. *Sentimenti:* le configurazioni astrali sono propizie per matrimoni e fidanzamenti. *Salute:* instabile [redacted] nel fisico quanto [redacted]. Squilibrio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* oggi sarebbe opportuno non prendere impegni troppo gravi. Non è il momento di esporre capitali. Meglio temporeggiare in [illegible]. *Sentimenti:* [illegible]. *Salute:* [illegible].

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* se dovete concludere, non firmate contratti, specie se commerciali, ad occhi chiusi. Evitate di chiedere favori ad amici. [illegible] *Sentimenti:* [illegible]. *Salute:* non esponetevi ad alcun rischio, anche trascurabile.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) *Affari:* ostacoli anche dalla famiglia. Non riprometteteci grandi risultati. Nel campo professionale, novità e cambiamenti. Prudenza. *Sentimenti:* felici prospettive in amore per i nati dopo il tramonto. [illegible] *Salute:* soggetto ad alti e bassi. [illegible]

ACQUARIO (21 [redacted] - 19 febbr.) *Affari:* oggi la fortuna vi è decisamente nemica e quindi sarebbe un errore dare l'avvio ad iniziative importanti. Negati gli aiuti. *Sentimenti:* una persona del sesso opposto vi sarà particolarmente vicina e affettuosa. *Salute:* non è nelle migliori condizioni. Depressione psichica.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* mancanza di stabilità. [illegible] *Salute:* [illegible].

Guardia zoofila salva un cane gettato nel Po

Un cane da caccia caduto o gettato in acqua per cattiveria da qualche teppista, è stato salvato da una guardia zoofila, Giuseppe Trappo e dai vigili del fuoco.

Il cane, che ha il collare e la piastrina della tassa comunale regolarmente pagata è finito non si sa come nella [illegible] all'altezza del ponte di via Cigna. [illegible] ed ha richiamato l'attenzione dei passanti. Qualcuno ha avvertito la guardia zoofila che è subito accorsa ed ha telefonato ai vigili del fuoco. La povera bestia è stata ripescata in tempo ed appena all'asciutto ha fatto molte feste ai suoi salvatori.

Per la pubblicità
ne LA [redacted] ed in STAMPA SERA
rivolgersi alla

ETAS-KOMPASS PUBBLICITÀ S.p.A.

TORINO	Via [redacted] 80 Salone de «La Stampa» - Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 35 - Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12 - Largo del Tritone 155
GENOVA	Via 12 Ottobre [redacted] - Port. Accademia 17 r - Via Roma 69 r
[redacted]	[redacted] Rizzoli 38
PADOVA	Riv. Ponti [redacted]
BOLZANO	Via [redacted] 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

GLI ANNUNCI ECONOMICI POSSONO ESSERE DISPOSTI PRESSO TUTTE LE SEDI E DIPENDENZE DI TUTTA ITALIA DELL'ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI [redacted] E DELLA [redacted] DI RISPARMIO [redacted]

tutti gli spettacoli

Stanno arrivando a Torino le cartoline decisive

Canzonissima: suspense!

nostro servizio

ROMA, lunedì sera.

Da oggi è cominciata al Teatro delle Vittorie la preparazione del gran finale di Canzonissima '69 che andrà in onda in ripresa diretta ed occuperà per [redacted] la serata televisiva del 6 gennaio. Il «clou» dello spettacolo sarà ovviamente la proclamazione del vincitore, tuttavia il regista Falqui ha in programma per la serata dell'Epifania un gran balletto con interpreti eccezionali. Oltre alle Kessler, appariranno nella coreografia anche Gianni Boncompagni, Johnny Dorelli, Paolo Villaggio, Bruno Canfora (all'organo), Sandra Mondaini e Raimondo Vianello nei panni di Fred Astaire. La realizzazione di questo «numero» terrà la «troupe» di Canzonissima impegnata fino a mercoledì sera e si spera di non far tardi per non essere costretti a brindare al nuovo anno sul palcoscenico del Teatro delle Vittorie.

Il programma della settimana non prevede, infatti, giorni di riposo per gli interpreti dello «show» abbinato alla Lotteria, per cui giovedì si ritroveranno tutti per proseguire le prove dello spettacolo: la trasmissione del 6 gennaio con i collegamenti con le 30 giurie esterne durerà all'incirca due ore e [redacted] I sei cantanti finalisti, ad eccezione di Gianni Morandi che rimarrà in famiglia, trascorreranno la notte di San Silvestro lavorando: Claudio Villa a Lavigno, Domenico Modugno in teatro a Torino, Orietta Berti a Chieti, Al Bano a Silvi Marina in Abruzzo e Massimo Ranieri alla Bussola di Viareggio.

Per i concorrenti finalisti, la convocazione al Teatro delle Vittorie è prevista per domenica prossima, nel frattempo a Torino affluiranno i «voti-cartolina» che andranno poi ad aggiungersi a quelli delle venti giurie riunite nelle sedi Rai la sera del 6 gennaio. Il termine utile per l'arrivo [redacted] cartoline scade domenica prossima, dopodiché cominceranno i conteggi.

Il pronostico, stando alle impressioni, indica ancora Gianni Morandi favorito, mentre sono in molti a scommettere che la seconda poltrona toccherà a Modugno il quale potrebbe scavalcare Claudio Villa, salvo altre sorprese. c. b.

Marisa Sannia (esclusa) si congratula con Claudio Villa nel bar degli Studi tv (Tel.)

Johnny Dorelli si intrattiene con Modugno [redacted] prove [redacted] Canzonissima (Tel. Rai)

questa sera alla TV

Sophia come la Lollo

PRIMO CANALE: il film «Pane, amore e...» con la Lo[redacted] e Vittorio De Sica - SECONDO: inchiesta [redacted] concerto

La Loren protagonista del [redacted] di stasera [redacted] televisione

Pane, amore e... il film di Dino Risi presentato alle 21,05 sul Primo Canale, è il terzo di una discutibile serie aperta nel 1953 dal gradevole «Pane, amore e fantasia», proseguito, l'anno seguente, con il più stanco «Pane, amore e gelosia» entrambi di Comencini e con la Lollobrigida protagonista, e trascinatasi fino al 1958 con «Pane, amore e Andalusia», una coproduzione italo-spagnola che sfruttava un filone ormai isterilito. Di questo si può dire che oppone, se non altro, maggiorata a maggiorata affidando a Sophia Loren quel ruolo che era stato della Lollo Bersagliera. Sempre presente De Sica, nella divisa del maresciallo Antonio Carotenuto, affiancato da Lea Padovani, Antonio Cifariello, Tina Pica ed altri.

La storia ha inizio con il ritorno del maresciallo, congedato dall'Arma dei carabinieri, nella natia Sorrento. L'accolgono il fratello don Matteo, parroco della cittadina ed il corpo dei vigili urbani, dei quali assumerà il comando. Peccato che non possa invece abitare in sua casa, occupata dalla giovane vedova donna Sofia, una bella pescivendola soprannominata «la smargiassa». E' costretto perciò a diventare inquilino di donna Violante Ruotolo, una zitella ancora piacente, che fu rifiutata dopo un'antica delusione d'amore. Il maresciallo, non insensibile al fascino di donna Sofia, per farle cosa gradita, le proroga il contratto d'affitto, annullando l'ingiunzione di sfratto mandatale dal suo fratello e promuove nel concorso per un posto di vigile urbano il giovane Nicolino, da lei raccomandato.

Sofia, per burlarsi di Nicolino, suo spasimante, accetta la richiesta di matrimonio di Carotenuto. Disperato il giovanotto decide di partire e soltanto allora lei s'accorge di amarlo veramente. D'altra parte il maresciallo, durante una festa da ballo, scopre che anche Violante è una bella donna e quando apprende che Sofia ama Nicolino, compie [redacted] bel gesto di ri[redacted] i due innamorati. Egli sposerà donna Violante, che, a [redacted] modo, gli ha già fatto capire [redacted] amarlo.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, [redacted] ciclo documentario Il mondo verso il '70 curato [redacted] Gastone Favero, manda in onda un'inchiesta-dibattito dal titolo America Latina: tra reazione e rivoluzione. E' una panoramica, necessariamente sintetica, del permanente stato di tensione, punteggiato da periodici colpi di Stato, [redacted] quale non va immune una sola delle repubbliche sudamericane. Gli Stati Uniti, pur attenti dal rinunciare alla loro posizione di paese pilota in seno alla Conferenza panamericana, hanno dovuto recentemente, seppure a malincuore, riconoscere l'anacronismo e l'inadeguatezza dei modelli di democrazia da essi proposti, che si vanno sgretolando sotto i colpi del «castrismo-guevarismo» e delle dittature militari di destra.

Esiste una via di conciliazione tra le libere istituzioni e le istanze, spesso anarcoidi e sovversive, delle immense masse di diseredati che si battono per strappare condizioni di vita accettabili? Se ne discute in una tavola rotonda alla quale partecipano Raniero La Valle, Giuseppe Dall'Ongaro, Augusto Livi, Michele Tito e Paolo Vittorelli.

* *

Il concerto sinfonico delle 22,15 è ancora dedicato ad Hector Berlioz nel quadro delle celebrazioni del primo centenario della morte. Si tratta del grandioso «Te Deum» in un'eccezionale esecuzione della London Symphony Orchestra, diretta da Colin Davis, registrata nella cattedrale londinese di San Paolo. Vi partecipano il tenore Ronald Dowd ed i tre cori «The John Alldis», «Wandsworth Boys» e della Chelsea Opera.

Completa i programmi, alle 23, il profilo, a cura di Claudio Barbati, di un benemerito della cultura italiana: Riccardo Ricciardi, un editore tra due epoche. d. g.

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: Grandi pittori [illegible]
DANTESCA: Ugo Attardi.
GISSI (v. Sotterino 7, tel. 534.473): Cento incisori diplomi per cento [illegible] originali. Grafica contemporanea. Orario 10-13; 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Maestri contemporanei.
IL SETTEBELLO (Corso 6, 667.767): Contemporanei e grafica.
LA BUSSOLA (Po 9): «Omaggio a [illegible]». Orario 10-13; 16-30.
LA MINIMA (v. San Carlo 175): Maestri contemporanei.
MARTANO: Man Ray, personale.
NARCISO (v. Carlo Felice 19): [illegible] Giovanni [illegible].
VIGLIETTI [illegible] Disegni della Serenissima del [illegible].

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, [illegible]) [illegible]

oggi sul video

primo canale

17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Re Barbadirame).
18,45: Tuttilibri, novità letterarie.
19,15: Sapere: L'Italia dei dialetti.
[redacted],45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Qualcosa in più, sguardo su Canzonissima.
21,05: Pane, amore e... con Sophia Loren e [redacted] Sica.
22,50: Prima visione.
23 —: Telegiornale della [redacted]

secondo canale

18,15: Stasera Patty Pravo, replica.
21 —: Il mondo verso il '70, inchiesta.
22,15: Concerto sinfonico, con musiche [redacted] Berlioz.
23 —: Un editore: Riccardo Ricciardi.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,50: Telefilm - [redacted] Telegiornale - 20,4[redacted] Varietà musicale - 21: Ul [redacted] - 22: Varlin, pittore - 2[redacted]: Telegiornale.

I programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 12,30: Sapere - 13: Cartoons - 13,30: Telegiornale - 15,45: Centostorie - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: La fede oggi - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: La tigre e il cavallo - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — [redacted] 18,25: Doppia coppia (replica) - 21: Telegiornale - 21,1[redacted] Voci [redacted] di Castrocaro - 22,35: Le donne dell'Etruria.

oggi alla radio

NAZIONALE

13,00 Giornale radio
13,15 Radiotelefortuna
13,30 Hit Parade
13,40 Musiche da film
14,00 Regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano
15,30 La italiana degli anni '70
15,45 Musica leggera
16,00 Sorella radio
16,30 Piacevole ascolto
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani
18,55 L'approdo
19,25 Sui mercati
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Musica leggera
20,30 Concerto. Musiche di George Gershwin. Direttore Michael Moores; con la partecipazione del pianista A. Previn; cantanti: A. Cole, L. Adams, H. [illegible], H. Gonzales, E. Reed, C. Lind e S. Voss - Nell'intervallo: Conversazione
22,[illegible] Musica leggera
23,[illegible] Giornale radio

SECONDO

11,35 Il complesso: The Motowns
11,50 Cantano
12,20 Regionali
13,00 Tutto da rifare
13,30 Giornale radio
13,35 Partita doppia
14,00 Canzonissima
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Tavolozza musicale
15,00 Selezione discografica
[redacted] Canzoni napoletane
15,30 Giornale radio
15,35 [illegible]
15,40 Tre minuti per te
16,00 Pomeridiana
16,30 Notiziario
16,35 Pomeridiana
17,00 Buon viaggio
17,30 Giornale radio
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
18,20 Non tutto ma di tutto
18,30 Notiziario
19,00 Dischi, oggi
19,30 Radiosera
20,01 Corrado fermo posta
21,00 Italia che lavora
21,10 Jazz concerto
22,00 Giornale radio
22,10 Il gambero
22,40 Dischi
23,00 Canzoni italiane
23,45 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

12,20 Liederistica
12,40 Musiche di Ciaikovski
14,00 Nuovi interpreti - Violinista V. Tretiakov
14,30 L'epoca della sinfonia
15,30 «Il filosofo di campagna». Musica di B. Galuppi
16,35 Musiche di Beethoven
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Corso di francese
17,35 Conversazione
17,40 Jazz
18,00 Notizie del Terzo
[redacted],15 Quadr. economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto serale
20,30 Teatro musicale a cura di P. Campolunghi e C. Fontana. 2a serata
21,35 Musiche del romanticismo tedesco
22,00 Giornale del Terzo
22,30 Musiche contemporanee
23,10 Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali

carnet [redacted] città

Teatro CARIGNANO
Un avvenimento eccezionale una novità per Torino
Recital di fine d'anno
di
ENZO JANNACCI
COCHI, RENATO, TEO
1ª spett. (serale) ore 21,15-23,15 del 31 dicembre
2ª spett. (notturno) ore 1-3 dal 1º gennaio

TEATRO ALFIERI
Questa sera ore 21,15
Domenico MODUGNO
Paola QUATTRINI
«Mi [redacted] cascata [redacted] ragazza nel piatto»
[redacted] Mimmo Craig
Bigl. Botteg. Teatro t. 535.440

CINEMA TEATRO
ALCIONE
NUOVA RIVISTA di
MARIO FERRERO
e la sua grande compagnia
BARUFFE IN FAMIGLIA

le roi
AUGURA 366 GIORNI DI FELICITA'
e annuncia il grande
VEGLIONISSIMO di CAPODANNO
[redacted] 31
«Noi ci rinnoviamo sempre»

Danze LA PERLA
Mercoledì 31 ore 21-5
Veglione S. Silvestro
con L'ELITE
Cotillons - Premi
[redacted] PRINCIPE
Mercoledì 31 ore 21-5
Veglione Capodanno
con DES e PARIGINI
Cotillons - Premi
Unica direzione NINO GALLO

newcrazy
Veglione e Cenone di San Silvestro
con BARBARA
Prenotazioni: telefono 659.093

FARO
Direzione Mº SAMPAOLI
Mercoledì ore 21-5
VEGLIONISSIMO
Prenotazioni cassa locale
Orario 10-12,30; 18-19; 21-23

WHISKY NOTTE
Via Pio V ang. v. Gotto, 687-565
Veglionissimo di Fine Anno
I SAMURAI

VOOM VOOM
Via Barge 10 - tel. 331.040
Veglionissimo di Fine Anno
LILLIAN e la Spirale 20

HOLLYWOOD
Mercoledì 31, ore 20,30-5
VEGLIONISSIMO
con
[redacted] Bert [redacted]

S. SILVESTRO [redacted]
Mercoledì 31 dicembre
Cenone [redacted] Veglionissimo di Fine Anno
Prenot.: [redacted] Mattentti 37, Chieri

Ristorante PIEMONTE
POIRINO - Prenot. tel. 945.290
CENONE di CAPODANNO
con VEGLIONISSIMO
Cotillons - Danze

A 3 Km. da Carmagnola per Bra
al «Cuoco d'Oro»
di G. COCCHI - telefono 970.187
CENONE di CAPODANNO
con Orchestra e Danze
Specialità emiliane e piemontesi

CUCCO
Ristorante - Corso Casale 89
CENONE S. SILVESTRO
Orchestra ARCOBALENO
Danze - Cotillons
Prenotate: telefono 80-418

Il Ristorante ROYAL
SETTIMO TORINESE
V. Milano 177, t. 561.348-561.565
AUGURA BUONE FESTE
e ricorda il
Cenone e Veglionissimo
[redacted] S. SILVESTRO
Compl. I CONDOR
Prenotazioni

7 COLONNE
Ristorante Caselette
VEGLIONE con CENONE
S. SILVESTRO
Prenotazioni: telefono 967.214

mini club
XX Settembre 67 ang. Barbaroux
I VOLTI 70

LE RIFIFI
Via Modena 5 Antiquariato
THE PAWN SHOP

SHAKER
PIANO [redacted]
ANGELIQUE - ELIO
Pren. VEGLIONE CAPODANNO
Via C. Battisti 3, tel. [redacted]492

«Inopportuno» a Londra il dramma su Crusoe

Londra, lunedì sera.

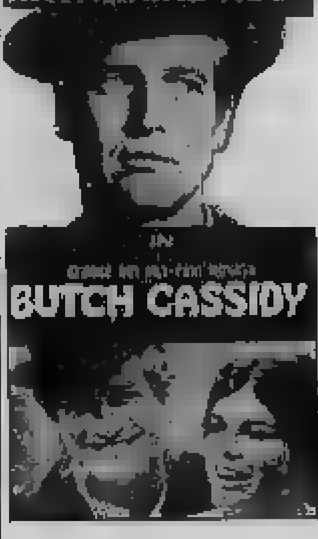
Il teatro di Windsor ha [redacted] tirato dal cartellone «Robin[redacted] Crusoe», per sostituirlo con un più tranquillo racconto per bambini. «Per quanto possa sembrare assurdo — ha detto un rappresentante del teatro — in questi tempi di tensione nei rapporti fra le diverse razze, le allusioni di Robinson Crusoe ai cannibali, e il fatto che avesse un servo di colore, potrebbero risultare inopportuni». (Ansa - U.P.I.)

da domani all'IDEAL: meraviglioso
Il più grande, colossale, leggendario film mai prodotto a tutt'oggi
Dicembre 1968 «I 4 DELL'AVE MARIA»
Dicembre 1969 «LA COLLINA DEGLI STIVALI»
★ ★ ★
NELLO [redacted] OVEST, LA' DOVE QUASI NESSUNO MORIVA DI MORTE NATURALE IL CIMITERO ERA CHIAMATO
LA COLLINA DEGLI STIVALI

TERENCE HILL
IL MAGNIFICO PROTAGONISTA DE "I QUATTRO DELL'AVE MARIA"
BUD SPENCER
IL FAVOLOSO INTERPRETE DI "DIO PERDONA ... IO NO!"
WOODY STRODE
IL GRANDE INTERPRETE NEGRO DI "C'ERA UNA VOLTA IL WEST"
LIONEL STANDER
LO STRAORDINARIO CARATTERISTA DI "C'ERA UNA VOLTA IL WEST"

Scritto e diretto da GIUSEPPE COLIZZI

PRINCIPE
LA PERLA
OGGI
PAUL NEWMAN
ROBERT REDFORD
KATHARINE ROSS



PANAVISION A COLORI

DOMANI al METROPOL
Il personaggio più delizioso, più piccante, più elettrizzante mai apparso sullo schermo
ITALO MARTINENGHI [redacted]
ISABELLA
DUCHESSA DEI DIAVOLI

BRIGITTE SKAY
MIMMO PALMARA
ELINA DE VITT
FRED [redacted]
SAL BORGES
MARIO NOVELLI
RENATO BALDINI
TINO SCOTTI
"MELICOUR"
BRUNO CORBUCCI
EASTMANCOLOR
SCHERMO PANORAMICO

★ IMMINENTE ★
Titanus
[redacted] CECCHI GORI
ALBERTO LATTUADA
LISA GASTONI
L'Amica
GABRIELE FERZETTI
ELSA MARTINELLI
FRANK WOLFF
RAYMOND LOVELOCK
JEAN SOREL
EASTMANCOLOR

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito assicurato
Via Emanuele 107, t. 511.024-533.082

ORFEO: sempre grandi film!

I LUNGHI GIORNI DELLE AQUILE
Technicolor
Panavision

OGGI al nuovo elegante e accogliente
Cinema ACAPULCO
[redacted] DONIZETTI 8 (Piazza Nizza) - Telefono 651.264
"Z" l'orgia del potere
J. L. TRINTIGNANT EASTMANCOLOR
APERTURA ORE 15 - ULTIMO 22,15

dal 31 dicembre al NUOVO ROMANO
l'allucinante realtà diventa materia d'un film unico e sconvolgente!

I RAGAZZI DEL MASSACRO
GIORGIO SCERBANENCO
SUSAN SCOTT
MARZIO MARGINE
FERNANDO

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - tel. 517.950
Pubblicazioni legislative, raccolte di leggi speciali e capitolati d'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

6,05 Corso di [illegible]
6,30 Mattutino musicale
7,10 Musica stop
8,30 Canzoni
9 — Conversazione
9,05 Colonna musicale
10,05 La musica
11 — Conversazione
11,05 La musica
11,30 Una voce per voi
12,05 Contrappunto
12,36 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,15 Quante donne, pover'uomo
14,45 Zibaldone italiano
15,45 Musica leggera
16 — Musica a due dimensioni
16,30 Siamo tutti noi
17,05 Per voi giovani
18,50 Il dialogo
19,15 « Pamela »
19,30 Luna park
20,15 « La Bohème ». Opera in quattro atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa. Musica di Giacomo Puccini. Direttore Thomas Schippers. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Rai. Maestro del Coro Gianni Lazzari. Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni.
22,30 Concorso nazionale della fisarmonica

mercoledì

6,05 Corso di tedesco
6,30 Mattutino musicale
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,30 Canzoni
9 — Conversazione
9,08 Colonna musicale
10,05 La musica
11 — Buon Anno
11,05 La musica
11,30 Una voce per voi
12,05 Contrappunto
12,36 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
12,53 Giorno per giorno
13,15 Caffè chantant
14,45 Zibaldone italiano
15,45 Parata di successi
16 — Tante storie per giocare
16,30 Discoteca
17,10 Per voi giovani
18,00 Radiotelefortuna
19,15 « Pamela »
19,30 Luna park
20,15 Buon Anno
20,20 Parata d'orchestre
21 — Messaggio agli italiani del Presidente della Repubblica
21,10 « Troppo amato »
22,45 Terry Gibbs al vibrafono
23,15 Sembra ieri... annata che va annata che viene
0,05 Musica da ballo

giovedì

6,05 Mattutino musicale
7 — Musica stop
7,24 Pari e dispari
7,36 Culto evangelico
8,30 Canzoni
9 — Buon Anno
9,05 Colonna musicale
10 — Concerto
10,30 La musica
11,30 Una voce per voi
12 — Buon Anno
12,05 Contrappunto
12,36 Sì o no
12,41 Lettere aperte
12,47 Punto e virgola
13,15 La corrida
14 — Buon Anno
14,45 Zibaldone italiano
15,10 Musica leggera
16,30 Meridiano di Roma
16,45 Musiche per i più piccini
17,10 Radiotelefortuna
17,15 Musica per archi
17,30 Musica
18,15 Musiche di Beethoven
19,10 Buon Anno
19,15 Stan Freeman al clavicembalo
19,30 Luna-park
20,15 Buon Anno
20,20 Pagine da operette
21,05 Cavalcata napoletana
21,55 Concerto
22,45 Intervallo musicale

venerdì

6,05 Corso di inglese
6,30 Mattutino musicale
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,30 Canzoni
9,10 Colonna musicale
10,05 La musica. La pioggia, Lucky lucky, Estate violenta, Brava che se sveja, Ricordi d'infanzia, Il primo pensiero d'amore, Lettera d'inverno, All I do is dream of you. Un esercito di cinque bambini
11,30 Una voce per voi
12,05 Contrappunto
12,41 Lettere aperte
12,47 Punto e virgola
13,15 W. Chiari e R. Vianello
14,45 Zibaldone italiano
15,30 Chiosco
15,45 Canzoni
16 — Conversando con la gente
16,30 Approdo musicale
17,05 Per voi giovani
18,00 Canzoni nuove
19,30 Luna park
20,15 « [illegible] liberata »
20,45 Tante cose così. Divagazioni di Milly e Achille Millo
21,15 Concerto sinfonico, diretto da Eliahu Inbal. Negli intervalli: « Il giro del mondo ». Parliamo di spettacolo

sabato

6 — Per sola orchestra
6,30 Mattutino musicale
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,30 Le canzoni del mattino
9 — I nostri figli
9,06 Musica e immagini
9,30 Ciak
10,05 Per le scuole
10,35 Le ore della musica
12,05 Contrappunto
12,36 Lettere aperte
12,47 Punto e virgola
12,53 Giorno per giorno
13,15 Orchestra alla ribalta
14,45 Zibaldone italiano
15,45 Schermo musicale
16 — Programma per i ragazzi
16,25 Incontri con la scienza
16,40 Mondo Duemila
17,10 Il mito del tenore
18 — Amurri e Jurgens presentano: Gran Varietà
19,30 Luna-park
20,15 Il girasketches
21 — Conversazioni musicali, con Mario Labroca
22 — Conversazione
22,10 Gli hobbies
22,20 Compositori italiani contemporanei
23 — Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

domenica

6,00 Mattutino musicale
6,30 Musiche della domenica
7,20 Caffè danzante
7,35 Culto evangelico
8,30 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Messa
10,15 Salve, ragazzi! Trasmissione per le Forze Armate
10,45 Ferma la musica. Quiz musicale a premi
11,37 Il circolo dei genitori
12,29 Vetrina di Hit Parade
13,15 Teatrino comico veloce
14,30 Le piace il classico?
15,30 Tutto il calcio minuto per minuto
16,24 Pomeriggio con Mina
18,00 Concerto sinfonico diretto da Wolfgang Sawallisch. Orchestra Sinfonica di Roma
19,00 Count Down
20,20 Batto quattro. Varietà musicale di Terzoli e Vaime
21,10 La giornata sportiva
21,25 Concerto del Quartetto Italiano
21,55 Un pianeta che si chiama Napoli
22,25 Facile ascolto
22,45 Prossimamente
23,05 Questo campionato di calcio - I programmi di domani - Buonanotte

Questa è una selezione di programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per cause di forza maggiore, di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono estranei alla nostra responsabilità.

secondo

martedì

6 — Prima di cominciare
7,43 Tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,40 Signori l'orchestra
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Interludio
10 — « Désirée »
10,15 Improvviso
10,40 Chiamate Roma 3131
13 — Poco, abbastanza, molto, moltissimo
13,35 Segnadisco
14 — Canzonissima
14,05 Juke-box
14,45 Canzoni
15 — Pista di lancio
15,20 I bis del concertista
15,35 Inchiesta
16 — Pomeridiana
17,35 Così si ride in Europa
18 — Aperitivo in musica
18,20 Non tutto ma di tutto
18,55 Sui mercati
19,50 Punto e virgola
20 — Ferma la musica
21 — Italia che lavora
21,10 « Un colpo di Stato »
21,45 Intervallo musicale
22,10 Poco, abbastanza, molto, moltissimo
22,40 Un certo ritmo...
23,10 Canzoni nuove
23,40 Musica leggera

mercoledì

6 — Svegliati e canta
7,43 Tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,40 Canzoni nuove
9 — Buon Anno
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Interludio
10 — « Désirée »
10,15 Improvviso
10,40 Chiamate Roma 3131
13 — Dongiovanni e la sfinge
13,35 Cetra Happening
14 — Canzonissima
14,05 Juke-box
14,45 Musica leggera
15 — Motivi scelti
15,30 Solisti in passerella
16 — Buon Anno
16,05 Pomeridiana
17,35 Così si ride in Europa
18 — Aperitivo in musica
18,20 Non tutto ma di tutto
18,55 Buon Anno
19 — Vi salutano i 60
19,23 Sì o no
19,50 Punto e virgola
20 — Io e la musica
21 — Messaggio agli italiani del Presidente della Repubblica
21,10 Sembra ieri...
21,35 Per i naviganti
0,05 Musica da ballo

giovedì

6 — Prima di cominciare
7,43 Tempo di musica
8,40 Signori l'orchestra
9,05 Romantica
9,25 Interludio
9,55 Buon Anno
10 — « Désirée »
10,15 Improvviso
10,35 Musica leggera
12,20 Le canzoni a cavallo
12,55 Buon Anno
13 — Il teatro amico
13,35 Millegiri
14 — Canzonissima
14,05 Juke-box
14,45 Musica leggera
15 — Rassegna del disco
15,15 Appuntamento con Mozart
15,35 Ruote e motori
15,56 Tre minuti per te
16 — Buon Anno
16,05 Pomeridiana
17 — Buon viaggio
17,25 Per i naviganti
17,55 Buon Anno
18 — Aperitivo in musica
19 — Un cantante tra la folla
19,50 Punto e virgola
20 — Fuorigioco
20,11 Caccia alla voce
21 — Parata di vedettes
22,10 Musica da ballo
23 — Canzoni nuove
23,30 Musica leggera

venerdì

6 — Svegliati e canta
7,43 Tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,40 Canzoni nuove
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Interludio
10 — « Désirée »
10,15 Improvviso
10,40 Chiamate Roma 3131
13 — Hit Parade
13,35 Una commedia in 30 minuti
14,05 Canzonissima
14,10 Juke-box
14,45 Canzoni
15 — Musica leggera
15,20 Pianista
15,56 Tre minuti per te
16 — Pomeridiana
17 — Buon viaggio
17,35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18,20 Non tutto ma di tutto
19 — Alla ricerca dei caffè perduti
19,50 Punto e virgola
20 — Indianapolis
20,45 Passaporto
21 — Italia che lavora
21,10 Libri stasera
22,10 Il melodramma
23 — Cronache del Mezzogiorno
23,10 Musica leggera

sabato

6 — Prima di cominciare
7,43 Tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,40 Signori l'orchestra
9,05 Come e perché
9,40 Chiamate Roma 3131
10,40 Batto quattro. Varietà musicale presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Giorgio Gaber
11,35 Chiamate Roma 3131
13 — Bentornata Rita
13,35 Ornella per voi
14,05 Juke-box
14,45 Angolo musicale
15 — Relax a 45 giri
15,18 Direttore H. von Benda
15,56 Tre minuti per te
16 — Pomeridiana
17,44 Bandiera gialla
18,35 Aperitivo in musica
19 — Serio ma non troppo
19,50 Punto e virgola
20,01 « La Certosa di Parma », di Stendhal (7ª)
20,45 Artie Shaw al clarinetto
21,10 Il senzatitolo. Rotocalco di varietà
21,35 Novità discografiche francesi
22,10 Canzoni nuove
22,40 Chiara fontana
23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

domenica

6,00 Buongiorno domenica
7,40 Tempo di musica
8,15 Caffè danzante
8,40 Intermezzo
9,35 Gran Varietà. Spettacolo con Walter Chiari e la partecipazione di Orietta Berti, Alida Chelli, Peppino De Filippo, Gina Lollobrigida, Gianni Morandi e Lina Volonghi. Regia di Silvio Gigli
11,04 Chiamate Roma 3131
12,00 Anteprima Sport
12,15 Solo per gioco
13,00 Il Gambero
13,35 Juke-box
14,30 Voci dal mondo
15,00 Radio Magia
15,30 La Corrida. Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
16,30 Domenica sport
17,30 Pomeridiana
18,40 Aperitivo in musica
20,01 Albo d'oro della lirica
21,05 Un cantante tra la folla
21,30 Le battaglie che fecero il mondo
22,10 « L'avventuriero » di Joseph Conrad
22,30 Intervallo musicale
23,05 Buonanotte Europa

I NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE alle ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; per il SECONDO ogni ora, dalle 6,30 alle 14,30 salvo le 13,30, alle 22 e alle 24; per il TERZO alle 19 e 22

terzo

martedì

10 — Concerto
11,15 Beethoven
11,45 Liriche francesi
12,10 Conversazioni
12,20 Melodramma
13 — Intermezzo
14 — Musiche italiane
14,30 Il disco
15,30 Concerto sinfonico
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Corso di inglese
17,40 Jazz
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto serale
20,35 I Virtuosi di Roma
21 — Musica fuori schema
22,30 Rivista delle riviste

mercoledì

9,30 Musiche di Bizet
10 — Concerto
10,45 Musiche di Casella
11,30 Archivio del disco
12,30 Musiche parallele
13,45 Maestri dell'interpretazione
14,30 Melodramma
15,30 Ritratto d'autore
16,15 Cabaret di fine anno
17,10 Corso di tedesco
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto serale
21 — Musiche di Berlioz
22,15 Narrativa
23,05 Musiche di Berg
23,25 Rivista
23,50 Il mestiere perduto

giovedì

9,30 Musiche di Viotti
10 — Concerto
11,15 Mendelssohn
11,45 Tastiere
12,10 Musiche di Toch
12,20 Civiltà strumentale italiana
13 — Intermezzo
14 — Voci di ieri e di oggi
14,30 Il disco
15,30 Concerto
16,15 Musiche italiane
17,40 Jazz oggi
18,30 Corso di storia del teatro
21 — « Guerra e pace ». Opera in tredici quadri di Sergei Prokofiev e Mira Mendelson, dal romanzo di L. Tolstoi

venerdì

9,30 Musiche di Mozart
10 — Concerto
10,45 Musica e immagini
11,10 Concerto
11,55 Musiche italiane
12,20 L'epoca del pianoforte
13 — Intermezzo
14 — Fuori repertorio
14,30 Ritratto d'autore
15 — Musiche di Marcello
17,10 Corso di inglese
17,40 Jazz
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto serale
21 — Teatro milanese
22,40 Poesia nel mondo
22,55 Rivista

sabato

9,30 Alleluia
10 — Concerto di apertura
11,15 Musiche di scena
12,10 Università Marconi
12,20 Mondo musicale
13 — Intermezzo
13,45 Concerto dell'orchestra [illegible]
14,30 « Fedra » di Pizzetti
17,10 Corso di tedesco
17,40 Jazz oggi
18,15 Cifre alla mano
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi
22,30 Orsa minore
23,10 Rivista delle riviste

domenica

9,30 Corriere dall'America
10,00 Concerto di apertura
11,15 Presenza religiosa nella musica
12,20 L'opera pianistica di Robert Schumann
14,05 Le orchestre sinfoniche
14,30 « Ricatto » tre atti di Miguel Angel Asturias
16,40 Musica seria
17,30 Discografia
18,00 Incontri con la narrativa
19,15 Concerto della sera
20,15 Passato e presente
21,00 Sette arti
21,30 Club d'ascolto
22,30 Rivista delle riviste

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,05 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

STAMPA SERA

settimana radio TV

ELKE SOMMER

Buon Anno!

i programmi dal 30 dicembre al 4 gennaio

controcanale

di Ugo Buzzolan

Abbiamo ricevuto più di una lettera di protesta per i recenti programmi di Natale, definiti — citiamo gli aggettivi tratti dai nostri corrispondenti — « scarsi », « deteriori », « infami », addirittura « scellerati ».

Nella sostanza i lettori hanno non una, ma cento ragioni. La sera della vigilia la trasmissione migliore è risultata il decrepito film « Fra Diavolo » che ci aveva mandato in sollucchero quando, attorno agli Anni '30, eravamo scolaretti delle elementari. La sera di Natale, poi, è avvenuta una mezza catastrofe con quella tragica puntata de « La famiglia Benvenuti » che ha fatto andare di storto la cena a parecchia gente e quel varietà di Rascel che per scipitaggine rivaleggiava con i peggiori momenti di « Canzonissima ».

I lettori hanno ragione. Ma hanno anche torto quando dicono (e uno di essi, in effetto, lo scrive) che questi programmi scadenti « gli hanno rovinato il Natale ». Ecco un'affermazione iperbolica e assurda. E' comprensibile la delusione; in certi casi è giustificabile l'indignazione. Ma sempre entro limiti leciti. Non è possibile che trasmissioni non brillanti abbiano la forza di « rovinare » un Natale o un giorno qualsiasi dell'anno. Guardiamo pure la tv, ma non guardiamola troppo, e soprattutto non diamole l'importanza che non ha e che non pretende di avere.

STAMPA SERA

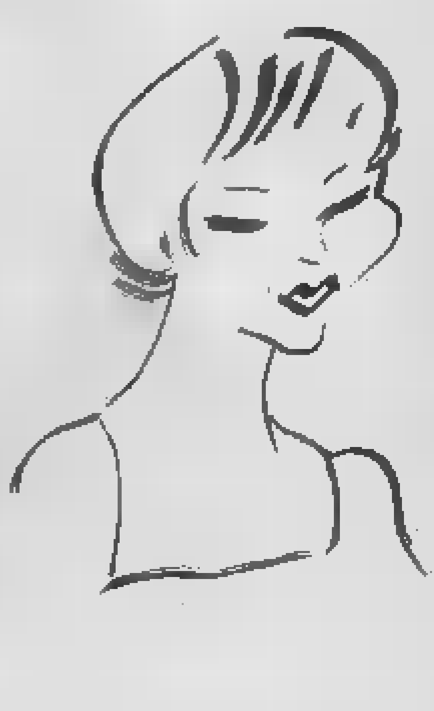
i programmi televisivi

30 dicembre
4 gennaio

personaggi

di Mirella Appiotti

DELIA SCALA



(Dis. di Chicco)

Wanda Osiris scendeva ancora i suoi gradini d'argento. Lei usciva, al momento esatto, come un pupazzo a molle, da un vecchio baule.

Marlene era ferma alle calze nere di Lola-Lola; Delia stava già in scena con la tuta da Olimpiade.

Josephine Baker era un tripudio di «aigrettes»; i suoi capelli biondi erano tagliati in casa con la scodella.

Per dovere di copione Dapporto le sussurrava malfardo: «Sei tenera come Cappuccetto Rosso»; poi, sconsolato, ammetteva di tenere in braccio soprattutto un congegno (perfetto) di orologeria.

Con i modi spicci di zitella attiva e contenta, giustiziò l'antica sfavillante soubrette e la sua aria malinconica da odalisca alle buone.

Voce da baritono, scatto d'atleta: con lei, dal palcoscenico sparì il peccato, arrivò il robot.

Lasciata la ribalta si divide ora, ultimamente, tra il matrimonio e la tv. Le due zone dove meglio può esercitare le sue vocazioni: virtù casalinga un po' gelida, militaresca disciplina.

ELKE SOMMER in copertina: la diva tedesca augura Buon 1970 ai suoi ammiratori italiani.

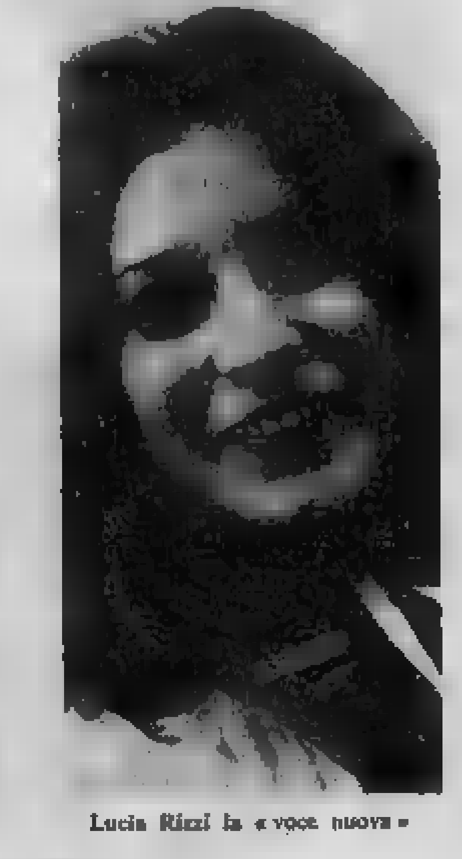
martedì

primo canale

[redacted] ANTOLOGIA DI SAPERE
La Terra nostra dimora
a cura di Enrico Medi
Sesta puntata
13 — OGGI CARTONI ANIMATI
Le avventure di Magoo
13,30 TELEGIORNALE
17 — CENTOSTORIE
I figli del Sultano
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
365 meno due
Spettacolo di varietà condotto da Pippo Franco con Mariolina Cannuli
18,45 LA FEDE, OGGI
CONVERSAZIONI DI PADRE MARIANO
19,15 SAPERE
Vita in U.S.A.
Settima puntata
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
20,30 TELEGIORNALE
21 — LA TIGRE E IL CAVALLO
di Robert Bolt
con Ilaria Occhini, Rina Morelli, Olga Gherardi, Luciano Virgilio, Vittorio Sanipoli, Paolo Stoppa, Elena De Merik
Regia di Mario Landi
● *Il professore Jack Dean sta per ricevere un importante incarico presso l'università dove insegna. Sua moglie è un'intellettuale; sua figlia Stella, a differenza dell'altra figlia Mary, ha risentito dell'educazione e dell'ambiente in cui è vissuta: l'ambiente dell'alta cultura ufficiale, paludato di dignità accademica. In lei si è maturato il complesso comune a tutti i giovani che sentono la vita come una realtà sconosciuta e eludono i problemi scottanti*
22 — TELEGIORNALE

secondo canale

18,35 DOPPIA COPPIA
con Alighiero Noschese, Bice Valori, Sylvie Vartan e Lelio Luttazzi (replica)
21 — TELEGIORNALE
21,15 VOCI NUOVE PER LA CANZONE
Presenta Pippo Baudo
22,35 LE DONNE DELL'ETRURIA



Lucia Rizzi la «voce nuova»

mercoledì

primo canale

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
Lo sport per tutti
Sesta puntata
13 — TANTO ERA TANTO ANTICO
Antiquariato e costume
Presenta Paola Piccini
13,30 TELEGIORNALE
17 — IL PAESE DI GIOCAGIO'
Presentano Marco Danè e Simona Gusberti
Regia di Kicca Mauri Cerrato
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Yoghi, Cindy e Bubu
Film a cartoni animati di William Hanna, Joseph Barbera e Warren Foresler
18,15 SAPERE
Cos'è lo Stato
a cura di Nino Valentino
Quarta puntata
18,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
20,30 TELEGIORNALE
21 — MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO
21,10 AVANTI IL PROSSIMO!
Programma alla vigilia del '70 di Ghigo De Chiara con Mina e Giorgio Gaber
Regia di Stefano De Stefani
● *E' prevista la partecipazione di personaggi del mondo dello spettacolo fra i quali Vittorio Gassman, Enrico M. Salerno, George Moustaki, Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi.*
22,10 UN ANNO DI SPORT
a cura della redazione del Telegiornale
23,25 BENVENUTO 1970!
da Roma e da Gardone Riviera
Spettacolo di mezzanotte
Regia di Enrico Moscatelli e Romolo Siena

secondo canale

18,30 DOPPIA COPPIA
con Alighiero Noschese, Bice Valori, Sylvie Vartan e Lelio Luttazzi (replica)
21 — TELEGIORNALE
21,15 LA RAGAZZA DI BOEMIA
Film di James W. Horne con Oliver Hardy e Stan Laurel
23,25 CINEMA '70

Giorgio Gaber: show con Mina

giovedì

primo canale

11 — SANTA MESSA
11,30 LA GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
12,15 Eurovisione
Austria: Vienna
dalla Sala Grande degli Amici della Musica
CONCERTO DI CAPODANNO
diretto da Willy Boskovsky
Corpo di ballo della Volksoper di Vienna
Orch. Filarmonica di Vienna
13,30 TELEGIORNALE
14 — Garmisch: Sci
GARA INTERNAZIONALE DI SALTO
17 — IL PICCOLO TAMBURINO
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Le avventure di Ciuffettino di Yambo
Quinta puntata
18,45 THE MONKEES
Il principe e il povero
19,15 SAPERE
I segreti degli animali
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
20,30 TELEGIORNALE
21 — LA FAMIGLIA BENVENUTI
Sesto episodio con Enrico M. Salerno, Valeria Valeri, Gina Sammarco, Giusva Fioravanti, Massimo Farinelli, Claudio Gora, Milly, Toni Ucci, A. Pieri.
● *Marina sconvolta dalla morte della bambina non è più la stessa e ha deciso a tutti i costi di adottare un bambino. Andrea fa salire a casa una bambina che ha visto per mano a uno strano mendicante.*
22,10 ENRICO ED IO
Spettacolo musicale con Emilio Pericoli ed Enrico Simonetti
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

18,30 DOPPIA COPPIA
con Alighiero Noschese (repl.)
21 — TELEGIORNALE
21,15 SPETTACOLO DAL CIRCO SU GHIACCIO DI MOIRA ORFEI
Presenta Lilly Lembo con Walter Nones
22,15 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Moira Orfei con il Circo

le canzoni più "gettonate,,

[redacted]	BELINDA	(Gianni Morandi)
[redacted]	LO [redacted]	(Georges Moustaki)
[redacted]	[redacted] TOGETHER	(The Beatles)
④	QUANTO TI [redacted]	(Johnny Hallyday)
⑤	MI RITORNI IN MENTE	(Lucio Battisti)
⑥	UN'OMBRA	(Mina)
⑦	AGATA	(Nino Ferrer)
[redacted]	OCCHI NERI, OCCHI [redacted]	(Mal)
[redacted]	LIRICA D'INVERNO / L'UOMO NASCE [redacted]	(Celentano)
⑩	NON SONO MADDALENA	(Rosanna Fratello)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 18,15 Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,15: Tv-spot - 19,20 Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo - 19,45 Tv-spot - 19,50 Il ragazzo di Hong Kong, telefilm - 20,15 Tv-spot - 20,20 Telegiornale - 20,35 Tv-spot - 20,40 Il regionale - 21: Le avventure di Mr Cory, lungometraggio - 22,30 Ginevra: disco su ghiaccio: Urss-Svizzera - 23,45 Telegiornale.

MERCOLEDI' Ore 16,15: Ginevra: disco su ghiaccio Svizzera-Svezia - 18,15 [illegible] - 18,30 Telegiornale - 19,35 Tv-spot - 19,45 Il [illegible], problemi economici, politici e sociali svizzeri - 20,15 Tv-spot - 20,20 Telegiornale - 20,35 Tv-spot - 20,40 Gatti piccoli e grandi, disegni animati - 21,10 Facciamo l'amore, lungometraggio - 23: Telegiornale - 23,05 Varietà musicale - 23,50 Auguri - 0,05 Mezzanotte, Party di Capodanno

GIOVEDI' Ore 12,15 Vienna, concerto di Capodanno - 13,35 Garmisch-Partenkirchen: sci - 16,30: Ginevra, disco su ghiaccio, Cecoslovacchia-Svezia - 17 [illegible] miniatura, lungometraggio - 18,30 Per i piccoli - 19,10 Telegiornale - 19,15 [illegible] campanello, mister camera - 20: Ritratto e allocuzione del Presidente della Confederazione - 20,20: Telegiornale - 20,35 Mancia competente, commedia - 22,15 Parigi: Gran gala degli artisti - 23,15: Telegiornale.

VENERDI' Ore 18,15 Per i ragazzi - 19,10 Telegiornale - 19,15: Tv-spot - 19,20 Incontro con Andrea Lo Vecchio, programma di canzoni - 19,45: Tv-spot - 19,50 Il ragazzo di Hong Kong, telefilm - 20,15: Tv-spot - 20,20 Telegiornale - 20,35 Tv-spot - 20,40 Il regionale - 21: [illegible], telefilm - 21,30 Ginevra: disco su ghiaccio: Svizzera-Germania Occidentale - 22,30 Le stagioni che passano, [illegible] - 22,50 Telegiornale

SABATO Ore 13,45 Un'ora per voi - 15 Ginevra, disco su ghiaccio: Svezia-Finlandia - 17 La famiglia reale inglese - 18,15: In vacanza, disegni animati - 19,10: Telegiornale - 19,15 Tv-spot - 19,20 Diario di viaggio, documentario - 19,45 Tv-spot - 19,50: Il Vangelo di domani - 20 Arriva Yoghi, disegni animati - 20,15 Tv-spot - 20,20 Telegiornale - 20,35 Tv-spot - 20,40 I comancheros, lungometraggio - 22: Sabato sport

venerdì

primo canale

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Il lungo viaggio: le grandi religioni
Sesta puntata
13 — STORIA DELL'AUTOMOBILE
Prima puntata
13,30 TELEGIORNALE
17 — LE AVVENTURE DEL GATTO SILVESTRO
Cartoni animati
— Caccia al canarino
— Lupo mascherato da pecora
— Vacanza in montagna
— I compagni della foresta
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Vangelo vivo
a cura di padre Guida
b) Avventure in elicottero
«Senza rete»
telefilm, con Kenneth Tobey e Craig Hill
18,45 CONCERTO DEL TRIO DI BOLZANO
Gianni Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello; Nunzio Montanari, pianoforte
19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Vita in U.R.S.S.
Settima puntata
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
20,30 TELEGIORNALE
21 — TV 7
Settimanale di attualità a cura di Emilio Ravel
22 — PARLIAMO DEI KARAMAZOV
Tavola rotonda su «I fratelli Karamazov» di Fëdor Dostoevskij a cura di Alberto Bevilacqua, Sandro Bolchi e Diego Fabbri
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

18,10 DOPPIA COPPIA
Spettacolo musicale con Alighiero Noschese (replica)
21 — TELEGIORNALE
21,15 PARTITA A QUATTRO
con Mario Pisu, Lia Zoppelli e Zoe Incrocci
22,35 STRESS
Balli di ieri balli di oggi

Johann Gutenberg

Milena Vukotic nella commedia

sabato

primo canale

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
L'opera ieri e oggi
Sesta puntata
13 — OGGI LE COMICHE
— Il giornalista
con Buster Keaton
— Picnic a Hollywood
13,30 TELEGIORNALE
17 — IL PAESE DI GIOCAGIO'
Presentano Marco Danè e Simona Gusberti
17,30 TELEGIORNALE
ESTRAZIONI DEL LOTTO
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Chissà chi lo sa?
Gioco per i ragazzi delle scuole medie
Presenta Febo Conti
18,45 SAPERE
Vita in U.S.A.
Ottava puntata
19,15 UN ITINERARIO LOMBARDO: PAVIA E LA LOMELLINA
19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa
19,50 SPORT
CRONACHE DEL LAVORO
20,30 TELEGIORNALE
21 — NERO WOLFE
di Rex Stout
con Tino Buazzelli (Nero Wolfe) e Paolo Ferrari (Archie Goodwin)
La casa degli attori
Prima puntata con Giusi R. Dandolo, Pupo De Luca, Aglà Marsili, Ruggero De Daninos, Giorgio Piazza, Daniela Surina, Roberto Paoletti, Attilio Corsini, Paolo Graziosi, Corrado Olmi
22 — A-Z. UN FATTO: COME E PERCHE'
Programma di Luigi Locatelli e Salvatore G. Bianchi
A cura di Leonardo Valente
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

18,30 PICCOLA RIBALTA
Seconda serata
21 — TELEGIORNALE
21,15 DON PASQUALE
di Gaetano Donizetti
con A. Mariotti, M. Basiola, U. Benelli, A. Walewska
22,30 IL CONTE DI MONTECRISTO
Il perdono (ultimo episodio)

Tino Buazzelli: Nero Wolfe

domenica

primo canale

11 — MESSA
12 — I PRESEPI
di Agostino Ghilardi
13,30 MA PERCHE'? PERCHE' SI!
Trattenimento in musica presentato da Tony Renis con Gisella Pagano
Programma di Testa e Limiti a cura di Marchesi e Don Lurio
Orch. diretta da Toni De Vita
Regia di Maria Maddalena Yon
13,30-14 TELEGIORNALE
14 — A - COME AGRICOLTURA
Rotocalco Tv
15 — POMERIGGIO SPORTIVO
Riprese dirette di avvenimenti agonistici
17 — LA TV DEI RAGAZZI
a) Le avventure di Rin Tin Tin
b) Le avventure del Gatto Silvestro
Un gatto pescatore
Speedy, aiuto!
A caccia di pecore
18 — LA DOMENICA E' UN'ALTRA COSA
Spettacolo di Castellano e Pipolo
presentato da Raffaele Pisu con Carmen Villani e Rìo e Gian
Orch. diretta da Gorni Kramer
19 — TELEGIORNALE
19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita
19,55 SPORT
CRONACHE DEI PARTITI
20,30 TELEGIORNALE
21 — NERO WOLFE
di Rex Stout con Tino Buazzelli (Nero Wolfe) e Paolo Ferrari (Archie Goodwin)
La casa degli attori
Seconda puntata
22 — PROSSIMAMENTE
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 IERI E OGGI
Varietà a richiesta
Presenta Lelio Luttazzi
22,20 WEST SENZA TREGUA
Il prigioniero di Fort Considine
Telefilm
22,50 PROSSIMAMENTE

Carmen Villani: che domenica!

dove andiamo questa sera

Teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: ore 21,15 Domenico Modugno, Paola Quattrini in Mi è caduta una ragazza nel piatto con Minnie Craig. Biglietti botteghino Teatro, telef. 535.440.

RISTORANTE CABARET «Da Gipo» (via Chanoux ang. c. Francia, tel. 723.090, 774.033): questa sera riposo. Domani: Gipo Farassino, Giustino Durano, Walter Valdi, Tino Zerbini, orchestra diretta da Romano Farinatti.

RIDOTTO DEL ROMANO: riposo.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21 Nekrassov, di J.-P. Sartre. Ediz. Teatro Stabile Triest., con Giulio Bosetti, Mario Fiore, Franco Sportelli, regia di F. [illegible]. Spettacolo in abbonamento. Prenotaz. via Rossini 8, telefono 879.542/43.

TEATRO STABILE - ERBA (corso Moncalieri 241): riposo. Domani ore 21 Teatro Piemontese in Il [illegible] dalla tradizione popolare piemontese, con Gipo Farassino. Regia di G. [illegible]. Prenotaz. via Rossini 8, tel. 879.542/43 e Teatro Erba, telef. 690.467.

TEATRO STABILE - GOBETTI: riposo. Domani ore 21: La gallinella acquatica di Witkiewicz a cura della Compagnia Gruppo. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni: via Rossini 8, telefono 879.542/43. Domani ore 20,30.

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in Bandie in famiglia con inizio alle ore 16,15 e 21,15.

PALAGHIACCIO: orario 9-11,30; 15-17,45; 21-23,30.

CIRCO DARIX TOGNI (c. Massimo d'Azeglio ang. v. Tiziano, t. 617-360): tutti i giorni ore 16 e 21.

AL BAGATELLE (str. [illegible] 7).
AL FLORIDA: riposo.
FARO: (mercoledì) Veglione. Prenotazioni.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16,30-21 3 Barracuda.
GAY SALA: riposo.

AL 2000 (Stradella 93, t. 290.714).
BOCCACCIO (Monc. 16, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (tel. 659.097): riposo.
MOULIN ROUGE: ore 24 e 1,45 Attrazioni. Orch. Tonino Balsamo.
SAN GIORGIO. Valentino, Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Jo.
SHAKER DANZE - PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, t. 532-497): ore 21 orchestra Bonarelli.
SWING JAZZ CLUB (v. Botero 13): ore 21,30 Hal Singer quartet.
WOOM WOOM: riposo.
WEST END NIGHT CLUB: Attraz. internazionali ore 1, orch. [illegible] Nicoale.

BABY NIGHT - LA CLOCHE: Ristorante (str. Traforo Pino 106, t. 894-311).
CAPRICE (Bacchi 16, 531-539): 21.
HOLIDAY (Vind. 3, 511.736): 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): prenotazioni veglione Capodanno. Telefono 545-207.
LIDO WHISKY (Moncal. 122): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (tel. 587.507): tutte le sere I Samurai, [illegible].

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vitt. Eman., 52, t. 547.007) - Boon il saccheggiatore di Mark Rydell, con Steve Mc Queen, Sharon Farrel, Will Geer (Usa - Colore) — Uno scapestrato, con un amico negro e un ragazzo, in [illegible] di guai a dorso di cavallo e su una fuoriserie primo Novecento. ★ Commedia	Critica ●●	Pubblico ○○○○	Or.: 14,30 16,15 18,30 20,35 22,30 Ingr. 1000
ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 587.190) - Nell'anno del Signore di L. Magni, con Manfredi, Salerno, Claudia Cardinale, Hossein, Tognazzi, Sordi, Venier (It.-Fr. - Colori) — Cospirazione e assolutismo nella Roma papalina 1825 ★ Commedia drammatica	Critica ●●	Pubblico ○○○○○	Or.: 14 — 16,10 18,15 20,20 22,30 Ingr. 900
ASTOR (via Viadi 8, tel. 519.518) - La battaglia della Neretva di Veljko Bulajic, con Yul Brynner, Orson Welles, Sylva Koscina (Jugoslavia - Colori) — Le truppe di Tito [illegible] l'accerchiamento [illegible] un kolossal con 55 [illegible] comparse. ★ Guerra	Critica ●●	Pubblico ○○○○	Orario 14 — 16,50 19,25 22,15 Ingr. 1000
CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, 540.110) - Sotto il segno dello scorpione di P. V. Taviani, con G. M. Volonté, L. Betti (Colori - Vietato ai minori di 14 anni) — Parola mitologico-politica ambientata in un'isola lontana da uomini sopravvissuti a un cataclisma. Premiato a Venezia. ★ Fantapolitica	Critica ●●●●	Pubblico ○○○	Or.: 14 — 16,10 18,20 20,30 22,40 Ingr. 700
CORSO (c. Vitt. Eman. 30, t. 540.703) - Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà di Peter Hunt, con George Lazenby, Diana Rigg e Telly Savalas (Gran Bretagna - Colori) — Ha un nuovo volto l'eroe di Ian Fleming qui in piena guerra batteriologica. ★ Spionaggio	Critica ●●	Pubblico ○○○○○	Orario: 14,25 17,15 19,40 22,30 Ingr. 1000
CRISTALLO (v. Gallo 5, t. 650.100) - Il prof. dott. Guido Tersilli, primario della clinica Villa Celeste delle Piccole Ancelle dell'Amore misericordioso, convenzionata con le mutue di Luciano Salce, con Alberto Sordi, Ira Fürstenberg, Nanda Primavera (It. - Colori) — Ha fatto carriera il «medico della mutua». ★ Satirico	Critica ●●	Pubblico ○○○○	Or.: 14 — 16 — 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1000
DORIA (v. Gramsci 9, t. 542.422) - Il compromesso di Elia Kazan, con Kirk Douglas, Faye Dunaway, Deborah Kerr (Usa - Colori) — Brillante affarista ansioso di riscatto dalle donne. Viet. min. 14. ★ Commedia	Critica ●●●	Pubblico ○○○○	Orario 14,30 17,20 19,50 22,20 Ingr. 1000
GIOIELLO (v. Colombo 31, t. 500.700) - Una su 13 di Luciano Lucignani e Nicolas Gessner, con Vittorio Gassman, Sharon Tate, [illegible] Welles (Italia-Francia - Colori) — In quale sedia è impagliato il favoloso tesoro? ★ Commedia	Critica ●●	Pubblico ○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
IDEAL (c. Beccaria 4, t. 541.523) - Il prof. dott. Guido Tersilli, primario della clinica Villa Celeste delle Piccole Ancelle dell'Amore misericordioso, convenzionata con le mutue di Luciano Salce, con Alberto Sordi, Ira Fürstenberg, Nanda Primavera (It. - Colori) — Ha fatto carriera il «medico della mutua». ★ Satirico	Critica ●●	Pubblico ○○○○○	Or.: 14 — 16 — 18,15 20,25 22,30 Ingr. [illegible]
LUX (Gall. S. Federico, t. 541.283) - Queimada di Gillo Pontecorvo, con Marlon Brando, Evaristo Marquez, Renato Salvatori (Italia - Colori) — Rivolta dei negri in un'isola delle Antille e [illegible] duello di bravura tra gli interpreti. ★ Avventuroso	Critica ●●●	Pubblico ○○○○	Orario 14,30 17,15 19,45 22,30 Ingr. 1000
METROPOL (p. Pr. Tommaso 4, t. 652.470) - Il gatto con gli stivali di Kimio Yabuki (Giappone - Colori) — Dall'Oriente la strenna per i piccoli, rielaborazione della bella fiaba di Perrault. ★ Disegno animato	Critica ●●	Pubblico ○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.800) - Il prezzo del potere di Tonino Valerii, con Giuliano Gemma, Van Johnson, Antonio [illegible] (Italia - Colori) — L'assassinio del presidente Kennedy immaginato nel profondo Sud di cent'anni fa. Giuliano Gemma vigila. ★ Western	Critica ●●	Pubblico ○○○○	Or.: 14,05 15,55 18,05 20,15 22,30 Ingr. 1000
REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) - La tenda rossa di Michail K. Kalatozov, con Claudia Cardinale, Sean Connery, Peter Finch, Hardy Krüger (Italia-Urss - Colori) — Rievocazione dell'impresa di Nobile. ★ Storico	PRIMA VISIONE		Orario 14,30 17,10 19,50 22,15 Ingr. 1000
ROMANO (Gal. Subalpina, t. 510.145) - Silvestro e Gonzales: dente per dente di Lee, Freleng, Jones ecc. (Usa - Col.) — Duelli cartoni col gallone, il canarino Titti e il topo più veloce del Messico. ★ Disegni animati	Critica ●●	Pubblico ○○○	Orario 14,25 16 — 17,40 19,20 21 — 22,40 Ingr. 1000
VITTORIA (v. Roma 356, t. 511.786) - Africa segreta di Guido Guerrasio, Alfredo Castiglioni, Angelo Castiglioni, Oreste Pellini (Italia - Col.) — Fiori dell'harem sulla montagna, la selvaggia cura di bellezza, la caccia grossa in savana, la medicina primitiva ecc. Viet. 14. ★ Documentario	Critica ●●	Pubblico ○○○○○	Or.: 14,25 16,25 18,25 20,25 22,30 Ingr. 1000

proseguimenti

ARISTON (c. [illegible] 21, t. 546.147) - La bella addormentata nel bosco di Walt Disney (Usa - Colori) — A dieci anni dalla prima, ritorna un successo dei Disney ultima maniera. Adatto per ragazzi. ★ Disegni animati	RIEDIZIONE		Orario 14,30 15,50 17,35 19,10 20,45 22,30 Ingr. 700
AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, tel. 540.714) - La caduta degli dei di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger — «Dogmi» dell'acciaio complici della dittatura nazista. Viet. min. 18. ★ Drammatico	Critica ●●●●	Pubblico ○○○○○	Orario: Ore 15,10 18,30 22,30 Ingr. 800
CAPITOL (via San Dalmazzo, telef. 540.605) - Un colpo all'italiana di [illegible] Collinson, con M. Caine, N. Coward, M. Blye, Raf Vallone, B. Hill (Gr. Br. - Colore pader.) — Torino impazzita sotto rapina di oro cinese per la Fiat. C'è anche la mafia. ★ Satirico	Critica ●●	Pubblico ○○○○○	Ore 14,20 16,20 18,21 20,25 22,30 Ingr. 700
MAFFEI (v. Pr. Tommaso 5, t. 683.361) - [illegible] di Lucio Fulci, con Tomas Milian, Adrienne La Russa, Antonio Casagrande (Italia - Colori) — [illegible] Vietato minori 18 ★ Storico - sexy	Critica ●●	Pubblico ○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 600
TORINO (p. Bodoni 6, t. 530.315) - Louis de Funès e il nonno surgelato di Edouard Molinaro, con De Funès, Claude Gensac, Martine Kelly (Italia Francia - Col.) — Un uomo ibernato, che ha 90 anni e ne dimostra 25, [illegible] in crisi De Funès e famiglia. ★ Farsa	Critica ●	Pubblico ○○○	10,05 11,50 13,30 15,10 17 — 18,50 20,40 22,30 Ingr. 600

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consenso	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Bacchi 18, t. 511-345) - L'albero di Natale, technic. William Holden, Virna Lisi ★ Sentimentale

COLOSSEO (v. M. Cristina 33, t. 651-045) - Una dagli occhi blu. [illegible] Dionisio, De Filippo, col. ★ Musicale

FARO (v. Po 30, t. 82-264) - L'albero di Natale, technic. con William Holden, Virna Lisi ★ Sentimentale

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372-057) - Il commissario Pepe, technic. Ugo Tognazzi, S. Dionisio ★ Satirico

FORTINO (v. [illegible] 47, t. 476-560) - Un maggiolino tutto matto di Disney, con D. Jones, techn. ★ Commedia (adatto ragazzi)

HOLLYWOOD (c. R. Margherita [illegible], t. [illegible]) - Una dagli occhi blu. Mario Tessuto, Silvia Dionisio col. [illegible] Apert. 14,45. Ult. 22,30 ★ Musicale

LA PERLA (v. [illegible]) - Butch Cassidy, techn. P. Newman, R. Redford ★ Western

MASSAUA (v. Massaua [illegible], t. [illegible]) - Una dagli occhi blu, Mario Tessuto, Silvia Dionisio, col. ★ Musicale

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876-061) - Un maggiolino tutto matto di Disney, con D. Jones, techn. ★ Commedia (adatto ragazzi)

ORFEO (c. Carlina, t. 518-116) - I lunghi giorni delle aquile. M. Caine, T. Howard, L. Olivier, C. Jurgens, techn. scope. Orario 14,30-17,15-19,45-22,30 ★ Guerra

PRINCIPE (v. P. d'Aosta 45, t. 700-911) - Butch Cassidy, techn. P. Newman, R. Redford, K. Ross. ★ Western

STATUTO (v. Cibrario 10, t. 497.031) - Fellini Satyricon, techn. V. 18. Orario 14,30; 17; 19,45; 22,30. ★ Capolavoro fantastico

ADRIANO (v. Bacchi 65, t. 587-713) - Un uomo per Ivy, techn. S. Poitier, A. Lincoln. ★ Sentimentale

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287-498) - Ragazzi bandiera gialla, techn. Comp. Mario Ferrero in Bandie in famiglia. Orario 16,15; 21,15. ★ Musicale

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545-245) - La tela del desiderio, F. Dall, S. Harts. Vietato 18. ★ Sentimentale

REGINA (c. R. Margherita 133, t. 530-304) - Il commissario Pepe. Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio, techn. ★ Satirico

MILANO (v. Milano 8, t. 530-255) - Meravigliose favole di Andersen col. Curva del diavolo, col. Ap. 10. ★ Disegni animati ★ Avventuroso

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 510-540) - Sexy Baby, col. Vietato 18. ★ Sexy

PO (v. Po 31, t. 510-496) - Asterix il gallico, techn. ★ Disegni animati

P. NUOVA (p. Nizza 17, t. 659-191) - Tesoro sommerso, techn. R. [illegible] - Stanlio e Ollio [illegible]. Apert. 10. ★ Avventuroso ★ Comico

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 328-671) - Agente [illegible], technicolor, T. Moore. ★ Spionaggio

MIRAFIORI (c. [illegible] 66, t. 390-711) - Joanna, Vietato 14, techn. G. White, C. Donner. ★ Commedia

SMERALDO (v. [illegible] 92, t. 390-711) - Domani: Faccia da schiaffi.

VINZAGLIO (c. Duca degli Abruzzi 102, t. 546-125) - Una dagli occhi blu, techn. Mario Tessuto, Silvia Dionisio, G. Bramieri, C. Dapporto, E. Macario, Popoff, [illegible] Torino. Apertura ore 14,15. Ult. 22,30.

AMERICA (v. Frejus 22, t. 331.248) - Mantieni l'odio per la tua vendetta, scope. col. W. Yu, N. Chiao, Vietato 18. 2ª visione per Torino. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 333-815) - Simon Bolivar, technicolor, M. Schell, R. Schiaffino. Apertura ore 16. ★ Storico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372-637) - La battaglia d'Inghilterra, techn. T. Stafford, V. Johnson. ★ Guerra

ARIZONA (v. Belgio 13, t. 474-171) - Navajo Joe, B. Reynolds, techn. scope. ★ Western

ARTISTI (v. Giulia di Barolo 24, t. 81-578) - Budda. [illegible], technicolor, scope. ★ Mitologico

CORALLO (v. [illegible] 7, t. 80-521) - Riposo.

ERIDANO (c. Casale 106, t. 83-066) - I due nemici. David Niven, Alberto Sordi, technicolor. ★ Guerra

OROPA (v. Oropa 3, t. 882-457) - La sfinge d'oro. Robert Taylor, Anita Ekberg, techn. scope. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871-642) - La settima alba. William Holden, S. York, colori ★ Drammatico

ASTRA (v. B. Pilo 6, t. 733-597) - Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole, in technicolor scope con Tony Curtis, Bourvil, Walter Chiari. Apertura ore 15. ★ Comico

BERNINI (v. Tassoni 3, t. 774.041) - A tutto gas. Elvis Presley, techn. ★ Commedia

CIBRARIO (v. Cibrario 12, t. 772-987) - Chiuso. Domani 2 film.

ELIOS (v. Lagrange 40, t. 298-140) - Commandos in azione. ★ Guerra

ODEON (v. Vanchiglia 8, t. 772-362) - 20.000 leghe sotto i mari, techn. K. Douglas, J. Mason. ★ Avventuroso, fantastico

STAR (v. Domodossola 49, t. 772-980) - Faccia da schiaffi, Gianni Morandi, L. Belli, colori ★ Sentimentale

AQUA (c. Giulio Cesare 67, t. 273-276) - [illegible]: amore e sangue per un pistolero, techn. E. Fernandez. ★ Western

AURORA (c. Brescia 3, t. 228-510) - Cenerentola, technic. di Walt Disney. Apertura 17,30. ★ Disegni animati

MAJOR (c. G. Cesare 105, t. 287-974) - Silvestro e Gonzales in orbita, techn. cartoni animati. ★ Disegni animati

NORD (c. Vercelli 144, t. 260-337) - Stanlio e Ollio alla riscossa. Crick e Crock. ★ Comico

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241-663) - Tecnica di una spia. ★ Spionaggio

PALERMO (c. Palermo 113, t. 273-030) - Indianapolis, techn. Paul Newman, J. Woodward. ★ Drammatico sportivo

SOCIALE - I due volti della vendetta, techn. M. Brando. Vietato 18. ★ Western

ZENIT (v. [illegible] 1, t. 267-697) - Domani 5 contro tutti.

ACAPULCO (v. [illegible] 4, p.za Nizza, tel. 631.264) - «Z» e l'orgia del potere, techn., J.-L. Trintignant. Ap. 15, ult. 22,20. ★ Storico-dramm.

CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 660-553) - Rasputin il monaco folle. C. Lee, techn. Vietato 18. ★ Storico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697-088) - Texas addio. F. Nero, J. [illegible], C. [illegible] col. Vietato 14. ★ Western

ITALIA (v. Nizza 138, t. 694-021) - Quel maledetto ispettore Novak, techn. Yul Brynner. ★ Poliziesco

PIEMONTE (v. Nizza 33, t. 652-758) - Paperino show, cartoni animati di Walt Disney, techn. ★ Disegni animati

SAN CARLO (Nichelino) - Scusi, facciamo l'amore? P. Clementi, C. Auger, techn. Viet. 18. ★ Commedia

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 695.617) - Avventure a Vallechiara. Crick e Crock, scope Tom e Jerry. Apertura 15. ★ Comico-musicale

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Testa o [illegible], techn. John Ericson. ★ Western

DORA (c. Pr. Oddone 51, t. 484-671) - Vivi o preferibilmente morti, techn. G. Gemma, N. Benvenuti. ★ Western brillante

ROMA (v. S. Donato 42, t. 487-765) - Barbagia, technicolor, Terence Hill, Don Backy. ★ Drammatico

ALBA (v. [illegible] ang. v. Stradella) - Lo strangolatore di Boston, techn. T. Curtis, H. Fonda. ★ Drammatico

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297-101) - Chiuso.

APOLLO (largo Giachino 91, t. 215-665) - Paperino nel Far West, cartoni animati, technicolor scope, di Walt Disney. Apertura ore 16. ★ Disegni animati

FLORA (v. Madonna di Campagna 11) - Pensando a te, techn. Al Bano, S. [illegible] ★ Musicale

LUCENTO (v. Verolengo 170, t. 290-141) - Domani: Maciste [illegible] il vampiro.

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 290-747) - Quel maledetto ispettore Novak, scope, techn. Y. Brynner. ★ Poliziesco

[illegible]OR (v. Bibiana 109, t. 298-330) - Vivi o preferibilmente morti, techn. scope. G. Gemma, N. Benvenuti. ★ Western brillante

Riduzioni A.G.I.S. - E.N.A.L. — Adriano, Alfa, Apollo, Arizona, Bernini, Colosseo, Continental, Dora, Elios, Eliseo, Fiamma, [illegible], Hollywood, Italia, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, [illegible], Splendor, Star, Statuto, Vinzaglio — Teatro Alfieri (per domani, giorni all'Enal) — Teatro Carignano [illegible] in via Rossini 8 — Palagio [illegible] 40% alla cassa — Circo Togni [illegible].

spettacoli di provincia

CHIERI
CHIERESE: Un esercito di 5 uomini.
SPLENDOR: Scusi, lei conosce il sesso?

CUORGNE'
PERONA: Paperino Show.
MARGHERITA: I lunghi giorni delle aquile.

IVREA
NIRIO: Professione bigamo.
POLITEAMA: [illegible]
SPLENDOR: Tom e Jerry, [illegible] formaggino a dieta.

LANZO
NUOVO: La vita agra.

CHIVASSO
CINECITTA': La vendetta del gobbo di Parigi.
MODERNO: Il prezzo del potere.
POLITEAMA: Pensiero d'amore.

SETTIMO
GARIBALDI: Tutto sul rosso.

ORBASSANO
MODERNO: Una lunga fila di croci, con A. Steffen e Nicoletta Machiavelli.

SESTRIERE
[illegible]: Butch Cassidy.

PINEROLO
ITALIA: Queimada.
NUOVO: Un colpo all'italiana.

nel Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il prof. Guido Tersilli con Sordi.
AMBRA: Bambi.
CRISTALLO: Topaz.
DANTE: Il gatto con gli stivali.
GALLERIA: Agente 007 al servizio segreto di S. M.
MODERNO: L'amica.

ACQUI
ARISTON: chiuso.
BATTISTI: 36 ore all'inferno.
GARIBALDI: Ehi, amico, c'è Sabata. Hai chiuso!

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Io, Emmanuelle.
IRIS: I due invincibili.
ITALIA: La collina degli stivali.
MODERNO: La battaglia della Neretva.

OVADA
LUX: Django il bastardo.
MODERNO: Vivi o [illegible] morti.
TORRIELLI: [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: [illegible] sulla Costa [illegible].

CUNEO
FIAMMA: Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà.
CORSO: chiuso.
NAZIONALE: chiuso.
ITALIA: [illegible]

FOSSANO
NUOVO IMPERO: [illegible]

BRA
IMPERO: La battaglia della Neretva.
POLITEAMA: Certo, certissimo, anzi probabile.
VITTORIA: Faccia da schiaffi.

MONDOVI'
CORSO: Con la morte alle spalle.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Nell'anno del Signore.

ALBA
CORINO: Ardenne '44: un inferno.
EDEN: Il prezzo del potere.

LIMONE PIEMONTE
LA CICALA: ore 16 Quattro bassotti per un danese; ore 21: [illegible] del Sud.

ASTI
VITTORIA: Boon il saccheggiatore.
POLITEAMA NAZIONALE: Il prof. dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste.
TEATRO ALFIERI: Metti, una sera a cena.
SALONE ALFIERI: The «Eddy Chapman [illegible]».
LUX: Una su 13.
SPLENDOR: La ragazza con la pistola.

CANELLI
[illegible] D'ORO: Cenerentola.

NIZZA MONFERRATO
SOCIALE: [illegible]
VERDI: [illegible]
AURORA: [illegible]

MONCALVO

VERCELLI
ASTRA: La piscina.
CIVICO: Queimada.
ITALIA: Il [illegible].
PRINCIPE: Il gobbo di Parigi.
VERDI: Quei temerari sulle loro pazze scatenate scalcinate carriole.
VIOTTI: Boon il saccheggiatore.

BIELLA
APOLLO: Pensiero d'amore.
IMPERO: La collina degli stivali.
MARCONI: Il libro della giungla.
MAZZINI: [illegible]
ODEON: La collina degli stivali.
SOCIALE: Alcune ragazze in [illegible]

AOSTA
CORSO: Spie oltre il fronte.
GIACOSA: Agente segreto 007 al servizio segreto di S. M.
ITALIA: Boon il saccheggiatore.
LUX: [illegible]
SPLENDOR: Una su 13.

SAINT-VINCENT
NUOVO: 5 marines per Singapore.

CERVINIA
DES GUIDES: Thomas Crown e C.

NOVARA
ASTRA: Emilienne.
COCCIA: Il prof. dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste delle Piccole Ancelle dell'Amore Misericordioso convenzionata con le mutue.
ELDORADO: Boon il saccheggiatore.
EXCELSIOR: La [illegible].
[illegible]AGGIANA: O' Cangaceiro.
VITTORIA: Sette [illegible]

ARONA
LUX: L'ultima notte a Cottonwood.
MODERNO: Barbagia.
ROMA: Amore mio, aiutami.

OMEGNA
SOCIALE: Fellini Satyricon.
SPLENDOR: [illegible]
ORATORIO: chiuso.

VERBANIA
APOLLO: Madame sans gêne.
ARISTON: Un colpo all'italiana.
IMPERO: Il prof. Tersilli, con Sordi.
SOCIALE: Speedy Gonzales il [illegible]
SOCIALE (Pallanza): La caduta degli dei.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: chiuso.

DOMODOSSOLA
CATENA: Il commissario Pepe.
CORSO: L'alibi.
FILODRAMMATICI: chiuso.

al FARAGGIANA di NOVARA
UN TRIONFO!
TOMAS [illegible] è
O' CANGACEIRO
UGO PAGLIAI
EDUARDO FAJARDO
HOWARD ROSS
GIOVANNI
TECHNICOLOR CINEMASCOPE
ALFREDO SANTA CRUZ - GUZMAN JESUS - LEO ANCHORIZ
Musica RIZ ORTOLANI

in Liguria

GENOVA
TEATRO MARGHERITA ore 21,15 Walter Chiari e Alida Chelli in «Il gufo e la gattina» di Bill Manhoff.
TEATRO STABILE «E. DUSE»: «I Rusteghi» di Goldoni.
AUDITORIUM DELLA FIERA: riposo.
POLITEAMA GENOVESE: «I sicari» di De Roberto e Fabbri, regia di Franco Enriquez, con Turi Ferro.
TEATRINO DI PIAZZA MARSALA: riposo.
ASTOR: Boon il saccheggiatore.
GRATTACIELO: Agente 007 servizio segreto di Sua Maestà.
LUX: La coda rossa.
MODERNO: La bella addormentata nel bosco.
OLIMPIA: Africa segreta.
ORFEO: Il prof. dott. Guido Tersilli primario della Clinica Villa Celeste delle Piccole Ancelle dell'Amore misericordioso.
PALAZZO: Amore mio aiutami.
RITZ: Il [illegible].
SMERALDO: Il [illegible] della [illegible] Susanna.
UNIVERSALE: Il prof. dott. Guido Tersilli primario della Clinica Villa Celeste delle Piccole Ancelle dell'Amore misericordioso.
VERDI: Queimada.
ARISTON: Senza sapere niente di lei.
AURORA: Louis De Funès e il nonno surgelato.
DIANA: [illegible] tutto matto.
DIONISO: Certo, certissimo... anzi probabile.
IDEAL: La battaglia della Neretva.
IMPERIALE: Senza sapere niente di lei.
LIDO: Colpo all'italiana.
MANIN: Un maggiolino tutto matto.
ARCOBALENO (Sampierd.): C'è un uomo nel letto di mamma.
ITALIA (Sestri Ponente): [illegible] quanto rompi.
ROMA (Sestri Ponente): Ardenne '44: un inferno.
VERDI (Sestri Ponente): [illegible]
VITTORIA (Sestri Ponente): [illegible]
A. DORIA (Pegli): Buonasera signora Campbell.
LIOLA': L'incredibile furto di Mr. Girasole.
PONTEDECIMO: Bullitt.
FLORA ([illegible]): Ercole contro i figli del Sole.
PRIARUGGIA: La [illegible] di [illegible]
AMBRA (Nervi): Sento che mi sta succedendo qualcosa.
VERDI (Nervi): Quel maledetto ispettore Novak.

CHIAVARI
ASTOR: Certo, certissimo... anzi probabile.
CANTERO: I due invincibili.
CENTRALE: I tre avventurieri.
NUOVO: La donna invisibile.
ODEON: Silvestro e Gonzales, dente per dente.

SAVONA
LUX: Straziami ma di baci saziami.
ASTOR: [illegible]
OLIMPIA: Agente 007, al servizio segreto di Sua Maestà.
DIANA: La tenda rossa.
ELDORADO: Il prof. dott. Guido Tersilli, primario della Clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue.
[illegible]: [illegible]
MODERNO: Sinuhe l'egiziano.

VARAZZE
[illegible]: Pendulum.
VERDI: Sfida a [illegible].
SALESIANO: [illegible]

CAIRO MONTENOTTE
NUOVA ITALIA (Millesimo): [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
SOMS: El Zorro.
SOCIALE (Cengio): [illegible] di Zorro.
ALTARE: chiuso.
ITALIA (Carcare): chiuso.

ALBENGA
AMBRA: Per qualche [illegible] in più.
ASTOR: [illegible] di Casanova.
CRISTALLO: [illegible]

ALASSIO
COLOMBO: Pensiero d'amore.
RITZ: Il prezzo del potere.

VADO
[illegible]: L'irresistibile coppia.

ALBISOLA
MARCONI: Odissea della Terra.

CERIALE
ODEON: L'uccellino magico.

SPOTORNO
[illegible]NON: La vendetta di [illegible].

NOLI
CRISTALLO: Via col [illegible].

FINALE
IDEAL: Faccia da schiaffi.
ONDINA: L'albero di Natale.

IMPERIA
CAVOUR: Il Giuda.
CENTRALE: Sfida degli abissi.
CROCE BIANCA: Come rubare un quintale di diamanti in Russia.
DANTE: Amore mio, aiutami.
ROSSINI: La collina degli stivali.

SANREMO
ARISTON: Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà.
ORFEO: L'uomo per far l'amore.
CENTRALE: Il prezzo del potere.
SANREMESE: 13 bella [illegible] del West.
LUX: [illegible]
SUPERCINEMA: La collina degli stivali.
ASTRA: L'amica.
MIGNON: La lunga notte con Maria.

RIVA LIGURE
UNICO: Gli anni impossibili.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Cenerentola.
CERRI: Professione bigamo.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Gli invincibili.
ZENIT: Sento che mi sta succedendo qualcosa.

LA SPEZIA
CIVICO: Boon il saccheggiatore.
COZZANI: Il prof. dott. Guido Tersilli, primario della Clinica Villa Celeste delle Piccole Ancelle dell'Amore misericordioso convenzionata con le mutue.
ASTRA: Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà.
DIANA: La bella addormentata nel bosco.
SMERALDO: Il prezzo del potere.
ODEON: Appuntamento sotto il letto.
MONTEVERDI: Inghilterra nuda. Sexy. Lezioni particolari.
MARCONI: Il principe Valiant.
ARSENALE: Millie.
GIARDINO: Ehi amico, c'è Sabata, hai chiuso!
AUGUSTUS: Dio non paga il sabato.
GOLDONI: Il Giuda.
DON BOSCO: chiuso.
VOLTA: chiuso.
IRIS: chiuso.

in Emilia

PARMA
ARISTON: La bella addormentata nel bosco.
CAPITOL: Il prof. dott. Guido Tersilli, primario della Clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue.
CENTRALE: Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà.
DUCALE: Il prezzo del potere.
JOLLY: Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà.
LUX: L'amica.
ORFEO: [illegible]
VERDI: Il prof. dott. Guido Tersilli, primario della Clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue.
ODEON: [illegible]
ROMA: Una su 13.
TRENTO: Pensando a te.
ASTRA: Il gatto con gli stivali.
OLIMPICO: L'incredibile furto di Mister Girasole.
PICCOLO TEATRO: [illegible]

Per gli spettacoli fuori Torino il giornale non è responsabile di eventuali variazioni non

Quelli della "Gallinella,, al Gobetti

Domani riprendono al Gobetti le recite della «Gallinella acquatica» di Witkiewicz con la Compagnia - Gruppo del Teatro Stabile di Torino. Al termine dello spettacolo, dibattito introdotto da Giuseppe Bartolucci con la partecipazione del traduttore Riccardo Landau, di Cesare Sughi direttore di «Sipario», dei giornalisti cittadini e degli attori. Nella fotografia, da sinistra, Anna D'Offizi, Piero Sammataro e Maria Teresa Sonni nei panni del giovinetto Taddeo

film del giorno

«La battaglia della Neretva»
«Una su 13» e «Boon il saccheggiatore»

Mille cannonate e un tesoro

LA BATTAGLIA DELLA NERETVA di Veljko Bulajic con Yul Brynner, Sylva Koscina, Sergei Bondarciuk, Franco Nero. Guerra, colori, produzione jugoslava con la partecipazione di Italia e Germania. (Cinema: Astor).

E' curioso come, in sede di produzione, si ritrovino proprio i tre paesi che dell'autentica battaglia furono i sanguinosi dilacerati protagonisti. Curioso ma furbo perché tutti gli effetti del film sono calibrati con precisione per piacere al maggior numero di persone. In particolare i tedeschi sono freddi ed efficienti, del tutto consci di combattere per una causa ingiusta, mai veramente nazisti come nella realtà e nella tradizione cinematografica; gli italiani sono miti e stanchi, qualcuno capace di passare nelle file partigiane, nessuno con [illegible] cia nera; gli jugoslavi infine fanno la parte del leone, cordiali quando è il caso ma tutti tesi verso la meta della vittoria (perfino la manierata Sylva Koscina ha diverse impennate nella recitazione che vede tuttavia primeggiare Yul Brynner e i caratteristi slavi).

La battaglia della Neretva rievoca con qualche sequenza di troppo un bellissimo e umanitario episodio della Resistenza in Jugoslavia. Al regista Bulajic il merito di avere trovato la carica giusta per questa sorta di gigantesco giocattolo, che sia pure goffamente si avvia e resta in piedi.

UNA SU 13 di Luciano Lucignani e Nicolas Gessner con Vittorio Gassman, Sharon Tate, Vittorio De Sica. Commedia, colori, franco-italiano. (Cinema: Gioiello).

Una su 13 o Le tredici sedie deriva, anche se i titoli non ne fanno [illegible] da una vecchia commedia moscovita portata sullo schermo dalla cinematografia sovietica e cubana. E' la storia di un tesoro nascosto in una delle tredici sedie inopinatamente ereditate da un poveretto condannato a [illegible] la fortuna per un'ora e mezzo fino alla conclusione della pellicola. Vittorio Gassman ne sembra stanco dopo una mezzoretta al massimo, i due registi si danno da fare onorevolmente con un montaggio indiavolato e un [illegible] dichiaratamente farsesco.

Il massimo motivo di interesse consiste nell'ultima interpretazione dell'avvenente e sventurata Sharon Tate che, finita la lavorazione del film in Italia, si ritirò nella tragica villa di Los Angeles dove avrebbe trovato la morte. La presenza più vera spetta ad Orson Welles, spassosissimo nella truccatura da «grand guignol».

Sylva Koscina

BOON IL SACCHEGGIATORE di Mark Rydell con Steve McQueen, Mitch Vogel, Sharon Farrel. Colori, americano, [illegible]dia. (Cinema: Ambrosio).

Arriva da un romanzo di Faulkner — «The reivers» — il [illegible] protagonista con l'estroso Boon del film diretto da Mark Rydell, il regista dell'ambigua *Volpe*. Dello [illegible] americano del profondo corrotto Sud non si vede molto tuttavia, l'autore che balza agli occhi è piuttosto il Mark Twain del *Tom Sawyer*. Il piccolo Lucius, che va in città con Boon e un negro ridanciano, ne ha la precoce sensibilità e la stessa sorpresa di vivere: Mitch Vogel gli presta un visetto simpatico tutto lentiggini. Chi [illegible] è antipatico è Steve McQueen, ormai protagonista del cinema di Hollywood, qui però vanamente a disagio sia come birbante che mette a soqquadro una casa di [illegible] sia come un birbante che sposa la più pura delle «pensionanti». Spiritose alcune inquadrature comiche, pesanti le citazioni lette, di Faulkner.

p. per.

Gli innamorati di Peynet faranno "Il giro del mondo,,

E' un film che il celebre umorista sta realizzando a Parigi

nostro servizio

Parigi, [illegible]

Si chiamerà «Il giro del mondo degli innamorati» il film tutto disegnato che Raymond Peynet s'accinge a realizzare da un'idea di Cesare Perfetto. Ce lo ha detto lo stesso cartoonist francese. S'è fatto crescere un po' di [illegible] che, nonostante il colore pepe e sale, gli dà un aspetto più giovanile. Ma ha detto che si tratta di una stravaganza che durerà poco. Lo accompagna sempre la moglie Denise, ideale ispiratrice da venticinque anni ormai delle vignette di cui, protagonisti assoluti, con amorini a volo, fiori, uccelli, cuori e una scenografia che sembra uscita spesso da un sogno delicato, sono Valentino e Valentina.

«Del mio film — afferma — ho preparato per ora circa quattrocento disegni base, cioè i disegni di partenza per ogni scena o sequenza di scene. Ma il pubblico potrà vederlo soltanto da qui ad un anno. A parte infatti il lavoro manuale e tecnico (animazione, colorazione, riprese, ecc.), sarò io a fare tutto, compresi [illegible] scenografici che [illegible] sostanza pittorica».

In poche parole si tratterà di questo: Valentino e Valentina desidererebbero fare un lungo viaggio intorno al mondo, ma non hanno soldi e come al solito sognano sulle ali del loro amore di spostarsi lungo i più suggestivi itinerari d'Europa, d'Asia e d'America. Un amorino scende da una nuvola, dà loro la mano e li invita a seguirlo.

Da questa partenza, si snoda il susseguirsi di ciò che Peynet definisce un sogno immerso in un surrealismo poetico. Il film conserverà intatto il sapore delle sue vignette, che ammetteranno la loro essenza umoristica senza concedere nulla a possibili tentazioni realistiche. Facendo un

[illegible] mo per davvero) d'essere a Venezia, li vediamo davanti a una tela raffigurante il Canal Grande. Valentino nota che non c'è alcuna gondola, quindi l'autore del grande quadro ne disegna una e subito egli e la sua compagna vi salgono non prima di lasciare come avvertimento per altri che avessero la loro stessa idea un cartello con scritto «pittura fresca». Il quadro era infatti ancora in lavorazione.

Le gags si susseguiranno felici e a ritmo sostenuto, compatibilmente con l'atmosfera tipica che condiziona il mondo degli innamorati di Peynet.

Piero Zanotto

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale [illegible]
SALOTTI POLTRONE
Divani letto - Poltrone letto
Nuovo divano matrimoniale con materasso L. 60.000
Fabbrica con vendita diretta al pubblico

Debolezza [illegible] — Nevrastenia
Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET
Specialista Venereo, pelle. Telef. [illegible]
C.so Re Umberto 54 Ore 9-10; 15-16; 20-21

PELLICCE
[illegible] Adriano 15
TELEFONO 75.88.89

ANCHE A RATE
Veste - Arreda - Corteda

notizie dello sport

I sardi campioni d'inverno, come lo scorso campionato

Il Cagliari chiude in testa, ma...

La morsa degli inseguitori (quattro) si stringe

Scopigno, il "reprobo"

"Il vantaggio è psicologico"

E ritiene che il Cagliari [illegible] [illegible] [illegible] probabilità su cento di vincere

dal nostro inviato speciale

Cagliari, lunedì [illegible].

Un albergo [illegible] Cagliari alle ore 21. I giocatori resteranno [illegible] in libertà fino ad oggi pomeriggio, quando riprenderanno l'allenamento per la partita [illegible] mercoledì a Roma in Coppa Italia. Scopigno, lontano dal [illegible] della gara cui [illegible] assistito dalla tribuna, può parlare con tranquillità della sua squadra [illegible] [illegible] stesso, dello scudetto.

«*Quante probabilità ritiene che il Cagliari* [illegible] *di vincere il campionato?*».

«Molte».

«*Un ottanta per cento?*».

«Un po' meno, ma [illegible] troppo».

«*Chi teme di più tra Juventus, Inter, Milan e Fiorentina, che seguono a tre punti la sua squadra?*».

«Tutte».

«*Lo scorso anno il Cagliari era pure* [illegible] *testa a metà torneo, ma i viola l'hanno superato*».

«Ora però abbiamo [illegible] vantaggio maggiore, [illegible] punti e non uno solo, e soprattutto [illegible] più esperienza. Se devo essere franco, sono sconcertato [illegible] [illegible]. Questa interminabile sequenza positiva è da squadrone. Tuttavia [illegible] siamo [illegible] in vantaggio, specialmente dal punto di vista psicologico. Un nostro eventuale insuccesso rappresenta un danno, [illegible] non un disastro. Per i nostri avversari, una sconfitta può costituire la fine [illegible] ogni possibilità di raggiungerci».

«*Tra le partite che hanno portato il Cagliari* [illegible] *testa alla classifica, ne ricorda qualcuna con particolare* [illegible] *orgoglio?*».

«Tutte le vittorie esterne danno soddisfazione, spe[illegible] quelle con le rivali dirette».

Scopigno è troppo calmo per ammetterlo, ma l'allusione all'1-0 ottenuto [illegible] *Firenze è abbastanza chiara.*

«*Quale crede* [illegible] *sia il maggior punto di forza* [illegible] *sua attuale squadra?*».

«Riva, com'è ovvio; ma Riva ormai è troppo conosciuto perché sia possibile ancora p[illegible]. Credo che il blocco difensivo bene organizzato [illegible] in netto progresso costituisca [illegible] degli elementi base del [illegible] [illegible]gliari».

«*Dice questo nonostante lo sbaglio* [illegible] *Albertosi?*».

«Prima [illegible] tutto non è stato un vero e [illegible] sba[illegible] e poi disavventure capitano [illegible] tutti i portieri».

Dalla panchina alla [illegible]

Dal Cagliari al caso personale. Scopigno non ritiene di accennare ancora alla movimentata vicenda della squalifica. Gli si fa però osservare: «In fondo il gran rumore fatto perché lei è stato allontanato dalla panchina non rappresenta una specie di rivalutazione addirittura contro lei stesso? Proprio lei, Scopigno, diceva che il compito dell'allenatore [illegible] *importante. I gol li fanno i giocatori».*

«Me l'hanno fatto dire e non [illegible] sono [illegible] smentirlo. Io ritengo che l'allenatore serva a qualche cosa. La stessa dichiarazione di [illegible] e [illegible] [illegible]gni circa il mio caso lo dimostra».

«*Come vede il gioco dalle tribune?*».

«Altrettanto bene quanto dalla panchina. E' [illegible] questione di abitudine. Desidero vivamente che il [illegible] caso finisca presto. E' vero che mi hanno applaudito quando mi sono seduto sulle gradinate, ma si ha l'impressione di essere dei reprobi. Francamente questo non [illegible] piace». Nella gioia del Cagliari che è rimasto primo con un vantaggio notevole, seppure non insuperabile, nel confronto di [illegible] avversari, rimane l'amarezza per l'allenatore che ha guidato la squadra a questo primato. Scopigno, reprobo del calcio italiano, è una nube [illegible] gli sportivi sardi ».

Paolo Bertoldi

Rocco: "Che colpo mancato!"

[illegible] è [illegible] che il [illegible] [illegible] [illegible] sé stesso

CAGLIARI, lunedì sera.

I giocatori del Milan sono partiti poche ore dopo l'incontro di Cagliari per rientrare in sede. Passato il nervosismo della gara, apparivano più sereni e distesi. Rocco ha fatto per tutti il punto sulla situazione della compagine: «Il [illegible] ha avuto dei momenti di alti e bassi, ma mi sembra che si stia gradualmente ritrovando. Anche sul terreno della capolista, dopo un inizio incerto, ha dimostrato di [illegible] si riprendere. Nel finale confesso che speravo davvero in una vittoria: i giocatori del Cagliari si erano prodigati mentre i miei [illegible] [illegible] delle riserve d'energia. Il pareggio in ogni caso è [illegible] risultato utile».

Rocco ha poi parlato ancora dell'esperimento — se così [illegible] può dire — di Lodetti mediano. Com'è noto, il maratoneta dei rossoneri ha giocato, già parecchie volte in passato in questo ruolo, ma da tempo era avanzato [illegible] mezz'ala. Ora Lodetti deve riabituar[illegible] al ritmo e ai compiti. Ieri si è trovato in difficoltà specialmente dopo che il gol di Riva ha scombussolato i piani evidentemente difensivi del Milan; nella ripresa anche lui [illegible] miglio[illegible] come tutta la squadra e il suo apporto è stato nel complesso notevole.

«Il Milan — ha concluso Rocco ritornando all'argomento "lotta per il titolo" — [illegible] trova adesso in compagnia delle grandi squadre a tre punti dal Cagliari. Come i suoi rivali ha le stesse possibilità di riuscire nell'intento. Questo campionato è davvero [illegible]ticolare. Tutte le squadre indicate come favorite sono raggruppate in una volata che appassionerà ancora gli sportivi».

p. b.

Vecchie radio sull'Inter contestata

L'Inter non [illegible] e ieri, per la prima volta, i tifosi nerazzurri hanno violentemente contestato Heriberto, colpevole tra l'altro di aver sostituito Boninsegna (a sinistra) con il difensore Bellugi. Una contestazione in piena regola. C'è chi, esasperato, ha persino gettato [illegible] campo una radio (a destra, raccolta da Vieri). Il tifo [illegible] bada [illegible] risparmio

Questa Fiorentina non diverte, [illegible] vince

dal nostro inviato

Brescia, lunedì sera.

[illegible] punti «belli», anzi addirittura «bellissimi» per una Fiorentina piuttosto «brutta». Che, ieri, [illegible] sudato [illegible] poco per piegare un Brescia [illegible], mentre invece una Fiorentina appena normale avrebbe impiegato [illegible] e no venti minuti per mettere «k.o.» avversari ricchi, in sostanza, soltanto di buona voglia.

La squadra viola è distratta, deconcentrata, altri che conosciamo come calmi e tranquilli adesso hanno i [illegible] a fior di pelle, giocatori abituati ad una serena ed incrollabile fiducia, ora lamentano una [illegible]nte paura di sbagliare, e più si impegnano e peggio è. Qualcosa non va, è evidente, eppure è difficile stilare su due piedi una diagnosi, può darsi davvero che abbia ragione Pesaola quando accenna ad [illegible] specie di eccesso [illegible] confidenza, quasi i viola avessero [illegible] inconscio [illegible]derio di strafare, nell'intento di dar spettacolo prima [illegible] di badare alla realistica conquista dei punti in palio. [illegible] simili circostanze la difesa è [illegible] meno [illegible] quanto sarebbe necessario; ci si scopre alle spalle e si buscano [illegible] gol. [illegible] già diciotto quelli al passivo, troppi per una compagine che nutra ambizioni in uno scudetto-bis.

In effetti, la retroguardia dei campioni d'Italia a tratti palesa paurosi sbandamenti, specie [illegible] due terzini e adesso che Superchi è a riposo [illegible] ricaricarsi a dovere [illegible] è che Bandoni rappresenti una reale ed assoluta sicurezza. Brizi e Ferrante tengono duro, però, di tanto in tanto, non sono in grado di turar tutte le falle che si aprono nello schieramento. A centrocampo, poi, del trio Esposito-De Sisti-Merlo, soltanto Esposito è in forma, ma il suo slancio ha il destino di affievolirsi poiché il napoletano è costretto a sgobbare per sé e per gli altri. E, in attacco, Maraschi, Chiarugi ed Amarildo sembrano sbiadite copie di quel che erano la [illegible] stagione: Maraschi, almeno, si agita, spinto da lodevole puntiglio, ed Ama[illegible], [illegible] lungo andare, si rende ut[illegible] grazie ad un'azione di spola caparbia ed intelligente; Chiarugi, invece, [illegible] a quota 0, s'incaponisce in uno sterile «dribbling» e tanta è [illegible] voglia di riuscire nell'«a solo» che non lega più con i compagni di linea, ogni suo passaggio, ogni suo lancio, è passaggio, e lancio sbagliato.

Un quadro mica troppo allegro, ma la realtà è questa e non c'è che da augurare a Pesaola di ritrovar linea proprio dal successo di ieri, un successo che, senza dubbio, tonificherà l'ambiente, liberandolo anche dai pericoli di polemiche eternamente in agguato.

Una vittoria, specie se capita a tempo, è un gran rimedio e noi siamo certi che la Fiorentina riprenderà presto il tono vigoroso dello squadrone. Serrandosi in difesa, poiché la preoccupazione di non buscar gol è sacrosanta. Ma cercando anche [illegible] dare spettacolo, quello spettacolo per cui la scorsa stagione i viola venivano affettuosamente [illegible]guiti [illegible] campi di tutta Italia. Una Fiorentina [illegible] prudente, insomma, piacerebbe a pochi. I viola sono nel [illegible] dello scudetto, hanno la possibilità [illegible] restarci recitando il [illegible] di primi attori. Tocca a Pesaola riordinare i ranghi; tocca all'intero ambiente ritrovar la serenità indispensabile per proseguire il cammino.

Gigi Boccacini

I 90' della domenica

LE PARTITE E I GOL		IL [illegible] DOPO
0 Bari	Spalazzi; Loseto, Galli; Mazzoni, Sulmi, Colautti; Furlanis, Fara (al 90' Canè), Toffanin, Pienti, D'Addosio. 12° Colombo.	PUGLIESE: Il Bari meritava di più. Ha attaccato costantemente ed in un paio di occasioni è stato sfortunato. La squadra è [illegible] [illegible] in progresso.
[illegible] Lazio	Sulfaro; Wilson, Facco; Governato, Polentes, Marchesi; Morrone, Massa, Chinaglia, Ghio, Mazzola. 12° Di Vincenzo, 13° Casisa.	LORENZO: Dopo quattro sconfitte ci interessava non perdere. Rispetto alle ultime partite siamo migliorati in difesa e a centrocampo.
Arbitro: Monti.		
[illegible] Brescia	Borange; Manera, Botti; Volpi, Zanchini, Busi; Simoni, Regonesi, Brunetta (al 57' Salvi), D'Alessi, Menichelli. 12° Galli.	SIMBI: Il risultato ci dà torto ma la squadra è sulla strada di una pronta ripresa. Abbiamo perso di stretta misura contro i campioni d'Italia.
2 Fiorentina	Bandoni; Rogora, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. 12° Superchi, 13° Pirovano.	[illegible]OLA: La Fiorentina ha giocato bene oggi come del resto a Milano in precedenza. Con il Brescia è stata più pratica ed ha badato al sodo.
Marcatori: Maraschi (F.) al 9', Amarildo (F.) [illegible] 75', [illegible] (B.) all'89'. Arbitro: Angonese.		
[illegible] Cagliari	Albertosi; Martiradonna, Zignoli; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini, Nenè, Gori, Greatti, Riva. 12° Reginato, 13° Brugnera.	CONTI: E' andata male perché, specie nel primo tempo si potevano segnare altri gol. Tuttavia un pareggio con il [illegible] è sempre un buon risultato.
[illegible] [illegible]	Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Lodetti, Maldera, Rosato (all'88' Fogli); Rognoni, Sormani, Combin, Rivera, Prati. 12° Vecchi.	ROCCO: La squadra è stata colta di sorpresa dal gol di Riva ma si è ripresa bene e credo che il pareggio sia più che meritato.
Marcatori: Riva [illegible] al 6', Prati (M.) al 72'. Arbitro: D'Agostini.		
0 Inter	Vieri; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Boninsegna (al 60' Bellugi), Bertini, Corso. 12° [illegible].	[illegible]: L'Inter ha giocato con la foga necessaria anche se ha mancato il risultato pieno. Ogni volta, in area avversaria, dovevamo superare uno sbarramento.
[illegible] Verona	Pizzaballa; Ripari, Sirena; Mascetti, Batistoni, Mascalaito; D'Amato, Maddè, Bui, Orazi, Clerici. 12° De Min, 13° Toro.	[illegible]: Sono contento per la buona prova dei ragazzi. [illegible] si poteva anche vincere. Quando si beneficia di un rigore non si dovrebbe sbagliare.
Arbitro: Michelotti.		
0 Palermo	Ferretti; Sgrazzutti, Giubertoni; Lancini, Bertuolo, Landri; Pellizzaro, Landoni, Troja, Barcellino, Ferrari. 12° Cal, 13° Causio.	[illegible] BELLA: Se avessimo avuto il miglior Palermo ci sarebbe puntato al punteggio pieno. In queste condizioni non si poteva far di meglio.
0 Napoli	Zoff; Monticolo, Pogliana; Zurlini, Nardin, Bianchi; Hamrin, Juliano, Manservisi, Altafini, Montefusco. [illegible] Travisan, 13° Improta.	CHIAPPELLA: E' stata una partita interessante e combattuta. Il risultato mi sembra giusto anche se abbiamo avuto due occasioni più che favorevoli.
[illegible]: De Marchi.		
0 Roma	Ginulfi; Scaratti, Bet; Salvori [illegible]; [illegible] Bertini), Cappellini, Santarini; Cappellini, Landini, Peirò, Capello, [illegible]. 12° Zanier.	HELENIO: La Juventus sembra un gran squadrone in questo momento. Per quanto riguarda la [illegible] c'è molta sfortuna ed è meglio sorvolare.
3 Juventus	Tancredi; Salvadore, Leoncini; Castano (al 22' Zigoni), Morini, Cuccureddu; Leonardi, Del Sol, Anastasi, Furino, Haller. 12° Anzolin.	RABITTI: La Roma si è difesa bene e ne è scaturito un bell'incontro. Noi non ci prefiggiamo un traguardo immediato. Giochiamo domenica per domenica.
Marcatori: Anastasi (J.) al 15', Zigoni (J.) al 42', H[illegible] (J.) all'89'. Arbitro: Lo Bello.		
[illegible] Sampdoria	Battara; Sabadini, [illegible]ni; Frustalupi, Spanio, Negrisolo; Morelli, [illegible], Cristin, Benetti, Fotia. 12° Pellerini, 13° Corni.	[illegible]: Lo [illegible] a 0 mi sta [illegible]. Non riesco ancora darmi pace per la partita col Vicenza. Almeno il Bol[illegible] il pareggio se lo è sudato.
0 Bologna	Adani; Roversi, Fantini; Cresci, Battisodo, Gregori; Perani, Righi, Mujesan, Gennari, Savoldi. 12° Di Carlo, 13° Pace.	FABBRI: Il punto conquistato oggi è molto importante. Abbiamo impostato la [illegible] sulla difensiva [illegible] [illegible] di correre pericoli il meno possibile.
[illegible]: Vecchini.		
[illegible] Torino	Pinotti; Poletti, Fossati; Puia, Cereser, Agroppi; Carelli (al 65' Facchinello), [illegible], Quadri, Moschino, Pulici. 12° Sattolo.	CADE': [illegible] è un giocatore che ci ha sbloccato molte [illegible]. La squadra non ha tenuto conto delle molte occasioni mancate.
0 Vicenza	Pianta; [illegible] Petri, Volpato; Stenfeld, Carantini, Zanatti; Damiani, Scala (al 77' Bigon), Speggiorin, Berlin, Facchin. 12° Bardin.	PURICELLI: E' il quarto gol che prendiamo all'ultimo minuto. Prima di partire vado da Pula e gli chiedo tre numeri al lotto. E' piuttosto fortunato.
Marcatore: Pulà (T.) all'89'. Arbitro: Bernardis.		

PROSSIMO TURNO (15ª giornata - [illegible] 14,30): Bologna-Roma; Cagliari-Torino; Fiorentina-Palermo; Inter-Sampdoria; Juventus-Bari; Lanerossi-Milan; Lazio-Brescia; Napoli-Verona.

Il Bologna [illegible] Genova [illegible] Torino per [illegible] la Juventus

Una Samp da [illegible] toccare

Bernardini ha chiuso con gli esperimenti

dal nostro inviato

Genova, lunedì sera.

La Sampdoria [illegible] ha trovato i due punti, il bottino contro il Bologna si è limitato alla divisione della posta con i rossoblù, ma Fulvio Bernardini ha forse trovato una formazione sulla quale vale la pena di investire, per tentare di non dover soffrire troppo lungo il cammino del campionato. Una difesa abbastanza agile in Battara (ieri per altro bloccato in testa dalla gelida tramontana, malgrado la calzamaglia nera). Sabadini, [illegible] e Negrisolo, abbastanza rapidi negli scambi tanto da sopperire anche alle incertezze dello [illegible] Spanio; un centrocampo [illegible] con Salvi, Benetti e capitan Frustalupi, tre «ponte» fra quelli Fotia e Cristin soddisfano, Morelli [illegible] per [illegible] [illegible]le con inguaribile giuoco di dribblare l'avversario due o tre volte e poi farsi togliere il pallone.

Una formazione sulla quale [illegible] [illegible] [illegible] nella partita in casa. Mentre fuori al posto di Morelli potrebbe essere impiegato Morello e rafforzare la [illegible], lasciando in avanti solo Cristin e Fotia. Dopo i voltafaccia e quasi patetici tentativi [illegible] [illegible], il meglio numero nove è tornato all'atletico ragazzo veneto, che sembra guarito da tutti i mali (alcuni immaginari), [illegible] e [illegible] che in un [illegible] passato lo avevano tenuto lontano dalla prima squadra. Cristin va preso com'è: è deciso in area, non teme gli scontri, è abbastanza veloce, ha un tiro che spacca ma che non sempre va nello specchio della porta. I tifosi lo discutono poiché ieri ha sbagliato tre occasioni che sembravano facili, ma Cristin i tiri li fa partire con forza da posizioni difficili, spesso al volo (il segreto di Riva), uno dei pochi attaccanti italiani che non hanno bisogno di preparare il «botto» con uno «stop», [illegible] in tali circostanze non è certo facile centrare il bersaglio.

D'altra parte la Samp ha già fatto troppi esperimenti. [illegible] deve continuare ora sulla strada imboccata ieri.

Nella squadra, che molti [illegible]vano elogiato e senza sbornie, si è vista ieri la mano di Edmondo Fabbri, un tecnico che sa impiegare solitamente bene gli uomini a disposizione e che forse questa volta — anche se può sembrare paradossale — ha avuto il compito semplificato dalla assenza di alcuni «senatori» come Janich e Bulgarelli, forti di classe ed esperienza ma ormai [illegible] le gambe molli [illegible] le molte battaglie sostenute (ed i colpi ricevuti) nella lunga carriera in serie A. Il trainer emiliano ha [illegible] al generoso Perani il compito di tenere [illegible] fila del gioco a centro campo, affiancato da Gregori e da Righi. Delle due «punte» previste, Savoldi e Mujesan solo quest'ultimo è stato sempre in avanti, mentre il primo è arretrato spesso a dar man forte alla difesa, sostituito come spalla al centravanti dall'esordiente Gennari, un tipo da non perdere d'occhio.

Gli scambi di compiti fra Savoldi e Gennari hanno spesso frastornato la difesa ligure, propiziando contropiede efficaci. A[illegible] Fabbri porta il suo [illegible] con una vittoria Bologna e Torino, per giocarsi mercoledì la partita di Coppa Italia con la Juve — «La Coppa è una bella cosa — ha già anticipato l'allenatore — ma poi purtroppo siamo costretti a badare prima di tutto al campionato, non ci nascondiamo che dobbiamo lottare per sfuggire alla retrocessione. E poi, la Juve di oggi chi la ferma?».

Bruno Perucca

totocalcio

Colonna: X2X - XX2 - X1X - 1X2X

13 — L. 23.368.300
I vincitori sono 15 (1 in Piemonte)

12 — L. 560.200
I vincitori sono 510 (66 in Piemonte)

Prossima schedina. Bologna-Roma; Cagliari-Torino; Fiorentina-Palermo; Inter-Sampdoria; Juventus-Bari; Lanerossi-Milan; Lazio-Brescia; Napoli-Verona; Catanzaro-Pisa; Genoa-Catania; Livorno-Reggina; Udinese-Salernitana; Rimini-Prato.

Il monte premi è di lire 701.050.214.

Questi sono i prezzi eccezionali
dei GRANDI SALDI drop

per LUI:
abiti [illegible] lire 13.900 - 15.900
cappotti a lire 13.900 - 15.900
giacche a lire 5.000 - 7.500
pantaloni a lire 2.900

per LEI signora:
cappotti [illegible] lire 11.900 - 12.900
abiti a lire 3.500 - 4.500

Con cinque vittorie consecutive si è portata alle spalle della capolista

La sfida (e il primato) della Juve

Lo scudetto non è più un sogno

Ed ora all'assalto del primo posto

Perché questa prorompente ascesa

dal nostro inviato

Roma, lunedì sera.

Una Juventus in gran forma contro una Roma piuttosto deludente. La premessa giustifica, in parte almeno il risultato: 3 a 0 per i bianconeri, che sono ormai al secondo posto della classifica a tre punti dal Cagliari. Sono in buona e difficile compagnia (Inter, Fiorentina e Milan), ma tre punti non sono insuperabili se si pensa che i sardi dovranno venire a Torino. I miglioramenti dei bianconeri in graduatoria sono pressoché continui, a conferma che questo è il momento giusto della Juventus.

La squadra gioca un buon calcio. C'è molta volontà, e c'è classe. Haller ed Anastasi si staccano su tutti gli altri per indubbie doti personali, ma sarebbe un errore credere che la miracolosa rimonta in classifica sia solo merito dei due fuoriclasse dell'attacco. Il merito va per buona parte al modesto ma bravissimo Rabitti, per toccare poi tutti i giocatori da Cuccureddu che sta inserendosi ogni giorno di più nel complesso, a Zigoni che per due volte impiegato come «tredicesimo» ha segnato il gol della sicurezza — ieri a Roma e tre settimane fa a Milano — da Morini in continuo progresso a Furino, a Del Sol faticatore instancabile e utilissimo.

Essenzialmente la squadra è sicura di poter far bene. E' forte a centro campo dove la freschezza di Cuccureddu serve a liberare Haller da compiti di marcatura creando una coppia dal rendimento che non è esagerato definire quasi perfetto. Cuccureddu, a volte, pecca di ingenuità, ma è forte per volontà e per disposizione al combattimento. Gioca un calcio moderno, dinamico, interessante.

E che si deve dire di Del Sol, che a trentaquattro anni pare un giovane alle prime armi, disposto a sacrificarsi per tutti? A Cuccureddu e a Del Sol occorre affiancare Furino, il ragazzo creato in casa proprio da Rabitti che in lui ha sempre creduto.

Poi c'è Tancredi che sta diventando un «portiere-sicurezza». Molto sinceramente il presidente Catella, parlando di Tancredi, diceva: «Noi, e quando dico noi vuol dire che includo i dirigenti ed i tecnici, non avevamo molta fiducia in Tancredi. Invece si è confermato un elemento di assoluto valore»: Tancredi lo scorso anno ha attraversato un momento difficile. Non «legava» con Heriberto Herrera, come non ha entusiasmato neppure all'epoca (per fortuna breve) di Carniglia. Poi, è venuto Rabitti, che conosceva Tancredi da quando era ragazzo. Il lancio, qualche perplessità, ed ora la certezza che Tancredi può far bene.

Ma più che dei singoli occorre parlare della squadra, dell'amicizia che regna nell'ambiente dei giocatori, della tranquillità che tutti denunciano non per posa ma per convinzione. La trasformazione della Juventus è un fatto tecnico ma trae origine anche da motivi diversi che è bene non sottovalutare. Nella vita collettiva conta anche l'armonia. La Juventus ora è formata da un gruppo di amici. Ciò è merito di Boniperti.

Giulio Accatino

CASTANO ingessato

Castano è stato sottoposto stamane a radiografia: accusa una forte distorsione alla caviglia sinistra, dovrà restare a riposo circa un mese. Morini e Leoncini si sono invece sottoposti ad una attenta visita del dott. La Neve. Anche Leoncini ha riportato una leggera distorsione alla caviglia. Probabilmente non potrà essere in campo mercoledì in Coppa Italia contro il Bologna.

E domani? Del Sol non assicura nulla, però!

"Li faremo morire di paura,,

Una folla di tifosi ha accolto i bianconeri a Porta Nuova

Porta Nuova, ore 8. I tifosi festeggiano gli uomini-gol di Roma. Da sinistra Anastasi, Haller e Zigoni. A destra l'allenatore Rabitti (foto Moisio)

Porta Nuova, ore 8 di stamane. Chi arriva e chi parte, come sempre. La gente tiene il bavero del cappotto alzato e le mani in tasca per ripararsi dal freddo, gli occhi sono ancora socchiusi dal sonno. Di colpo una notizia scuote tutta la stazione e fa convergere attorno al binario numero 11 una vera folla di curiosi e di simpatizzanti: arriva la Juventus. Un gruppo numerosissimo di tifosi fora la calca e si fa strada incontro al treno innalzando decine di bandiere bianconere. Così Torino accoglie la Juventus di ritorno dal trionfale successo di Roma.

Puntuali i giocatori scendono dal vagone letto alle 8,10. Attorno ad Haller, Anastasi, Del Sol, Salvadore si dà sfogo ad un chiasso festoso. Battimani, abbracci, richieste di autografi, urla, incitamenti. Porta Nuova si ferma e fa ala al passaggio della Juventus. Haller è assonnato, cerca di evitare i tifosi, come sempre, quando gioca bene, recita la parte dell'uomo affaticato, dell'atleta che chiede un po' di riposo. Va al bar ordina un cappuccino, attende inutilmente di vederlo comparire sul banco e se ne va con aria di disgusto. Sale sul pullman, gli chiedono di posare per una fotografia e risponde: «*Sono troppo stanco, non riesco ad alzarmi*». Poi di fronte al buon senso cede e posa. Intanto dice: «*Giochiamo troppo bene. Tutto facile, troppo facile. In campo ci troviamo ad occhi chiusi, speriamo soltanto che duri, pare un sogno, non mi sono mai divertito tanto a giocare*».

«*Aria di scudetto?*».

«*Per carità lasciamo perdere certi argomenti, porta sfortuna. Mai più avrei creduto in un nostro simile riscatto, ma adesso andiamo cauti, in fin dei conti dietro al Cagliari con noi ci sono altre tre squadre, Milan, Inter e Fiorentina, non so se dico poco*».

Anastasi convalida la tesi del giocatore tedesco. «*Sette domeniche fa eravamo candidati alla retrocessione* — dice il centravanti —. *Ora a sentire certa gente abbiamo già vinto lo scudetto. Per favore, andiamo calmi, senno rischiamo di far ridere tutti quanti. Abbiamo vinto bene anche a Roma, abbiamo aggiunto due punti in classifica, siamo a tre punti dal Cagliari, non è successo nient'altro*».

Del Sol il terzo grande protagonista. «*E' un mostro* — dice Haller — *a trentaquattro anni è ancora quello che corre più di tutti*».

«*Adesso* — interviene Rabitti — *si è messo a fare anche il regista della squadra, a dirigere il concerto dei giovani. Non è stato facile convincerlo. Lui aveva respinto la mia richiesta perché temeva di fare il presuntuoso nei confronti di Cuccureddu, di Furino e degli altri. Io gli ho detto: "Luis, i giovani vogliono un maestro proprio come te, ti aspettano. In campo, quindi, dovrai cercare tu di disporli nel migliore dei modi". I risultati si vedono. Corre per chilometri e chilometri ed ha ancora la forza di gridare*».

Luis sorride e fuma una sigaretta mentre i compagni prendono posto sul pullman. «*Sapete una cosa?* — dice — *Anch'io non voglio parlare di scudetto, però il pensiero di far tremare dalla paura tanta gente dopo il requiem che mi hanno recitato in anticipo mi diverte che non ve ne fate l'idea*».

Rabitti si congeda precisando un particolare su Helenio Herrera. «*Non è vero* — spiega — *che il mago al termine della partita ha rifiutato di stringermi la mano. Ricordo anzi che mentre mi passava accanto ha detto: "Complimenti, una bella squadra"*».

Il pullman dei bianconeri fatica a fendere la calca dei tifosi ed a muoversi per puntare verso lo Stadio Comunale. Un vecchio, trafelato con la borsa a tracolla, salta dentro e chiede all'autista: «E' questo il pullman per Moncalieri?». I tifosi lo strappano via gridandogli: «Nonno, questo è il pullman della Juventus, si scende soltanto alla stazione dello scudetto».

fr. c.

Otto squadre in lizza

Mercoledì le «grandi» in Coppa

Ritorna la Coppa Italia. Mercoledì prossimo si disputeranno le partite valide per i quarti di finale. Il programma è particolarmente interessante e chiamerà in causa quasi tutte le grandi squadre. La Roma ospiterà il Cagliari, la Fiorentina affronterà il Varese, la Juventus giocherà al «Comunale» contro il Bologna, mentre il Torino dovrà scendere sul campo di San Siro per fermare l'Inter.

Difficile prevedere quale sarà il comportamento di molte squadre che pensano essenzialmente al campionato. E' il caso del Cagliari che scenderà a Roma poco propenso a rischiare le gambe di Riva o di qualche altro giocatore, considerando che domenica prossima dovrà ospitare il Torino. Non è il caso, invece, delle squadre torinesi che ambiscono entrambe alla Coppa Italia, o dell'Inter che proprio nel turno di mercoledì intende sottoporre ad una nuova verifica la propria formazione.

Tutte e quattro le partite per disposizione della Lega Nazionale avranno inizio alle ore 14,30.

Il Bologna che tiene a non sfigurare contro la Juventus andrà in ritiro già da domani, ad Asti. Fabbri è rimasto affezionato al ritrovo del «Salera».

I bianconeri invece si prepareranno a Torino e domani sera andranno nel solito ritiro collinare della «Pineta».

Juventus-squadra con due solisti

Anastasi e Haller

Haller e Anastasi, ieri protagonisti all'Olimpico

Si parla in questi giorni di «Juventus-squadra» ma è certo che Anastasi ed Haller si staccano sugli altri per classe individuale.

Haller sta attraversando un periodo di grandissima forma. Le sue doti tecniche non erano mai state discusse. Ma adesso in lui è tornata la voglia di giocare. Corre, aiuta il compagno in difficoltà, e nei momenti difficili è a ridosso dei difensori per alleggerirne i compiti. Di qui corre nuovamente all'attacco, passa per ottenere di ritorno il pallone e tenta spesso la via del gol. Ieri gli è riuscito il capolavoro. Un gol alla sudamericana tanto per intenderci con tre avversari superati con dribblings irresistibili, ed infine il portiere Ginulfi beffato con uno stretto palleggio per poter dare il tocco finale di sinistro a porta sguarnita.

Alla fine Haller era felice come un bambino. Temprato com'è a tutte le battaglie, il tedesco aveva ritrovato il sorriso dei giorni felici.

Anastasi sta tornando il grande centroavanti dello scorso anno. Con un po' di fortuna ieri avrebbe segnato almeno tre gol. Ma questo conta poco. Merita invece ricordare il recupero completo del giovane attaccante, recupero utilissimo per la Juventus e per la nazionale. Un Anastasi in queste condizioni di forma non può essere lasciato in disparte come da Valcareggi qualcuno vorrebbe pretendere.

Un giornale milanese alcune settimane fa lanciò un grido d'allarme: «Anastasi come Nicolè?». Per somma bontà il collega chiuse la frase con un punto interrogativo. No! Anastasi non è Nicolè. Lo si è visto a Roma. Fisicamente è sotto peso. Lo confermano i medici e lo stesso allenatore Rabitti. Per cercare il pieno recupero la Juventus ha invitato Anastasi ad andare a Catania dove vivevano i suoi genitori pregandoli di venire a Torino ad abitare con lui. Papà e mamma Anastasi hanno acconsentito e sono torinesi da tre giorni.

Anastasi sta ora superando anche la crisi tecnica che lo aveva bloccato all'inizio della stagione. A Roma ha ripresentato ai suoi tifosi i guizzi delle giornate belle. Appena avrà centrato il tiro ritroveremo Anastasi assai avanti nella classifica dei cannonieri.

g. acc.

CHE COSA DIRA' H. H.?

LO BELLO non salva IL "MAGO,,

dal nostro corrispondente

ROMA, lunedì sera.

La vittoria ottenuta dalla Juventus sulla Roma ha fatto annullare le speranze di riscossa dei giallorossi. La squadra di Herrera non vince dal 26 ottobre (Roma - Lazio 2-1). Si attendeva la partita con i bianconeri per cancellare, con un risultato di prestigio, il periodo opaco sul quale incombe la minaccia di una crisi. Ma quella che doveva essere la giornata trionfale nei piani di Herrera, si è trasformata in un'altra amara tappa del travagliato cammino giallorosso. Anche i tifosi più fedeli, sotto l'incalzare delle sfuriate juventine, hanno ben presto ceduto alla rassegnazione.

Si è invocato un direttore di gara imparziale, che non danneggiasse più la Roma come è accaduto nella domenica precedente quando l'arbitro Picasso assegnò al Palermo un gol inesistente. La Roma è stata accontentata. La Lega ha inviato Lo Bello per spegnere sul nascere una polemica che rischiava di assegnare alla squadra giallorossa il ruolo di vittima. Ma non c'è stato bisogno del polso duro dell'arbitro siciliano. La Juventus, con il suo gioco a tratti superbo, ha messo a tacere tutti. Lo Bello non si è quasi mai notato.

La gara ha proceduto a senso unico. Attacchi a ripetizione verso il povero Ginulfi e qualche timido tentativo dei giallorossi spenti sul nascere dalla difesa juventina. Roma sportiva ha accettato il verdetto unendosi alle parole del presidente Marchini: «Ho visto una Juventus da scudetto. Nessuno oggi poteva fermarla. Tanto meno la Roma apparsa totalmente priva di un gioco che potesse ostacolare validamente gli avversari».

Herrera, come è sua consuetudine, non ha commentato la partita. Si riserva di farlo stamane dopo aver riflettuto sull'amara esperienza. Forse troverà delle scuse. Ma difficilmente questa volta le sue parole saranno credute. Il pesante punteggio non è stato frutto del caso o di sviste arbitrali che troppo spesso sono state chiamate in causa per giustificare in qualche modo sconcertanti insuccessi. Il gioco della Juventus non lascia dubbi.

Cosa accadrà ora alla Roma? Il futuro si presenta ancora più irto di incognite perché mercoledì i giallorossi dovranno tornare in campo per la gara di Coppa Italia. L'avversario si chiama nientemeno che Cagliari. Soltanto una prova coraggiosa da parte dei giallorossi potrà evitare un imbarazzante momento al «mago» Herrera sul quale si stanno convogliando le aspre critiche dei romani non più tanto incantati da una magia che sembra in tramonto.

Mario Bianchini

Ancora una partita, poi il ritorno

Solo il Torino vince in casa

Bari-Lazio	0-0
Brescia-Fiorentina	1-2
Cagliari-Milan	1-1
Internazionale-Verona	0-0
Palermo-Napoli	0-0
Roma-Juventus	0-3
Sampdoria-Bologna	0-0
Torino-Lanerossi Vicenza	1-0

Pareggia il Cagliari e mantiene il vantaggio

Cagliari	p. 20
Juventus, Inter, Milan e Fiorentina	» 17
Torino	» 16
Lanerossi e Verona	» 15
Napoli	» 14
Bari e Roma	» 13
Bologna	» 12
Lazio	» 11
Sampdoria	» 10
Palermo	» 8
Brescia	» 8

Avanza Riva con Anastasi

10: Vitali (Lanerossi).
8: Chiarugi (Fiorentina).
7: Riva (Cagliari).
6: Altafini (Napoli).
5: Bertini (Inter).
4: Anastasi (Juventus), Rivera (Milan), Bui (Verona), Chinaglia (Lazio), Boninsegna (Inter), Maraschi (Fiorentina).
3: Zigoni e Haller (Juventus); Moschino e Pulici (Torino); [illegible] (Lanerossi), Peiro e Capello (Roma), Amarildo (Fiorentina), Domenghini (Cagliari), Combin, Prati e Sormani (Milan), Troja e Pellizzaro (Palermo), Cristin (Sampdoria), Savoldi (Bologna), Massa (Lazio).

drop una grande catena di vendita a livello europeo con più di cento negozi specializzati in confezioni e abbigliamento UOMO - DONNA - BAMBINI

IDEA!

Andare al drop perchè ci sono i

GRANDI SALDI

tutto più conveniente tutto a prezzi eccezionali

Ancora all'ultimo minuto [e con il solito stopper] ma vince

Il Torino sulle orme delle "grandi„

"Io di vecchio ho soltanto i capelli„

La stagione d'oro del «giovane» Puia

Il ruolo fisso in Nazionale - La stima di ogni avversario - I gol decisivi

Puia mattatore. Dopo essere stato il perno della difesa, ha segnato il gol decisivo

Giorgio Puia è l'uomo del giorno. In questi mesi sta raccogliendo tutto quanto ha seminato per anni. Bravura, modestia, serietà professionale sono sempre state le sue caratteristiche ed era inevitabile che a [illegible] lungo finissero con l'imporlo all'attenzione di tutti. Il posto fisso in Nazionale, la stima dei centravanti avversari, ed ora anche i gol che danno al Torino vittorie in serie e il prestigio di un'alta classifica.

Giorgio Puia fra tre mesi avrà trentadue anni, un traguardo che per i calciatori segna se non già la fine della carriera, almeno l'avvio sulla strada del tramonto. Oggi non è facile considerare le prodezze di Puia come il canto del cigno di un giocatore che è un campione vero. Il fisico è integro. Una vita regolare, casalinga, mai alcool, eccettuato un tonificante bicchiere di vino a tavola, mai sigarette, dieci ore di sonno per notte. «Io di vecchio — *è solito affermare* — ho soltanto i capelli. Potrei tingermeli come fanno altri, ma sarebbe una civetteria fuori luogo».

Ieri i tifosi, all'uscita dagli spogliatoi, l'hanno portato in trionfo, facendogli cornice in un festoso sventolio di bandiere granata. Un gol, il suo, che segue [illegible] giorni dopo il gol di Bologna. Due sole incursioni nella rete avversaria, due colpi di testa e quattro punti in classifica.

La più sofferta, però, è stata la rete messa a segno ieri, proprio mentre l'arbitro stava portando il fischietto alla bocca per chiudere il confronto. Su quella palla lanciatagli da Agroppi, Puia ha impiegato tutta l'esperienza accumulata in questi anni. Forse non c'era altro da fare, ma lui sorprendendo tutti con la parte superiore della nuca ha impresso al pallone una traiettoria imprendibile.

«Non è stato un colpo di fortuna — *ha spiegato* — avete mai visto segnare così un gol di testa? E' difficile, ma qualche volta può riuscire. E pensare che prima ne avevo fallito uno più facile. La palla era uscita di un soffio».

«*E adesso?*».

«Adesso continueremo sulla nostra strada, umilmente, sperando di andare in gol con più facilità. Non lamentiamoci, comunque, siamo a quattro punti dalla prima in classifica».

Oggi Puia riprenderà il suo atteggiamento un po' schivo, rimarrà in casa nell'attesa che arrivi un telegramma. Figuriamoci se Rocco, l'uomo che lo ha scoperto «stopper» e con il quale è rimasto molto amico, non glielo manda anche questa volta.

Franco Costa

QUADRI ieri all'esordio

Un ragazzo in più

Giovanni Quadri è nato a Cornate d'Adda (Milano) il 6 marzo 1951, è il più giovane giocatore del torneo di serie A. E' passato dalla [illegible] al Torino nella stagione '68-69 e appartiene ancora per metà alla sua vecchia squadra; su di lui il Torino ha però diritto d'opzione.

Per Quadri la gara di ieri era particolarmente importante.

«*Il mio esordio ufficiale in campionato è avvenuto il 9 novembre nella partita contro il Bari. In quella occasione ho giocato però solo gli ultimi trenta minuti. Contro il L. R. Vicenza ho disputato l'intera partita: era il mio vero esordio*».

«Si sente giovane nel Torino dei giovani?».

«*Solo come esperienza, dato che la squadra allinea tra gli altri Pulici, Facchinello, Pinotti e Sala che non posso certo considerare vecchi*».

«Come giudica la sua partita?».

«*Certamente non ho giocato al massimo delle mie possibilità. Potevo rendere di più, ritengo tuttavia di avere fatto il mio dovere*».

«La sua reazione psicologica è stata positiva?».

«*Non direi. Inizialmente ero molto emozionato. Ho commesso così troppi errori ingenui. Poi mi è capitata qualche occasione che non ho potuto sfruttare anche per mancanza di fortuna. Il Quadri della prossima volta certamente farà meglio*».

a. r.

I se e i ma di Cadè che ha trovato il "suo Riva„

Due obiettivi per i granata

Mercoledì a San Siro contro l'Inter [per la Coppa Italia], poi il grande scontro domenica con il Cagliari

«*Avessimo avuto Bui forse saremmo più in alto*», con queste parole Cadè commentava lunedì scorso la situazione del Torino dopo il successo di Bologna. La frase, a sei giorni di distanza, rimbalza sull'allenatore granata come un «boomerang» poiché — ironia della sorte — proprio mentre Puia, allo scadere dell'ultimo minuto di gioco, dava al Torino la terza vittoria in extremis, Bui a Milano si lasciava parare da un ex granata, Vieri, il calcio di rigore che avrebbe permesso al Verona di cogliere una clamorosa affermazione contro l'Inter.

Bui la «torre»

I «se» ed i «ma» nel calcio contano relativamente. Che cosa c'entra Bui con i due punti conquistati ieri dal Torino sul Lanerossi? C'entra, eccome. Serve per introdurre un discorso tecnico sulla squadra di Cadè. Bui sarebbe stato un acquisto utile al Torino: è una «torre» che svetta sui palloni alti, uno di quei giocatori forse non dotatissimi ma assai preziosi per scardinare le munite difese del nostro campionato, per risolvere «via aerea» le mischie sotto rete. Da un po' di tempo è Puia che svolge questo compito ed i risultati sono più che lusinghieri: tre bersagli centrati dallo stopper hanno fruttato sei punti al Torino, con Verona e Vicenza in casa ed a Bologna.

Ricordandosi di essere stato una mezz'ala di un certo valore (indossò anche la sua prima maglia azzurra in questo ruolo), Puia ha ritrovato il gusto del gol. Quando i suoi compagni di attacco si dimostrano impotenti in fase offensiva, egli abbandona la sua posizione e si proietta in avanti per arrivare puntuale sul cross, come ieri. Le sue incursioni non sono avventurose, ma razionali. Sui corner è sempre in agguato pronto ad «incornare» il pallone buono. Nel Torino, è opinione generale, ci vorrebbero due Puia, uno che difende, l'altro che attacca. Sarebbero guai, per qualsiasi avversario. Senza Puia la gara di ieri sarebbe probabilmente finita «zero a zero». Un pareggio avrebbe premiato il coraggio e la bravura dei veneti che, privi di Cinesinho e Vitali, avevano affrontato a viso aperto i granata e sono stati beffati quando ormai un punto pareva assicurato.

I molti rimpianti

Malgrado la cronica sterilità della prima linea, il Torino ha scavalcato il Vicenza e occupa una posizione di immediato rincalzo alle prime della classe: solo quattro lunghezze lo dividono dal Cagliari. Ha ragione Cadè a domandarsi: «*Dove saremmo se non avessimo sciupato tanti punti?*». Ma il trainer guarda con ottimismo al futuro: «*Il problema dei gol difficili è generale, non riguarda solo il Torino. Abbiamo comunque dei giovani che meritano fiducia e debbono soltanto maturare. Quadri ha appena diciotto anni ma possiede il senso della manovra e della conclusione. Contro il Vicenza, nel giorno del suo vero esordio in serie A, si è trovato ben piazzato in un paio di occasioni e non è stato fortunato*».

Poi c'è Paolino Pulici che in quattordici giornate di campionato non ha ancora realizzato una rete (l'unica l'aveva segnata a Vicenza in Coppa Italia). Fisicamente dotato di grande potenza, la giovane ala sinistra pecca spesso di ingenuità. Siamo d'accordo quando dice che, dopo una «volata» di trenta metri si arriva in area al tiro privi di lucidità e che i difensori avversari non fanno complimenti e ricorrono a scorrettezze pur di fermarlo, ma riteniamo che Pulici concluda a rete con troppa precipitazione, a scapito della precisione. Un po' di calma non guasterebbe. Pulici ha appena diciannove anni e quando acquisterà esperienza potrà diventare un buon cannoniere. L'avevano definito il «piccolo Riva»: chissà se domenica prossima a Cagliari trovandosi di fronte al suo illustre concittadino, Paolino riceverà uno stimolo per andare in gol. L'impegno e la volontà non gli mancano, l'entusiasmo neppure.

Contro Heriberto

Mercoledì, intanto, c'è in programma la trasferta di San Siro con l'Inter nell'andata per i quarti di finale della Coppa Italia, un traguardo importante per i granata. Cadè l'ha definito «un turno decisivo». E' probabile la conferma della formazione che ha battuto il Lanerossi. Se Carelli, dolorante ad un ginocchio, non guarirà in tempo, la maglia n. 7 verrà affidata a Facchinello.

Bruno Bernardi

Una delle occasioni mancate del Torino. Pulici, superato anche il portiere Pianta, tira a lato (foto Moisio)

Un nuovo incidente per Mora

PARMA, lunedì sera.

Ancora una volta Bruno Mora, ex ala destra della nazionale e del Milan, è rimasto vittima di un serio incidente sul campo di gioco. Mora, come noto, è stato ingaggiato quest'anno dalla Parmense che milita nel campionato di serie D. Ieri pomeriggio, nel corso della partita di recupero con il Melzo, vinta dalla sua squadra per 2-0, Mora è entrato a gamba tesa sulla mezz'ala sinistra avversaria, [illegible]. Quest'ultimo per reazione si è rialzato ed ha sferrato a Bruno Mora a gioco fermo un violento calcio alla caviglia.

Mentre l'attaccante della squadra ospite veniva immediatamente espulso dall'arbitro, Mora ha dovuto abbandonare il campo, portato a braccia dai compagni. Ricoverato presso l'Ospedale Maggiore, è stato immediatamente sottoposto a radiografia. I medici gli hanno riscontrato la sospetta frattura del malleolo destro. Per questo motivo il non più giovane giocatore dovrà essere ingessato ed osservare un periodo di riposo di almeno due mesi.

Non è la prima volta, purtroppo, che nella sua lunga e brillante carriera Mora viene così duramente colpito. In un incidente di gioco, nel dicembre del 1963, il calciatore subì una frattura alla gamba destra che praticamente ne interruppe l'attività lasciandolo fermo per oltre quattro mesi. Dopo l'episodio sul campo della Parmense si è accesa una vera e propria rissa ed il direttore di gara ha espulso anche l'allenatore della squadra lombarda Galimberti.

L'Alessandria va in Riviera

ALESSANDRIA, lunedì sera.

(o. c.) I giocatori dell'Alessandria U. S. sono partiti stamane per la Riviera dove hanno preso alloggio in un albergo di Rapallo. Resteranno fino a sabato in questa località, per un breve periodo di allenamento e di ossigenazione. Giovedì 1° gennaio si trasferiranno a Lucca per giocare una partita amichevole con la Lucchese.

Sabato è previsto il rientro ad Alessandria in vista della trasferta di domenica a Legnano. Ieri i «grigi» hanno giocato una partita amichevole a Castellazzo Bormida con la locale compagine che milita fra i «dilettanti» e hanno vinto per 6-0.

SERIE B - Le amare vicende di Genoa e Piacenza

I rossoblu alla ventura Nessuno se ne occupa più

dal nostro inviato

Modena, lunedì sera.

Al Genoa l'atmosfera è sempre più tesa. Alle tante polemiche scoppiate all'interno della società in questi ultimi tempi, se ne è aggiunta un'altra, meno appariscente delle precedenti, ma indice di una situazione pesante che certo non può continuare. Protagonisti del nuovo contrasto sono il general manager Gimona e il medico sociale Rettagliata.

Prima della partenza per Modena, Gimona avrebbe convocato il medico (che da circa un anno non riceve dalla società alcuno stipendio) invitandolo a non seguire la squadra, per evitare una spesa superflua. Il medico si è seccato, convinto che il vero motivo di un provvedimento del genere non potesse essere di natura finanziaria: in una società come il Genoa, ci sono certo molti modi più concreti per risparmiare. Si è rivolto a Fossati, l'amministratore unico in carica fino al 15 gennaio, e gli ha chiesto spiegazioni, ma si è sentito rispondere press'a poco così: «Io non ne so nulla, è una iniziativa personale di Gimona. La prego, segua ugualmente il Genoa in via privata». Così Rettagliata ha fatto, a titolo di favore personale, andando a Modena a proprie spese.

Il fatto dimostra come al Genoa ormai non si sappia più chi ha la facoltà di dare ordini: il caos è totale, i dirigenti bisticciano per la squadra proclamando la loro «fede» rossoblù e dicendosi pronti ad ogni sacrificio; ma quando c'è da prendere un treno o un aereo per seguire i genoani in trasferta tutti si tirano indietro: a Catanzaro, due settimane fa, non è andato alcun dirigente, e ieri a Modena è accaduto lo stesso.

Eppure, proprio nel momento in cui tutti sembrano disinteressarsi dei rossoblù, la squadra comincia a girare: ieri, dopo tanto tempo, si son viste finalmente delle manovre piacevoli, si è visto un discreto football. Manca l'attacco, è vero: magari i genoani riescono a costruire cinque occasioni da rete, ma poi non ne mettono a segno neppure una. La difesa è bene impostata (non subisce gol da quattro domeniche) e il centro campo è efficiente.

Maurizio Caravella

Risultati e classifica

SERIE B — Risultati: Taranto-Reggiana 0-0; Catania-Varese 0-0; Cesena-Ternana 1-1; Como-Reggina 2-2; Mantova-Foggia 1-0; Modena-Genoa 0-0; Monza-Arezzo 3-0; Perugia-Catanzaro (campo neutro Terni) 0-0; Piacenza-Livorno 1-1; Atalanta-Pisa 1-0.

CLASSIFICA: Foggia 21; Varese e Catania 20; Mantova e Reggina 19; Ternana 17; Pisa 16; Reggiana e Arezzo 15; Atalanta e Modena 14; Monza, Perugia e Catanzaro 13; Livorno, Taranto e Como 12; Cesena e Genoa 11; Piacenza 10.

la scheda totip

Colonna: X-X - X-2 - 1-2 - X-2 - 1-X - X-2

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	2	—	L. 4.459.081
Con 11 punti	32	3	L. 278.852
Con 10 punti	[illegible]	48	L. 18.735

E' giunto Casati Ora verrà Arcari?

I gravi incidenti al termine della gara

dal nostro inviato speciale

Piacenza, lunedì sera.

Piacenza-Livorno è finita con la gente che cercava di sfondare i cancelli del nuovo stadio e con una parte dei tifosi che voleva «linciare» ad ogni costo l'allenatore biancorosso Radio, il presidente Romagnoli e un paio di giornalisti piacentini, «colpevoli» di avere appoggiato sino ad ora l'ex *trainer* triestino.

A fare le spese di questa contestazione è stato un brigadiere di Pubblica Sicurezza ricoverato all'ospedale per alcuni calci al ventre, il quale ne avrà per una decina di giorni. L'imponente spiegamento di carabinieri e di agenti ha fatto sì che la contestazione si limitasse alle sole proteste. Soltanto quando era ora di andare a cena i tifosi si sono decisi ad abbandonare l'assedio.

Il Piacenza può tirare le somme di questo terzo pareggio casalingo siglato da un calcio di rigore all'attivo e da un gol, evitabile, al passivo. La compagine emiliana ha confermato i soliti difetti: attacco che non è in grado di segnare, difesa che si addormenta proprio nei momenti cruciali, centrocampo che si chiude a riccio quando la squadra è in vantaggio e che lascia filtrare i contropiede avversari.

Ieri mattina i dirigenti biancorossi hanno presentato all'allenatore Radio il rag. Alfredo Casati di Varese: «Questo è il nuovo *general manager*», gli hanno detto. Radio non ha battuto ciglio, si è limitato più tardi a lodare l'iniziativa della società.

Ora più che mai sente che la panchina scotta, anche perché sa che Casati agisce quasi sempre in tandem con Arcari, il cui arrivo è dato ormai per scontato. Forse Casati — venga o no Arcari — riuscirà a salvare il Piacenza, il cui gioco, almeno quello visto nel primo tempo contro il Livorno, è sembrato piacevole, anche se inconcludente. La squadra ha bisogno, più che altro, di un po' di fiducia nei propri mezzi.

Giorgio Gandolfi

Provare il nuovo è vostro diritto

Può darsi che, per abitudine, siate ancora legati ad un vecchio sistema di rasatura.
Perché non provare il nuovo?
Provare è un vostro diritto:
ci sono in Italia 15.000 rivenditori disposti a dimostrarvi le qualità del rasoio elettrico Philips "Nuova Linea"
Scoprirete allora che il vostro rasoio è un Philips rapido, delicato, moderno, sicuro.
Il favoloso «SPECIAL»
è appositamente studiato per chi desidera un rasoio a 3 teste ad un prezzo estremamente conveniente. L. 15.300

PHILIPS

Concessionaria esclusiva per la vendita in Italia:
MELCHIONI S.p.A. - MILANO

Il certificato di garanzia partecipa al GRANDE CONCORSO A PREMI

le ultime notizie

le borse oggi

Chiusura sui minimi con notevoli perdite

A TORINO — Il mercato azionario riprende l'attività, dopo la lunga parentesi festiva, con una netta indicazione di ribasso. L'apertura mette in luce numerose incertezze e prezzi generalmente riflessivi. La scarsità d'affari, già evidente nelle trattazioni di apertura, si accentua nel «durante» in concomitanza con l'affiorare di qualche realizzo. Chiusura sui minimi, con perdite diffuse e notevoli dal listino di martedì scorso. Poche voci, principalmente fra i patrimoniali, risultano resistenti.

Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari. Dopoborsa riflessivo.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6700-7100; sterlina oro nuovo 5900-6200; marengo svizzero 7850-8150; sterlina carta unitaria 1500-1520; dollaro carta Usa 628,50-632,50.

A MILANO — Ripresa di attività in tono minore, dopo la prolungata vacanza. Il volume degli scambi, infatti, è risultato stamane modestissimo e le iniziative del denaro sono apparse in complesso quasi nulle. Solo in apertura si è avuto qualche spunto isolato sulle Assicuratrice, Breda, Cucirini, Fondiaria Incendio e sulle due Lepetit, Mira Lanza, Pierrel, Ras, Sarom e Toro. Di questa ristretta rosa di valori solo alcuni potevano conservare qualche miglioria al listino, conclusosi rapidamente con intonazione piuttosto calma. In complesso, il mercato azionario è apparso oggi a corto di idee e si è limitato ad assorbire le offerte ed a svolgere una attività di ordinaria amministrazione. Salvo per poche voci, più calme, il settore del reddito fisso è apparso bene intonato, con chiusure migliori.

Principali oscillazioni della mattinata (tutte con chiusura): Generali 76.030-76.450-76.020; Fiat 3331-3326-3337-3310; Montedison 1073-1070; Viscosa 3731-3740-3704; Olivetti pr. 3090-3065; Toro or. 16.350-16.050; Burgo [illegible]-18.010.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.010; Aedes 3715; Alitalia 10.200; Amiata 11.410; Anic 1183; Assicuratr. [illegible] mila 300; Bastogi 2130; Beni Stabili 4480; Binda 39.700; Breda 3530; Brioschi 14.200; Burgo 18.010; Caffaro 416,50; Cantoni 21.000; Carlo Erba or. 12.150; Carlo Erba pr. 8650; Cascami 7000; Cementir 3030; Châtillon 4870; Cigo [illegible]; Cope 16.130; Comp. Milano or. 18.400; Comp. Milano pr. 18.000.

Comp. Toro or. 16.050; Comp. Toro pr. 13.870; Cond. Acqua 723; Cucirini 7010; Dalmine 987; De Ferrari 1450; Donzelli 2450; E. Marelli 808; Eridania 2509; Eternit 3610; Falck or. 5450; Falck pr. 5700; Fiat or. 3310; Fiat pr. 2300; Finmare 390; Finsider 678; Fisac 488; Fondiaria Incendio 16.020; Fondiaria Vita 37.240.

Gavardo 2135; Generalfin 945; Generali 76.020; Gim 5759; Ginori 624; Habitat 2750; Imm. Roma 810,25; Iovesi 3131; Italcable 3750; Italcementi 25.700; Italgas 1234; Italpi 2580; Italsider 1045; La Centrale 6730; Lanerossi 3790; L'Ausiliare 3940; Lepetit or. 8185; Lepetit pr. 8690; Linificio 610.

Liquigas 184; Magneti M. 1012; Magona 3129; Manif. Tosi 2200; Marzotto 1361; Mediobanca 94.000; Metalli 1830; Mira Lanza 71.190; Mittel 2050; Mondadori pr. 4480; Montedison 1070; Motta 5250; Nebiolo 703; Nord Milano 3430; Olcese 398; Olivetti or. 2975; Olivetti pr. 3065; Pacchetti 390.

Pibigas 83; Pirelli e C. 3720; Pirelli S.p.A. 3180; Pozzi ord. 222; Pozzi priv. 273; Ras 72.640; Rinascente ord. 389,30; Rinascente priv. 287; Risanamento 8325; Romana Zuc. ord. 248; Romana Zuc. priv. 459; Rossari 7502; Rotondi 29.250; Rumianca 1151; Saffa 5700; Sai 41.200; Sarom 1191; S. E. Sardi 4240; Sers 1700.

Siele 6370; Silos 3060; Sip 2898; Sme 2434; Stampati 3275; Stet 3230; Sviluppo 2880; Tecnomasio 1420; Terni 250; Tilane 380; Tosi Franco 5350; Trafilerie 1030; Un. Manifat. 25.000; Viscosa ord. 3704; Viscosa priv. 2032; Westinghouse 1500.

A GENOVA — Alla ripresa del lavoro dopo le festività natalizie il mercato azionario ha accusato un'apertura resistente, alla quale ha fatto riscontro una chiusura di listino riflessiva, con scambi ridotti. Ben tenute ed in controcorrente le Ras e le Toro. Reddito fisso resistente, ma con affari ridotti. Ecco alcuni prezzi: Centrale 6760; Generali 76.200; Ras 72.000; Meridionali 2140; Nai 8920; Viscosa ordinarie 3732; Viscosa privilegiate 3080; Finsider 670; Italsider 1042; Fiat ordinarie 3328; Fiat privilegiate 2388; Sip 2890; Montedison 1089.

A FIRENZE — Mercato con pochi scambi e su basi lievemente più calme. Alcuni prezzi: Bastogi 2130; Centrale 6760; Fondiaria Incendio 16.130; Fondiaria Vita 37.400; Viscosa ordinarie 3740; Montedison 1068; Magona 3120; Fiat 3334; Immobiliare 611.

A TORINO

VALORI DI STATO	23	29
Rendita 5%	99 10	101 35
» cat.	99 —	101 25
Redimibile 3½%	98 60	98 60
» [illegible]	98 50	98 50
Ricostr. 3½%	91 50	91 50
» [illegible]	91 40	91 40
Ricostr. 5%	91 90	93 10
» cat.	91 90	93 —
[illegible] 5%	89 50	89 50
[illegible]	91 20	91 20
[illegible]	98 90	98 90
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	98 80	98 80
» [illegible]	100 —	100 —
» [illegible]	100 —	100 —
B.T.N. 5% 1970	99 80	99 80
» » 1971	98 90	99 30
» » 1972	97 80	97 80
» » 1975	96 40	96 —
» » [illegible]	96 50	96 30
» » [illegible]	95 70	95 70
» » [illegible]	96 —	95 30
» » [illegible]	95 30	95 10
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	91 —	91 10
» [illegible]	92 —	92 —
» [illegible]	91 40	91 30
» [illegible]	91 50	90 80
» [illegible]	91 —	91 —
» [illegible]	91 10	90 70
» [illegible]	90 80	90 50
» [illegible]	91 10	91 10
» [illegible]	91 70	92 —
[illegible]	91 40	91 30
[illegible]	95 80	95 30
[illegible]	96 80	94 80
[illegible]	98 30	97 —
[illegible]	98 30	98 80
[illegible]	93 —	93 80
[illegible]	96 50	96 80
[illegible]	98 30	98 30
[illegible]	93 —	93 50
[illegible]	93 50	93 20
[illegible]	95 70	95 70
[illegible]	90 30	91 —
[illegible]	90 50	90 —
[illegible]	90 80	90 80
[illegible]	90 70	90 80
[illegible]	87 50	87 50
[illegible]	84 —	83 80
[illegible]	91 75	91 75
[illegible]	97 —	97 —
» » [illegible]	94 30	94 50
» » [illegible]	93 —	92 80
» » [illegible]	90 15	90 15
» [illegible]	86 50	85 50
» [illegible]	88 50	85 50
» [illegible]	83 90	83 90
» [illegible]	91 80	91 80
» [illegible]	92 —	91 80
» [illegible]	91 30	91 30
» [illegible]	91 90	92 30
» [illegible]	91 70	91 50
» [illegible]	91 30	91 30
» [illegible]	92 25	91 60
[illegible]	94 —	94 —
» [illegible]	90 —	90 —
» [illegible]	97 80	97 80
» [illegible]	93 —	93 —
» [illegible]	92 70	92 70
» [illegible]	92 40	92 40
» [illegible]	91 80	91 80
» [illegible]	93 —	93 —
» [illegible]	91 75	91 —
» [illegible]	91 10	91 10
» [illegible]	91 10	91 10
[illegible]	90 50	90 40
» [illegible]	93 30	93 00
» [illegible]	98 15	98 25
» [illegible]	92 —	92 —
» [illegible]	92 50	92 60
» [illegible]	92 —	92 —
» [illegible]	93 50	93 50
» [illegible]	93 50	97 —
» [illegible]	90 —	90 50
» [illegible]	87 90	92 50
» [illegible]	96 90	96 90
» [illegible]	96 —	96 —
» [illegible]	97 —	91 —
» [illegible]	90 —	89 50
» [illegible]	87 75	88 50
» [illegible]	91 90	91 90
» [illegible]	91 25	91 25
» [illegible]	91 70	91 20
» [illegible]	90 00	91 00
» [illegible]	91 80	91 50
» [illegible]	89 —	89 40
» [illegible]	90 —	90 —
[illegible]	89 —	89 —
» [illegible]	96 —	96 —
» [illegible]	96 80	96 —
» [illegible]	97 —	97 —
» [illegible]	98 70	98 70
» [illegible]	92 —	90 —
» [illegible]	91 —	91 50
» [illegible]	92 50	92 50
» [illegible]	93 —	93 —
» [illegible]	88 70	88 70
» [illegible]	88 70	88 30
» [illegible]	88 30	88 30
» [illegible]	87 —	87 —
» [illegible]	89 —	89 —
» [illegible]	97 80	97 80
» [illegible]	91 50	91 50
» [illegible]	89 —	89 —
[illegible]	96 50	98 50
» [illegible]	96 50	96 50

	23	29
[illegible]	84 —	84 —
» » [illegible]	93 —	92 —
[illegible]	95 —	95 —
» [illegible]	90 —	89 —
[illegible]	88 —	88 —
» [illegible]	91 —	91 —
» [illegible]	91 —	91 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	95 —	95 —
» [illegible]	88 50	88 50
[illegible]	90 30	90 30
» » [illegible]	87 —	87 —
» » [illegible]	90 —	90 —
» » [illegible]	91 —	91 —
» » [illegible]	88 30	88 90
» » [illegible]	88 —	[illegible]
» » [illegible]	86 30	[illegible]
» » [illegible]	88 —	[illegible]
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	90 50	90 10
» [illegible]	88 20	88 20
» [illegible]	86 75	86 75
» [illegible]	89 40	89 40
» [illegible]	87 30	87 30
» [illegible]	87 —	87 —
» [illegible]	88 —	88 80
» [illegible]	88 —	88 90
» [illegible]	90 —	90 —
» [illegible]	84 50	84 —
» [illegible]	88 50	88 —
» [illegible]	89 —	89 —
» [illegible]	88 50	88 80
» [illegible]	88 50	88 80
[illegible]	84 90	85 —
» [illegible]	84 90	85 —
[illegible]	85 50	85 50
» [illegible]	88 80	89 —
» [illegible]	88 —	88 —
» [illegible]	95 60	95 50
» [illegible]	94 40	94 40
» [illegible]	92 —	92 —
» [illegible]	88 —	87 —
» [illegible]	91 50	91 80
» [illegible]	97 [illegible]	97 70
» [illegible]	97 [illegible]	97 30
» [illegible]	99 —	99 —
» [illegible]	99 —	99 —
» [illegible]	99 —	99 —
[illegible]	95 80	95 80
» [illegible]	100 —	[illegible] 25
» [illegible]	94 —	94 —
» [illegible]	95 50	95 50
» [illegible]	96 —	96 50
» [illegible]	83 75	83 50
» [illegible]	97 30	97 30
» [illegible]	99 30	99 —
» [illegible]	96 10	[illegible] 10
» [illegible]	91 30	91 30
» [illegible]	90 50	90 80
» [illegible]	94 50	94 10
» [illegible]	97 50	97 50
» [illegible]	91 75	91 75
[illegible]	95 —	[illegible]
» [illegible]	95 —	[illegible]
[illegible]	94 —	[illegible]
[illegible]	95 —	[illegible]
» [illegible]	93 —	[illegible]
[illegible]	92 —	[illegible]
» [illegible]	93 —	[illegible]
[illegible]	90 —	[illegible]
[illegible]	95 —	[illegible]
[illegible]	96 —	[illegible]
» [illegible]	97 —	[illegible]
» [illegible]	96 30	[illegible] 30
[illegible]	97 —	[illegible] 80
[illegible]	96 80	96 60
[illegible]	102 —	102 —
» [illegible]	93 50	94 50
[illegible]	100 80	100 50
» [illegible]	99 —	100 —
» [illegible]	101 30	101 10
» [illegible]	96 50	96 —
» [illegible]	95 —	95 —
[illegible]	84 75	84 75
[illegible]	86 50	86 50
[illegible]	102 —	102 —
» [illegible]	102 —	102 —
» [illegible]	99 —	99 —
[illegible]	94 60	94 60
» [illegible]	100 —	100 —
» [illegible]	99 —	99 45
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	96 30	96 30
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	101 —	101 —
» [illegible]	93 —	93 —
[illegible]	93 50	93 30
» [illegible]	93 20	[illegible]
» [illegible]	95 —	98 50
» [illegible]	96 50	95 50
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	—	—
» [illegible]	96 —	95 —
» [illegible]	99 75	[illegible] 70
[illegible]	96 —	[illegible]
[illegible]	97 50	[illegible] 50
[illegible]	98 30	[illegible] 50
[illegible]	93 30	[illegible] 50
[illegible]	96 —	[illegible]
	—	—
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	96 30	97 50
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	94 —	94 —
» » [illegible]	96 50	96 30

	23	29
[illegible]	96 30	96 30
[illegible]	87 —	87 —
» [illegible]	84 25	85 25
[illegible]	87 30	87 30
» [illegible]	88 —	87 —
[illegible]	88 25	88 25
[illegible]	90 50	90 50
[illegible]	90 75	90 75
[illegible]	84 50	84 60
[illegible]	86 —	86 —
[illegible]	84 20	84 20
» 6% [illegible]	90 25	91 —
» 6% [illegible]	90 75	90 —
» 6% [illegible]	88 30	88 40
» [illegible]	89 30	90 —
[illegible] 6%	93 —	92 —
[illegible] 6% [illegible]	93 —	92 —
OBBL. CONVERTIBILI		
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	253 —	252 —
[illegible] 5%	99 25	99 25
[illegible]	152 —	152 —
AZIONI		
ALIMENTARI		
[illegible]	5300	5300
Eridania	2585	2580
[illegible]	390	380
[illegible]	2700	2700
[illegible]	140	140
MINER. ED ESTRATT.		
Amiata	11490	11400
[illegible]	20480	20400
[illegible]	18000	18000
COMUNICAZIONI		
[illegible]	26690	26525
[illegible]	9180	9150
[illegible]	64	64 50
[illegible]	2100	2100
Sip	2875	2885
Italcable	3630	3630
[illegible]	10400	10330
IMMOBILIARI		
[illegible]	7275	[illegible]
[illegible]	2075	2025
[illegible]	8400	8225
[illegible]	3750	3750
[illegible]	4480	4480
[illegible]	810	810
[illegible]	2340	2340
[illegible]	234	234
[illegible]	960	960
CHIMICI		
Montedison	1070	1072
[illegible]	184	184
[illegible]	94 50	94 50
Snia	3700	3703
[illegible]	4300	4300
[illegible]	1840	1840
[illegible]	71000	71300
[illegible]	1280	1225
[illegible]	1190	1190
[illegible]	1181	[illegible]
[illegible]	1330	1330
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	93450	93900
[illegible]	6815	6797
[illegible]	2430	2485
[illegible]	3234	3225
[illegible]	862	861
[illegible]	1940	1900
[illegible]	3240	3164
[illegible]	18780	18700
[illegible]	13850	14000
Generali	76350	76200
[illegible]	44150	44310
[illegible]	71400	72800
[illegible]	2138	2138
[illegible]	8460	8440
METALMECCANICI		
[illegible]	560	560
[illegible]	1810	1810
[illegible]	2350	2330
[illegible]	765	770
[illegible]	1044	1048
[illegible]	1000	1000
[illegible]	3025	2980
[illegible]	3080	3073
[illegible]	7345	3330
[illegible]	3455	3380
[illegible]	257	252
[illegible]	871	874
[illegible]	1600	1600
TESSILI		
[illegible]	4920	4930
[illegible]	490	490
[illegible]	11140	10990
[illegible]	3745	3730
» [illegible]	2980	2980
DIVERSI		
[illegible]	371	371 50
» [illegible]	394 30	385
[illegible]	3210	3187
[illegible]	1140	1135
[illegible]	10330	10000
[illegible]	8400	8400
[illegible]	877	877
[illegible]	775	770
[illegible]	3850	3840
[illegible]	230	222

Sospesi gli scioperi nelle Ferrovie

ROMA, lunedì sera.

La segreteria generale della Fisafs (Federazione italiana sindacati autonomi ferrovieri dello Stato) ha deciso di sospendere la seconda serie di scioperi nazionali articolati delle varie categorie dei ferrovieri ad essa aderenti, programmati a partire da mercoledì 31 dicembre.

«La decisione — è detto, tra l'altro, in un comunicato — è stata presa dopo le recenti dichiarazioni delle competenti autorità governative circa un riesame, d'intesa con le organizzazioni sindacali, dei punti controversi del riassetto».

Si rifugia ad Hanoi

Joseph Schultz, della Virginia, è diretto ad Hanoi: sarà il primo americano a chiedere asilo nel Nord Vietnam

Punto di Rumor sulla situazione dell'economia

In una lettera al *Globo* il presidente del Consiglio afferma che gli aumenti salariali oltreché socialmente giusti sono anche utili per la ripresa della produzione - Riaffermata la necessità della programmazione

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

In una lettera al quotidiano *Il Globo*, uscito in numero speciale, il presidente del Consiglio on. Rumor ha fatto il punto sulla situazione economica del Paese.

Nella lettera egli afferma fra l'altro: «*Riattivare in pieno la politica di programmazione nei suoi obiettivi e nei suoi strumenti; creare al suo interno una sede permanente di confronto tra il governo, le forze sindacali e produttive; uniformare alle scelte l'attività della pubblica amministrazione; dare un orientamento convincente alle forze in gioco: questo è l'obiettivo che si deve perseguire negli anni '70 e subito*».

Nella prima parte della lettera l'on. Rumor esprime la convinzione che «*una fisiologica dilatazione delle retribuzioni non solo è socialmente giusta, ma può anche rivelarsi utile sotto il profilo economico-produttivo, specie oggi che il panorama economico internazionale viene accumulando ombre e incertezze, sì da giustificare il timore di un possibile rallentamento nella dinamica della domanda estera delle nostre produzioni*.

«*Importante è creare le condizioni affinché all'incremento della massa salariale possa corrispondere tempestivamente un aumento della ricchezza effettiva così da garantire una sostanziale stabilità monetaria e, per tal via, una adeguata formazione di risparmio da utilizzare per gli investimenti*.

«*Naturalmente tale obiettivo — e questo è il vero discorso di prospettiva da fare — non può se non inquadrarsi in una visione completa di tutta la realtà economica*».

Rumor così prosegue: «*Problemi della spesa pubblica; problemi dell'occupazione; problemi del Mezzogiorno; problemi della stabilità monetaria; problemi della partecipazione dei lavoratori ai vantaggi dello sviluppo; stabilità dell'espansione dello sviluppo stesso vanno collegati a scelte di breve e di lungo periodo coerenti con gli obiettivi di progresso e di giustizia che ci proponiamo*».

m. i.

E' Achille Corradi di Sanremo

Si costituisce il fuorilegge fuggiasco da anni nei boschi

Viveva nella Valle Argentina - Era ritenuto pericoloso perché armato - Si è consegnato dopo che gli era morto il padre

dal corrispondente

Sanremo, lunedì sera.

Come aveva fatto sapere più volte, non appena gli è morto il padre, Achille Corradi, il fuorilegge di 42 anni che viveva nei boschi della valle Argentina da oltre sei anni, si è costituito alla polizia. Stamane alle nove a bordo di un'auto di un suo conoscente, il Corradi si è presentato in commissariato, ha chiesto di parlare con il vice questore dott. Setaiolo e gli ha detto: «Sono Achille Corradi, mi arresti». E' stato sottoposto ad interrogatorio e poi condotto alle locali carceri.

Il padre del fuorilegge, Giuseppe Corradi di 75 anni, è morto per infarto il giorno di Natale ed è stato trovato cadavere nei pressi della sua abitazione (una casupola isolata in zona Ciabaudo, poco fuori dell'abitato di Badalucco) da alcuni cacciatori che stavano ritornando in paese.

Achille Corradi venne condannato tre anni or sono dal Tribunale di Sanremo a nove anni e otto mesi di reclusione per vari furti e minacce a mano armata, ma già da alcuni anni era latitante. Era ritenuto pericoloso anche perché si sapeva che era armato.

In sei anni di latitanza attorno a lui si era creata una specie di leggenda: carabinieri e polizia lo avevano infatti braccato per tutti questi anni, ma il Corradi, perfetto conoscitore della zona montana alle spalle di Badalucco (suo paese d'origine), era sempre riuscito a sfuggire alla cattura.

La polizia in questi ultimi tempi, oltre ad intensificare le ricerche del Corradi con appostamenti in tutta la zona da parte di agenti travestiti da cacciatori, aveva preso contatti con persone molto vicine al fuorilegge al fine di convincerlo a costituirsi. A quanto sembra, l'uomo che lo ha accompagnato stamane in commissariato dovrebbe essere una di queste.

Due anni dopo essersi rifugiato sulle montagne, il Corradi era stato raggiunto da Giuseppe Balestra, di 29 anni, da Verezzo, una frazione di Sanremo, il quale era fuggito dal manicomio di Volterra dov'era stato rinchiuso dopo essere stato trovato in possesso di un forte quantitativo di esplosivo. Il Balestra però venne arrestato dai carabinieri nel febbraio di quest'anno.

Il Corradi era molto affezionato al padre e già tempo addietro aveva fatto sapere che non si sarebbe costituito fino a quando il genitore era in vita. Ora, dopo la notizia della morte dell'anziano padre, è stato convinto, evidentemente, a porre termine alla sua vita di fuggiasco.

r. c.

Quattro feriti nell'auto finita contro un ponte

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) Quattro persone nella notte su domenica sono rimaste ferite per l'urto di un'auto contro il parapetto del ponte metallico provvisorio che scavalca il torrente Quargnasca, alle porte di Cossato, sulla Statale Biella-Loghi. La vettura era condotta da Mario Ghedini, di 28 anni, da Biella, che si stava dirigendo a Cossato insieme con i coniugi Bianca Deusebio e Carlo Socco, entrambi di 62 anni, e a Maria Piva, di 45 anni, abitante anch'essa in città.

Per cause imprecisate, all'imbocco del ponte, l'auto ha deviato a sinistra, invadendo la corsia opposta. La Deusebio e la Piva sono state ricoverate all'ospedale di Biella per sospette fratture costali; il Ghedini e il Socco dopo la medicazione di ferite lievi sono stati dimessi.

A 103 anni contesta la data di nascita: «Sono più vecchia»

Vicenza, lunedì sera.

(r. s.) La «nonnina di Vicenza», Onesta Gulotto, la quale è stata festeggiata da parenti e amici per il suo 103° compleanno, nella casa di riposo «Tassoni» di Cornedo Vicentino, ha contestato il numero delle candeline perché, a suo dire, la data di nascita registrata nell'anagrafe parrocchiale di Cereda di Cornedo (28 dicembre 1866) è sbagliata.

«*I miei genitori mi hanno sempre detto che sono nata un anno prima di venire battezzata e registrata all'anagrafe della parrocchia* — ha affermato la nonnina — *e quindi ho 104 anni e non 103. Ad ogni modo vi ringrazio degli auguri...*».

Onesta Gulotto ha superato nei giorni scorsi, senza complicazioni, l'influenza «spaziale».

I nuovi Buoni del Tesoro renderanno il 6,46 per cento

Roma, lunedì sera.

Il rendimento della nuova emissione di Buoni del Tesoro novennali (scadenza 1° gennaio 1979) il cui collocamento è previsto dal decreto ministeriale 11 dicembre 1969 pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale*, sarà del 6,46%, ossia superiore di quasi un punto rispetto al rendimento del 5,57% offerto sulle precedenti emissioni di Buoni del Tesoro novennali. Con questo aumento del rendimento, le autorità monetarie italiane intendono adeguare la remunerazione degli investimenti in titoli di Stato ai livelli più elevati raggiunti all'estero dai tassi di interesse. In altre parole, si tende ad assicurare ai Buoni del Tesoro una maggiore competitività con le equivalenti emissioni estere.

L'aumento del rendimento è stato ottenuto portando al 5,50% il tasso di interesse (dal 5%) e riducendo al 97,50 per cento (dal 100%) il prezzo di sottoscrizione dei Buoni del Tesoro novennali. La nuova emissione sarà di 167 miliardi di lire, a fronte di 150 miliardi di Buoni del Tesoro novennali in scadenza il 1° gennaio 1970.

Sugli Ernici presso Frosinone

Ritrovati i 5 giovani dispersi in montagna

Sono stati ricuperati da un elicottero - Cento carabinieri ed agenti hanno partecipato alle ricerche

servizio particolare

Roma, lunedì sera.

(r. s.) I cinque giovani alpinisti romani, soci del Cai della capitale, che ieri pomeriggio allontanatisi per una gita sul monte Crepacuore presso Frosinone non erano più rientrati al rifugio di campo Catino, sono stati ritrovati questa mattina da un elicottero dei carabinieri. I cinque, in età fra i 23 e i 14 anni, sono tutti in ottime condizioni di salute.

Ad avvistarli sono stati il maestro di sci Enzo Sorrentino e le guardie di Pubblica Sicurezza Giancarlo Dondio ed Enzo Nichele, i quali hanno segnalato via radio all'elicottero dei carabinieri la posizione e la quota dei cinque. Successivamente il velivolo ha raggiunto il punto indicato ed ha preso a bordo gli alpinisti.

I giovani sono stati portati all'aeroporto «Moscardini» di Frosinone dove erano attesi da numerosi parenti e amici. La zona nella quale erano scomparsi Paolo Romanelli di 23 anni, Andrea Malatesta di 16, i fratelli Giuseppe di 14 e Giulio Tribolati di 16 anni e Aldo Giuffre di 17, è vasta e impervia.

Le ricerche dei giovani dispersi da ieri pomeriggio sui monti Ernici erano riprese stamane. Essi facevano parte di un gruppo di 19 persone, partiti per una gita non avevano più dato notizie. Stamattina le condizioni del tempo sono migliorate e così un elicottero dei carabinieri si è potuto levare in volo per collaborare alle ricerche, alle quali hanno partecipato un centinaio tra carabinieri e agenti di pubblica sicurezza. Ad essi sono stati affiancati alcuni cani del centro cinofilo dell'Arma dei carabinieri.

Le operazioni di ricerca sono state dirette dal colonnello Giulio Balestrini, comandante del gruppo dei carabinieri di Frosinone.

Un violento argentino a Pietrasanta

Oltraggia una signora e ferisce l'accompagnatore

La lite in un locale della marina - Il malcapitato è stato colpito con due coltellate; è un noto commerciante

dal corrispondente

Viareggio, lunedì sera.

(l. g.) Un notissimo commerciante di Carrara è stato accoltellato a mezzanotte sul piazzale di un locale di Marina di Pietrasanta: il ferito è Marco Pucci, ha 35 anni ed è titolare di un negozio di abbigliamento sito a Carrara in via Cavour. Il feritore, fuggito e attualmente ricercato dalla polizia di Viareggio e dagli agenti del commissariato di P. S. di Carrara, è il suddito argentino Pedro Petrone, di 32 anni, domiciliato ad Avenza di Carrara in via Provinciale.

Sull'episodio non si ha ancora una versione ufficiale: sembra, comunque, che il commerciante fosse nel locale seduto al banco del bar con una signora; ad un tratto la coppia sarebbe stata avvicinata dal Petrone che, apparentemente senza motivo, avrebbe pronunciato commenti oltraggiosi nei riguardi della signora; di qui la lite conclusasi con due coltellate all'addome del Pucci. Il ferito, accompagnato d'urgenza all'ospedale di Viareggio, è stato sottoposto a un intervento chirurgico e giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Due giovani arrestati per un furto di rame

Alessandria, lunedì sera.

(e. c.) Due giovani alessandrini, Mario Brancaleoni, di 19 anni, e Giovanni Faraguna, di 18 anni, sono stati arrestati dalla polizia ferroviaria di Alessandria per furto aggravato.

Penetrati nel deposito delle Ferrovie ed adocchiato un vecchio locomotore, hanno cominciato a tagliargli i cavi di rame. Avevano quasi ultimato la loro opera quando sono stati sorpresi da agenti che li hanno arrestati. Complessivamente avevano rubato rame per mezzo milione.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

In Cortemilia, a pochi giorni dalla scomparsa del fratello Mario, ha cristianamente chiuso la sua esistenza dedicata alla famiglia e al lavoro il

Comm. Attilio Zanaboni
di anni 86

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie Ada col marito Amedeo Rinaudo, Piera col marito Cosimo Comerci e figli Emma col marito Salvatore Arcotto e piccola Valeria, Carlo, Maria Teresa, Ada; i [illegible] Carena e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 11 partendo dall'Ospedale S. Spirito.
— Torino, c. Vittorio Emanuele 41, 28 dicembre 1969.

Ha chiuso improvvisamente la sua vita terrena il giorno 27 dicembre 1969

Lidia Schaeffer

Ne danno doloroso annuncio il fratello Filippo con la moglie Edwige, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani alle ore 8,45 da corso Giulio Cesare 48. Indi la cara salma proseguirà per Piossasco, per essere tumulata nella tomba della famiglia Rodolfo Schaeffer. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cav. Eusebio Roncarolo

Costernati ne danno l'annuncio la moglie Desolina Actis, i figli Teresa, Claudio con la moglie Elsa e nipotina Patrizia, parenti amici tutti. I funerali avranno luogo partendo dall'abitazione, via Giulio 2 in Torino, il giorno 30, alle ore 8,45. La Salma verrà poi tumulata in Caluso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1969.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cesarina Brenchio ved. Varetto

Addolorati l'annunciano: il fratello, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Giovanni Bosco. La presente di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1969.

Cristianamente è mancato

Alfredo Trabalzini

Ne danno l'annuncio la moglie, la figlia Fernanda con Claudio e Fabrizio; i nipoti tutti. I funerali avverranno in Nole il 29 c.m. alle ore 14,45 partendo dalla cappella di San Grato. Non fiori ma opere di bene. Si dispensa dalle visite. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Nole, 28 dicembre 1969.

Serenamente è mancata l'amica buona di

Maria Rapetti ved. Fraires
di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio Cynthia, Anna Maria, Aurelio, parenti tutti e l'affezionata Milena.
— Torino, 29 dicembre 1969.

Cristianamente è mancata

Margherita Del Tedesco n. Oliavini

La piangono: il marito, i figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via S. Marino 98. [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Albino Riccio

Lo piangono la moglie, i figli, la nuora, i generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 30, alle ore 9,30, all'ospedale Mauriziano. La salma verrà tumulata a San Maurizio Canavese.
— Torino, 28 dicembre 1969.

Il Direttore ed [illegible] dell'Istituto di Geologia dell'Università di Torino Prof. Mario Boggio e gli Assistenti, prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del

Prof. Giovanni Cambosu
— Torino, 28 dicembre 1969.

[illegible] Lucco e Tina Bertinetti con le famiglie partecipano al dolore dei congiunti per la scomparsa del maestro

Antonio Gilardo
— Torino, 28 dicembre 1969.

I Congiunti della defunta

Emma Trevisan

ringraziano tutti i partecipanti al loro dolore.
— Torino, 29 dicembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Virginio Ghisotti

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Matilde Rigotone, il figlio Carlo con la moglie Luciana Gosso e l'adorato Luca, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Barocelli e Dott. Giachin per le cure prestate.
— Torino, 29 dicembre 1969.

Gina e Giuseppe Gosso partecipano commossi al dolore di Carlo, Luciana e della Signora Matilde.

Gilda Ghisotti con i figli Franca, Gianni, Anna e Ornella e consorti partecipano al grande dolore della famiglia Ghisotti per la scomparsa del caro cugino VIRGINIO.
— Torino, 29 dicembre 1969.

La famiglie Rigotone Bonetto si associano al dolore della famiglia Ghisotti per la scomparsa di

Virginio Ghisotti
— Torino, 29 dicembre 1969.

Gina Gatto, Mariuccia Tamagnone prendono parte al dolore della famiglia.

L'Industria Piemontese dei colori di anilina S.p.A. Ciriè ha il grande dolore di annunciare la perdita di

Virginio Ghisotti

validissimo collaboratore dell'Azienda dalla fondazione e Titolare della Agenzia di Torino.
— Torino, 27 dicembre 1969.

I cugini: Paolo e Giuliana, Bruno ed Ines, Franco e Carla, Nando e Elvira, Silvio e Sara, Aleo e Lucia, Franco e Tina partecipano affettuosamente al dolore di Tilde e Carlo per la scomparsa del caro VIRGINIO.

I cugini Sereno Alfredo Aurelio Ghisotti con le Consorti, figli, famiglie e parenti tutti, prendono viva parte al grande dolore di Tilde e Carlo per la perdita dell'amatissimo VIRGINIO.

Partecipano vivamente al lutto:
Lucia e Francesco Parisenti con le figlie Nella, Edmea e famiglie
Maria ed Arnaldo Billi con i figli e famiglie
Serafina ed Ezio Ghisotti con la mamma, figlie e famiglie
Lisa e Nino Ghisotti con la mamma e parenti tutti.

Leopoldo ed Eva Bresciani partecipano costernati al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile e caro amico VIRGINIO.

Ludovica e Romualdo Gunetti partecipano commossi al dolore della famiglia.

Poldina Piero Calorio e famiglia piangono la scomparsa dell'amico fraterno Signor

Virginio Ghisotti

e sono affettuosamente vicini alla signora Matilde, Luciana e Carlo.
— Ciriè, 28 dicembre 1969.

Famiglie Franca, Monura, Cenco partecipano al grande dolore di Carlo e Mamma.

Famiglia Fula-Garibaldi piangono la perdita del caro amico.

Improvvisamente e prematuramente è mancato il

Geom. Antonio Pettinari

Lo piangono la moglie Lucia Falco, le figlie Annamaria e Giovanna, fratello, sorelle, parenti tutti. La Cara Salma verrà trasportata a Monte San Giusto partendo dall'Ospedale Maria Vittoria martedì ore 8. Non fiori.
Torino, corso Re Umberto 146.
— 28 dicembre 1969.

I Condomini di c.so Re Umberto 146 partecipano vivamente al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro congiunto.

Si associano con profondo dolore:
Margherita Tamagnone
Pier Luigi Fulinel
Lucio Marchiorio
Luisa Villa
Milli Minello
Domenica Merabotti
Emanuele Negri di Sanfront
Renato Chieli
Massimo Roggia
Paola Pasero
Emilio Pilosi
Giuliano Musseni
Enzo Piglia.

Partecipano al dolore:
Lilly Recchilongo
Mirella Annarisone
Franco Dadd

E' mancato

Battista Milanesio
anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina Cerri, i figli Giovanni e Rosa, genero, nuora e nipotini, parenti tutti. Funerali lunedì 29, ore 15, partendo dall'Ospedale civile di Ciriè. Particolare ringraziamento al dott. Brisio, al prof. Einaudi e Personale Reparto Medicina dell'Ospedale.
— Ciriè, 28 dicembre 1969.

Elis e Piero sono vicini col loro affetto a zia Pina e Famiglia nel loro grande dolore.

Elda e Giuseppe Zangirol, partecipi al grave lutto, sono vicini a Giovanni e Famiglia.

Mario Forno e famiglia prendono commossi parte al dolore della famiglia Milanesio per la scomparsa del caro amico

Battista Milanesio
— Torino, 28 dicembre 1969.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Ferrando

Addolorati lo annunciano la moglie Gioconda Daporto, le figlie Marisa e Laura, mamma, fratello, parenti. Funerali, martedì 30 corr. ore 10,15, Ospedale Molinette. La presente per ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1969.

I Coinquilini di corso Tassoni 55 partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa di

Giuseppe Ferrando
— Torino, 28 dicembre 1969.

Cristianamente è mancata

Margherita Méliga ved. Scovero

Lo annunciano il figlio Mario colla moglie Lina e adorata nipote Silvana, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Montafia martedì 30, ore 10,30.
— Montafia d'Asti, 28 dicembre '69.

Cristianamente è mancato

Luigi Virano
ex-appuntato carabiniere

Ne danno il doloroso annuncio la moglie e parenti tutti. Funerali martedì 30 ore 10,15 Chiesa Nostra Assunta Martini.
— Torino, 29 dicembre 1969.

Improvvisamente è mancata

Norina Fresia ved. Lombardo

La piangono i figli Mario, Felicita, genero e nipoti. Il presente vale anche per ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 1969.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Collegi dell'A.P.I., Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia prendono viva parte al dolore dell'Ing. Silvio Tasca, consigliere dell'Associazione, per la scomparsa dell'amato Padre

Giovanni Battista Tasca
— Torino, 29 dicembre 1969.

I consigli Gay e il Personale della Sala Gay e Villa Gay prendono parte al dolore della famiglia Buffa per la perdita del caro papà

Albino Buffa
— Torino, 28 dicembre 1969.

L'Automobile Club di Biella partecipa al dolore del proprio presidente comm. Franco Bocca per la morte del fratello

Alberto Bocca
— Biella, 29 dicembre 1969.

1964 — 1969
Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di

Dina Ravazzoli
— Alessandria, 29 dicembre 1969.

Cristianamente è mancato

Ettore Carasso

Lo annunciano la moglie Felicita Palazzo; la figlia Maria Carla con il marito Corrado Madaro, gli adorati nipotini Adolfo e Ettore, fratello Giuseppe e famiglia, cognate, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Sig. Giacomo Aghiardi per la filiale assistenza. I funerali lunedì, ore 16, da via Monterosso 5.
— Torino, 27 dicembre 1969.

La famiglia Madaro partecipa al dolore della famiglia Carasso per la perdita del loro caro ETTORE.

Profondamente commossi per la perdita del caro ETTORE sono particolarmente vicini alla famiglia i cognati Ricchiardi e Rolando.

I nipoti:
Luigina, Luigi Martelli
Anna, Carlo Ricchiardi
Franca, Luciano Ricchiardi
Anna, Domenico Palazzo
partecipano al dolore di zia Gina, Maria Carla e Corrado per la immatura perdita dello zio

Ettore Carasso
— Torino, 27 dicembre 1969.

Si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico, Necrosio, Perello, Maino, Carlando.

Partecipano al dolore di Carla e Corrado per la perdita del papà

Ettore Carasso

gli amici:
Mirella e Fulvio Biancofiore
Germana e Beppe Mannone
Ida e Giacomino Oriando
Caterina e Augusto Palmas.
— Torino, 28 dicembre 1969.

Cristianamente è deceduta

Lorenza Brustia n. Garola

Lo annunciano con dolore i figli Tina, Arrigo, Vittoria, Aldo; nuora Anny Rinaldi con rispettive famiglie; fratello, sorella, parenti tutti. La salma partirà oggi ore 14 da corso Bramante 69. Funerali Giovedno ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 1969.

Le Famiglie Foss e Corino partecipano al dolore della famiglia Brustia per la perdita della MAMMA.

Lo Studio Notarile Teppati-Lazzerini partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Lorenza Garola ved. Brustia
— Torino, 29 dicembre 1969.

Il Notaio Piacentino partecipa commosso.

La famiglia Chiardi e Giorgio Reynaldi partecipano al dolore di Tina, Arrigo, Vittoria e Aldo.

Improvvisamente è mancato

Celso Pantosti

Lo piangono moglie, figlie, generi, nipotine Simona e Paola, sorella, cognati, nipoti e parenti. Funerali oggi ore 14,30, via Gioberti 41.
— Torino, 28 dicembre 1969.

Domenico e Margherita Margaria partecipano al dolore della famiglia Pantosti.

prof. Luciano Jona
prof. Lamberto Jona Celesia
prof. Lionello Jona Celesia
partecipano commossi al lutto della sig.ra Marisa Margaria per la morte del papà

Celso Pantosti
— Torino, 28 dicembre 1969.

Collaboratori e Signorine dello Studio Prof. Jona prendono viva parte al dolore della sig.ra Marisa Margaria per la scomparsa del PAPA'.

Riccardo e Silvana Sena, Maria Ferrero sono affettuosamente vicini a Carla, Marisa e famiglia.

Si associano al dolore di Franco per la scomparsa del padre

Pietro Aruga

i colleghi Sertz e Gobetti e gli Amici tutti del Venerdì.
— Torino, 28 dicembre 1969.

Partecipano al dolore di Franco gli amici:
Angelo Gagliardi
Giovanni Baudino
Ennio Giorda
Bruno Nebiolo
Vito e Angela Bonello
Domenico Canavese
Famiglia Demaria
Gino Pedal
Antonio Coppola
Remo Parecchino
Sergio e Giliante Del Col
Claudio Perotto
Sergio Carrera
Famiglia Corsino
Pietro Finco
Famiglia Fanione
Sergio Frejnia
Gaspare Malerio
Coniugi Pecchio.

E' mancata all'affetto dei Suoi cari

Paola Sioli ved. Roasenda

Addolorati la piangono: figli, nuore, generi, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi 29 dicembre alle ore 14,30 dall'abitazione in Lungo Po Cadorna 5.
— Torino, 27 dicembre 1969.

Armando Marcellino si associa al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Audino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Loriana con la cara Tiziana, la mamma, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 da corso Lombardia 171.
— Torino, 29 dicembre 1969.

La famiglia Furlai prende viva parte al dolore

E' cristianamente mancato ai suoi cari il

Cav. Michele Abrate
ex Segretario Capo del Comune di Centallo

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Emilia, il figlio Enrico. I funerali avranno luogo lunedì 29 corr. mese alle ore 15 partendo da via Rosta Chiapponi 2.
— Centallo, 29 dicembre 1969.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Bertolone ved. Bertolone

Ne danno l'annuncio il fratello Antonio e famiglia, il cognato Luca e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in Venaria martedì 30 c.m., alle ore 10, via Saccarelli 44.
— Venaria, 28 dicembre 1969.

Improvvisamente è mancato il signor

Vincenzo Battaglino
Assicuratore

Ne danno il doloroso annuncio la sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 30 alle ore 10.
— Candia Canavese, 28-12-1969.

Improvvisamente è mancata

Francesca Mauro ved. Mercurio

Addolorati lo annunciano i figli Angelina, Gaetano, Graziella, generi e nipoti. Funerali martedì 30 corr. ore 10,15 dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 27 dicembre 1969.

Improvvisamente è mancato

Enrico Gastaldo

Lo piangono moglie, figlie, generi, nipoti e parenti. Funerali ore 10,30 del 30 corr. Ospedale Molinette.
— Torino, 27 dicembre 1969.

E' mancato ai suoi cari figli

Cav. Fortunato Azzolina
— Torino, 29 dicembre 1969.

Terzo anniversario

Elia Franca Brossa

Ti ricordano con immutato dolore.
— Torino, 29 dicembre 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO
Via Roma 80
Salone de «La Stampa»
Via Marenco 32

MILANO
Via Cerva 35
Galleria Passarella 2

ROMA
Via Po 12
Largo del Tritone 155

GENOVA
Via 12 Ottobre 186 r
Pass. Accademia 17 r

BOLOGNA
Via Rizzoli 28

PADOVA
Riv. Ponti Romani 50

BOLZANO
Via Portici 30

TRENTO
Piazza Lodron 1

NAPOLI
Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della **Etas-Kompass Pubblicità S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino,** inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Etas-Kompass Pubblicità S.p.A.** (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del 7,8% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita su «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... - Torino»,** computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 100 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

TIPOGRAFIA vende [illegible] ottime condizioni. Tel. 865-594.

② Artigianato

SIGNORA eseguirebbe qualsiasi lavoro carattere artigianale a domicilio. Telefonare 356-800 pomeriggio.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO mutui immediatamente a privati anche ad alloggi anche se gravati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna intermediazione. Finanziamenti personali a dipendenti fissi aziende, industriali, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 20 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti nella stessa Autoconcessioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 5 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 543-509.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-203, 779-826.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Tel. 532-845.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi, mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FID, sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali. Richiesta 100.000 - 50.000.000 tasso 9% annuo. Sacchi 38, Telef. 594-760.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai. Riservatezza. Sella, corso Dante 2. Tel. 501-426, 501-541.

A. VARAZZE vendesi appartamenti signorili, parco, piscina, vista mare, pronti aprile 1970, mutuo dilazioni. Telef. 778-384.

A. giovane [illegible] conoscenza disegno nozioni tecnico amministrative auto propria, concediamo azienda artigiana per maggior incremento offre posti e possibilità futura comproprietà azienda. Indicare referenze disponibilità finanziarie precise. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4143 — 10100 Torino».

ANTIQUARIATO centralissimo 3 vetrine grande magazzino convenientemente cedesi. Telefonare 772-421.

AUTORIMESSA 105 macchine unica nella zona cedo convenientemente. Telef. 869-688.

BOUTIQUE modernissima abbigliamento pronto centralissima utile elevato. Cedesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4169 — 10100 Torino».

CARTOLIBRERIA minuto ingrosso, centralissima, incasso dimostrabile 700.000 mensili. Liboni 545-281.

CASALINGHI elettrodomestici causa ritiro commercio bloccasi 4.000.000 tutto compreso, affare periferia Torino. Telef. 641-360. Esclusi intermediari.

CAUSA malattia cedere [illegible] fiori, via Pastrengo 35. [illegible]

CEDO alimentaria anche con cambio alloggio. Telef. 380-336.

COLORIFICIO avviato acquistasi, specificare tutti elementi esercizio, intermediari. Telefonare ore pasti 723-750.

FRUTTA verdura avviatissimo locale affitto nella giornaliera. Causa militare vende. Tel. 796-418.

MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826.

OCCASIONE autorimessa, lavaggio officina cedo. Telef. 786-532.

OCCASIONISSIMA, centralissima, convenientissima, latteria cedesi. Telefonare 532-716.

OFFRESI collaborazione et eventuale apporto di capitale ad eventuali interessati costruzione seghe circolari, ventennale esperienza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7098 — 10100 Torino».

PANIFICIO cedesi zona centro esclusi intermediari. Telef. 685-386.

PENSIONE cedo 10 vani Portanuova reddito 500.000 mensili. Liboni 545-281.

PORTAPALAZZO cedo lavasecco causa salute, incasso mensilmente 450 mila. Liboni 545-281.

PROFUMERIA avviata cedesi zona Santa Rita per [illegible] familiari. Telefonare 322-534.

RISTORANTE caratteristico trattoria cascinale, centro residenziale vicinissimo Torino. Telefonare 772-421.

SEMICENTRALE vendesi contanti, subordine affittasi, autorimessa contenente 100 macchine circa, sistema locamento semiautomatico, attrezzature, officina, stazione lavaggio: libera entro gennaio. Telef. 311-386; scrivere Caldera, corso Palestro 20, Torino.

VENDO autorimessa zona S. Paolo, lavaggio officina. Telef. 593-083.

VENDO macchinari licenza per panificio forno nuovo. Telef. 654-291.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A 13 km Torino vendesi villette a uno o due alloggi, e lotti terreno con progetto approvato. Tel. 937-041.

ACQUISTO alloggio anche non grande privato Superga Maddalena Eremo Durando Pino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4151 — 10100 Torino».

ACQUISTO uno due alloggi cinque vani civili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4176 — 10100 Torino».

ALLOGGETTO in palazzina [illegible] libero: 3 camere, cucina, servizi, tasse ridotte 100.000 annuo, vendesi 5.000.000. Telefonare 596-607, 597-774.

ALLOGGIO: camere 1-2 tinello, cucinino servizi completi, vicinanze corso Sommeiller vendonsi 2.500.000 per vettura, trattabili. Telefonare 596-607, 597-774.

ALLOGGIO prestigiare in palazzina, panoramico salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi mq 37, esente tasse, box. Svendesi 18.500.000. Telefonare 596-607, 597-774.

APPARTAMENTO (presso Valentino), salottino, camera, grande cucina, servizi, libero vende. Torchio 655-795.

ATTICO prestigiare in palazzina 3 camere, cucinotto, bagno, grande terrazzo, box, esente tasse svendesi 13.500.000. Tel. 596-607, 597-774.

CAMERA tinello servizi via De Sanctis 4.300.000 vendo. Torchio 655-795.

CAMPEGGIO con [illegible] mq 15.000 avviato vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4158 — 10100 Torino».

COOPERATIVA costruisce vicinissimo Torino, residenze caratteristiche borgo laghetto (L. 85.000 mq, mutuo 70%). Telefonare 772-421.

DITTA cerca locale uso deposito 500-1000 mq con alloggio o terreno edificabile. Telefonare 293-545.

GRUGLIASCO arciconvenientissima tre camere cucinotto 6.500.000, altro 4.200.000. Telef. 728-081.

LIBERO 3 camere cucina ingresso bagno ascensore riscaldamento. Casalegno 085-962.

MINI attico Sebastopoli 152 vendo 4.700.000 dilazioni. Telef. 353-471.

OCCASIONE vendesi a Moncalieri casa quattro alloggi 16.000.000. Telefonare 644-345.

PALAZZINA otto vani tutti servizi garage magazzini adatta terreno circa collinare vicinissima città vende Cravero, Carlo Alberto 35 — 10123 Torino.

TERRENO progetto approvato villa, doppia, Bruino, vendesi. Telefonare 599-726.

TERRENO per villetta zona collinare, acquisterei se occasione. [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 1227 — 10100 Torino».

VENDESI alloggi, camere, tinello, garage, facilitazioni pagamento. Rivolgersi da Barcellona, via Alessandro 21, Nichelino.

VENDESI fabbricato rurale terreno mq 3000 Fiat Rivalta. Tel. 904-130.

VILLA Regina vendesi signorile appartamento salone, sei camere, cucina, doppi servizi, [illegible]. Telefonare festivi ore pasti n. 751-324.

VILLE COLLINARI al Bellardo 1.000 metri Madonna Pilone lotti edificabili 2.000 a 5.000 mq tutti servizi progetti approvati 6 a 12 camere. Telefonare 543-404.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-690, 558-539.

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telef. 588-735, 335-587.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi entrambi bene impiegati. Telefonare 779-558.

FAMIGLIA cercasi alloggio [illegible] tinello cucina. Immediato. [illegible] Porta Centrale. Torino.

GIOVANE coppia piemontese cerca 2 camere, tinello, servizi, zona Madonna di Campagna o Vittoria. Telefonare n. 212-003 ore 14-15 e 20-22.

GIOVANI coniugi [illegible], cercano alloggetto zone Francia, S. Paolo. Tel. 375-660 ore pasti.

VIGILE del fuoco [illegible] 2 camere cucina, prezzo modico, qualsiasi zona. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7104 — 10100 Torino».

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO per informazioni da 2-5 camere. [illegible]

A. 40.000 corso S. Maurizio, subito 3 camere servizi. Telef. 546-439.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 560-093.

AFFITTASI alloggio 4 camere, cucina, servizi 30.000 mensili, zona Stazione Dora. Telefonare 596-607, 597-774.

AFFITTASI cameretta cucina, centralissima persona sola 5° piano. Telefonare 653-256.

AFFITTASI subito [illegible] Campidoglio corso Svizzera. Tel. 755-391.

AFFITTASI tre vani servizi libero Monte [illegible] (Francia sposi impiegati) pensionati statali. Telefonare portineria 380-418.

AFFITTASI urgentemente disponibile primo gennaio appartamento signorile costruzione recente, 3 camere, grande tinello cucinino servizi, termoautonomo, cantina, 2 balconi 45 mila mensili. Corso Regina Margherita 380, piano 5. Telef. 746-065, 651-723.

ALLOGGIO casa nuovissima, signorile, zona Cibrario due camere, tinello, affittasi 50.000 più due persone. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 7107 — 10100 Torino».

AUTORIMESSA [illegible] posti nuovissima, completa impianti, libera, affittasi 200.000 mensili. Telefonare 582-884 ufficio.

AUTOTRASLOCHI Ditta 4000 camere, personale specializzato, furgoni imbottiti. Preventivi. Telef. 215-174.

BOX affittasi via Frejus (Vigliani angolo Pio VIII). Telef. 346-677.

BRANDIZZO via Po 1 affittasi 34.000 3 camere tinello cucinino.

CAMERA centralissima semi indipendente per impiegata uso cucina. Telefonare 538-877.

CAMERETTA cucinino, modesti servizi, affittasi persona sola, Cuneo 34. Telefonare 761-719.

CORSO Francia Leumann affittasi tre camere salone servizi. Telefonare 789-803.

LABORATORIO, magazzino, rappresentanza, esposizione, locali interni radiale, affittasi. Telef. 080-178.

NICHELINO affittasi appartamento villa quattro camere servizi. Telefonare 623-422.

SANTA Rita nuovissimo salone tre camere cucina affittasi. Tel. 791-180.

SIGNORILE moderno tre camere cucina Migliara-Tesauro. Tel. 544-820.

SOFFITTA paraggi Albergo [illegible], affittasi sole donne. Telefonare 580-506.

STABILIMENTO confine [illegible] 1000-2000 mq affitta impresa. Telefonare 683-500.

⑦ Locali villeggiatura

CLAVIERE, Breuil vendonsi convenientemente panoramicissimi appartamenti, posteggio, incantevole. Telefonare 772-621.

MARE affitto ammobiliato. Telefonare 769-930.

PIETRALIGURE affittasi alloggetto mesi invernali. Telefonare pasti 544-291.

SAN Bartolomeo mare affittasi tutto l'anno alloggetto tutto nuovo costruzione termo ascensore 25.000 mensili. Telefonare Imperia 81-01.

SANREMO, affittasi alloggio, in villa, panoramico, ammobiliato. Telefonare Sanremo 86-303.

SAUZE-OULX locale centralissimo, mq 300, [illegible] tricamere, monocamere, bagno. Tel. 541-530.

⑩ Lezioni - Traduzioni

TRADUZIONI dallo svedese e lezioni private. Metodo e testi svedesi. Telef. 377-746.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI ammobiliata matrimoniale (coniugi) uso cucina, Gran Madre. Telefonare 884-571.

AFFITTASI camera due letti, termo. Borgo S. Paolo, telef. 355-343.

AFFITTASI mobiliata centralissima impiegata serietà massima, vitto familiare. Telef. 872-868.

[illegible] centrale affittasi, letto professionista. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4172 — 10100 Torino».

PRESSI Politecnico abbiamo ammobiliate indipendente tranquillissima [illegible] nuovo. Tel. 580-980.

SIGNORA offre unica panoramica ammobiliata, distintissimo stabile. Telefonare 276-352 mattinata.

⑬ Offerte impiego

A.A. OTTIMO guadagno offriamo a signore e signorine libere anche solo mezza giornata per interviste in Torino città. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 58 — 10100 Torino».

A giovane volenteroso conoscenza disegno, nozioni tecnico amministrative, auto propria, concediamo [illegible] azienda artigiana per maggiore incremento offre posto e possibilità futura comproprietà azienda. Indicare referenze, disponibilità finanziaria, precise. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4143 — 10100 Torino».

A signorina appassionata di arredamento moderno, pratica contabilità, offresi interessantissimo impiego. Telef. 616-727.

ASSUMESI per azienda [illegible] ragioniere praticissimo contabilità generale Aziende, bilanci, contabilità costi e ricavi, calcolazioni massima serietà dinamismo precisione età 35-45 anni disponibile subito presentarsi ore 18-19 studio dott. A. Mauro, via A. Peyron 14, previo appuntamento telefonico, Telef. 741-812.

AZIENDA cerca impiegata lavori ufficio volonterosa massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4152 — 10100 Torino».

CERCASI impiegata ultratrentenne referenziata esperienza pluriennale fatturazione ufficio ingresso fornitura. Scrivere dettagliatamente a: «Etas-Kompass Pubblicità 7106 — 10100 Torino».

CERCASI personale qualificato. Telefonare 330-275.

CERCASI geometra 1° impiego, buon disegnatore, auto propria. Telefonare 213-134.

DATTILOGRAFA giovane anche primo impiego cerca Fassano, via Palma Cesnola 38.

FATTURISTA et pratica lavori ufficio cerchiamo ore libere. Telefonare 659-109.

SICME motori cerca giovane dinamico volonteroso esperienza magazzino organizzazione e conoscenza materiali industria elettromeccanica, presentarsi via Banfo 43.

SICME motori cerca giovane perito elettrotecnico esperienza almeno biennale, corrispondenza e preventivi per ufficio commerciale, [illegible] via Banfo n. 43.

SIGNORINA pratica [illegible], arredamento moderno, assume mezza giornata. Tel. 616-727.

17ENNE bella presenza valente dattilografa cercasi per ufficio assicurativo legale, presentarsi ore 18-20 Comba, via dei Mille 10.

⑭ Domande lavoro

AUTISTA patente D, lunga esperienza pratichissimo città e provincia referenziato, offresi a ditta o privato. Telef. 731-927.

⑮ Offerte lavoro

A.A. AMBOSESSI guadagno immediato, propaganda Europspray, Sant'Anselmo 28-9, telef. 657-394.

A. FAMIGLIA cerca coppia referenziata moglie tuttofare marito impiegato disposto aiuto casalingo camera con servizi indipendenti. Tel. 691-066.

A pratico lavorazione vernici o prodotti chimici in genere offresi lavoro e custodia stabilimento con alloggio vicinanze Torino purché robusto e volenteroso. Scrivere dettagliatamente indicando età posti occupati mansioni svolte, stato famiglia, referenze a: «Etas-Kompass Pubblicità 4157 — 10100 Torino».

ADDETTI presse, aggiustatori 2ª categoria, apprendisti cerca importante industria Fiamca, via Carrera 68, Torino.

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno pensionato pratico. Telefonare 660-688.

BAR cerca barista e apprendisti baristi. Presentarsi Bar La Cave, via Lagrange n. 39.

BARBIERE [illegible] cercasi urgentemente, bravo nel pettinare, ottima retribuzione. Telefonare 746-109.

CARPENTIERI lamieristi saldatori cerca importante industria, paga massima, Fiamca, via Carrera 68, Torino.

CARROZZERIA cerca battilastra verniciatore capace apprendista, verniciatore. Via Pianezza 61.

CERCASI apprendista meccanico. Tel. 610-324 corso Caio Plinio 30.

CERCASI apprendista pettinatrice capace, Telef. 833-288, Via Barolo 12.

CERCASI cameriera ristorante, chiusura domenicale. Telef. 852-728.

CERCASI compositori di 2ª e 3ª categoria, tagliatore, eventualmente ore libere, pratici lavori commerciali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7109 — 10100 Torino».

CERCASI tornitori fresatori 1ª categoria. Telef. 342-606.

CERCASI pensionato con autovettura per commissioni Torino. Telefonare Lavarelli 498-541.

CERCASI piastrellista urgente. Telefonare 332-077.

CERCASI pratica referenziatissima cinque ore pomeridiane per governo nucleo. Eventualmente alcune mattinate per lavori domestici. Zona Mauriziano. Telefonare solo pomeriggio 589-336.

CERCO giornata compreso festivi referenziatissima tuttofare zona Crocetta. Tel. 584-068.

COMMESSE 15-20 anni cercasi bar torrefazione, chiusura serale, buon stipendio. Telef. 319-775 feriali.

CONIUGI cercano bambinaia 16-20 anni, referenziata. Telef. 870-215.

CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici, alto mensile. Telefonare 739-913.

CUSTODE a lavori accessori, preferibilmente coniugi soli cercansi. Presentarsi Metallurgica Piemontese, Cigna 169, Torino.

DENTISTA S. Rita cerca [illegible] apprendista, [illegible] mansioni varie. Tel. 323-050, 353-858.

DITTA cerca autista zona Nichelino. Telef. 861-216, 621-971.

FABBRI saldatori ferro alluminio apprendisti cercasi, massima retribuzione. Telefonare 701-069.

FALEGNAMERIA serramenti cerca ottimo segantino e addetto macchine. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4154 — 10100 Torino».

FAMIGLIA cerca tuttofare ore mattino. Telef. 487-604.

GERENTE bar cercasi. Telef. [illegible] 389-609.

[illegible] importanza nazionale cerca gruista per cantieri, Torino. Telefonare 641-370.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca tornitori 2ª e 3ª categoria. Presentarsi via Banfo 43.

INDUSTRIA Grugliasco cerca due addetti pulizia uffici ore serali. Telefonare 789-125.

MANUTENTORI ascensori anche mezza giornata, cercasi. Tel. 298-380.

MARKET cerca ragazze giovani. Presentarsi [illegible] Siracusa 182.

PENSIONATO piccola infermità offre alloggio signorile zona Crocetta vitto e piccolo compenso a persona fidata seria in cambio piccoli lavori domestici e compagnia. Telefonare 580-847 ore 13-14.

REFERENZIATA [illegible] cercasi da mattino a sera. Telefonare 322-250.

REFERENZIATISSIMA governo casa e custodia [illegible] ore 8,30-13,30. Telef. 547-007.

SIGNORA sola cerca donna mezza età, referenziata ottimo trattamento. Telef. 585-701.

SIGNORINA 35-40enne, bella presenza, referente, cercasi commessa negozio passamanerie. Tel. 545-404.

TIPOGRAFIA cerca impressore terza o seconda categoria. Telef. 940-232 Chieri.

TUTTOFARE dalle 8,30-14,30 per piccola famiglia. Telefonare 389-977, dopo le 20.

TUTTOFARE referenziata cercasi da insegnante per mattino. [illegible] fissa. Telef. 501-134.

TUTTOFARE referenziata pratica bambini cercasi. Telefonare 331-069.

VERNICIATORE spruzzatore cerca industria mobili metallici. Fiamca, v. Carrera 68, Torino.

⑯ Piazzisti - Rappres.

CERCASI rappresentanti auto propria [illegible], via Exilles 34. Telefonare 790-395.

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE «Trafer» svolge riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali documentate. Sezioni operanti Italia, estero, specializzata investigazioni industriali, infortuni speciali. Nizza 162. Telefoni 630-716, 633-146.

A. AIRIT Man-Men, Detectives controllo infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali private, industriali, Italia, estero. Re Umberto 34. Telefoni: 599-034, 588-110.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9 telef. 541-400 538-482 (automatico) indagini prematrimoniali private commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.

FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076 753-077, indagini commerciali prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.

FRANZONI dal 1911 corso Orbassano 352, telefono 352-071. Investigazioni indagini prematrimoniali ovunque.

POLINVES - Indagini infedeltà documentate, diffamazioni, ricatti, riscatti. Inghilterra 25. Tel. 769-075.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. ABILISSIME massaggiatrici anticellulite, rassodante depilazione, callista. Panifarmen, [illegible]. 541-020.

㉑ Automobili

A.A.A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179 senza anticipo rateazioni 24 mesi Fiat, Lancia, Alfa, permutiamo ritirando occasioni.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo continuate autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105. Senza anticipo, vastissimo assortimento [illegible] garanzie Fiat, Lancia, Alfa. (Aperto festivi).

A.A.A. COMUNICATO! Statali, impiegati, professionisti, operai noi aiuteremo vostre difficoltà veramente noi vendiamo pagamento vostro piacere, possediamo vastissimo assortimento qualunque marca tipo garanzie, procediamo anche nuove lunghe rateazioni. Visitateci Monfalcone 141 angolo Siracusa, Sempre aperto.

A.A.A. STATALI, impiegati, operai vendiamo veramente senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio qualunque automobile. Monfalcone 141 angolo Siracusa, telef. 393-127.

BELLISSIMA NSU Prinz 4 L 1967 20.000 km privato vende. Telefonare ore pasti 275-125.

BELLISSIMA 124 special verde semestrale vendo a privato. Telefonare 337-283.

COMPERA urgentemente autovetture contanti, massima valutazione. Corso Grosseto 225, Ferrero.

DIPENDENTE vende Fiat 850 normale, semestrale, grigio Garda. Telefonare 782-472.

FIAT 128 vendesi [illegible] mesi 3, km 3500. Telef. 689-044.

OCCASIONISSIMA vendo perfetta MG T.F. 1954 ottime condizioni, lire 780.000. Rivolgersi Dalmasso, via Massaia 26. Busca.

PEUGEOT 404 1967 liquigas vendo privatamente. Telefonare ore pasti 238-061.

PRIVATO vende bellissima 1100 R, km 18.000, dicembre '67. Telefonare 764-066.

PRIVATO vende bellissima 500 L, semestrale, quasi nuova. Tel. 511-400.

PRIVATO vende Fulvia rally 14 mesi 12.000 km 1.320.000. Tel. 510-131, ore ufficio.

PRIVATO vendo 124 gas, bellissima, pochi km, 840.000. Telef. 694-366.

PRIVATO vende 128 bleu semestrale. Telefonare 343-451.

PRIVATO vende 850 coupé ottima. Telef. 497-635 dopo 20,30.

PRIVATO vende 750 D targa 316608 prezzo a convenirsi. Tel. 688-933.

PRIVATO vende [illegible] ultimo modello 29, bellissima. Telef. 613-219.

PRIVATO vendo 850 semestrale, grigio Garda, interno nero, Tel. 279-530.

VENDESI 124 special di sei mesi. Telefonare ore pasti 362-063.

VENDO Fiat 2100 [illegible] gas, lire [illegible]. Telef. [illegible].

VENDO 850 special idroconvert 1968, km 14.000. Telefonare 877-927 ore ufficio.

124 special avorio int. nero, semestrale a privato vendo. Tel. 836-380.

128 bellissima [illegible] verde quattro porte vendo privato. Tel. 362-309.

128 semestrale, bleu chiaro, km 6000 quasi perfetta, vendesi 820.000. Telefonare 635-660.

128 verde semestrale antifurto ribaltabili. 865.000 vendesi. Tel. 616-628.

500 F nero 1968, privato vende. Telefonare 660-638.

500 L bleu foderata rosso, sei mesi, privato vende. Telef. 513-325.

850 S semestrale, perfetta, km 5500, vendo dipendente. Telef. 677-797, 390-156.

850 Special [illegible] garanzia 8 mesi [illegible]. Tel. 615-605.

㉒ Cicli - Moto - Sport

SOCIETA' vende a privato motofurgone Ape 400 perfetto stato. Telefonare 312-737.

㉔ Annunci vari

AFFARONE privato vende macchina cucire e maglieria come nuove. Telefonare 535-621.

ALL'Ente Aste Liquidazioni, via Cigna 17. Mobili nuovi d'occasione e di stili antiquariato. Oggetti d'arte lampadari.

BELLISSIMA [illegible] Colli (Lessi) pedigree, mesi tre vendo, vaccinata. Telef. 315-987.

BELLISSIMI bureau, trumeau, consolle, autentici 700-800, privato vende a privato. Telef. 296-261.

CHIOMONTE bella occasione vendo mobili completo appartamento. [illegible] Tel. 874-422.

COPRITERMO preventivi consegna a domicilio. Tel. 377-929.

CUCCIOLI pastori tedeschi pura razza 2 mesi 15.000. Tel. 622-278.

GATTINI [illegible] cuccioli educati belli vendo, eventualmente [illegible]. Telefonare 545-982.

PELLICCE convenienti visoni castori, persiani, mink, rats, gatti, lapin. [illegible]. Part. piazza Adriano 15. Telefono [illegible].

PER Natale offriamo cuccioli tedeschi a famiglia fidata. Telef. 612-418.

PRIVATO cerca, pianoforti, pezzi, vecchi apparecchi e materiale radio epoca anteriore 1939. Demaria, via Frua 7, Milano.

PRIVATO vende bella sala pranzo, camera letto, cucina, vari. Telefonare 397-109.

SOGGIORNO completo nuovissimo pagato 330.000 svendo 168.000. Telefonare 310-305.

SVENDO stupendi cappotti, abiti giorno sera, corti lunghi, alta moda italiana francese. Telef. 670-004 pomeriggio.

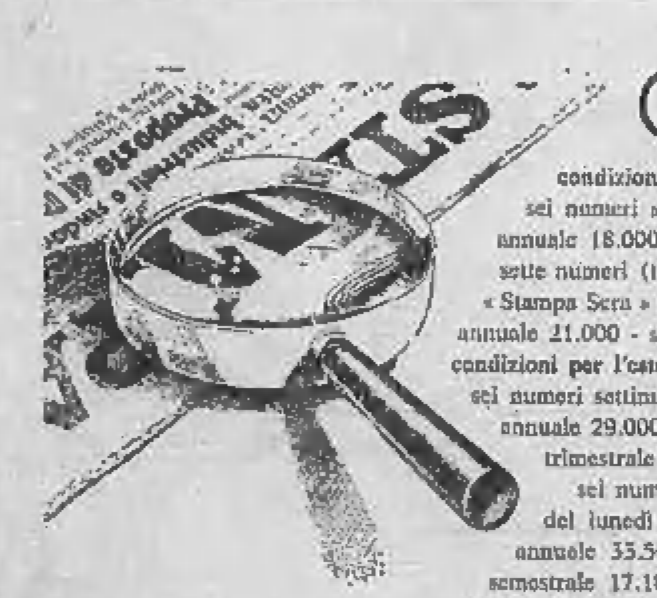
TRASFERENDOMI svendo sala pranzo camera letto guardaroba televisore. Tel. 724-337.

GENNAIO 1970
L M M G V S D
1 2 3 4
5 6 7 8 9 10 11
12 13 14 15 16 17 18
19 20 21 22 23 24 25
27 28 29 30 31
Calendomaggio
Ogni mese con l'augurio di un felice mese
Esso
ALLA ESSO TUTTO PER GUIDARE FELICI

Vi dirà la data con un'occhiata vi racconterà ogni giorno, per tutto l'anno la cordialità Esso.

Mettetelo al cinturino spiritoso, elegante, vi si offrirà in regalo ogni mese.

Fra pochi giorni gennaio gratis in tutte le Stazioni di Servizio Esso!



abbonamenti 1970

condizioni per l'Italia
sei numeri settimanali (martedì-domenica):
annuale 18.000 - semestrale - 9350 - trimestrale 4850
sette numeri (tutti i giorni compreso «Stampa Sera» del lunedì mattina)
annuale 21.000 - semestrale 10.850 - trimestrale 5600
condizioni per l'estero
sei numeri settimanali (martedì-domenica):
annuale 29.000 - semestrale 14.850
trimestrale 7620
sei numeri più «Stampa Sera» del lunedì
annuale 35.500
semestrale 17.100
trimestrale 8750

abbonatevi a LA STAMPA

offerta libro

«La Stampa» ha curato la pubblicazione in esclusiva di due volumi in occasione della campagna abbonamenti 1970: **«SPECCHIO DI UN ANNO»** Raccolta dei più rappresentativi articoli apparsi su «La Stampa» nel 1969. **«SAPER SPENDERE BENE»** - Raccolta dei consigli della rubrica di maggior successo dell'anno.

I vecchi abbonati che rinnoveranno il loro abbonamento annuale potranno ottenere a scelta una delle due pubblicazioni aggiungendo alla quota di abbonamento la somma di lire 350 per spese postali. I nuovi abbonati potranno scegliere il libro (aggiungendo le 350 lire) o ottenere l'invio gratuito de «La Stampa» nel mese di dicembre.

Il versamento può essere effettuato:
sul c.c.p. 2/1360 intestato a «La Stampa»; agli sportelli della vs. banca; presso il vs. abituale rivenditore di giornali; alla sede de «La Stampa» in via Marenco 32; al sal. de «La Stampa» in via Roma 80;
I residenti a Torino possono prenotare il loro abbonamento telefonando al 65.68. L'abbonamento andrà in corso subito, passerà un nostro incaricato a casa per l'incasso.